

Indispensabile il sostegno dei politici per scongiurare l'infausta eventualità di chiusura

Tribunali minori: anziché sopprimerli li si fa morire per asfissia

Acqui Terme. Per la sopravvivenza del tribunale di Acqui Terme i prossimi mesi saranno determinanti. Come per tante altre sedi giudiziarie d'Italia, quello della città termale ha la colpa di non svolgere attività in un capoluogo. Ma sul pericolo si pone anche il problema, per la nostra zona, di non avere i classici «santi in paradiso», nel caso deputati a livello romano, o di grado regionale, che possano salvaguardare il territorio sulla sorte che il Governo gli preparerebbe. A questo proposito, come annunciato dal presidente dell'Ordine degli avvocati di Acqui Terme, Piero Piroddi, durante l'assemblea degli Ordini degli avvocati subprovinciali tenutasi a Roma sabato 5 aprile, è stato deliberato di aggiornare la riunione nella prima decade di

maggio, presso l'Auditorium della Cassa forense, in Roma, ed invitare a parteciparvi i parlamentari eletti nei circondari dei 63 tribunali con sede in città non capoluogo di provincia, quindi interessati a provvedimenti che di fatto ne determinerebbero la chiusura. D'altronde i parlamentari se non si interessano di non far chiudere ospedali, tribunali ed altre realtà locali, cosa li abbiamo mandati a fare a Roma?

Il provvedimento che diminuirebbe le competenze dei tribunali definiti minori è inserito nel disegno di legge n.1296 per la riforma dell'Ordinamento giudiziario e quello n.2517 in materia di diritto di famiglia e dei minori. Si ipotizza, da parte degli Ordini degli

C.R.

• continua alla pagina 2

Sacchetti distribuiti a domicilio

Rifiuti: scattata operazione differenziata

Acqui Terme. I volontari della Protezione Civile di Acqui Terme stanno in questi giorni suonando a tutte le porte della città per consegnare ad ogni nucleo familiare una biopattumiera e i sacchetti ecologici biodegradabili nei quali raccogliere tutti i rifiuti organici prodotti in casa, mentre la Ditta Aimeri sta posizionando, nelle stesse zone, il cassonetto stradale marrone per il rifiuto organico, accanto al cassonetto verde per la raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Per rifiuto organico (detto anche «umido») si intendono scarti di frutta e verdura, avanzi di cibo crudi e cotti, alimenti avariati, gusci d'uovo, fondi di caffè e filtri di the, fiori recisi e piante domestiche, pane raffermo, salviette di carta unte, piccole ossa. È opportuno non gettare i rifiuti nel sacchetto se caldi perché potrebbero bucarlo.

«Il Comune ha deciso di fornire tutti gli acquisti di biopattumiera»
red. acq.

• continua alla pagina 2

Biennale d'incisione

I sedici artisti per il Premio Acqui

Acqui Terme. Sono sedici gli artisti selezionati dalla giuria della Biennale dell'incisione in gara per l'attribuzione del «Premio Acqui». Tra i papabili, sei sono italiani: Livio Ceschin di Padova, Rosalinda Incardona (Venezia), Maura Israel (Trieste), Elena Monaco (Torino), Roberto Tonelli (Piacenza) e Gianni Verna (Torino). La Thailandia ha piazzato tre pretendenti alla vittoria finale: Vara Chaiyanitaya, Chanintorn Chayrasami e Manthane Napang.

Selezionati pure Silvana Blasbalg (Argentina), Helga Correa (Brasile), Dunja Demartini (Croazia), Jnno Kayauko (Giappone), Trudi Dicks (Namibia) e Liang Chen Chao (Taiwan).

Da rilevare che all'organizzazione della «VI Biennale europea per l'incisione 2003», il Rotary Club Acqui Terme-Ova-

da in collaborazione con il Comune, sono pervenuti 1200 plichi da ogni parte del mondo. Importante la partecipazione alla biennale di artisti di molti Paesi d'Europa, dell'Australia e del Canada, Indonesia, Brasile, Cina, Ecuador, Messico, Perù e Venezuela.

La giuria della Biennale, presieduta dal dottor Giuseppe Avignolo, è composta dalla professoressa Rossana Bossaglia (critico d'arte del Corriere della Sera); professor Adriano Calavalle (docente tecniche dell'incisione alla Scuola libro di Urbino); professoressa Silvia Cuppini (docente di Arte contemporanea all'Università di Urbino); dottoressa Nicole Minder (direttrice del Museo Jenish Vevey, Svizzera); professor Paolo Bellini (docente di Storia

C.R.

• continua alla pagina 2

Segnalazione di Adriano Icardi e Piera Mastromarino

Il gonfalone alla Benedicta Il Comune cambia rotta?

Acqui Terme. Adriano Icardi e Piera Mastromarino esponenti dei Comunisti Italiani di Acqui Terme in una lettera alla redazione si stupiscono, ma nello stesso tempo esprimono compiacimento per il fatto che per la prima volta in dieci anni il gonfalone del Comune acquisisse fosse presente ad una manifestazione sulla resistenza, nella fattispecie quella che si è tenuta alla Benedicta sabato scorso.

Gli esponenti comunisti si chiedono se questo sia un chiaro segno del nuovo corso, instaurato dal sindaco Danilo Rapetti, un evidente cambiamento di rotta dopo tanti anni di segni contrari, sotto il sindaco Bosio. Al termine dell'intervento una richiesta di riappacificazione totale, con il ripristino nella posizione originaria del monumento alla Resistenza. Ma su questo punto è facile prevedere una strenua resistenza, con la "r" minuscola, da parte di Rapetti e Bosio.

Questo il testo integrale dell'intervento:

«Eravamo presenti sabato 5 aprile alla grande manifestazione che si è svolta presso il sacrario partigiano della Benedicta, in memoria dei caduti per la libertà, con la partecipazione del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, e abbiamo notato con piacere e con stupore anche il gonfalone del

M.P.

• continua alla pagina 2

Sulla vicenda Garibaldi

Quell'atto di diffida è sotto accusa?

Acqui Terme. Il Settore affari generali del Comune ha affidato all'avvocato tortonese Marco Balossino l'incarico di esaminare l'atto di diffida e messa in mora proposto dal «Comitato Garibaldi». Il caso nasce il 17 marzo, durante la riunione consigliere. «Pochissime ore prima della seduta, e precisamente alle 17,25 - afferma la determinazione del Comune - la signora Eliana Barabino, presidente del Comitato Garibaldi diffida il sindaco, consiglieri comunali, segretario, l'ingegnere capo e il responsabile del Servizio urbanistica ad approvare e rendere esecutiva una variante al PRG che non salvaguardasse l'interesse pubblico del Politeama Garibaldi a dare esecuzione dell'ordinanza n.7 del 4.02.98 relativa all'esecuzione dei lavori di manutenzione della facciata e di altre parti dell'edificio». Sempre nel documento di incarico all'avvocato Balossino si legge che «tale atto, consegnato poco prima dell'apertura dei lavori del Consiglio comunale ha destato molta preoccupazione nei destinatari,

soprattutto perché, per mancanza del tempo necessario alle verifiche sui contenuti, può, senza dubbio, aver condizionato la scelta decisionale e quindi, udita l'indicazione del sindaco della necessità di richiedere un parere legale al fine di accertare se l'atto in questione possa avere creato situazioni rilevanti sotto il profilo del diritto penale che l'amministrazione comunale potrà far valere nei confronti di chi ha sottoscritto l'atto». L'assessore provinciale prof. Adriano Icardi ha espresso un giudizio positivo sul documento del Comitato: «Come Assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, esprimo la mia soddisfazione relativamente alla dichiarazione del Comitato Garibaldi, nato appunto per la difesa dell'ex Politeama, contro l'abbattimento, apparsa recentemente sui giornali tramite le parole di Eliana Barabino, che ha sostituito il regista Beppe Navello alla presidenza del suddetto comitato. Sono contento perché

R.A.

• continua alla pagina 2

Mercoledì 23 aprile si riunisce la Stu

Si mettono in cantiere i lavori della "Acqui domani"

Acqui Terme. Per Acqui Terme continua il rinnovamento: una parte importante riguarda la realizzazione di opere derivate dalla programmazione effettuata dalla Società di trasformazione urbana «Stu - Acqui domani», un «marchio di fabbrica» che unisce pubblico e privato. L'attivazione del primo cantiere riguarda la costruzione di edifici per ospitare tutte le classi delle scuole elementari e delle scuole medie della città.

L'argomento verrà discusso durante la riunione del consiglio di amministrazione della società in programma mercoledì 23 aprile. La bozza di progetto prevede la scelta dell'area della ex caserma Rosati di via Cassarogna quale destinazione delle scuole sopracitate. L'immobile di via XX Settembre, attualmente sede delle scuole elementari «G.Saracco», verrà concesso in uso per 99 anni dal Comune alla «Stu - Acqui domani» per essere trasformata in sede alberghiera, di negozi e uffici. La nuova società per azioni è presieduta dal presidente della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, Gian Franco Pittatore. Vice presidente è Bernardino Bosio. Consiglieri il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona; il presidente della Cassa di risparmio di Alessandria, Giuseppe Pernice; l'assessore Daniele Ristorto; il dottor Roberto Drei e l'ingegner Gian-

C.R.

• continua alla pagina 2

Per i 90 anni

Buon compleanno mons. Galliano



Acqui Terme. Per i festeggiamenti dedicati ai 90 anni di mons. Galliano si inizia domenica 13 aprile: la comunità parrocchiale del Duomo si vuole stringere attorno al suo parroco durante la messa delle 18, celebrata dal vescovo, per esternargli semplicemente i ringraziamenti più sinceri.

La grande festa da parte di tutta la cittadinanza è prevista per giovedì 24 aprile, alle

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Melazzo: mezzi troppo pesanti sul ponte di Arzello.
Servizio a pag. 23

- Ritornano in Val Bormida le assemblee sull'Acna.
Servizi alle pagg. 23 e 24

- Cessata emergenza idrica ad Alice e Ricaldone.
Servizio a pag. 24

- Il presidente Ciampi alla Benedicta parla di pace e libertà.
Servizio a pag. 37

- Ovada: appalto della cucina e il castello di Lercaro.
Servizio a pag. 38

- Il saluto di Campo Ligure al presidente Ciampi.
Servizio a pag. 42

- Cairo: banda di false regolazioni per extracomunitari.
Servizio a pag. 43

- Per Ciampi "Canellitaly" all'avanguardia mondiale.
Servizio a pag. 47

- Canelli: i numerosi espositori al 37° Canellitaly.
Servizio a pag. 49

- Nizza: la Belmondo campionessa nello sci e nella vita.
Servizio a pag. 51

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stop alle multe in auto
kit viva voce universale
per cellulare € 33,00

CENTRO **TIM**

Buffetti

DALLA PRIMA

Tribunali minori

avvocati subprovinciali, che non avendo il coraggio di sopprimere direttamente i nostri piccoli presidi giudiziari, si stia facendo di tutto per svuotarne le competenze e quindi farli morire per asfissia. La riunione con i parlamentari è dunque di notevolissima importanza allo scopo di sensibilizzarli ulteriormente ad intraprendere una incisiva azione politica e legislativa a supporto delle esigenze del «giù le mani» dai tribunali che non hanno sede in un capoluogo.

Durante la riunione del Comitato di coordinamento degli appartenenti alle sedi interessate ai provvedimenti è stato affermato, come sottolineato dall'avvocato Piroddi, che «il progetto di legge in questione nasconde, all'evidenza, una surrettizia revisione delle circoscrizioni giudiziarie e prepara il terreno alla declassificazione di molti tribunali subprovinciali poiché, svuotati delle competenze in materia di famiglia e di minori, sarebbero lo stesso giorno privati di una cospicua parte di magistrati e, l'indomani, trasformati in sezioni distaccate. Dopo qualche giorno, soppressi».

Durante la riunione del medesimo Comitato, secondo le dichiarazioni dell'avvocato Piroddi, presente all'assemblea, «la pluralità degli interventi è stata caratterizzata da una forte e ferma presa di po-

sizione contraria alle iniziative governative che, nonostante le numerose rassicurazioni provenienti dai massimi esponenti istituzionali, non arrestano un processo che appare ormai consolidato in un'unica direzione, quella della soppressione». Anche dai partecipanti all'assemblea, provenienti da ogni parte del Paese, è derivato il convincimento che il raggiungimento di un epilogo favorevole richiede il sostegno dei rappresentanti politici.

DALLA PRIMA

Rifiuti: scattata

miere e di una fornitura iniziale di sacchetti biodegradabili in amido di mais», ricorda l'assessore Daniele Ristorto.

È in ogni casa che i rifiuti devono essere suddivisi se vogliamo che poi, invece di andare ad aumentare le discariche, siano avviati agli impianti di riciclaggio.

Il rifiuto organico ben selezionato inizia così un processo diviso in tre fasi distinte: la prima considera il conferimento del rifiuto all'impianto di preselezione che lo separa ulteriormente da sostanze indesiderate quali la plastica (ecco l'importanza di usare sacchetti in materiali bio-

DALLA PRIMA

I sedici artisti

incisione iconografia iconologia all'Università cattolica di Milano). Il premio, di 5000 euro, verrà consegnato al vincitore durante una cerimonia in programma sabato 17 maggio nell'area espositiva della ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris. Contemporaneamente verrà inaugurata la «Mostra concorso Ex libris» sul tema «Il Sogno di Afrodite».

La giuria, di cui è segretario Adriano Benzi, assegnerà al vincitore un premio di 500 euro. La Biennale per l'incisione,

evento per Acqui Terme e l'Acquese, è diventato appuntamento culturale noto a livello internazionale.

Il «Premio Acqui» è nato nel 1993 da un'idea che si è sviluppata all'interno del Rotary Club Acqui Terme.

Si voleva creare una iniziativa che, in campo culturale, potesse distinguere l'attività sociale del Club ed aumentare il prestigio della città termale.

La scelta si orientò sull'incisione, un genere artistico ancora poco apprezzato dal grande pubblico perché poco conosciuto anche per la rarità di iniziative legate a tale ambito.

Alla prima edizione parteciparono 46 artisti, che diventarono 54 nel 1995, 107 nel 1997, 196 nel 1999, 439 nel 2001. Poi il record dell'edizione 2003. La manifestazione gode della collaborazione del Comune di Acqui Terme, della Regione e della Provincia, ma anche del patrocinio del Consorzio del Brachetto d'Acqui docg, della Corsica Ferries, della Imeb, dell'Enoteca regionale, della Fiskars' Montana, Garage 61, Olio Giacobbe, Giuso Spa, Nichol's, Vecchiantico, Cassa di risparmio di Alessandria.

DALLA PRIMA

Quell'atto di diffida

è un'iniziativa che io sostengo da cinque anni e, soprattutto negli ultimi due anni mi sono battuto, prendendo una ferma posizione con il mio partito, quello dei Comunisti Italiani di Acqui Terme, affinché venisse considerata la possibilità dell'inserimento dell'ex Politeama Garibaldi, che fa parte della storia e della cultura della nostra bellissima città, nell'accordo di programma, anche in vista dei finanziamenti che giungeranno in occasione delle Olimpiadi. Nella speranza che tale proposta venga accolta e porti i suoi frutti al più presto, esprimo il mio totale appoggio per un progetto che, con il coinvolgimento del Comune di Acqui Terme, della Provincia di Alessandria e Regione Piemonte, può segnare un passo importante nella rivalutazione delle nostre radici storico-culturali».

DALLA PRIMA

Buon compleanno mons. Galliano

20,45, presso il Palafeste Kaimano, grazie all'organizzazione curata dall'amministrazione Comunale e da tanti amici di monsignore.

Potranno partecipare ai festeggiamenti tutti coloro che desiderano vivere insieme a Monsignor Galliano questo importantissimo traguardo e dimostrare a lui, simbolo e pilastro della sua tanto amata Acqui, il grande affetto e la profonda stima che ha saputo conquistarsi nel cuore di ciascuno.

Allietteranno la serata il Corpo bandistico acquese, la Corale di Acqui e il Coro Voci Bianche.

Durante i festeggiamenti, che si concluderanno con un brindisi, sarà ripercorso l'intenso impegno sacerdotale e civile di monsignor Galliano.

DALLA PRIMA

Il gonfalone

Comune di Acqui Terme, tra quelli di tutti gli altri Comuni, accompagnato dal Sindaco.

Dobbiamo dire che ha fatto un certo effetto, dopo dieci anni, vedere nuovamente rappresentata la nostra città in una manifestazione in onore della Resistenza, e sorge dunque spontanea una domanda: «Questa presenza è veramente sentita, o è solo dovuta alla venuta della più alta autorità italiana, quale è il Presidente della Repubblica?» Sarebbe una grande conquista se Danilo Rapetti, erede della precedente amministrazione, avesse compreso l'importanza fondamentale dei valori che hanno caratterizzato la storia italiana nel periodo della Resistenza e della lotta di Liberazione, e quindi la necessità della memoria e della presenza delle istituzioni alle ricorrenze storiche. Nonostante il comportamento assunto per anni dal Sindaco acquese, l'Associazione Nazionale Partigiani, con l'appoggio degli antifascisti, di molti cittadini e di tanti giovani, non si è mai lasciata trascinare dall'oblio e ha sempre organizzato grandi manifestazioni, come quella che stiamo preparando in occasione del prossimo 25 aprile. Vogliamo, dunque, ribadire la nostra richiesta, che è quella dell'A.N.P.I. di Acqui Terme, di ricollocare il monumento alla Resistenza nella posizione originaria, e cioè nei giardini adiacenti al Liceo Classico Saracco, dove è stato inaugurato il 25 aprile 1975.

Questo sarebbe un atto di democrazia e di rispetto anche nei confronti di quelle passate Amministrazioni Comunali, che sempre hanno operato nel segno del ricordo e della memoria, un gesto di attenzione verso un gran numero di persone che chiedono di essere ascoltate.

Infatti, la *Questione Morale* e la *Politica*, su cui abbiamo scritto un articolo più di un mese fa, è soprattutto trasparenza e correttezza amministrativa, ma anche partecipazione attiva di coloro che lavorano e operano nelle istituzioni, e ricerca del consenso di tutti i cittadini attraverso una collaborazione vera e sincera.

Oggi più che mai, in un mondo travagliato dalla violenza e dalla guerra, abbiamo bisogno di partecipazione e di tolleranza. La Costituzione Repubblica-

na, nata dall'antifascismo e dalla Resistenza, può e deve essere la via sicura del nostro impegno amministrativo e della nostra passione civile».

DALLA PRIMA

Si mettono in cantiere

ni Luciani. Il pacchetto azionario è così suddiviso: 30% al Comune; 14% alla Cassa di risparmio di Alessandria; il 19,4% all'Impresa Grassetto Spa; il 12,6% al Consorzio cooperative costruzioni; l'8% alla Cile Spa; l'8% alla Comeri Srl; il 5% alla Fondazione cassa di risparmio di Alessandria; l'1% alla Beni immobili e finanza Srl; l'1% alla Kpmg consulting Spa; l'1% alla Sts Spa. Tralasciando, ovviamente, quello del Comune, e quelli della Cassa di risparmio e della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria, ecco il curriculum degli appartenenti alla «Stu - Acqui domani». «Consorzio cooperative costruzioni», sede legale a Bologna, dimostra al 2001 di avere provveduto negli ultimi 5 anni ad eseguire, direttamente o indirettamente, interventi edilizi di grandi dimensioni tra cui velocità Roma-Napoli, ampliamento corpo centrale dell'aeroporto di Roma-Fiumicino, Università di Roma. «Impresa Grassetto», società immobiliare con sede a Tortona, costruzione della nuova Casa circondariale Milano-Bollate; ristrutturazione Policlinico Università di Padova, costruzione hangar e servizi accessori aeroporto di Venezia Tessera. «Comer Spa», con sede a Sondrio, risultano opere residenziali e commerciali. «Cile Spa», sede legale a Milano, risultano opere di ristrutturazione funzionale Camera di commercio di Milano, costruzione Palazzo Rembrandt di Milano, costruzione Cine multisala a Milano. «Kpmg consulting Spa», con sede a Milano, società specializzata nei servizi a valore aggiunto nel settore immobiliare. Beni immobiliari e finanza, sede legale a Milano, servizi nel campo dello sviluppo dei finanziamenti. «Sts», società con sede a Bologna, progettazioni e realizzazioni tra cui il piano straordinario dell'igiene urbana per il Giubileo.

L'ANCORA *duemila settimanale di informazione*

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
DI PRIMAVERA PASQUA E PONTI

19 - 21 aprile
PASQUA IN UMBRIA

19 - 22 aprile
PASQUA A VIENNA

19 - 23 aprile
PASQUA A PARIGI e CASTELLI della LOIRA

23 - 27 aprile
TOUR OLANDA e TULIPANI

25 - 27 aprile
INSOLITA TOSCANA

30 aprile - 4 maggio
PRAGA e LINZ

1 - 4 maggio
ROMA e CASTELLI ROMANI

1 - 4 maggio
CIRCEO e ISOLA DI PONZA

18 - 24 maggio
TOUR-SOGGIORNO in ANDALUSIA

1 - 2 giugno
LIECHTENSTEIN - LAGO DI COSTANZA

LA DOMENICA IN GITA!
Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

- ◆ 21/04 Pasquetta ad Annecy
- ◆ 18/05 Venezia
- ◆ 01/06 Stresa - Lago Maggiore con navigazione

Gardaland

Comodamente da casa tua!

Comprendivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco (bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)

S.STEFANO / CANELLI / NIZZA M.TO
CASTELBOGLIONE
ACQUI TERME / STREVI da € 37,60
SAVONA € 42,00

PROSSIME DATE DI PARTENZA
19 aprile / 11-25 maggio / 1-15 giugno

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 22 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16,00 alle 19,30

TOUR-SOGGIORNO IN CROAZIA

19-24 MAGGIO

Hotel 3 stelle sull'isola di Krk
Pensione completa con bevande
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Visite guidate a:
Trieste / Laghi di Plitvice
Isola di Lussino / penisola istriana / Treviso

TOUR DEI FIORDI
CUORE DELLA NORVEGIA
12-19 GIUGNO

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo diretto da Malpensa
Hotels 3/4 stelle
Trattamento di mezza pensione
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Visite guidate in lingua italiana

Una "penna" di fine Ottocento tra poesia, politica... e buona tavola

Alle origini del giornalismo acquese Carlo Alberto Cortina da Monastero

Acqui Terme. Soffermati sul declinare dell'Ottocento abbiamo fatto la conoscenza, (parziale; l'altra da queste colonne e dalla puntata in programma tra 15 giorni) di un giornalista della Belle Époque, Carlo Alberto Cortina da Monastero.

Di lui è possibile certo apprezzare la solida preparazione stilistica retorica, e un copioso bagaglio di studi (lettere e non). Ma anche una propensione per i toni leggeri, sfarfallanti, talora anche da cabaret, che specie in queste prove giovanili infiorano la sua scrittura.

Non siamo nell'età dell'ottimismo? La vita non solo è sogno, ma anche gioco? E quali ostacoli vede dinanzi a sé un baldo giovane di vent'anni, sicuro e fiducioso dei propri mezzi? Certo, nessuno.

Proviamo dunque a seguire nuovamente questa "penna" nelle sue evoluzioni, riprendendo il discorso da quei "fiori" teatrali cui avevamo accennato nella precedente puntata.

Il poeta della valle Bormida
Pèplos è ancora studente nell'ottobre 1885. Il giornale "La Liguria occidentale", nel numero 19-20 ottobre rinvenuto, presso la Biblioteca Civica, tra le carte appartenenti al Cav. Francesco Chiaborelli (il padre di Carlo; un altro collaboratore della "Gazzetta d'Acqui", che amerà nascondersi sotto le spoglie di *Italus*), lo ricorda come "giovane di belle speranze", nonché preside della Società Operaia di Monastero mentre interviene alla festa della Società di Spigno.

Gli interessi civici e sociali non sono gli unici che tengon compagnia agli studi in legge. La commedia in versi *Fiori assassini* viene presentata nel 1886 prima ad uno scelto auditorio ("un pubblico in miniatura", GdA del 16/17 gennaio).

Nel 1887 il Cortina dà alle stampe *Nozze d'oro*, un "bozzetto familiare" impresso (pp. 40) per i tipi della Tipografia Dina (quella ... di casa: è qui che, lo ricordiamo ancora, si stampa "La Gazzetta"). E il giornale di Toso in due numeri (23/24 aprile e 7/8 maggio 1887) non può non ricordare questo epitalamo destinato ai novelli sposi Castellani (figlio del vice prefetto) - Da Re.

Segue nel 1888 il progetto di un'altra pubblicazione poetica dal titolo *Rispetti e martelliani*, che si evince dal numero "letterario" della "Gazzetta" pubblicato ad inizio marzo.

Ma sono più che mai *I fiori assassini* (chissà: quanto di quelli *malaticci* di Baudelaire entrò in questo titolo?) a profumare di successo.

Sulla "Gazzetta" del 28/29 maggio 1887 il fedele amico *Yango* (alias Pompeo Beccuti da Cortiglione) acclama al positivo esito della *pièce* al Teatro Rossini di Torino (interpreti sono i professionisti della Compagnia Benini), presente in sala anche il prof. Lombroso.

Nel 1889 (l'anno, per intenderci, della pubblicazione del *Piacere* dannunziano), per questo *Bozzetto in un atto in versi martelliani* gli onori della stampa, promossa in due edizioni a Milano, dall'editore Carlo Barbini.

La "gloria" per Pèplos verrà però con l'assumere la direzione del "Numero Doppio Mensile Letterario", il supplemento culturale della "Gazzetta" che fece il suo esordio il 28-29 gennaio 1888 ma che si arresterà dopo pochi numeri (ne parleremo approfonditamente nella prossima puntata), quando Cortina si candiderà nelle elezioni provinciali (e pur sostenuto strenuamente dal giornale, verrà sconfitto da Luigi Airaldi di Spigno).

"Penne" a tavola: Il pranzo degli Alto Monferrini

Cortina, ormai in procinto di essere incoronato "poeta della valle Bormida" (cfr. "Gazzetta" del 7/8 aprile 1888) è anche uno degli organizzatori, a Torino, del pranzo annuale degli Alto Monferrini, che si tiene presso il ristorante d'Europa del ponzone Bernardo Sogno. Dalla "Gazzetta" del 16/17 maggio 1885 sappiamo che il Sogno è "successore del Cirio nel noto emporio gastronomico in Via Palazzo di Città". Questi già aveva stupito i suoi commensali esattamente un anno prima (cfr. numero del 17/18 maggio 1884) con una serie di leccornie - asparagi e tartufi, tonno in salsa e pasticcio di fegato d'oca - "messe" in scatola e sotto vetro nel 1879, tanto da far scrivere ad una anonima penna della Gazzetta di "un pranzo di 5 anni or sono mangiato oggi".

L'Europa è presso il Valentino, nel quartiere fieristico dell'Esposizione nazionale industriale e artistica del 1884, e più precisamente nella sede che fu del padiglione russo, che anziché essere smantellato (come capita ad altri stand) viene "ricoverito". La tradizione del pranzo monferrino (? *disné* di *Munferrin*), dopo il numero zero del 1885 - che è iniziativa del ristoratore - si rinnova l'anno successivo, capace di coinvolgere i politici acquesi di grido (Saracco e Ferraris *in primis*), i corrispondenti dei principali torinesi (ma c'è anche Giardini per "La Bollente" e, naturalmente, molti eccellenti nomi dell'acquese).

Oltre al Cortina nel 1886 (cfr. "Gazzetta" del 6/7 e 10/11 aprile) abbiamo il direttore della "Gazzetta" Toso, i cugini Maggiorino Ferraris e Guido Baccalario, lo champagne della Ditta Beccaro rappresentata dal sig. Vitta.....

Saracco, impossibilitato a partecipare, invia un telegramma riconoscente a Carlo Alberto Cortina, "studente di Legge dell'Università" (per inciso: Maggiorino Ferraris qui si era laureato, a vent'anni, nel 1876).

Il pranzo monferrino (prendervi parte costa lire 5) sempre con la coordinazione del Cortina, si replica nel 1887. Lo spazio tributato all'avvenimento dalla "Gazzetta" è chiaro indizio del suo rilievo.

Per questo banchetto è *Yango* (Pompeo Beccuti da Cortiglione) a proporre la cronaca ("Gazzetta" del 2/3 aprile), attraverso la quale possiamo determinare, tra i circa cinquanta invitati, i nomi di maggior spicco: l'On. Ferraris, alcuni ufficiali (il ten.colonnello Provenzale, il capitano Otolenghi, il tenente Malvicini, gli avvocati Levi junior e senior, Cortina (gli studi dunque si sono conclusi) Grillo, gli

ing. Sacheri e Castellani, i dottori Morbelli, Priarone, Sala e Conti, il sig. Vitta-Zelman, gli studenti Zannone e *Yango*. E non mancano neppure i rappresentanti della stampa liberale torinese ("Piemontese", "Popolo", "Perseveranza", "Gazzetta di Torino", "Luna", "Fischietto"), allietati da una poesia in vernacolo (di Rocca-caverano) che si deve sempre alla penna del Cortina (alias Toni di Cupai). E tanto piace tale convito che Pèplos (GdA 14/15 maggio) nelle sua rubrica delle *Note torinesi* recensisce una nuova cena dal Cav. Sogno che riunisce vari *corrieristi* (tra cui gli inviati de "Il Diritto", "L'Opinione", "Il Caffaro" di Genova), deputati e amici, insomma quel "ceto avvocatesco giornalistico" cui Pèplos è orgoglioso di poter appartenere.

Carlo Alberto Cortina: la penna e l'impegno

Col passar del tempo anche gli argomenti trattati dal "Nostro" sulla "Gazzetta" si fanno seri: sul numero del 8/9 gennaio 1887 Carlo Alberto Cortina riempie la prima pagina del giornale acquese con un articolo celebrativo (e massimamente retorico) per l'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II; il numero del 5/6 febbraio presenta l'opuscolo - la materia è il Diritto Costituzionale - del Cortina a riguardo della questione della surrogata di Amilcare Cipriani, socialista rivoluzionario, eletto nel collegio di Ravenna e Forlì (elezioni del maggio 1886) cui viene impedito (è in carcere) l'ingresso alla Camera.

Sempre nello stesso mese l'Italia tutta viene turbata dall'eccidio di Dogali e Saati, con la colonna del colonnello casalese Tommaso de Cristoforis massacrata dal ras etiope Alula (è il fatto che farà esclamare ad Andrea Sperelli, nel *Il Piacere* "Per quattrocento bruti, morti brutalmente", che tante polemiche - gradite - crearono attorno a D'Annunzio).

Saati!... è il sonetto (a firma Pèplos) che la prima pagina della "Gazzetta" ospita il 19/20 febbraio; e su questo eccidio tornerà tanto *Italus* (Carlo Chiaborelli) da Roma, con la cronaca dell'inaugurazione del monumento agli eroi di Dogali (GdA, 11/12 giugno), quanto una anonima penna che, in ottobre (GdA, 22/23) renderà gli onori al soldato cassinese Ernesto Sbrulati, immortalato nella lapide dello scultore Cesare Fosi.

Il biennio 1887/88 vede una presenza continua del Nostro, a dire la verità non disinteressata (Cortina, come detto, ripone delle ambizioni politiche) e la cosa non sfugge a "La Bollente" (che appoggerà il suo competitore nelle elezioni provinciali). Sulla testata "consorella" leggiamo (numero del 1 gennaio 1887): "Il dottor Cortina fa da non poco tempo un fracasso indiatolato colla Gazzetta".

anche la morte prematura di Giacomo Bove diviene l'occasione per scrivere un sonetto celebrativo (GdA 20/21 agosto 1887; nel mese successivo lo scultore Luigi Bistolfi sarà incaricato invece dalla vedova di eseguire "un modesto monumento": cfr. GdA 17/18 settembre).

Con le *Cronache torinesi*, nel giugno-luglio 1887 anche

vivaci polemiche giornalistico-politiche: due pezzi - ma meglio sarebbe definirle lettere pubbliche - hanno titolo "Alla Bollente".

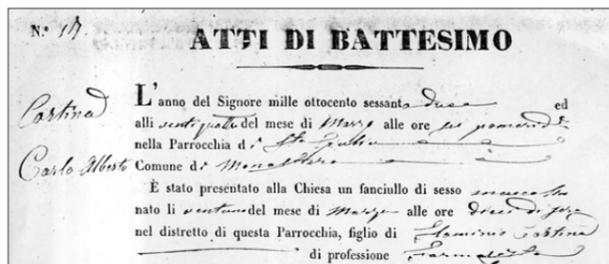
Non secondaria, per la nostra ricerca, anche una sua conferenza (*Cesare Lombroso e le nuove dottrine positiviste in rapporto al diritto penale*, tenuta a Torino, presso l'Istituto "Cerrato", l'8 aprile 1888), di cui di dà notizia "La Gazzetta" del 7/8 aprile, associando ancora una volta nome anagrafico (C.A Cortina) e pseudonimo (Pèplos).

Per questo studio anche gli onori della pubblicazione, cui collaborano, sempre in detto anno, la libreria Petri e, ovviamente, la Tipografia acquese Salvator Dina (fascicolo in ottavo, di 28 pp., venduto al prezzo di una lira).

Non vogliamo qui stancare il lettore con il catalogo completo delle pubblicazioni del Cortina: certo è che la sua presenza si intensifica sulle colonne del giornale. Solo ancora due esempi: una visita ai forti militari da Spigno ai Giovi in compagnia del cugino *Italus* (GdA del 10/11 settembre '87), e un articolo che lo vede protagonista della festa operaia di Spigno, dove è citato come "non meno gentile poeta che convinto propugnatore del Mutuo Soccorso".

Va da sé che la "sconfitta elettorale" del 1888 determini riflessi decisivi sulla successiva decisione di accettare l'incarico di corrispondente "dall'estero" che Pèplos svolgerà per la "Gazzetta Piemontese" (ava de "La Stampa").

E da Parigi (ma anche da Londra) giungeranno ad Acqui, per "La Gazzetta", alcuni



DALLE RIVE DELLA SENNA

bugiarde asserzioni che provano più crassa e pretenziosa ignoranza delle cose nostre, di canardi e sbrigliati che fantasia di giornalisti sappia congetturare, e di tante altre belle cose, che, massime dopo la cava panzana del non mai pensato viaggio a *Strasbourg*, ci vanno quotidianamente regalando i signori del quarto potere parigino. Giovedì, io stampavo su di un giornale che - pur premettendoci forse dicevo un paradosso - nullameno convinto che se non fossero giornali a Parigi, le relazioni...



pezzi. Ma, d'ora innanzi, firmati preferibilmente Carlo Alberto Cortina: Pèplos ormai lavora... a tempo pieno per la testata torinese. Per questi scritti, che hanno il pregio di cadere nell'anno

della grande esposizione universale (quella che vede l'edificazione della Torre Eiffel), diamo appuntamento tra 15 giorni. **Giulio Sardi** (fine 4ª puntata- continua)

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorato)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO		MAGGIO	
Giovedì 8 maggio SOTTO IL MONTE + BERGAMO		Dal 30 aprile al 4 maggio SALISBURGO + VIENNA Bosco Viennese	BUS
Domenica 11 maggio VICENZA SANTUARIO DI MONTE BERICO e LE VILLE VENETE		Dal 1º al 4 NAPOLI - AMALFI - CAPRI	BUS
Giovedì 15 maggio Santuario Madonna della Guardia + ARENZANO		Dal 7 al 13 Gran tour della GRECIA: METEORE DELFI - ATENE - EPIDAURO - OLIMPIA	BUS+NAVE
Giovedì 15 maggio Abbazia di Chiaravalle + MILANO mostra Modigliani a palazzo Reale		Dal 17 al 18 ASSISI + GUBBIO	BUS
Domenica 18 maggio PESCHIERA DEL GARDA e VILLA SICURTA		Dal 23 al 25 CAMARGUE e la festa dei gitani	BUS
Giovedì 22 maggio Sacro Monte di VARESE - COMO e il lago		GIUGNO	
Domenica 25 maggio FIRENZE		Dal 1º al 2 Parco del VERDON e PROVENZA	BUS
Giovedì 29 maggio Santuario Madonna di OROPA		Dal 1º al 2 ISOLA DEL GIGLIO	
Domenica 1º giugno Le isole della laguna: MURANO-BURANO-TORCELLO+VENEZIA		Dal 7 all'8 ABRUZZO e MARCHE	
Domenica 8 giugno SAN MARINO		Dal 9 al 12 SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - TOUR DEL GARGANO PIETRELCINA	
Domenica 15 giugno Trenino CENTOVALLI e STRESA		Dal 16 al 19 LOURDES e CARCASSONNE	BUS
Domenica 22 giugno SIENA e SAN GIMINIANO		Dal 21 al 30 SAN SEBASTIAN - BURGOS SANTIAGO DE COMPOSTELA FATIMA - LISBONA - AVILA	BUS
Domenica 29 giugno LIVIGNO		AGOSTO	
		Dal 10 al 19 Gran tour di Ferragosto IRLANDA - GALLES - CORNOVAGLIA	BUS+NAVE
		Dal 10 al 22 MOSCA e SANPIETROBURGO	AEREO
		Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada	

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

RINGRAZIAMENTO

**Matteo MERLO**

Riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la sua scomparsa, i familiari, commossi ringraziano. La s.messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 23 aprile alle ore 18 in cattedrale.

RINGRAZIAMENTO

**Dott. Carlo PERA**

La sorella Teresa e parenti tutti, riconoscenti verso coloro che hanno espresso sentimento di cordoglio per la scomparsa del caro Carlo, commossi, ringraziano. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 27 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNUNCIO

**Maria TRAVERSA ved. Gallareto di anni 105**

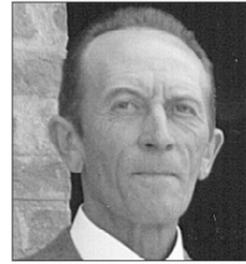
È serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari commossi e riconoscenti per la dimostrazione di stima e di affetto tributata alla loro cara, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 4 maggio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone.

TRIGESIMA

**Angiolina Giuseppina CORNARA in Novello**

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano con la celebrazione della s.messa di suffragio che sarà celebrata mercoledì 16 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giovanni MALFATTO**

† 26/05/1993 - 2003

"Da anni non siete più con noi, ma questo tempo che sembra infinito non è che un soffio di vento che sempre ci riporta il vostro sorriso, la vostra voce, la vostra presenza tra noi". I familiari e parenti tutti vi ricordano con affetto e rimpianto a quanti vi hanno conosciuto e voluto bene. Ringraziano coloro che si uniranno nella preghiera.

**Piergiuseppe MALFATTO**

† 15/04/2000 - 2003

ANNIVERSARIO

**Giacomo FARINETTI**

Nel terzo anniversario della scomparsa dell'amato "Nino"; Romana, Nino e Simona Farinetti lo ricorderanno sabato 12 aprile alle ore 18 in cattedrale insieme a tutti coloro che vorranno unirsi in preghiera.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO

**Bruno LUCIANO**

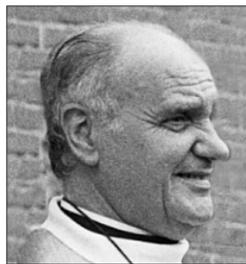
"Il tempo che passa non cancella il suo caro ricordo". Nel 3° anniversario della scomparsa con immutato affetto i familiari tutti lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 12 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore in Acqui Terme. Un sentito grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Rosa Fiorina TARDITO ved. Alberti**

"Nei pensieri e nei ricordi di ogni giorno, sei sempre con noi". Nel quarto anniversario della scomparsa, i figli ed i familiari tutti, la ricorderanno con una s.messa che verrà celebrata domenica 13 aprile alle ore 18 nella parrocchia di S.Francesco. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Don Gianni TARAMASCO 2000 - 2003**

"Ricordatevi dei vostri capi, i quali vi hanno annunziato la parola di Dio". (Eb. 13,7). Unitamente ai familiari la comunità parrocchiale dei S.S.Quirico e Giulitta in Castelnuovo Bormida ricorda il sacerdote che l'ha guidata per 29 anni con entusiasmo ed impegno con la celebrazione della s.messa parrocchiale nella domenica delle Palme 13 aprile alle ore 16.

ANNIVERSARIO

**Irma IMPERITI GAINO**

I familiari ed i parenti ricordano il secondo anniversario della morte di Irma, con la partecipazione alla s.messa che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina domenica 13 aprile alle ore 10.

ANNIVERSARIO

**Cav. Cesare GUGLIERI 1992 - 2003**

"Sono trascorsi 11 anni dalla tua scomparsa ma il tuo ricordo, il tuo esempio, la tua presenza sono sempre con noi nel nostro cuore". La famiglia lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata martedì 15 aprile alle ore 18 in cattedrale.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 13 aprile - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Meta: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 13 aprile - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiusure lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 11 a giovedì 17 - ven. 11 Bollente; sab. 12 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 13 Albertini**; lun. 14 Caponnetto; mar. 15 Cignoli; mer. 16 Terme; gio. 17 Bollente.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

RICORDO

**Maddalena REBUFFO****Guido GRUA**

A 20 anni e 33 anni dalla loro scomparsa i nipoti li ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata in cattedrale sabato 12 aprile alle ore 18. Un grazie a coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

RICORDO

**Gustavo BORREANI**

† 31/08/1972

**Giulia BERTOLI ved. Borreani**

† 19/04/2002

"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Le figlie, i generi, i nipoti e familiari tutti li ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 aprile alle ore 11,30 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

ANNIVERSARIO



Piero BARBERIS
1998 - 2003

"Passa il tempo, ma è sempre più vivo in noi il vuoto della tua mancanza".

I tuoi cari

La s.messa di suffragio sarà celebrata sabato 12 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

22° pellegrinaggio adulti - anziani

A.C. a Sotto il Monte e Bergamo Alta

Il settore adulti dell'A.C. diocesana organizza per sabato 28 giugno 2003 l'ormai tradizionale pellegrinaggio adulti-anziani, guidato dal vescovo ed avente al mattino come meta "Sotto il Monte" e al pomeriggio visita guidata a "Bergamo Alta".

Perché Sotto il Monte? Perché nel 2003 dovrebbe essere proclamato santo Giovanni XXIII e quindi la diocesi intende rendere grazie e riconoscenza a questo grande Papa il cui carattere, la cui spiritualità, la cui ricca carica di umanità, il cui spirito di riconciliazione e di semplicità evangelica ed il cui ottimismo fondato su di un'incrollabile fiducia in Dio, sono stati il segreto e la radice di quell'impulso potente di spiritualizzazione e di rinnovamento che in breve arco di tempo impose la Chiesa all'attenzione riverente del mondo, facendo del nostro grande papa uno degli uomini più amati e uno dei massimi protagonisti della storia degli anni 1960-63.

A meno di tre mesi dall'elevazione al pontificato, nella basilica di S. Paolo fuori le mura, Giovanni XXIII annunciò ai 18 cardinali convenuti per la "cappella papale" il suo disegno di indire un Concilio ecumenico.

Tale Concilio avrebbe dovuto, nella mente del pontefice, non soltanto promuovere il bene spirituale del popolo

cristiano, ma anche rappresentare un invito alle comunità separate per la ricerca dell'unità, e un efficace contributo alla pacificazione del mondo.

Da quel giorno il Concilio fu al vertice delle preoccupazioni del pontefice e ne dominò spiritualmente tutta l'attività, che trovò in esso il suo sbocco ed il suo parametro.

Il primo aspetto, il più personale e appariscente dell'attività di Giovanni XXIII fu quello pastorale.

Rompendo una tradizione quasi secolare di riserbo, che si era determinata in seguito ai fatti del settembre 1870 e che non era mutata sostanzialmente neppure dopo la Conciliazione del 1929, Giovanni XXIII si portò subito con spirito evangelico alle carceri, agli ospedali, alle parrocchie della periferie di Roma, amando apparire e presentarsi come il "parroco del mondo".

In numerosi discorsi parlò apertamente di aggiornamento, di semplificazione e della necessaria inserzione della fede nel mondo contemporaneo, e affinché lo spirito da lui predicato potesse irradiarsi nei vari rami della vita della Chiesa promosse, parallelamente al Concilio, la Riforma del Codice di diritto canonico.

Non meno ardita e aperta fu l'azione di papa Giovanni

nel campo politico e sociale. In un mondo diviso tra due opposte ideologie sociali e politiche e contrapposto in due blocchi pericolosamente impegnati in una guerra fredda, con minaccia di esplodere in un conflitto atomico catastrofico, Giovanni XXIII impegnò tutto il prestigio della sua persona e le risorse della diplomazia pontificia in favore della conciliazione degli animi e alla ricerca dei punti di accordo insistendo sulla necessità di trattative leali e sincere.

La sua illuminata bontà lo spinse anche alla ricerca di un "modus vivendi" della Chiesa cattolica nei paesi a regime totalitario comunista, al fine di salvare alla Chiesa il terreno delle verità religiose e morali.

A questa rivendicazione di spiritualità ed internazionalismo nell'azione della Chiesa si congiunse la profonda simpatia e il chiaro contributo alla promozione del mondo del lavoro e alla soluzione della questione sociale nella società moderna travagliata da squilibri e da sussulti sconvolgenti.

Ne sono una chiara testimonianza le sue encicliche.

Perché Bergamo alta? Perché è una delle più belle città d'Italia e, senza alcun dubbio, è anche l'aggiornamento urbano più antico.

Gigi Merlo

Assemblea annuale mutilati invalidi di guerra

Acqui Terme. Domenica 6 aprile si è tenuta l'assemblea annuale dei Mutilati e degli Invalidi di Guerra nella sede di Piazza Matteotti.

Dopo la relazione del Presidente, Cav. Emilio Moretti, ci sono stati molti interventi e, al termine, le conclusioni del Comm. Bocchini, di Torino, membro della direzione nazionale dell'associazione.

Alle 13 c'è stato il pranzo nel ristorante di Vallerana, durante il quale, il Presidente Moretti ha consegnato alcune medaglie a parenti e nipoti di invalidi e mutilati di guerra scomparsi.

Al termine l'Assessore Provinciale alla Cultura Adriano Icardi, ha donato al presidente Emilio Moretti una targa-ricordo della Provincia di Alessandria.

Acquisto omaggi

Acqui Terme. Il Comune acquista prodotti tipici dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» prodotti tipici locali da omaggiare a personalità invitate a presenziare alle occasioni ufficiali. La spesa dell'acquisto è di 500 euro.

Gli omaggi verranno destinati ad autorità in occasione di manifestazioni, congressi, incontri. Ciò anche al fine di pubblicizzare le produzioni del nostro territorio.

ANNIVERSARIO



Norma FERRI
in Caramellino

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel 3° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto il marito Ermanno, la figlia Cristina, il figlio Fabrizio, il genero, il nipote e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 16 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Giuseppe REBUFFO
† 21/07/1993

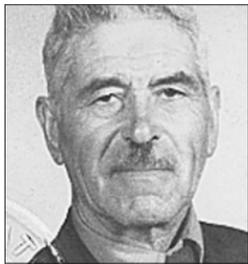
A 10 anni dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata in cattedrale sabato 12 aprile alle ore 18. Un grazie a coloro che si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

RICORDO



Angioletta VISCONTI
in Moretto
† 13/11/1989

"Coloro che vi vollero bene conservano la vostra memoria nei loro cuori". I figli, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, vi ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata martedì 15 aprile alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Carlo MORETTO
† 22/08/1990

Stato civile

Nati: Carlotta Fogliati, Edoardo Morfino.
Morti: Antonio Borreani, Giacomo Amadore, Giuseppe Migliardi, Francesco Cauda, Cristina Maria Buzzi, Mario Pagianno.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

**RATTO
VITTORIO**
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

GIAN CARLA MACH
STUDIO DI MASSOTERAPIA
Artrosi - Cervicale - Lombare - Callista
Idromassaggio - Soft Laser Terapia
Orario: 9-12 e 15-19, chiuso lunedì mattino e sabato
ACQUI TERME - Corso Italia 101 - Tel. 014457801

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
*Più servizio
più qualità
minor prezzo*
PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

**ONORANZE
FUNEBRI**
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Goslino Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Appello Caritas

Iraq: un popolo che soffre
Prosegue l'impegno della chiesa

“Come Vescovi italiani siamo totalmente solidali con il Papa e nelle ultime settimane abbiamo ripetutamente unito, e continueremo ad unire, la nostra preghiera alla sua preghiera, la nostra voce alla sua voce, affinché il conflitto abbia termine al più presto, siano risparmiate le vite umane e siano ristabiliti costruttivi rapporti internazionali”. Così ha detto il Cardinale Camillo Ruini aprendo i lavori del Consiglio episcopale permanente.

E proprio su indicazione della Conferenza Episcopale Italiana, la Caritas ha lanciato una raccolta fondi a favore dei profughi e delle vittime della guerra in Iraq, ribadendo il suo impegno a lavorare per una cultura di pace.

“Una pace non astratta, ma incarnata nel quotidiano – commenta Mons. Vittorio Nozza, direttore della Caritas Italiana – deve necessariamente mettere al centro la persona umana, confrontandosi con logiche e meccanismi di ingiustizia che invece

rischiano di prevaricarla ed opprimerla”.

Pertanto per l'emergenza Iraq prosegue la raccolta di fondi per sostenere gli interventi già in atto.

Dall'ufficio di collegamento della rete Caritas ad Amman, in continuo contatto con i centri Caritas di Bagdad, Mossul, Bassora, Kirkuk, giungono costanti aggiornamenti.

È stato effettuato già l'invio di 20 container arrivati a Bagdad e diretti a Bassora, con il materiale necessario per depurare 1,5 milioni di litri di acqua.

Si sta predisponendo l'invio di un carico supplementare con materiale per depurare 6 milioni di litri d'acqua. A Karakosh (45 km. ad est di Mossul) nei locali della chiesa e nell'adiacente centro culturale sono ospitate 700 famiglie (4000 persone) di cui 300 cristiane. A loro un'equipe di Caritas Iraq formata da 32 operatori, tra medici e volontari, fornisce assistenza medica e generi di prima ne-

cessità. Nella zona di Diana ci sono 270 famiglie sistemate in 11 scuole. Altre 1645 famiglie (15000 persone) soffrono per carenza di acqua potabile, latte ed assistenza sanitaria. Nella città di Soran (vicino a Diana) è allestito un campo destinato ad accogliere 7000 sfollati provenienti dal centro dell'Iraq.

Di fronte a tanti urgenti bisogni, la Caritas Diocesana rivolge a tutte le comunità cristiane della Diocesi, un appello urgente per contribuire ad alleviare le sofferenze di tanti fratelli.

Quanto raccolto verrà inviato alla Caritas Italiana che già opera in Iraq con la collaborazione della Caritas Irachena.

Le offerte si ricevono presso gli Uffici Pastorali o su conto corrente postale nr. 11582152 o su conto corrente bancario del Credito Italiano di Acqui nr. 5312980 intestati alla Caritas Diocesana Acqui specificando la causale: Emergenza Iraq 2003.

La Caritas Diocesana

Venerdì 4 aprile

Iniziate da Cairo Montenotte
le riunioni della Caritas

Cairo Montenotte. È iniziata da Cairo il ciclo di incontri che la Caritas diocesana, su indicazione di mons. vescovo, terrà in tutte le realtà in cui opera questo organismo.

Mons. Pistone, presidente diocesano, ha rimarcato come il dialogo insieme sia animazione reciproca, in quanto la caritas si alimenta nella capacità di chi concorre alla sua crescita.

Erano presenti i gruppi che operano nella realtà cittadina cairese: le caritas parrocchiali di Rocchetta, San Giuseppe di Cairo e Bragno / Santuario N.S. delle Grazie; il centro di ascolto, il gruppo distribuzione viveri, il gruppo distribuzione vestiario e la San Vincenzo tutte dipendenze della parrocchia San Lorenzo.

I rappresentanti di ogni gruppo hanno descritto brevemente le attività svolte a contatto con una realtà in continua evoluzione, che alla luce degli sconvolgimenti avvenuti nell'est europeo e alla migrazione dai paesi africani e sudamericani impegna la caritas ad una continua analisi delle povertà e delle nuove e maggiori esigenze che si vengono a creare, tenendo conto del momento non felice a livello di crescita economica della nostra valle.

Mons. Pistone ha esortato i presenti a testimoniare con forza come sia più bello dare che ricevere, perché la Caritas non deve essere intesa solo come istituzione ma un clima che si deve creare all'interno di ogni comunità.

E per meglio far crescere nella carità le nostre realtà nel tempo forte di Quaresima, periodo di preghiera e digiuno, ecco l'invito alla rinuncia a qualcosa di superfluo donando il controvalore per il sostegno dei progetti Caritas della diocesi di Acqui: oltre alle emergenze di casa nostra, le realtà missionarie animate da

sacerdoti della nostra diocesi (don Gianni Ottonello in Messico, don Agostino Abate in Columbia e don Morino in Kenya) hanno progetti che necessitano del contributo di tutti per poter alleviare le sofferenze delle popolazioni di quei luoghi.

La raccolta dedicata a queste iniziative si terrà la domenica dopo Pasqua in tutte le chiese della diocesi.

In conclusione della serata si ci è dati appuntamento al convegno regionale della Caritas che si terrà a Castelnuovo Don Bosco sabato 17 maggio 2003, con tema “emergenza e quotidianità” relatore Don Balloigno parroco di Manerbio, mentre al convegno Diocesano 2003 è atteso don Oreste Benzi.

AR

Giornata Unitalsi

Sabato 12 e domenica 13 aprile nelle principali piazze d'Italia avrà luogo la Giornata Nazionale Unitalsi (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali). Con 10 euro (questa è l'offerta minima) si potrà acquistare un piccolo albero perché possa crescere una foresta di solidarietà.

Calendario
appuntamento
diocesani

- Venerdì 11 aprile – Il Vescovo presiede l'incontro di preghiera dei giovani nella parrocchia di Monastero Bormida.

- Domenica 13 – Domenica delle palme: giornata della gioventù sul tema “Ecco tua madre”. Alle 11 e alle 18 il Vescovo presiede la messa in Duomo.

- Lunedì 14 – Consiglio diocesano affari economici.

- Giovedì 17 – Giovedì santo: alle 9,30 in Duomo messa crismale presieduta dal Vescovo, concelebata dai sacerdoti della Diocesi. Alle 18 messa nella Cena del Signore in Duomo celebrata dal Vescovo.

Il vescovo con alcuni sacerdoti

Preghiera, riflessione
condivisione e riposo

Acqui Terme. Per tre giorni il Vescovo e alcuni sacerdoti “cinquantenni” hanno vissuto una esperienza insieme nell'Isola di Lerins di fronte a Cannes. Si è vissuta la spiritualità monastica dei cistercensi con le loro armoniose

Venerdì 28 marzo a Cairo Montenotte

Il vescovo Micchiardi
visita Radio Canalicum

Cairo M.te - Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, venerdì 28 marzo, accompagnato da don Paolino e don Bianco, è andato a Radio Canalicum “inBlu”, ha visto gli studi, come funziona il sistema, la regia, si è informato sui programmi futuri dell'emittente intrattenendosi col Consiglio di Amministrazione, approvando e incoraggiando il cammino che si sta facendo.

La denominazione Radio Canalicum “inBlu”, “la radio con tante radio dentro!” è così perché fa di un progetto della “Fondazione Comunicazione Cultura”, che comprende oltre 200 emittenti diocesane o di ispirazione cattolica, diffuse su tutto il territorio nazionale collegate a Blu sat 2000.

Radio Canalicum inBlu si è collegata di recente in diretta via modem con la Parrocchia S. Andrea in Rocchetta di Cairo per trasmettere la S. Messa presieduta dal Vescovo, a conclusione della visita pastorale nella frazione cairese; questo è l'inizio di altri collegamenti esterni, con varie realtà sociali, culturali, di interesse comune.

Si può ascoltare Radio Canalicum inBlu, per la zona Val Bormida Savonese, sulla frequenza degli 89 MHz, e 101.1 per la zona di Altare.

A chi la fa importa il contenuto dei programmi; le radio si somigliano ormai quasi tutte, fanno qualsiasi cosa, Radio Canalicum inBlu è presente con una sua identità per essere sempre più e in vari modi vicina alla gente. Detto questo, incoraggiata dalle parole di Monsignor Vescovo, propone il suo attuale palinsesto.

Si trasmette dalle 6 alle 24, sabato e domenica fino all'1 e trenta.

I programmi sono interval-

lati da play list, di vario genere di musica.

Il responsabile tecnico, don Enzo, cura anche la musica con la collaborazione di Boris che completa i tag dei vari brani e autori; Adriano, sta preparando i brani di liscio per arricchire il palinsesto.

Ci sono collegamenti con Blu Sat 2000 e si trasmettono programmi di informazione e cultura a cura della redazione giornalistica di News Press.

I *Notiziari locali* vanno in onda ogni giorno alle 10.10, 12.10, 17.05 e alle 19.15 Savona e dintorni; al sabato e alla domenica, alle 12.17 e 17.01 e 19.15; le notizie sono tratte dai quotidiani la Stampa, il Secolo XIX, dai settimanali L'Ancora e l'Unione Monregalese; non mancano notizie tratte da Liguria Val Bormida e Dintorni, da Alta Val Bormida della Comunità Montana, da Il Corriere, notizie tratte dai comunicati stampa che arrivano dai Comuni, dalla Provincia, da vari enti e associazioni.

Per le notizie nazionali c'è il *GR 2000*, dal lunedì al venerdì e ogni ora edizioni “Flash” da tre minuti. Il sabato le edizioni flash sono limitate alle 7, alle 9 e alle 11. Per tutta la settimana dopo il Gr delle 7 e alle 7.42, va in onda la rassegna stampa.

Zoom - Dentro la notizia, viene trasmesso dal lunedì al venerdì, poco dopo il Gr delle 9, ed è un approfondimento sulla notizia del giorno.

Filo diretto, quattro appuntamenti alla settimana, lunedì, mercoledì, venerdì e sabato, subito dopo le 11, un argomento di attualità viene analizzato, intervengono ascoltatori tramite il numero verde. Il sabato il Filo Diretto è in versione *Magazine*, si ripercorre la settimana trascorsa attraverso il racconto di chi ha vissuto in prima persona le

vicende più importanti.

Ogni giorno, alle ore 18.45 *Una mela al giorno*, rubrica di informazione medica.

Circa i programmi di *religione*: ogni giorno, alle ore 6.52 *Prima di tutto*, il commento al Vangelo del giorno, secondo il calendario liturgico. Alle 9.11 *Un santo al giorno*, seguito da *Incontro con Maria*, 5' in due parti, riflessione sulla figura di Madonna e una preghiera, replicato dopo il notiziario delle 17.00. *Ecclesia*, quotidiano di informazione ecclesiale, nel quale trovano spazio notizie dalle diocesi, dalle associazioni di volontariato, dal mondo missionario, nonché interviste e approfondimenti sull'attualità e la cultura. È trasmesso ogni giorno alle 8.15.

Dal lunedì al sabato, i *radiogiornali* delle 8 e delle 21 e il sabato anche l'edizione delle 12, sono a cura di Radio Vaticana. Alle 17.30 collegamento con la Parrocchia di san Lorenzo in Cairo per il *S. Rosario*, seguito dalla *S. Messa*. Al martedì mattina, alle ore 10.30: *Eventi religiosi*, attualmente stiamo trasmettendo in replica il *Corso biblico su i Salmi*, relatore il teologo don Claudio Doglio. Verrà programmato anche nella fascia serale, 1a parte dalle 20.30 alle 21, quindi il Gr nazionale, seguito dalla 2ª parte dalle 21.30 alle 22.

Alla domenica viene trasmessa la *S. Messa* delle ore 8.30 e quella delle 10.00 e delle 11.16. Alle 9.40 *Un santo al giorno*, seguito da *Incontro con Maria*, il tutto intervallato da musica liturgica. Alle ore 12.00, collegamento con la Radio Vaticana per l'*Angelus* del Papa.

La programmazione può variare, ma al momento va bene così! Soddista “tutti i gusti!”

Alda Oddone

Drittoal cuore

La scoperta
improvvisa
dell'amore

La liturgia delle Palme apre le celebrazioni pasquali: il cattolico praticante, che domenica 13 andrà a messa, si ritroverà tra la folla che accorre festante per l'ingresso di Gesù nella città santa e, subito dopo, sarà chiamato a meditare sul doloroso racconto della passione, le ultime ore drammatiche che concludono la missione salvifica e terrena di Gesù, vero uomo e vero Dio.

Nei testi sacri che leggiamo si evidenzia il vangelo di Marco, che è attraversato da una domanda fondamentale, per il credente attuale ancora oggi: *chi è Gesù?*

La riflessione è suggerita dal centurione romano, un ufficiale che aveva ai suoi ordini cento soldati, pagano, chiamato quel giorno a garantire il regolare svolgimento della esecuzione a morte, tra il palazzo del governatorato di Pilato, nel centro cittadino, fino al piccolo colle del Golgota appena fuori le mura: l'affermazione del militare, che lo vede morire “così”, è il simbo-

lo del cammino dall'incredulità alla professione di fede, che ogni uomo è chiamato a fare, contemplando il crocifisso. La narrazione è sobria, incalzante, incisiva: gli eventi parlano da soli, il protagonista tace. L'irrisone che colpisce ogni aspetto della sua missione non trova risposta.

Vero uomo: nel Getsemani cade a terra pregando, in un estremo gesto di supplica e di abbandono.

Vero Dio: invoca Dio, l'altissimo, con l'appellativo “papà”. Infine la resa sofferta: “Però non ciò che io voglio, ma ciò che vuoi tu”. Davanti agli uomini non ha altre parole se non quelle che dichiarano la sua identità, causando la sua condanna come bestemmiatore e sovversivo.

Nel clamore delle voci che, nella storia dei tempi, accusano, scherniscono, rinnegano, urlano “crocifiggilo”, più alto e impressionante è il silenzio di quell'uomo, che nella sua ora estrema, e nei momenti più tragici della storia umana, diventa forte grido, preghiera accorata, consegna totale.

Quel figlio dell'uomo varca le soglie della morte, non per sé, ma per l'umanità, che da quell'ora diventa “redenta”.

don Giacomo

Martedì 8 in cattedrale

Precetto pasquale per i Carabinieri



Acqui Terme. Una sessantina di carabinieri di ogni ordine e grado, in servizio o ex dopo avere servito per tanti anni lo Stato prima di smettere la divisa, alle 10,30 di martedì 8 aprile, nella cripta della Cattedrale ha partecipato al precetto pasquale. Ha celebrato la messa don Giuseppe Cesana, cappellano del Battaglione carabinieri di Torino e delle Compagnie da cui dipendono.

Alla funzione religiosa, che annualmente la Compagnia carabinieri di Acqui Terme organizza, accanto al tenente Francesco Bianco e al tenente Carlo Giordano, rispettivamente comandante e vice comandante della medesima Compagnia, al maresciallo Giovanni Martinelli comandante la Stazione carabinieri della città termale, c'erano marescialli, brigadieri, appuntati e carabinieri provenienti da ogni Stazione facente capo alla Compagnia di Acqui Terme.

Il precetto pasquale è il primo importante appuntamento religioso dell'anno, il secondo riguarda la celebrazione della Virgo Fidelis. La presenza di don Cesana ha impreziosito il momento religioso e quello socializzante fra uomini dell'Arma. Il Cappellano militare, all'omelia, ha sottoli-

neato il ruolo svolto dai carabinieri nella società, «di uomini che stanno dalla parte della legalità e della giustizia».

Quindi, don Cesana, dopo avere ricordato che «viviamo in un momento di incertezza e confusione», ha sottolineato, tra l'altro, che «la pace non la si può sventolare, è una scelta di vita che deve nascere dal nostro cuore», non prima di avere affermato che «certi pacifisti dovrebbero ricordare l'insegnamento di Gesù, vero costruttore di pace».

I carabinieri, per Acqui Terme e per l'Acquese rappresentano una sicurezza. Svolgono un'opera non facile, tanto di prevenzione quanto di repressione, che richiede pazienza, senso di equilibrio e del dovere, personalità salda, ma anche conoscenza delle metodologie investigative e l'uso delle tecniche moderne in genere e dell'informatica in particolare. I carabinieri, utile ribadirlo, svolgono anche specifici servizi, caratterizzati da alta specializzazione.

La competenza operativa della Compagnia di Acqui Terme è rilevante per estensione territoriale, pertanto non si presentano di facile attuazione le funzioni che i carabinieri devono svolgere. C.R.

Interrogazione di Domenico Ivaldi

Bocche della Bollente pericolo cadute

Acqui Terme. Il consigliere comunale di rifondazione comunista, Domenico Ivaldi ha rivolto un'interrogazione al presidente del consiglio comunale, «in seguito ad incidenti effettivamente capitati a un cittadino acquese» per caduta nella zona delle bocche della fonte Bollente, «con conseguenze traumatiche non ancora del tutto esitabili». Il consigliere valutando «la pericolosità anche mortale di una caduta laterale ove la protezione della ringhiera finisce» chiede se «non converrebbe proteggere con qualcosa di estetico il breve tratto (un metro per parte circa) lasciato a rischio



sul suolo prospiciente la scalinata delle bocche di piazza Bollente».

«Festa delle vie - Negozi in strada»

Acqui Terme. Il Comune, in collaborazione con la Pro-Loco di Acqui Terme, sta tracciando le linee essenziali e fondamentali della «Festa delle vie - Negozi in strada». L'assessore al Commercio Daniele Ristorto e il presidente della Commissione comunale per il commercio, Giorgio Bertero, hanno indetto, per le 21 di mercoledì 16 aprile, una riunione per il primo raggruppamento di vie interessate alla manifestazione. Secondo le indicazioni fornite da Ristorto, Bertero e da Lino Malfatto, la manifestazione è destinata ad interessare un gran numero di commercianti e ad attirare una notevole quantità di gente.

Protagonisti delle varie feste, che si susseguiranno sino a settembre coinvolgendo, di volta in volta, raggruppamenti di vie della città, saranno i commercianti che operano nelle aree protagoniste delle manifestazioni. Gli avvenimenti, come anticipato da Ristorto e Bertero, verranno sostenuti da una adeguata pubblicità. La manifestazione, ovviamente, fa parte delle iniziative dell'amministrazione comunale per la rinascita del commercio locale e la conseguente difesa dei piccoli esercizi sempre più soffocati dalla grande distribuzione.

Cantè 'ov al golf club «Le Colline»

Acqui Terme. «Cantè 'ov». È il titolo della serata in programma, martedì 15 aprile, al Golf Club Le Colline di Acqui Terme. Si tratta di un'iniziativa organizzata in collaborazione con il Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui Docg, che ha in calendario anche uno spettacolo dell'artista Norberto Midani, cabarettista che il pubblico del piccolo schermo ha avuto la possibilità di conoscere attraverso lo spettacolo Zelig. Le Colline, accanto ad un menù formato da piatti della tradizione locale, offriranno la possibilità di degustare il grande e famoso vino rosso aromatico che ormai viene preferito a livello internazionale.

Il «Cantè 'ov» fa parte di una tradizione che si ripete ancora oggi nei paesi dell'acquese. Le sue origini non sono ben certe. Rappresenta la «questua» quaresimale delle uova e appartiene al calendario contadino connesso alle cerimonie primaverili di propiziazione del raccolto. La richiesta delle uova da parte di giovani cantori, finiva sempre nella cantina della cascina per l'assaggio del vino nuovo. Al Golf Club Le Colline verrà ricordata la tradizione che pareva scomparsa.

RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

In occasione del
PRANZO PASQUALE
e di
PASQUETTA
vi aspettiamo per degustare
piatti tipici piemontesi
accompagnati dagli ottimi
vini locali

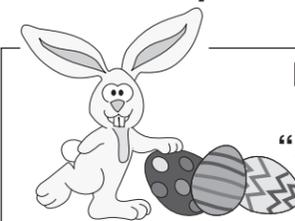
PRENOTATE IN TEMPO

I nostri **ampi locali** sono a disposizione per **cerimonie, banchetti e convegni**



erboristeria
Verde Essenza

Colombe e uova pasquali e tanti altri prodotti biologici



Prenota in tempo
le simpatiche
«uovo-confezioni»

Vasto assortimento di prodotti dimagranti e anticellulite

Pappe e idee regalo per i più piccini

ACQUI TERME - PIAZZA SAN GUIDO 52

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055

fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

**Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964**

SICUREZZA NEL VERDE



Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione e sistema di videocontrollo - finiture di pregio - riscaldamento autonomo - all'interno spazi comuni e ampio parcheggio.

Unità immobiliari a partire da 68 mq.

Mutui accollabili senza spese

STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

Mercoledì 2 aprile all'Ariston

L'entusiasmo dei giovanissimi per "Pierino e il lupo"



Acqui Terme. L'appuntamento della stagione concertistica «Musica per un anno» in programma al Teatro Ariston mercoledì 2 aprile, ha dell'eccezionale per la presenza, durante il concerto tenuto nella mattinata, di tantissimi bambini delle scuole materne elementari e medie. Si è trattato di giovanissimi studenti, un migliaio circa, che hanno letteralmente invaso l'Ariston. Provenivano da scuole acquesi (elementari «Saracco» e San Defendente, scuola media G.Bella) e da quelle del circondario (elementari di Visone e di Ovada, I e II circolo, materne di Ovada). Protagonista del concerto è stata l'Orchestra filarmonica di Lodi, diretta da Raffaele Mascolo, il soprano russo Elena Bakanova e l'attore Cesare Ferrario che hanno proposto al pubblico acquisite pagine scelte di Mozart (arie dal Don Giovanni e da Le nozze di Figaro), di Prokofiev e una composizione in prima esecuzione assoluta, la splendida Ave Verum del giovane compositore alessandrino Alberto Colla. La seconda parte è stata interamente dedicata alla fiaba musicale «Pierino e il lupo» di Serge Prokofiev, nel cinquantese-

mo anniversario della sua morte. Il livello dell'orchestra è stato elevato e il pubblico ha dimostrato, con grandi applausi, di gradire il programma che il presidente della Commissione musicale, Enrico Pesce, ha concordato. Utile a questo punto sottolineare che il momento più significativo della giornata si è rivelato il concerto proposto, a cominciare dalle 9, ai bambini. La cosa più sorprendente è stata la loro attenta partecipazione e l'elevato interesse con cui i giovanissimi hanno seguito il concerto e dopo il concerto. Il direttore d'orchestra ha ammesso di «non essersi mai trovato di fronte ad un pubblico di studenti così piccoli e così competenti». I giovanissimi, terminata la rappresentazione di «Pierino e il lupo», hanno posto al direttore d'orchestra e ai musicisti domande pertinenti al concerto, che hanno spaziato dalla richiesta di informazioni tecniche sulla modalità esecutiva dei diversi strumenti al metodo di studio dei musicisti e sulla modalità delle prove dell'organico. «La competenza dei giovanissimi ha spiegato Pesce - dipende dal fatto che oltre il trenta per cento degli studenti intervenuti

al concerto praticano con regolarità l'avviamento alla musica, studiano, pur se giovanissimi, uno strumento o cantano in un coro di voci bianche». Il concerto, organizzato congiuntamente dal Comune (sezione musica), dal I Circolo di Acqui Terme (che ha ottenuto anche un finanziamento dalla Regione), dal Laboratorio territoriale di musica situato presso il I Circolo, dall'Associazione Terzo musica e dall'Associazione Romualdo Marengo di Novi Ligure, è stato preceduto da un corso propedeutico relativo alla fiaba musicale rivolto agli insegnanti delle scuole dei diversi ordini. Gli insegnanti, a loro volta, hanno svolto un lavoro di preparazione sugli allievi. I bambini, dunque, non sono arrivati impreparati all'evento. A questo proposito, Pesce ribadisce che «l'esito dell'iniziativa dimostra che occorre insistere nell'opera di educazione alla cultura e all'arte dei giovanissimi per poter essere certi di avere in futuro un pubblico più attento e numeroso di quello che oggi, soprattutto nei piccoli centri come il nostro, frequenta le sale da concerto e le stagioni teatrali».

C.R.

Sabato 5 aprile l'8ª edizione

Mercatino del bambino giocando si impara

Un nuovo successo per l'ottava edizione del mercatino del bambino "Giocando si impara", avvenuta sabato 5 aprile in piazza Addolorata e parte di via Garibaldi, organizzata dal gruppo giovani Madonna Pellegrina in collaborazione con l'assessorato al turismo manifestazioni e spettacolo. Sono stati ben 108 i banchetti allestiti dai 176 giovanissimi "aspiranti commercianti", che giocando si sono improvvisati per un giorno (e per alcuni non era la prima volta) a provare a vendere, acquistare, scambiare e anche regalare i moltissimi oggetti che da casa si erano portati.

Grazie anche alla splendida giornata primaverile i mini commercianti hanno potuto provare ed imparare alcune delle difficoltà e delle gioie che si incontrano nel mondo del commercio, (allestire il banchetto, presentare gli oggetti, esporre i prezzi, dialogare con i clienti, contrattare, fare nuove amicizie, ecc.) tutto questo grazie anche all'aiuto dei genitori e in qualche caso anche dei nonni.

Un ringraziamento da parte nostra va in particolare a tutti i bambini e genitori che hanno partecipato, all'assessore Alberto Garbarino, al presidente nazionale dell'Istituto nazionale dei tributaristi dott. Riccardo Alemanno, alla polizia municipale ed in modo particolare al vigile Renato Bovio, alla ditta Fiori Vareso per la disponibilità dello scivolo gonfiabile, alla cartoleria Ginetto ed ai commercianti di via Garibaldi e piazza Addolorata; ci scusiamo se abbiamo dimenticato qualcuno o se c'è



stata qualche mancanza nell'organizzazione.

Il mercatino "Giocando si impara" è una delle tante attività del gruppo giovani Madonna Pellegrina, infatti ultimamente abbiamo partecipato divertendoci e cercando di fare anche divertire ai vari carnevali: Acqui Terme, Bistagno, Alessandria e Cortemilia; comunque adesso tra le tante altre attività in programma, quelle che ci stanno più a cuore sono: una buona preparazione personale e di gruppo alla settimana Santa e alla Pasqua, che inizierà sa-

bato 12 con l'attività denominata "confezionare la pace con noi stessi per poi trasmetterla e portarla agli altri", l'altra attività che attendiamo con gioia è il campo estivo che andremo a fare ad Usseglio in Val di Lanzo dal 2 al 9 agosto.

Ricordiamo che il gruppo ha sede presso il santuario Madonna Pellegrina ed è aperto a tutti, dai 7 anni in poi, la partecipazione è del tutto gratuita, chi fosse interessato può rivolgersi al parroco don Teresio Gaino.

Per il gruppo
Claudio Mungo

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/19.00

Dal 13 Aprile al 19 Aprile 2003

Docks Market regala una
Colomba
da kg 1,5



a tutti i titolari
di tessera
che ci verranno
a trovare

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Alla lezione di lunedì 7 all'Unitre

Realtà di Acqui e Acquese all'inizio del secolo scorso

Acqui Terme. Interessante lezione all'Unitre lunedì 7 aprile con il prof. Vittorio Rapetti, studioso e appassionato di storia locale e diocesana, che ha affrontato il tema della realtà di Acqui e dell'Acquese agli inizi del secolo scorso. La città vive il fenomeno dell'industrializzazione con le sue caratteristiche di lavoro e produzione in serie, presentando numerose fornaci, mulini, officine meccaniche; vengono ricordate fabbriche con un gran numero di operai: Casserini e Papis per la fabbricazione di laterizi, Cotonificio Valle Bormida (che occupava molta manodopera femminile), le aziende legate alla produzione dei vini speciali (Beccaro nata nel 1867, Distilleria Raimander, Gamondi, SIS), Stabilimento Miwa, calzificio, pastificio, conceria, aziende dolciarie. Con il progredire dell'industrializzazione si aprono nuovi mercati transoceanici, soprattutto in Argentina e Stati Uniti, e insieme ad essi si diffonde il fenomeno dell'emigrazione che in pochi anni vede 243.000 persone emigrare, dalla sola provincia di Alessandria, verso i paesi d'oltre oceano. Questi movimenti migratori sono legati alla grande espansione della piccola proprietà contadina: famiglie numerose impegnate nelle attività agricole sfruttano il territorio per ottenere molto prodotto che però non ha commercializzazione né smercio, per cui nascono le prime cantine sociali. Altro problema del mondo contadino è la fillosera, malattia originaria dell'America, che attacca le viti e si diffonde a macchia di

leopardo, facendone seccare le radici: tutti i vigneti devono così essere reimpiantati, poi innestati coi vitigni nostrani: gli aiuti ai contadini vengono dai consorzi e dai comizi agrari, ma non bastano a frenare l'emigrazione.

Il prof. Rapetti ha in seguito impostato il discorso sulla situazione religiosa, ed in particolare sulla figura del vescovo Disma Marchese (1901-1925): il presule riallaccia le relazioni col clero locale, cura il seminario e l'aggiornamento dei preti, ma si occupa molto anche del laicato. In Diocesi dà vita ai gruppi di Azione Cattolica e comincia a pensare al Ricreatorio come luogo di formazione religiosa per i giovani della città, ma anche di svago e divertimento: il Ricreatorio sorgerà così su un terreno in parte appartenente alla Diocesi, in parte acquisito. Il vescovo Disma Marchese dà inoltre impulso alla visita pastorale (già introdotta nel 1500 dal Concilio di Trento) che permette un maggior contatto con le situazioni quotidiane e con la realtà con-

creta in cui si vive. Si deve inoltre a questo vescovo la creazione del giornale diocesano "L'Ancora" di cui quest'anno ricorre il centenario della fondazione; questo nome simbolico sottintende un atteggiamento guardingo, è l'ancora di salvezza in questa società in continua trasformazione ed è il modo di far sentire una voce cristiana nel panorama della stampa periodica che era prevalentemente di tipo liberale o socialista. Il vescovo Disma si prodiga inoltre per l'assistenza religiosa e materiale degli emigrati all'estero, dove vengono inviati sacerdoti diocesani per tenere i contatti con le famiglie; per l'assistenza dei nuclei familiari con uomini al fronte durante il primo conflitto mondiale e dei giovani che cercavano di fuggire dopo la disfatta di Caporetto e che devono la propria salvezza all'intervento del vescovo.

Prossimo appuntamento lunedì 14 aprile: ore 15.50 dott. Riccardo Alemanno; ore 16.30, prof. Luigi Merlo e sig. Paolo Poggio.

Gruppo auto-aiuto

Acqui Terme. Il gruppo di auto-aiuto per la depressione e l'ansia I.D.E.A. continua gli incontri quindicinali per le persone che soffrono di queste malattie e per i loro familiari. I gruppi di auto-aiuto per la depressione e l'ansia I.D.E.A. rappresentano un'ottima occasione per affrontare e superare queste malattie. Il nuovo luogo delle riunioni è la sede dell'ANFFAS e GVA, ex Caserma Cesare Battisti Acqui Terme. Appuntamento davanti al municipio in piazza Levi alle ore 20.45: venerdì 11 aprile. Il gruppo I.D.E.A. di Acqui Terme fa parte ufficialmente, da circa 2 mesi, dei gruppi di auto-aiuto riconosciuti dalla Fondazione I.D.E.A. di Milano. Oltre a tutti i partecipanti e ai loro familiari, fanno parte del gruppo 3 facilitatori, appositamente formati, e un medico psichiatra supervisore. La partecipazione è libera, finalizzata ad un aiuto veramente concreto e costruttivo. Per informazioni: Pinuccio Giachero - Acqui Terme 347 3907129.

Un'operazione straordinaria di impegno umanitario

Grande service del Rotary contro la poliomielite

Acqui Terme. Anche il Rotary Club Acqui Terme-Ovada orienta alcuni propri servizi in favore del «Polio Plus» per contribuire a combattere la battaglia ancora necessaria a sconfiggere definitivamente in tutto il mondo il virus della poliomielite.

La conferma viene dalla serata di sabato 5 aprile, svoltasi nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Una riunione conviviale dedicata agli auguri in occasione della Pasqua, che si è svolta particolarmente all'insegna della disponibilità che lega il popolo rotariano in finalità di servizio e di solidarietà.

L'iniziativa, con la partecipazione di soci, di ospiti, di autorità annunciate dal presidente Giancarlo Icardi, ha visto l'autorevole presenza del governatore del Distretto 2030 (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), Giuseppe Viale. A quest'ultimo, al termine della serata, sono stati consegnati 3.500 euro derivati da una lotteria con in palio una cinquantina di uova pasquali di cioccolato.

Vere e proprie specialità donate da Giuseppe Colombo (past presidente del Rotary Club Acqui Terme-Ovada e assistente del governatore), titolare della ditta Nichol's di Capriata d'Orba, azienda leader a livello europeo nel settore alimentare, altamente specializzata nella lavorazione di cioccolato ed in particolare nella produzione di uova pasquali.

Il ghirtonato emblema della Pasqua è diventato, nella riunione alle Nuove Terme, momento per raccogliere fondi a favore della campagna pro-

mossa dal Rotary internazionale con l'obiettivo di vincere definitivamente la poliomielite entro il 2005, anno celebrativo del centesimo anniversario di fondazione del Club.

Anche la società titolare dell'Hotel Nuove Terme ha partecipato ai premi della lotteria con l'omaggio di alcuni week end nell'albergo di piazza Italia.

Un uovo di Pasqua di grande dimensione e peso è stato donato alla casa di riposo Lercaro di Ovada.

Il Rotary Club Acqui Terme-Ovada ha dunque preso parte, come sottolineato dal suo presidente Icardi, «ad una operazione straordinaria, che non ha corrispettivo nella storia medica dell'umanità».

Il contributo concreto raccolto durante la serata degli auguri di soci ed ospiti confluirà a livello internazionale

per sostenere i costi legati all'acquisto del vaccino ed è quindi destinato a concorrere alle finalità di un progetto che può essere considerato tra i più importanti a livello umanitario.

Quello, cioè, delle costanti vaccinazioni antipolio ai nati delle future generazioni e alla validità del progetto rotariano per servire l'uomo come singolo e come comunità.

Dopo la firma della ruota, l'emblema del Club, proposta ai soci e agli ospiti dal prefetto Adriano Benzi, il presidente Icardi ha percorso la campagna per indicare il termine di una riunione ben organizzata e continuata per tutta la serata all'insegna dell'efficienza funzionale.

Un coordinamento a cui ha contribuito il consiglio direttivo del Club.

C.R.

“La macchina degli eventi” dell'acquese Carlo Sommariva

Acqui Terme. È stato dato alle stampe, per i tipi L'Autore Libri Firenze, il romanzo fantascientifico dell'acquese Carlo Sommariva “La macchina degli eventi”.

Il libro trae spunto dal sogno di sempre di ogni scienziato: la macchina del tempo. Ma la trovata di Sommariva è un po' diversa dalle solite impostazioni con andata e ritorno dal passato e modifica di questo a piacimento.

Il protagonista, il professor Ulisse Temple, 75 anni all'epoca di svolgimento dell'azione, ovvero il 2015, scopre, per una “casuale” fatalità, una novità piuttosto unica nella casistica degli esperimenti temporali: ripercorrere indietro quasi mezzo secolo ringiovanendo, per poi ritornare nel suo presente mantenendo poco più di trent'anni.

Una scoperta del genere, che potrebbe far ipotizzare l'immortalità per tutti gli uomini, fa gola a molti, quindi ecco il fantasy mescolarsi ad un'atmosfera da giallo, con tutti i colpi di scena di prassi e molte sorprese aggiuntive.

L'autore ha pubblicato per la stessa collana “Narratori”, altri due romanzi: *E.T. Fossil* e *Sindrome di Icaro*.

Opel Meriva | 100% Flessibilità



Opel. Idee brillanti, auto migliori

Opel Meriva è la nuova piccola monovolume che in soli quattro metri ti offre tutta la flessibilità che desideri. Con il rivoluzionario sistema FlexSpace® puoi regolare i sedili posteriori separatamente avanti, indietro, lateralmente e in inclinazione col risultato di un comfort ineguagliabile per tutti i passeggeri, senza dover rimuovere nessun sedile.

ABS, climatizzatore, airbag frontali e laterali da € 14.900. PROVA LA FLESSIBILITÀ DI OPEL MERIVA SABATO E DOMENICA.

CONCESSIONARIA
OPEL

Maccarini

 spa


Acqui Terme - Via Moriondo, ang. via Soprano, 68 - Tel. 0144 321561

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

www.meriva.it

Con le associazioni Misericordia e Soms domenica 6 aprile

Giornata per gli anziani all'insegna della solidarietà



Acqui Terme. Lo scopo di far rifiorire il sorriso su un volto proposto, domenica 6 aprile, dalla Misericordia e dalla Soms, si è ampiamente avverato e pertanto la «Giornata dedicata agli anziani» si può definire avvenimento che ha ottenuto un grande successo. L'appuntamento è stato anche occasione per l'inaugurazione di una ambulanza «a soccorso avanzato» donata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e di una automedica Kangoo. La giornata, come ormai da tradizione, è iniziata alle 9 con il ritrovo al Ristorante Ca' del vein di via Mazzini. Un appuntamento effettuato per perpetuare un momento di amicizia a cui Pinuccio Alpa, uno tra i fondatori della confraternita acquese, teneva molto e che la sua famiglia, titolare del ristorante, ha inteso rispettare. «Per me è una grande commozione ricordare Pinuccio, un grande amico, una persona intelligente e preparata», ha sottolineato Mauro Guala parlando ad un gran numero di volontari della Misericordia con in testa il loro presidente Anna Maria Parodi, a soci della Soms con il presidente Pier Luigi Torrielli e alla presenza di autorità tra cui l'assessore Riccardo Alemanno. Verso le 9,30, tutti in Duomo per la messa officiata da monsignor Giovanni Galliano. Commovente l'entrata in chiesa della bandiera della Società operaia di mutuo soccorso

datata 1858, insignita con due medaglie d'oro e recentemente restaurata da una ditta specializzata nel settore. Da una «costola» della Soms, utile ricordarlo, è nata la Misericordia. Sempre in Duomo, durante la messa, è stata consegnata una targa ricordo alla Casa di riposo «J. Ottolenghi», altra benemerita realtà acquese, ed al termine della funzione religiosa bambini della scuola elementare «G. Saracco» hanno donato un fiore a tutti gli anziani presenti.

Dopo la benedizione della nuova ambulanza e automedica, tutti alla sede della Casa di riposo per un concerto del Corpo bandistico acquese. In rappresentanza della Provincia c'era l'assessore Icardi, per la Regione l'assessore Cavallera, per il Comune di Acqui Terme l'assessore Alemanno, per i carabinieri il comandante della Stazione della città termale, il maresciallo Martinelli. C'erano anche volontari delle consorelle Misericordia di Casale, Arese, Tortona, Segrate, Alba, la Croce Verde di Felizzano, la Croce Verde Valle Belbo, Castellazzo soccorso, quindi la Croce Rossa di Acqui Terme e quella di Cassine. La «Giornata dedicata agli anziani» è continuata alle 12,30 con un pranzo consumato nella sede della casa di riposo acquese con centoventi commensali, tra cui anche ospiti di case di riposo attive nell'acquese. Si è tratta-



to di un momento veramente importante ed è stato bello vedere sul volto di chi ha preso parte al banchetto, servito da volontari, la gioia di partecipare ad un momento di festa organizzata tutta per loro. Al termine del pranzo, nel rispetto del programma, si è svolto un «pomeriggio

in musica», con l'incontro tra i volontari e gli anziani della città, validissima la partecipazione, ancora, dei musicisti del Corpo bandistico acquese. Logicamente la Casa di riposo «J. Ottolenghi» ha praticato un pomeriggio «a cancelli aperti».

C.R.

Il ringraziamento del presidente della Misericordia

La manifestazione della giornata dedicata agli anziani con l'inaugurazione di una nuova ambulanza e di un'automedica Kangoo tenute a battesimo dai bambini della scuola elementare Saracco e dalla signora Giuseppina Caratti, ha incontrato un grande consenso ed una grande partecipazione: ne parliamo non per prolungare gli applausi, ma per ringraziare tutti coloro che si sono prodigati affinché questa giornata diventasse una vera festa per i nostri anziani incorniciata da una splendida giornata di primavera con un cielo terso e splendente, punteggiato solo da tanti palloncini colorati e bianche colombe che hanno spiccato il volo dal sagrato della nostra cattedrale.

Si qui è stato usato il plurale perché nulla, all'interno di un'associazione, è opera di un singolo. Affinché un organismo si sviluppi occorre l'impegno e la dedizione disinteressata di molti, unita alla tenacia ed alla managerialità di alcuni.

Come presidente di questa organizzazione desidero sottolineare la bravura ed il grande impegno del sig. Mauro Guala coadiuvato dai nostri volontari, numerosi, preziosi e insostituibili.

Con orgoglio, oggi, possiamo affermare che la nostra è una grande famiglia, che a

volte anche discute e si confronta, ma è sempre unita e compatta quando occorre esprimersi in termini di impegno e responsabilità: a loro un grazie ed un abbraccio personale.

Un sentito particolare ringraziamento va altresì a monsignor Galliano per la disponibilità ed il sostegno spirituale, all'assessore regionale Ugo Cavallera che ha voluto testimoniarsi con la sua presenza simpatia e sostegno, al rappresentante della Provincia di Alessandria prof. Adriano Icardi, all'assessore Allemanno intervenuto in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, al sig. Massimo Vannucci presidente della Casa di Riposo «Ottolenghi» per la squisita ospitalità, a tutte le consorelle intervenute con le loro ambulanze da ogni parte d'Italia, alla Croce Rossa Italiana ed infine al Consorzio Tutela vini di Acqui che ha offerto i vini ed al personale ed ai cuochi della Casa di Riposo che ha accolto gli ospiti con succulenti manicaretti.

Un particolare sentito ringraziamento alla S.O.M.S. che ha voluto onorarci con la sua gloriosa bandiera ed al Corpo Bandistico Acquese che ha sottolineato con i suoi pezzi musicali tutti i momenti della manifestazione.

Il presidente
Anna Maria Parodi

Residenza assistenziale
Mondo Azzurro
QUARANTI (AT)
Casa di riposo comunale
VIA ROMA, 9 - TEL. 0141 793959

Ambiente familiare
Camere singole e doppie-18 posti letto
Cucina casalinga

Assistenti qualificate
Servizio infermieristico
in tre momenti della giornata
Assistenza medica quotidiana
Visite ambulatoriali Asl

Assistenza a domicilio e soggiorni brevi

Una scelta sensata per vivere in sicurezza
sentendovi con noi a casa vostra

Telefonare per informazioni
gestione **Cooperativa Solidarietà Carmagnola (TO)**
Tel. 011 9713688 orario ufficio

GOVERNA LORENZO
prodotti per l'agricoltura e sementi

**Pali vigna: precompressi
vibrati
acciaio carbonioso
legno**

Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"

**Distributore concimi per vigneto
della linea Compo Nitrophoska**

CONSULENZE TECNICHE
La società ha inserito nella propria
organizzazione un tecnico agronomo
che sarà a disposizione della clientela

Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717

Ricreando
di Laura Ungetti

**NEGOZIO - LABORATORIO
DI ARTI CREATIVE**

**Tutto il necessario
per i tuoi hobby**

PATCHWORK • DECOUPAGE
MOSAICO • CANDELE • SAPONI
BIEDERMEIER • PIRKA • BIGIOTTERIA
PUNTO CROCE • LANA E COTONE...

Si organizzano corsi

DOMENICA 13 APRILE APERTO
Nizza Monferrato - Via Pistone, 97 - Tel. e fax 0141 702358
CHIUSO IL LUNEDÌ

In piazza l'Info-container

Museo itinerante educazione ambientale



Acqui Terme. L'Info-container, presente in piazza Levi, di fronte all'edificio sede del Municipio, fa parte di un sistema didattico e ludico per le scuole di ogni grado, per persone di tutte le età. Si tratta di un vero e proprio museo itinerante di educazione ambientale, molto apprezzato dalle scolaresche, dagli insegnanti, dalle famiglie. Contiene una mostra con 52 pannelli, 2 computer e 3 video, test, giochi interattivi e rappresenta un'operazione culturale e divulgativa di notevole interesse. Suggerisce esempi e spunti, immagini e grafici per riflettere in modo consapevole su scelte e stili di vita, sui modelli di comportamento individuali e collettivi, sulle "buone pratiche" dei soggetti pubblici e privati, in campo ambientale. Come affermato dall'assessore all'Ecologia, Daniele Ristorto, «la sezione itinerante del Museo fa parte delle iniziative riguardanti il riciclaggio dei rifiuti che l'amministrazione comunale sta attuando in città attraverso l'ampliamento e la ristrutturazione del servizio di raccolta differenziata».



della raccolta dei rifiuti solidi urbani è volta alla diminuzione degli smaltimenti in discarica, l'amministrazione comunale sta affrontando il problema con un approccio moderno ed in linea con le nuove leggi nazionali, decreto Ronchi, ed europee», ha sostenuto Ristorto. In questi giorni l'amministrazione comunale sta distribuendo le pattumiere per la raccolta dei rifiuti organici direttamente in cucina. «Ogni anno - specifica Ristorto - buttiamo nella spazzatura una autentica ricchezza, un fiume di rifiuti altrimenti recuperabile avendo in cambio un ambiente più pulito e tasse meno pesanti».

«L'evoluzione nel settore

C.R.

Riceviamo e pubblichiamo

La scusa del divieto per le idee di partito

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Gentile direttore, chiedo gentilmente spazio al suo giornale per esporre il mio pensiero riguardo alla lettera del sig. Hicham in cui sono stato chiamato in causa (L'Ancora n. 13 del 6 aprile 2003, pag. 7). Intanto va precisato che mi sono rivolto a lui e ad altri due suoi accompagnatori in modo educato e civile, senza qualificarmi né come assessore né come dottore, ma come un comune cittadino che si rivolge ad un altro per fargli presente il mancato rispetto di un divieto per il quale c'era tanto di cartello».

D'altra parte, credo che qualsiasi cittadino abbia il diritto e il dovere di far notare comportamenti incivili, tipo non raccogliere le deiezioni dei cani, correre a tutta velocità in bicicletta nell'isola pedonale, strappare fiori, calpestare aiuole, imbrattare muri ecc.

Comunque, considerato il pochissimo tempo intercorso (circa 3-4 gg) tra il giorno in cui ho osato fare questo legittimo appunto al sig. Hicham, il quale mi rispose in modo beffardo di non sapere leggere il cartello, e quello in cui ha scritto la lettera, devo veramente complimentarmi con il medesimo per l'ottimo apprendimento della lingua italiana. Peccato, però, che oltre alla sintassi sia importante anche la coerenza del contenuto. Infatti, se il sig. Hicham e il partito a cui appartiene volevano esporre le loro idee su guerra, xenofobia, umanità ecc. potevano farlo senza prendere spunto da un comportamento civico in-

ducato e rimproverabile che non ha nulla a che fare con tutti questi temi comunque importanti.

A proposito della mia presentata mancanza di umanità e xenofobia, concludo dicendo che la cosa fa sorridere non solo me, ma anche tutti coloro che mi conoscono meglio del sig. Hicham, sia per motivi di amicizia che, soprattutto, di professione.

Cordialmente, Vincenzo Roffredo».

Ordinanza del sindaco di Acqui sui dehor

Acqui Terme. Con un'ordinanza, la numero 35, il sindaco Danilo Rapetti ha stabilito il periodo entro il quale è possibile il posizionamento di dehors per la somministrazione di cibo e bevande. Nel documento si dispone che l'installazione stagionale avvenga esclusivamente dal 1° marzo al 31 ottobre, senza attrezzature fisse. C'è da aggiungere che da parte della popolazione si chiede che l'autorizzazione per i dehor avvenga nel rispetto di terzi, senza pregiudizio per il transito pedonale e veicolare, nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza pubblica, del codice della strada e delle barriere architettoniche.

Non sono poche le proteste effettuate dalla gente anche per le tende retrattili dei negozi, la cui altezza spesso non verrebbe rispettata.

Inaugurato in corso Dante 29

Magazzini Eurotessil dall'intimo alla biancheria



Acqui Terme. Grande successo, e non è la solita formula usata per la circostanza, sin dall'inaugurazione, che si è tenuta sabato 5 aprile, del nuovo, grande e comodo spaccio, in corso Dante 29, dei magazzini Euro-

tessil. Oltre ad Acqui Terme le filiali dei magazzini Eurotessil si trovano ad Asti, Alba, San Damiano, Alessandria, Canneli (via Risorgimento 195) e Nizza Monferrato (piazza

Garibaldi 49). Lo spaccio è specializzato in abbigliamento bambino 0/14 anni, in intimo per tutta la famiglia, biancheria per la casa, il tutto delle migliori marche in commercio. I punti forti su cui è costruita la fama e la fortuna dei magazzini Eurotessil sono: primi prezzi, prodotti pubblicizzati a prezzo ribassato, campionari, fine serie, stock. Il telefono è 0144-58441, l'Info franchising è 0141/592683.

DIVISIONE' SOLUZIONE



campagna di informazione e sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti



CITTA' DI ACQUI TERME



ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Il Comune di Acqui Terme fornisce GRATUITAMENTE a tutti i nuclei familiari acquisi una BIO-PATTUMIERA ed una dotazione di SACCHETTI ECOLOGICI BIODEGRADABILI per la raccolta della frazione organica (scarti alimentari). La distribuzione è effettuata direttamente a domicilio dai Volontari della PROTEZIONE CIVILE

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Daniele Ristorto

IL SINDACO
Danilo Rapetti

Martedì 15 all'Ariston

Nel baule de La Soffitta il teatro del Novecento

Acqui Terme. Luigi Pirandello, Eduardo, Dario Fo: a questi maestri del teatro del Novecento (purtroppo assenti dalla stagione municipale 2003 *Sipario d'inverno*) "La Soffitta" dedica una serata... di atti unici.

Martedì 15 aprile, alle 21.15, con il celeberrimo *Uomo dal fiore in bocca*, il palcoscenico del Teatro Ariston ospiterà *Amicizia* di De Filippo e *L'uomo incinto*, breve pièce surreale del padre di *Mistero buffo*.

A completare lo spettacolo ecco poi *Sherlock Barman* di Stefano Benni e l'episodio *La gola* - scritto a quattro mani da Flavio Armata e da Lucia Baricola - che già molti acquisi avevano applaudito nella cornice di Palazzo Radicati in occasione di una fortunata edizione di Corti d'Attore.

In cimento - con la regia di Lucia Baricola - una nutrita schiera di attori: Paolo Altérnin, Enzo Bensi, Valentina Buzzi, Andrea Cia, Davide Consigliere, Marco Gastaldo, Pieretta Ghiazza, Sara Marciano, Massimo e Maurizio Novelli, Andrea Sburlati, Cristina Valdada.

A lezione di Novecento

Erano dunque assenti, quest'anno, ad Acqui, i classici del teatro, gli autori "canonici": niente Goldoni, Shakespeare, Molière; niente Beckett, niente Ionesco, niente D'Annunzio.

Per la carità, nulla di male; ma sotto la prospettiva (parzialissima, s'intende) della didattica - insomma, della scuola - un'occasione mancata (chi scrive ricorda uno strepitoso spettacolo mattutino che Ileana Ghione propose, tre anni fa, ai ragazzi delle superiori, recitando *Enoch Arden* e intrattenendosi per una bell'ora in un fitto dialogo con le classi).



Benvenuta, allora, la rappresentazione de "La Soffitta", che sotto il titolo *Novecento Italiano* sembra strizzare l'occhio non solo al pubblico "abituale", ma specialmente ai ragazzi che si apprestano a sostenere l'Esame di Stato. Inutile negare che proprio il teatro, a scuola, nell'ambito dei testi della letteratura, sia una vera e propria cenerentola: e anche quando dall'analisi del copione si passa ad un videoregistratore, l'impatto non è mai "magico" come quando ci si siede sulle poltroncine rosse, si spengono le luci, e il sipario si apre...

Dunque, ecco una bella occasione per "studiare" l'arte drammatica del XX secolo.

Alla luce, innanzitutto, della malattia. La triade Pirandello, De Filippo, Dario Fo sviluppa il tema in modo differente (l'approccio serio dell'uomo di Girgenti - *L'uomo dal fiore* è del 1923, l'anno della *Coscienza* di Svevo e del celebre "inferno" Zeno Cosini - lascia spazio ad una conduzione più divertita negli altri autori), ma tutti hanno tendenza a trasformare le lacune del fisico in una vera e propria "patologia esistenziale".

Insomma, anche quando c'è la risata, un fondo d'amaro rimane.

Sul lettino le incertezze dell'uomo contemporaneo, i dubbi di una figura maschile (nata con il Decadentismo: ma quanto dura!) frustrata nelle proprie attese.

Un esempio con le precise induzioni e deduzioni del protagonista dell'atto di Benni (non a caso un Sherlock Barman, erede delle analitiche capacità dei personaggi di Poe e Conan Doyle) che, con il suo finale a sorpresa, incrina quell'idea "di ordine e di logica" che le battute avevano sapientemente orchestrato.

Una ulteriore prova nell'amico (De Filippo) che si finge notaio: ma sono lontani i tempi di *Gianni Schicchi* (alludiamo qui al libretto di Giovacchino Forzano, musicato da Puccini nel 1918) che indossando quella maschera poteva portare vantaggi economici a sé e ai suoi cari. Qui l'operazione avrà esiti comico-catastrofici, conducendo il protagonista alla demenza.

E nuove conferme vengono anche dalle "voglie" da gestante dell'uomo di Fo, che l'ultima scena vede frenetico intento ai "ferri" e alle "lane" (ultimo indizio della "metaforosi" in atto).

Per un teatro dei nonluoghi
Preso atto dei caratteri di un universo sostanzialmente

maschile, che riduce le donne a ruolo di (forti) comparse, veniamo agli spazi.

Gli atti unici mettono in luce quella moderna categoria - il "nonluogo" - teorizzata dal sociologo francese Marc Augé: ovvero quello spazio né identitario, né storico che viene a coincidere con il caffè notturno (Pirandello), il bar (Benni), il ristorante (de *La gola*), la sala d'aspetto ("divano di stoffa scura, di foggia antica...quelle seggiole imbottite, spesso scompagne... quelle poltroncine; [...] quante volte certi stanno lì intenti a guardarsi il dito che fa segni vani sul bracciolo lustrato": sono battute sempre da *L'uomo dal fiore*).

Luoghi ambigui (la cui vita si svolge in apparenza alla luce della socializzazione, ma fondamentalmente ambiti di solitudine, di comunicazioni dolciastre o finte) che poi "evolveranno" in spazi abitativi "standard" ricchi di porte automatiche, scale mobili, soffitti abbassati, luci bianche, temperatura sui venti gradi, piante verdi (di plastica)

"Territori" capaci di sottrarre a chi li attraversa (sono, infatti, "non luoghi" di passaggio) l'iniziativa, la scelta, e che, da un punto di vista sonoro, necessitano di adeguate musiche "d'arredamento", da ascoltare senza dar importanza (il loro primo teorico è Erik Satie: la *Musique d'ameublement* è giusto del 1920).

Tutto questo, e altro ancora (ma lo scoprirà da sé lo spettatore), nell'ora e mezzo di teatro e divertimento che il baule (quello che conteneva le arie di successo dei cantanti melodrammatici del XVIII e XIX secolo) de "La Soffitta" propone, martedì 15 aprile con ingresso fissato in 10 euro.

Giulio Sardi

L'etica tra ragione e desiderio

Ciclo di conferenze forme dinamiche dell'etica

Acqui Terme. Nell'ambito dell'iniziativa *I martedì dell'Acquistoria*, organizzata dall'Assessorato alla Cultura di Acqui Terme con l'intento di offrire una serie di appuntamenti a sfondo storico e filosofico che anticipano le manifestazioni direttamente legate al *Premio Acqui Storia* - riprendono gli incontri inseriti nel ciclo di conferenze "Forme dinamiche dell'etica".

Dopo l'importante successo di pubblico registrato nel corso della prima conferenza tenuta martedì 18 marzo dal prof. Michele Abbate (Università di Pavia) sul tema: "Etica Nicomachea: Aristotele tra norma e tradizione", è ora la volta del prof. Alessandro Galvan (Liceo Scientifico "Parodi" - Associazione Filosofica "Chora") che, martedì 15 aprile, alle ore 21.00, terrà una conferenza sul tema: "Ragione e desiderio. Un percorso nell'Etica di Spinoza". Come di consueto, l'appuntamento avrà luogo presso la Biblioteca Civica *La fabbrica dei libri* situata in via M. Ferraris 15.

Baruch Spinoza è noto come il filosofo del "razionalismo assoluto", il pensatore che, "libero dalla metafora e dal mito" (J. L. Borges), ha elaborato uno dei più coerenti progetti di fondazione etica dell'intera tradizione filosofica occidentale.

Il rigore dimostrativo della sua *Ethica ordine geometrico demonstrata* (1677) insieme alla forza stringente delle argomentazioni che Spinoza avanza e sorregge, articolano un edificio sistematico di forte portata innovativa rispetto al pensiero del suo tempo e ancora oggi stimolante per chi voglia affrontare seriamente l'idea di un'etica costruita sul-

la libera riflessione razionale. Cosa significa "ragione" per Spinoza? Che rapporto sussiste tra la conoscenza dell'intelletto e il mondo dell'immaginazione e degli affetti, che per propria natura appare inconstante, incerto, frammentario? All'interno della prospettiva di Spinoza, l'idea di *ragione* si presenta strettamente connessa a quella di *desiderio* (*cupiditas*). Lungi dal trovarsi in opposizione tra loro, ragione e desiderio costituiscono dunque i due poli teorici attorno ai quali si concreta una proposta etica "forte", libera dalle ipoteche e dai vincoli della tradizione aristotelica e del conformismo cartesiano e capace dunque di orientare e affrontare alle radici (metafisiche) le domande relative al nostro esistere e al nostro rapportarci con gli altri. Queste, in estrema sintesi, le linee guida all'interno delle quali si snoderà l'intervento di martedì prossimo del prof. Galvan. Ricordiamo infine che il ciclo "Forme dinamiche dell'etica" si concluderà nella serata di martedì 13 maggio, nella quale il prof. Matteo Canevari (Università di Ginevra) presenterà la conferenza sul tema "Perché siete così molli? Non siete forse i miei fratelli? Nietzsche, il dubbio e la libertà".

Alberto Pirri

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. La p.a. Croce Bianca ha ricevuto la seguente offerta: Erminio e Bruno, in memoria dello zio Guido Zunino offrono 100 euro. La Croce Bianca sentitamente ringrazia.



CANTINA
ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio
VI ASPETTIAMO NEL PERIODO PASQUALE

VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG
BRACHETTO D'ACQUI DOCG
BARBERA D'ASTI SELEZIONE DOC
BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY
SPUMANTE DOC
ASTI DOCG

VINO SFUSO

BARBERA
DOLCETTO
CORTESE
CHARDONNAY
MOSTO AROMATICO
BIANCO
MOSTO AROMATICO
ROSSO
MONFERRATO ROSSO
(MERLOT)
FREISA

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103
E-MAIL: CANTINA-ALICEBC@LIBERO.IT

ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 - 14-18 - DOMENICA 8,30-12



In mostra un Segno Divino di eterna bellezza.

Miluna



GIOIELLERIA NEGRINI

Via Garibaldi, 82 - Acqui Terme

Venite a scoprire
le nuove collezioni
dei gioielli
con diamanti Miluna,
presentate
nella cornice
di una mostra
fotografica
che vi racconterà
la magia e il sogno
dei diamanti.

In esclusiva
il gioiello
di Miss Italia
dal 13 al 19
aprile

Kanebo
INTERNATIONAL



The Lifestyle Company *Kanebo*

Kanebo presenta Wrinkless, una innovativa base incolore che con un solo gesto cancella rughe e imperfezioni cutanee per donarti un viso immediatamente più liscio e luminoso.

Vieni a provarlo presso:

ZUCCA by *MODUS*

Corso Italia, 34- Acqui Terme - tel. 0144.322115

Dal 15 al 19 aprile* sarà presente sul punto vendita uno specialista Kanebo per un consiglio personalizzato

* si consiglia di fissare un appuntamento

Sabato 12 a palazzo Robellini

"In cerca d'amore" di Fiorenza Salamano

Acqui Terme. Tra le novità librarie torna un volume di Fiorenza Salamano, scrittrice acquese ormai affermata e consolidata dall'aver al suo attivo tre opere che hanno ottenuto successo di critica e soddisfazione di vendita.

Il quarto dei romanzi dell'Autrice, «In cerca d'amore», Fabiano editore, verrà presentato sabato 12 aprile a palazzo Robellini a cura del professor Rapetti Bovio Della Torre. «Il titolo mi è venuto spontaneo, in un mondo dove talvolta l'uomo dimentica se stesso, soprattutto dimentica di essere "vivo", per rincorrere il benessere non ha più occhi per il suo prossimo e non è più capace di ascoltare, l'ansia e lo stress lo travolgono trascinandolo in un tunnel di emozioni.

L'ansia e lo stress lo travolgono trascinandolo in un tunnel che non lascia spazio alle emozioni e quindi questo romanzo vuole rappresentare un momento di riflessione», ha spiegato la scrittrice Salamano parlando della sua nuova fatica letteraria.

Il libro è fatto di istanti, di situazioni uniche nella loro semplicità, con Giulia, due lauree un ottimo lavoro e un marito stupendo. La protagonista principale vive in una bellissima città, a Parma e conduce una vita meravigliosa. Improvvisamente la fortuna l'abbandona.

Una mattina, dopo una notte d'amore, Giulia, al risveglio, cerca la mano e il volto dell'amato, ma trova un foglio cartaceo in cui «lui» le dice addio, se ne va. Delusa dalla vita si ritroverà nel cuore della Foresta Nera, regione dove vive la sorella Marzia avrà modo di riflettere sul signifi-

ficato dell'esistenza. La storia rappresenta un'altalena di passioni che coinvolge i personaggi del romanzo. Il libro, 102 pagine, dodici capitoli, è scritto in modo tale da renderne la lettura piacevole e da permetterle al lettore una facile fruizione poiché scorrevole e fluido, quindi da leggere tutto d'un fiato. Fiorenza Salamano, sociologa, scrittrice, laureanda in psicologia, ha la capacità di trasferire al lettore emozioni e considerazioni. Ha pubblicato «La storia di Laura» nel 1997; «Vento d'autunno nel 1998 e «Amarsi a Lugano» nel 1999 ottenendo attraverso le opere una celere fama decretata dalla critica e dalla vendita dei volumi. Chi ancora non conoscesse le sue opere, leggendo «In cerca d'amore» ha la possibilità di apprezzare l'Autrice, una scrittrice ormai affermata. Il romanzo è intessuto dalla voce dei protagonisti, che si raccontano in una storia che è anche una riflessione sul destino dell'uomo poiché, come afferma Fiorenza Salamano nella prefazione, «gioie e dolori si alternano nella vita e quando viviamo una bella storia d'amore dobbiamo essere consapevoli che la sofferenza è una componente da non sottovalutare».

C.R.

Offerta ANFFAS

Acqui Terme. L'offerta devoluta all'ANFFAS dai signori condomini di via Casagrande 80, in memoria di Gianni Giacchero, è stata di euro 90 anziché 95.

Sabato 29 al Colle don Bosco

La magia della pace per le materne Salesiane



Acqui Terme. Sabato 29 marzo i bimbi dell'ultimo anno delle scuole materne salesiane, per Acqui c'era il Moiso, si sono ritrovati al Colle don Bosco per concludere il percorso didattico che li ha visti impegnati nella ricerca e nella scoperta del grande dono della Pace.

Significativa l'iniziativa del "baratto" proposta dal mago Sales: i bambini deponevano le loro armi giocattolo in uno scatolone rifiuti e ricevevano in cambio una corona del rosario.

Davanti al maestoso santuario si è formato un grande cerchio con striscioni inneggianti alla pace, mentre le armi giocattolo venivano distrutte dal fuoco.

Ultimo momento in palestra dove il mago William di Asti ha intrattenuto i piccoli con magie di pace e di amicizia.

Al termine è stato consegnato il diploma di apprendista mago, con la motivazione "di aver accettato di abbandonare le armi giocattolo" e la famosa bacchetta magica, come invito a compiere sempre magie di pace.

Opera presso la parrocchia del Duomo

S. Vincenzo De Paoli il bilancio 2002

Acqui Terme. La S. Vincenzo De Paoli, Conferenza S. Guido, che opera presso la parrocchia del Duomo, desidera rendere note le cifre che hanno caratterizzato la sua attività nell'anno 2002.

Le entrate pari a euro 14.383, sono derivate da offerte spontanee della popolazione, di istituti di credito o commerciali, mentre le uscite ammontavano al 31/12/2002 a euro 12.838.

Gli aiuti agli assistiti hanno riguardato il pagamento di bollette per condominio, luce,

gas, contributi mensili di euro 30 alle famiglie, acquisto di generi alimentari di prima necessità, fornitura saltuaria di vestiario usato e mobili usati.

Si ricorda che la S. Vincenzo è una associazione di volontariato che, ispirandosi al pensiero cristiano di S. Vincenzo De Paoli, offre un aiuto agli indigenti in collaborazione con la Caritas (che fornisce aiuti provenienti dal Banco Alimentare) e con gli uffici di assistenza comunale.

Le famiglie acquese, assistite con visita domiciliare mensile, che ricevono aiuti in denaro e generi alimentari, sono 33, mentre le famiglie di extracomunitari (in numero di 70) sono aiutati solo saltuariamente con denaro, ma mensilmente con generi alimentari di prima necessità.

Quest'anno, per motivi diversi, non si è potuta organizzare la "Giornata della Carità" e il fondo per l'assistenza si è molto ridotto.

Rivolgiamo pertanto un accorato appello ai fedeli e confidiamo nella loro generosità. Saremo presenti in Duomo alle sante messe del 12 aprile, ore 18 e 13 aprile in occasione della domenica delle Palme, con il tradizionale "Banchetto dell'Ulivo".

Offerta AIDO

Acqui Terme. È pervenuta all'AIDO la seguente offerta: a ricordo di Balbi Lorenzo e Berta Claudina, la famiglia De Alessandri Eugenio offre 50,00 euro. L'AIDO sentitamente ringrazia.

La segnalazione di un lettore

Parietaria all'assalto delle mura del castello



Acqui Terme. Un "cittadino che ha a cuore la città ed i suoi denari" si rivolge, tramite nostro, al sindaco della città con questo appello: «Il recente restauro delle mura del Castello dei Paleologi rischia di essere compromesso dalla "parietaria" che sta diffondendosi infestando le medesime mura. Non sarebbe possibile intervenire con il personale dell'economato o comunque porvi rimedio prima che assuma dimensioni irreversibili?».

La domanda e la soluzione a chi di dovere.

PROGRAMMA

ore 9,00
Apertura e saluti
Franco Osenga
Presidente Collegio Costruttori Edili

Enrico Bazzi
Vice Presidente Unione Industriale di Alessandria

Prof. Paolo Ferraris
Presidente CESAL - Politecnico di Torino - Sede di Alessandria

INTRODUZIONE
Scienza e Tecnologia Satellitare a Tutela dell'ambiente

ore 9,15
RELAZIONI
Prof. Pietro Cavallero
Politecnico Torino
Manutenzione come prevenzione dalle alluvioni

Maurilio Verna
Presidente ANCE Piemonte
Il fiume e l'ambiente circostante

Assessore Ennio Negri
Assessorato Tutela Ambientale
Risorse Idriche
Provincia di Alessandria
Vivere il fiume

Ing. Piero Telesca
Direttore A.I.P.O.
Risultanze positive degli interventi post-alluvione

Dott. Marco Bologna
Presidente Commissione ANCI Piemonte per la Protezione Civile
Un'esperienza per un fiume con meno pericoli

Arch. Mauro Forno
Responsabile settore OO.PP. e Difesa assetto idro geologico Alessandria
Legislazione attuale sulla manutenzione idraulica

ore 10,30
CONSIDERAZIONI
Avv. Carlo Merani
Studio Allen & Overy - Brosio e Casati
Le Leggi di riferimento e le possibili innovazioni
Assessore Caterina Ferrero
Assessorato Regionale LL.PP.
Protezione Civile e Patrimonio

Assessore Ugo Cavallera
Assessorato Regionale Ambiente, Agricoltura, Energia e Risorse Idriche

ore 11,15
OPINIONI
On.le Franco Stradella
Vice Presidente Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici

Sen. Angelo Muzio
Membro Commissione Industria, Commercio e Turismo

On.le Maurizio Enzo Lupi
Componente Commissione Ambiente Tutela e Lavori Pubblici

Dott. Gianfranco Pittatore
Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Bartolomeo Bianchi
Membro Giunta CCIAA

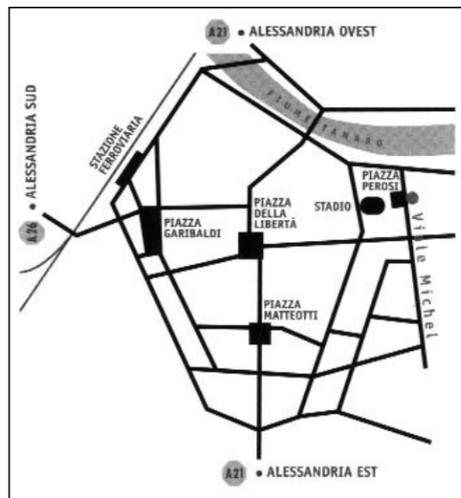
Comm. Valerio Bellerio
Presidente Associazione Libera Artigiani - Confartigianato

Geom. Maurizio Concaro
Presidente Federazione Provinciale Coldiretti - Alessandria

Sig. Silio Simeone
Sindacati FeNEAL/UII, FILCA/CISL, FILLEA/CGIL

ore 12,30
CONCLUSIONI
Dott. Dario Fornaro
Direttore Unione Industriale di Alessandria

APERITIVO



COSTRUTTORI DI FUTURO.



PER PROFESSIONE.

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA



CC Collegio Costruttori Edili ed Affini della provincia di Alessandria

convegno

Dall'alluvione agli interventi per un fiume amico

INVITO
Alessandria
Lunedì 14 aprile 2003 ore 9

Aula Magna Politecnico
sede di Alessandria
Viale Teresa Michel, 5





Federazione Nazionale Pensionati
Lega di Acqui Terme
Via Garibaldi, 56 - Tel. 0144 356703 - 0144 322868

La FNP CISL
Lega di Acqui Terme - Via Garibaldi 56

comunica che ha stipulato con le sottoindicate attività commerciali acquisite, speciali convenzioni, che consentono agli iscritti CISL, pensionati e non, di usufruire di sconti ed agevolazioni su alcuni generi di primaria importanza

Dietro presentazione tessera CISL 2003



Carissimo/a, la tua scelta in favore della Cisl rafforza la nostra presenza e il nostro ruolo in tutte le occasioni negoziali. Il nuovo anno ci vede tutti impegnati a proseguire il cammino per l'ammmodernamento delle tutele, del modello contrattuale, delle politiche sociali attraverso la valorizzazione della concertazione e del negoziato tra le parti sociali.

Savino Pezzotta

GIANNI ALBINA
calzature

Acqui Terme - Corso Roma
Tel. 0144 56868

Gioielleria Negrini



Acqui Terme - Via Garibaldi, 82 - Tel. 0144 324483

ballin
Telefonia e Comunicazione

CENTRO **TIM**

Via Garibaldi, 58
Acqui Terme

di Stefano Ballin

Tel. 0144 326205
Fax 0144 325073

Ottica pandolfi

esame della vista
lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme - Tel. 0144 57554

Studio fotografico TRONVILLE

Corso Italia, 99
Acqui Terme

Zurigo Assicurazioni
Compagnia di Assicurazioni s.a.

Ovada - Piazza Assunta, via G. Costa, 2/1 - Tel. 0143 823140

Tiziana Allemano e Paolo Lanzone
Acqui Terme - Corso Italia, 18 - Tel. 0144 322638

Sciutto fiori

Acqui Terme
Galleria Garibaldi, 1
Tel. 0144 57992

MAMMA & BAMBINO

Negozi specializzato in abbigliamento ed accessori per mamma e bambino

Corso Italia, 38 - Acqui Terme - Tel. 0144 323390

Q8

di Giovanni Guala

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 110

PNEUS CAR

di Assandri Luciano, Lovisolo Renato & C.

Acqui Terme
Regione Barbato, 21 - Tel. 0144 324940

fratelli **POLEGATO snc**
autoriparazioni

Acqui Terme - Via Emilia, 79 - Tel. 0144 322245

Sumisura PORATI

Corso Italia, 97

Acqui Terme

CUORE snc

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 50 • Corso Divisione Acqui, 9

UniEuro

l'era dell'ottimismo

Lista Nozze
Tv color • Telefonia • Hifi
Video • Elettrodomestici
Computer • Incasso
Cristallerie • Porcellane
Articoli da regalo

Acqui Terme - Loc. Cassarogna 46
Tel. 0144 356910
(Prenotazione telefonica dei regali)
www.unieuro.com

Conclusa l'esperienza didattico culturale per le classi dei primi 3 anni

I viaggi di istruzione all'Itis tra storia, arte e tecnologia



Acqui Terme. Con il mese di marzo l'ITIS ha concluso la tradizionale esperienza didattica-culturale del viaggio di istruzione destinato alle classi del triennio inferiore dei corsi elettronico e biologico e legato ad un obiettivo centrale della formazione scolastica che in sintesi è quello di rafforzare ed affinare conoscenze teoriche di argomento storico e scientifico con l'esperienza diretta di luoghi, monumenti, ambienti e processi scientifici e tecnologici.

Favorito anche dal contesto di maggiore libertà e spontaneità rispetto alla rigidità di orari propria della scuola, il viaggio nel 'lontano' diventa per l'allievo un vantaggio conoscitivo e socializzante poiché, facilitando conoscenze, permette a ciascuno di misurarsi con ambienti nuovi e situazioni non scontate. Quasi sempre inoltre aiuta a riconoscere ed apprezzare con attenzione diversa il proprio paese, a saperne valutare i beni e magari, con il tempo e le potenziate competenze, ad assumere atteggiamenti funzionali alla loro tutela e valorizzazione.

È con questi intendimenti didattico-educativi che le classi prime hanno frequentato originali lezioni "in trasferta" a Roma, città scoperta con l'aiuto di bravissime guide nei principali luoghi caratteristici che permettono di "attraversare" secoli di storia, accostando diversi stili d'arte ed opere di inestimabile valore che hanno reso questa città unica al mondo.

Si è passati dai beni archeologici, quali il Foro Romano ed il Palatino, il Colosseo e l'Arco di Costantino, la Colonna Traiana e l'Ara Pacis, all'arte paleocristiana delle catacombe, alla rinascimentale Piazza Venezia ed alle barocche Piazza Navona e

San Pietro, quest'ultima con la visita alla Basilica.

Non sono stati trascurati neppure i "sancta sanctorum" della politica: Campidoglio, Montecitorio, Palazzo Chigi e Quirinale, utilizzati contestualmente alla visita per consistenti ripassi di Educazione Civica.

Per le classi seconde il viaggio ha permesso di conoscere ambienti e paesaggi speciali quali sono Capri ed il golfo di Sorrento ed ha concretamente fatto sperimentare quanto sia essenziale la tutela virtuosa del paesaggio e delle sue innumerevoli risorse legate ad insediamenti equilibrati, a vivibilità ricercata con decisioni accorte, a possibilità di lavoro ed anche alla tutela dell'inestimabile valore aggiunto quale è la bellezza di ambienti non deturpati da antropizzazioni scellerate: che è poi la ragione prima per cui da tutto il mondo, a milioni, accorrono turisti nei paradisi naturali italiani finora più rinomati.

Con quest'ottica gli allievi hanno visitato anche la "romana" Pompei, recentemente riportata al suo splendore originario da scavi ed interventi di intelligente tutela, la splendida reggia vanvitelliana di Caserta, voluta da Carlo di Borbone, ed il centro di Napoli ricco di molteplici testimonianze storico-artistiche: il reticolo viario greco-romano della città vecchia, le chiese gotiche di San Lorenzo e Santa Chiara, il barocco Palazzo Reale, Piazza Plebiscito ed il grandioso Maschio Angioino imponente per la mole trapezoidale e le poderose torri cilindriche merlate.

Firenze, meta obbligata per interiorizzare scenari di eventi storici conosciuti attraverso i manuali, ha esercitato la sua calamitante forza d'attrazione per gli allievi delle classi ter-

ze, offrendo autentici miracoli d'architettura ed arte di Piazza Duomo e, a Piazza Signoria, di Palazzo Vecchio e della Galleria degli Uffizi; al termine, con l'obbligatoria sosta a Ponte Vecchio, Palazzo Pitti e Santa Croce.

Qui la geografia del centro storico cittadino ha contribuito a far ricordare vicende storiche e recenti, che ebbero proprio in queste contrade il loro sviluppo e celebri intellettuali che hanno reso illustri questi luoghi attraverso le loro opere.

La città di Siena ha incantato un po' tutti per la sua fascinosa architettura: piazza del Campo, duomo, battistero e palazzi e chiese che sono le preziosità più cospicue della città; ma anche per le silenziose viuzze serpeggianti e sinuose che, risalendo e discendendo dai tre colli della città, aprono ad ogni passo scenari di sorprendente varietà e bellezza ed inquadrano in una scenografia urbanistica sempre varia singoli edifici, verdi vallette e giardini ed orti che rivestono originamente i pendii.

A Larderello, con la visita della prima centrale geotermoelettrica del mondo, risalente al 1904, gli allievi hanno

conosciuto dal vivo il processo di produzione di energia alternativa che sfrutta le risorse naturali della zona, aggiungendo competenze sicure alle nozioni chimico-fisiche apprese sui banchi di scuola.

Nel bilancio positivo di questi viaggi va rimarcato che la fatica fisica dovuta alla lontananza delle mete scelte ed alle lunghe ore dedicate ogni giorno alle visite guidate - il tempo è stato sempre doppio almeno dell'orario quotidiano di lezioni - non ha sminuito il coinvolgimento degli allievi.

Anzi. Tutte le giornate sono state caratterizzate da buona partecipazione ed interesse concreto per le novità e le bellezze dei luoghi, né sono mancati momenti di spensieratezza e di autentico divertimento collettivo, di inedite conoscenze e forme di socializzazione anche con scolaresche straniere. Il clima è stato cordiale, forse un po' scanzonato, ma sempre caratterizzato dal rispetto reciproco.

Le immagini di questi momenti, catturate da molteplici clic di fotografi provetti ed anche un poco maliziosi, inserite sul sito internet dell'ITIS sono visitabili da chiunque, almeno virtualmente, voglia essere un po' partecipe di queste "imprese gloriose".

Studio di BIOPRANOTERAPIA

Associato A.N.P.S.I.

Per ogni tipo di problema una terapia bioradiante specifica

STRESS - ANSIA - DEPRESSIONI - ARTROSI - ARTRITE
CEFALEA - CERVICALE - SINUSITE
OBESITÀ - SCIATALGIA - LOMBALGIA

Su appuntamento (anche a domicilio) dal lunedì al sabato

Tel. 0143 877295 - Cell. 333 3690684 ore serali
Simone Pozzi - Via Saracchi, 1 - 15070 Lerma (AL)

ARTIGIANO EDILE realizza cucine e bagni in muratura stile rustico o moderno

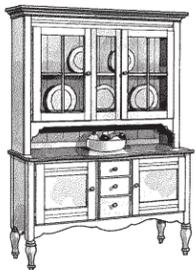
ANCHE SU DISEGNO DEL CLIENTE

TETTI - FACCIATE RISTRUTTURAZIONE INTERNI ED ESTERNI

CONSEGNE CHIAVI IN MANO

Preventivi gratuiti

Tel. 338 5483609



ARREDAMENTI
Elli Larocca

CUCINE
ARMADI

MOBILI BAGNO
MOBILI UFFICIO
in laminato plastico e legno

Tutto
su
misura

Acqui Terme - Via Cassarogna, 46
Tel. e fax 0144 323630

Fiesta latina
...nenta 'na festa
nurrmol

Tutti i martedì dal 15 aprile
Serate latino americane con animazione cubana
dalle ore 22

Dancing Gianduja

Via Luigi Einaudi, 37 - Acqui Terme
Informazioni e prenotazione tavoli tel. 0144 322442



nuove idee per farsi notare

Via San Defendente, 14/e - Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 311118 - Cell. 347 2787790
e-mail: promostyle@libero.it

- Biglietti da visita
 - Depliant
 - Volantini
 - Etichette e adesivi
 - Borse in carta e plastica stampate
 - Carta, nastri e buste
 - Oggettistica pubblicitaria
 - Abbigliamento promozionale
 - Insegne e vetrofanie
 - Studio grafico
- Preventivi gratuiti

CORSO DI VETRINISTA
lunedì 19 maggio
PRENOTATEVI

Cercasi commesso/a

volenteroso per attività commerciale ambulante di frutta e verdura. Automunito. È gradita patente C.

Tel. 339 4774917
0144 363786 ore serali

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Sulle tracce di Baden Powell

Dibattito scout a proposito di guerra

Acqui Terme. Il 5 aprile 2003 noi ragazzi del reparto del gruppo scout di Acqui ci siamo incontrati alle 15 in stazione per andare, in pullman, fino a Gamalero, e quindi proseguire a piedi alla volta di Sezzadino, dove, ospitati da don Luciano, avremmo passato la notte.

Giunti in paese ci siamo divisi in due gruppi: infatti, mentre il Consiglio Capi (un'assemblea svolta dai capi squadriglia insieme ai capi reparto) ultimava i preparativi per la serata, gli altri hanno rivisitato i giochi da proporre.

Dopo il Consiglio Capi noi capi squadriglia ci siamo dedicati ad un'attività per noi molto ostica (cucinare), ma, anche grazie all'aiuto della nostra scorta in servizio, (una ragazza del CLAN che viene ad aiutarci nelle attività) siamo riusciti a preparare una cena degna di questo nome. Alla sera si è svolto il Fuoco di Bivacco, durante il quale, dopo le gag di Aldo Giovanni e Giacomo e uno strano balletto, organizzato dai Vice Capi Squadriglia e dal resto del reparto, si è svolto un interessante dibattito, presieduto da 4 "esperti" (noi capi sq) sull'importante tema della guerra.

Il dibattito ha visto l'esposizione delle tesi pro e contro la guerra in atto, ci sono stati momenti di intensa partecipazione, i più piccoli hanno partecipato al dibattito, chi non si sentiva di partecipare verbalmente ha in ogni caso manifestato il proprio interesse. Dopo aver passato la notte a casa di Don Lucky e dopo una serie di giochi proposti dalle varie squadriglie, abbiamo partecipato alla SS. Messa. In seguito, dopo il pranzo,

preparato di nuovo da noi capi sq, sono venuti i genitori a prenderci, e si è così conclusa un'uscita importante.

Già, perché in questi due giorni noi ragazzi abbiamo affrontato, a volte in modo scherzoso, a volte serio un problema molto delicato, la guerra, non solo nel mondo di oggi, non solo in Iraq (basta pensare che oggi ci sono più di 40 guerre in corso...).

Certo, il fatto che noi abbiamo discusso di questo argomento non influirà minimamente sull'esito né della guerra in Iraq, né di nessuna delle altre guerre che ora sono in corso, né porterà benefici alle vittime di queste sciagure, ma è un buon inizio... Già perché l'informazione e l'imparare dai nostri errori passati sono gli unici mezzi per creare un mondo migliore... Dopotutto di dice che Hitler non avesse studiato la storia. Siamo piccoli ma cresceremo.

Anche la Comunità Capi è riuscita a fare un'uscita dormendo fuori sede, dando vita ad una riunione di Comunità che si è protratta senza il problema del rientro e/o della sveglia ad ore antelucane, gli argomenti sono stati molteplici, definendo, fra le altre cose il calendario degli impegni per i prossimi mesi e esplicitando la propria disponibilità per il futuro prossimo.

Nel corso dell'attività c'è stato anche l'incontro con la Responsabile della Zona dei Vini (AI/AT), con l'incaricata allo sviluppo, e l'incaricata alla Pattuglia Fede, durante questo incontro c'è stata la possibilità di chiarire la disponibilità futura dei Capi del nostro Gruppo, siamo pochi ma aumenteremo.

Andrea Libertino & GLdN

Martedì 15 aprile

Premiazione "Educare alla legalità fiscale"

Acqui Terme. "Educare alla legalità fiscale" è un progetto di educazione civico-fiscale elaborato dalla agenzia delle entrate della Regione Piemonte, che ha preso il via, nell'anno scolastico in corso, con una preliminare iniziativa rivolta alle scuole elementari dell'acquese e dell'ovadese, grazie alla sinergia tra il locale ufficio della agenzia delle entrate, il comune di Acqui Terme, i Lions Club di Acqui Terme, e di Ovada.

Una serie di lezioni tenute da funzionari dell'agenzia delle entrate di bambini, con linguaggio semplice ed accattivante, l'importanza di un corretto atteggiamento nel confronto degli obblighi fiscali.

I supporti didattici ed organizzativi sono stati forniti e curati dal comune di Acqui Terme e dai Lions Club di Acqui Terme e di Ovada.

Alla fine del ciclo di lezioni, gli alunni delle scuole elementari che hanno partecipato all'iniziativa sono stati invitati a realizzare composizioni grafiche aventi per tema gli

argomenti recepiti negli incontri, con lo scopo di interiorizzare meglio il messaggio formativo.

Tali elaborati saranno presentati al pubblico e premiati nel corso di una breve cerimonia che si terrà presso il Palafeste di Acqui Terme, via Maggiorino Ferraris, martedì 15, alle ore 11.

Saranno presenti varie autorità locali e provinciali e della direzione regionale della agenzia delle entrate.

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) in questi giorni: servizi Demografici, uffici Ragioneria, Tributi, C.E.D., Lavori Pubblici e Urbanistica del comune di Acqui Terme, colleghi di Anna Merlo in memoria del defunto papà euro 150,00; Eleonora Biorci 50,00. L'O.A.M.I. ringrazia sentitamente.

Piemonte Day: una festa di centauri

Acqui Terme. Grande successo di partecipanti domenica 6 aprile al 2° Piemonte Day organizzato da TDMItaliaML.

Centauri motorizzati con Yamaha TDM850-900 sono arrivati da tutto il centro-nord Italia per darsi appuntamento tra le colline del Monferrato e delle Langhe e trascorrere una giornata di divertimento e relax.

Il raduno di TDMisti ha visto come punto di ritrovo il paese di Cassine per poi trasferirsi, attraverso le colline acquesi, a Ricaldone, Alice Bel Colle, Castelletto Molina, Fontanile, Castel Boglione, Sessame, Monastero, sino a Roccaverano.

Nel pomeriggio, dopo la pausa pranzo nel Ristorante Aurora, si è ripartiti alla volta di Acqui Terme attraversando Denice, Montechiaro d'Acqui, Castelletto d'Erro e Melazzo.

Qui ad attendere una pattuglia del comando dei Vigili Urbani che ha condotto per le vie della città i centauri accedendo alla Piazza della Bollente; ultimo trasferimento in Piazza Conciliazione per i saluti finali.

Spazio Danza Acqui

In partenza per Praga 9 ballerine acquesi



Acqui Terme. Importantissimo impegno quello che attende nove ragazze di SpazioAcquiDanza per le imminenti vacanze pasquali; come già anticipato nel numero precedente di questo giornale, le ballerine sono in partenza per Praga, la bellissima capitale della repubblica Ceca, per alcune esibizioni nei più importanti teatri della città.

La manifestazione a cui prenderanno parte è il "Praga Festival Tour" evento internazionale che vede l'adesione di gruppi provenienti dai 5 continenti. Le danzatrici guidate da Tiziana Venzano che ha curato tutto, dalla coreografia ai costumi di scena, hanno lavorato duramente per molti mesi e questo appuntamento è sicuramente il giusto riconoscimento a tante fatiche,

inoltre sarà un modo per far conoscere la nostra città e le terme a tantissime persone di tutto il mondo (ringraziamo l'Amministrazione comunale ed in particolar modo l'Assessorato allo Sport, per il contributo dato).

Le bravissime ballerine sono, partendo dalla destra della fotografia: Serena Gandolfo, Valentina Binno, Enrica Gonella, Valeria Oddino, Marika Giribaldi, Daiana Malvicino, Federica Cancilleri, Fabrizia Robbiano ed Elisabetta Garbero la quale, dopo aver superato un provino molto selettivo, è stata chiamata ad esibirsi allo spettacolo "Talenti del III Millennio" che si è svolto domenica 30 marzo al teatro comunale di Cuneo.

Dunque "in bocca al lupo" a SpazioAcquiDanza!



L.A.M. s.r.l.
Via Romita 87
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 320773
Fax 0144 322911
lam.srl@libero.it

LAVORAZIONE ACQUESE MARMI

Marmi, pietre e graniti per scale, cucine, bagni, pavimenti, davanzali, forniture per cimitero e... molto di più.

*Si comunica alla spettabile clientela che siamo in grado di fornire lastre e lavorati in **luserna** provenienti da una nuova cava in esclusiva con prezzi inferiori di oltre il 25% dal listino attuale*

Vi attendiamo per visionare il materiale



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com



**Ristorante
«Del Pallone»**

Corso Italia, 17 • Bistagno
Per prenotazioni tel. 0144 377013 - 0144 79798

**MENU DI PASQUA
DOMENICA 20 APRILE - ORE 12,30**

- ▶ Aperitivo con frivolezze e calice di Talento
Trotta salmonata al cardamomo e tonno affumicato con pesto di pomodori secchi
Ventaglio di prosciutto d'oca affumicata
Terrina di capretto piemontese con vinaigrette alle mele
Flan di borragine ed erbe di campo con crema di pomodoro e origano
Millefoglie agli asparagi e gamberetti con guazzetto al latte di cocco, curry e zenzero
- ▶ Fagottino alle piccole verdure con capesante, gallinella e calamari al ragù di orata
Riso carnaroli ai "liverdein", barba di frate ed erborinato di capra
- ▶ Fresco calice di sorbetto al moscato
- ▶ Terrina tricolore di pesce con crema di spinaci e patate chantilly
Cosciotto di maialino da latte all'anghelo ruju e mirto di Sardegna
- ▶ Bavarese alle fragole
Semifreddo al miele di castagno
Torta di ananas e amaretti
- ▶ Caffè e digestivi
- ▶ Vini selezionati dalla nostra cantina

€ 37 vini compresi



REGIONE PIEMONTE
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Torino, via Giolitti 36

Mostra

Zoologia Fantastica

... animali impossibili, possibili, probabili...



Ottobre 2002 Orario: 10 - 19 Ingresso gratuito
Giugno 2003 martedì chiuso under 18 - over 65

Informazioni e prenotazioni tel. 011 43207333

Presentando il presente coupon alla cassa del Museo si ha diritto ad un ingresso omaggio. Non sono valide le fotocopie.



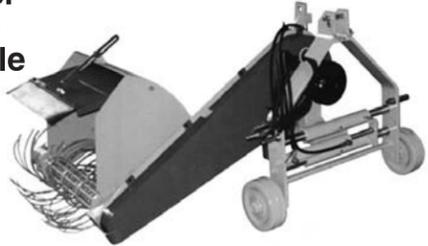
Alice Bel Colle (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

di Roffredo Claudio e Mario

La nuova ditta dall'esperienza antica

- **Lavorazioni meccaniche di precisione**
- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
- **Commercio**
Disco reversibile
Spandiconcime
Atomizzatori
Zolficatori
Ripper
Aratri
Trivelle
- **Riparazioni generiche**

Spollonatrice per vigneto



A proposito di... ciclismo

Succede al ciclismo quello che accadeva al vino, qualche tempo fa: tabù, proibito per i mass-media se non in presenza di scandali.

Per fortuna - per quanto riguarda il vino - ora - le cose sono cambiate ed in meglio. Per il ciclismo, no.

Se si vogliono sapere notizie di questo sport e dei suoi protagonisti si deve, quasi necessariamente, ricorrere alla stampa sportiva specializzata, avendo dato - i nostri quotidiani - un pesante ostracismo a questo sport.

Quando va bene, se ne può avere sintetico cenno nei blocchi delle "Notizie flash" o similari, ma non illudiamoci di trovare uno specifico "servizio" redazionale o un adeguato resoconto di un "inviato speciale". Vedi il Giro delle Fiandre di domenica scorsa, 7 aprile, 2ª gara di coppa internazionale di ciclismo - vinta dal fiammingo Van Petegem sul vallone Vandembroucke, liquidato, dal "Corriere della Sera", con un trafiletto di 21 righe - titolo su una colonna - senza ordine d'arrivo e classifica. Mai capitato.

Però - al momento - è così. Le colonne sportive dei nostri giornali, i programmi televisivi della TV di stato, quelli delle TV private badano, per lo più, a soddisfare la davvero frenetica, famelica, insaziabile domanda di "calcio", un po' di formula uno, moto, basket, pallavolo, tennis, pallanuoto (persino) e stop.

Ciclismo: niente o quasi. Anche quando è vincente. Colpevolmente vincente.

Ma - anche qui - chi è senza peccato scagli la prima pietra.

In questo clima - nonostante tutto - fa estremamente piacere constatare come il ritorno alle corse di un Marco Pantani - campione o presunto tale - sia sufficiente ad infiammare la strada, a scatenare nuovi e incontenibili entusiasmi. E poi basta guardarsi attorno.

Quanti sono gli anonimi "pedalatori" che sfidano il traffico delle nostre strade alla ricerca di salute e libertà? Lascio a Voi la risposta.

Io ne ricordo - anche perché me lo hanno chiesto veramente in tanti - uno solo che - in un certo giorno del passato autunno - se n'è an-

dato - in silenzio com'era vissuto - improvvisamente, senza neanche il tempo di un saluto: Romualdo Piombino, classe 1933.

Tutt'uno con la Sua immancabile "bici da corsa rossa" - che cavalcava con la disinvoltura di un consumato professionista - si produceva - da mane a sera, festa o tutti i giorni - nelle più impensate e originali "sgroppate" di chilometri e chilometri - con una passione e una dimestichezza pari alla sua modestia.

Celebri le Sue sfide con Carrea, Milano (i due grandi e fidati gregari di Coppi), con Zancanaro e Francesco Masi e quanti - come Lui - innamorati di questo sport, a livello amatoriale.

Riesco, facilmente, ad immaginare che - anche dal Padreterno, in Paradiso - "il buon Romualdo" si sia presentato in bici e pantaloni corti... facendo, bonariamente, notare a Nostro Signore che - veramente - di chilometri - sulla terra - ne aveva accumulati tanti ma - sol che Lui avesse voluto - ne avrebbe potuti fare ancora parecchi altri...

E - visto che siamo collegati con "l'aldilà" - approfitto per ricordare un giornalista che ci ha lasciati venti anni fa, esattamente il 2 di maggio 1983: Bruno Raschi, scrittore e grande "cantore" del ciclismo.

Penso siano in molti - tra gli sportivi - a sentire la mancanza della Sua prosa forbita, della Sua voce calda e suadente, resa celebre - in particolare - dalla famosa trasmissione televisiva di Sergio Zavoli "Il Processo alla tappa". Ed infine le significative parole del cuore del nostro parroco, Mons. Galliano, ai giovani della società ciclistica Pedale Acquese, in occasione della inaugurazione della stagione agonistica 2003.

"Sono particolarmente contento per la presenza, a questa s.messa, della Pedale Acquese. Faccio i complimenti per tutto il lavoro che, da tanti anni, da sempre, i soci di questo sodalizio hanno fatto e fanno per i giovani ciclisti della nostra città e delle zone limitrofe. Io vorrei fare un augurio che il numero di questi ragazzi aumentasse. Guardate che belle divise, che bei ragazzi! Com'è bello vederli

sfrecciare in bicicletta, per le nostre strade. I ragazzi che praticano lo sport esercitano un lavoro formativo. Lo sport non pensa alla droga. Lo sportivo è tenace. Ha volontà. Ha grinta. Quindi lo sport è educativo. Ripeto. Fra tanti sport - tutti belli - il ciclismo ha un diverso fascino. Quindi auguri per un buon anno agonistico".

Ma non è finita qui.

Perché il nostro Arciprete - che il 24 aprile festeggia i suoi 90 anni di età e i suoi 48 anni di parroco del Duomo (molti cari auguri anche da parte nostra) - alla fine della s.messa - dopo la benedizione agli atleti, con le loro sfavillanti maglie giallo-verdi, e alle loro biciclette - con le mani ben salde sulla balaustra dell'altare, con lo sguardo attento e l'accento gioioso del padre che segue, con trepidazione, i propri figli - Li ammoniva dicendo: "State attenti a non cadere e... siate leali!".

Formidabile!

Il ciclismo - sport di fatica e di avventura - è tutto questo.

Anche il Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, gliene ha reso omaggio - nel corso dell'incontro della scorsa settimana, ad Alessandria, con la delega-

zione novese, guidata dal sindaco Mario Lovelli, dal sindaco di Castellania Piero Coppi, Faustino e Marina Coppi ed i nipoti di Girardengo - rivelandosi molto competente.

Sabato 12 aprile - alle ore 16,30 - con una cerimonia cui presenzieranno autorità ed esponenti di tutto il mondo dello sport - verrà inaugurato - a Novi - anche un Ciclomuseo, che è arricchito da una grande e bella realizzazione artistica dello scultore prof. Vittorio Zitti.

"A Roubaix, come dallo Stelvio, come sempre lo aspetta un microfono... una voce... quella voce... la stessa voce... Ha annunciato alla radio: "un uomo solo è al comando della corsa... la sua maglia bianco-celeste... il suo nome Fausto Coppi... "Mario Ferretti è delle sue parti, di Novi: quel borgo grigio tra Piemonte e Liguria, dove nacque Girardengo. La leggenda si complica di una non marginale coincidenza. Le imprese di un campione unico trovano un cronista unico e - nella radio - la cassa di risonanza ideale per uno sport tutto da immaginare" (Claudio Ferretti - "Quella maglia bianco celeste").

SAR

Venerdì del mistero

Acqui Terme. "I Venerdì del mistero" proseguono venerdì 11 aprile, alle 21.30, a palazzo Robellini con la conferenza dal titolo "I segreti occulti dell'Oriente misterioso". Dopo i templari di Walter Siccardi sarà la volta di Ma Prem Nishanto, parlerà dell'India meno conosciuta e mistica. Si tratterà del 60º appuntamento consecutivo dei "Venerdì del mistero", le conferenze organizzate dall'Associazione LineaCultura, auspici l'assessorato comunale alla Cultura di Vincenzo Roffredo e dell'Enoteca regionale "Terme & Vino" presieduta da Giuseppina Viglierchio. Ma Prem Nishanto parlerà della simbologia esoterica e mistica riscontrata sui templi indù e di altre credenze di quella terra tanto lontana quanto affascinante e riferirà ai presenti di cose mai viste in Occidente e dalla medesima riscontrate nel sub continente indiano.

Sarà certamente un'occasione per saperne di più sul tanto mitizzato Oriente esoterico. Informazioni allo 0144 770272.

Raccolta fondi per l'Ant

Acqui Terme. Organizzato dalla confraternita Misericordia, si svolgerà domenica 13 aprile, in piazza S.Francesco, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, una raccolta di fondi a favore dell'Ant (Associazione nazionale tumori), associazione che fa ricerca scientifica e assiste gratuitamente a domicilio i sofferenti di tumore. Il motto della giornata di solidarietà è: «Tu porti a casa un uovo... noi portiamo a casa la solidarietà». Logicamente, il tema della manifestazione intende la vendita delle prelibatezze tipiche della Pasqua.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1/2001 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto, promossa da Intesa Gestione Crediti S.p.A. (ora Banca Intesa BCI S.p.A.) (Avv. O. Ancanora) contro Cavriani Gianluca, via Mensi n. 5, Alessandria, è stato ordinato per il giorno 20 giugno 2003 ore 9.00 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto unico: Abitazione di tipo civile posta al piano primo sottostrada nel Condominio denominato "Cond. Palazzo Mantelli" sito in Strevi al n. civico 27, avente entrata da via Garibaldi n. 10. Composta da: ampia terrazza, due camere, cucinino, bagno, ampio ripostiglio, due ampi locali ad uso cantina. Unità catastralmente individuata all'N.C.E.U. di Alessandria al foglio 9, mappale 25 subalterno n. 27, cat. A/2, classe 1, consistenza 5, rendita € 258,23.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, e sono descritti nella C.T.U. del geom. Pier Mario Berta, depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme.

Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto € 124.611,75; cauzione € 12.461,18; spese appr. di vendita € 18.691,76; offerte in aumento € 2.500,00.

Ogni offerente dovrà depositare con l'istanza di partecipazione all'incanto gli assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" relativi alla cauzione e alle spese di vendita entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata. A carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Acqui Terme, lì 17 febbraio 2003

IL CANCELLIERE
(Dott. Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 28/00 Giudice onorario dell'esecuzione dott. G. Gabutto promossa da PSA Gesticredit Italia Spa avv. Paolo Ponzio contro Pitzalis Enrico e Piras Monica è stato ordinato per il giorno 16 maggio 2003 ore 9 e segg., nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: In comune di Rivalta Bormida, via Andrea Costa 31, porzione di fabbricato civile abitazione con piano interrato, piano terra e piano primo. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di consulenza tecnica d'ufficio redatte dal geom. A. Oddone, depositate in data 06.03.01 e 24.07.01, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte nella CTU depositata in data 24.7.01.

Prezzo base d'incanto: € 18.245,60, cauzione: € 1.824,56, spese presuntive di vendita: € 2.736,84, offerte aumento: € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 28 febbraio 2003

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

Variante di Strevi e variante di Pontechino

Nel bilancio provinciale "voci" che ci interessano

Acqui Terme. Il bilancio di previsione dell'Amministrazione provinciale, per l'esercizio 2003, contiene anche «voci» che interessano Acqui Terme e l'Acquese. Ciò secondo il lavoro promosso dal governo della Provincia, come ci ha sottolineato l'assessore al Bilancio, dott. Gian Franco Comaschi, cioè di «valorizzare il territorio, con le sue vocazioni, le sue tradizioni, le sue potenzialità innovative e la sua ricchezza di risorse umane, lavorative culturali». Importanti sono gli investimenti previsti per la viabilità per complessivi 215 milioni di euro dei quali 151 per interventi vari di ammodernamenti e di varianti sulle reti già regionali e provinciali che vanno a risolvere serie criticità esistenti.

Nel documento si legge che sarà questo l'anno in cui prenderanno il via concrete realizzazioni delle grandi opere ora ricomprese, grazie alla concertazione svolta dalla Provincia nel piano pluriennale approvato dalla Regione Piemonte, che comprendono l'avvio a soluzione di nodi rilevanti come la variante di Strevi. Meritano di essere sottolineati i fondi riguardanti inter-

venti che andranno a risolvere annose questioni quali ad esempio l'attraversamento di Visone da parte della ex strada statale 456 del Cremolino. Per la viabilità riguardante il territorio dell'Ovadese e dell'Acquese, in particolare la variante di Pontechino può rimediare alla gravissima situazione di traffico pesante che transita nell'abitato di Visone. Nel documento di bilancio si parla anche dell'ammodernamento del tratto della strada provinciale 202 per Morsasco, con risoluzione dei tratti maggiormente critici sulla strada per Olbicella oltre che all'ammodernamento della strada provinciale tra Carpeneto e Trisobbio, località Santo Stefano. Altri interventi descritti nel bilancio di previsione della Provincia riguardano l'edilizia per complessivi 9,5 milioni di euro con progetti di edilizia scolastica che, nel caso di Acqui Terme, interessano in particolare la realizzazione dei primi lotti del Polo scolastico. Altri punti sono relativi ad attività di sostegno alla creazione di nuove imprese, le funzioni inerenti il mercato del lavoro e la formazione professionale con iniziative

mirate alla lotta contro i fenomeni della disoccupazione di lunga durata, cogliendo nel frattempo in modo flessibile ed incisivo il fabbisogno di manodopera del mondo imprenditoriale. Anche in agricoltura la gestione delle funzioni trasferite dalla Regione occupa un monte di risorse assai ingente, tali fondi saranno indirizzati al sostegno di programmi innovativi e di ricerca tra i quali spiccano, in modo particolare, il sistema agroalimentare e quello inerente la zonazione viticola delle superfici iscritte agli albi dei vigneti doc. «L'importanza delle proposte del bilancio ha ancora commentato il dott. Comaschi - definiscono un disegno di crescita della nostra comunità ed è fondato sulla coesione sociale e territoriale, su un'idea di sviluppo che punta a cogliere le nuove opportunità legate alla logistica, al turismo, alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale, alla tutela ed alla promozione dei prodotti tipici e pregiati, ma anche a consolidare la forza del tessuto industriale e agricolo, così come quello del terziario».

Collegio costruttori in convegno ad Alessandria

Dall'alluvione agli interventi per un fiume amico

Acqui Terme. Da sempre qualunque corso d'acqua in regime di piena provoca inondazioni. Dalle prime forme di urbanizzazione intorno a fiumi e torrenti l'uomo ha sempre cercato di evitare danni o, comunque, di contenerli. A volte, però, l'incuria o la trascuratezza hanno determinato situazioni di grave disagio alle quali si è dovuto porre riparo attraverso opere che hanno richiesto dispendio di energie e di risorse finanziarie con la realizzazione di opere di prevenzione e di difesa.

Quello che non risulta all'attenzione della popolazione è una azione che abbia la finalità di curare sistematicamente il mantenimento funzionale del corso del fiume con tutte quelle operazioni che il buon senso e la tecnica consigliano.

Preso atto di quanto sopra il Collegio Costruttori Edili e l'Unione Industriale di Alessandria, con il supporto informativo delle imprese esperte del settore, hanno messo allo studio una procedura operativa innovativa e, contemporaneamente, praticabile sul piano contrattuale e socio-economico.

Vale a dire una procedura circostanziata, individuata gli interventi programmabili per il corso dei fiumi sia per quanto riguarda le sponde ed il letto stesso ricorrendo, ove necessario, all'estrazione di materiale litoide in eccesso.

Detto intervento deve riguardare un'asta consistente del corso del fiume.

Il legislatore regionale, perciò, potrà individuare una diversa e innovativa regolamentazione che consenta una maggiore flessibilità nel ricorso a strumenti giuridici idonei al perseguimento di specifici interessi pubblici, quali la tutela dell'assetto idrogeologico.

«Per questi motivi, in particolare - ha detto il geometra Franco Osenga, presidente del Collegio Costruttori Edili della provincia di Alessandria - abbiamo organizzato un convegno per il 14 aprile prossimo, nell'Aula Magna del Politecnico di Alessandria, che tratta il tema 'Dall'alluvione agli interventi per un fiume amico'. L'iniziativa del Collegio e dell'Unione Industriale che si avvale del concorso della Camera di Commercio, della

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della Collettività e dell'Unione Agricoltori e delle associazioni degli artigiani, annovera fra i relatori il professor Paolo Ferraris, il professor Pietro Cavallero, l'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, l'ingegner Piero Tedesca, direttore AIPO, il dottor Marco Bologna, Valerio Bellerio, Bartolomeo Bianchi, l'architetto Mauro Forno, gli assessori regionali Caterina Ferrero e Ugo Cavallera, l'on. Franco Stradella, vice presidente della Commissione Ambiente e Lavori Pubblici della Camera, e il sen. Angelo Muzio. Il nostro impegno - ha concluso il presidente Osenga - è quello di costruire con serietà e razionalità, evitando rischi per le persone e le cose che possono derivare da una contesto ambientale non accuratamente garantito da lavori indifferibili che, talvolta, non vengono effettuati per assenza di responsabilità dirette. Per questo proporremo ai legislatori le linee di intervento per sostenere le nuove idee che aprono indiscutibili prospettive anche dal punto di vista occupazionale».

Sabato 12 ad Alessandria

Prodotti di fattoria in piazzetta della Lega

Sabato prossimo, 12 aprile, nella splendida cornice di piazzetta della Lega, il salotto di Alessandria, dalle ore 14 alle ore 19, la CIA - Confederazione italiana agricoltori - e l'associazione Prodotti di Fattoria saranno presenti con una iniziativa promozionale che si prefigge lo scopo di far conoscere ai cittadini i prodotti della nostra provincia e di avviare una azione di sensibilizzazione perché il consumatore si orienti verso i veri valori della qualità, tipicità,

genuinità e stagionalità delle nostre produzioni.

Dai rinomati vini delle nostre colline ai formaggi caprini, dal miele ai formaggi vaccini, dal latte crudo (sarà presente l'unica azienda agricola autorizzata a vendere latte crudo alla stalla) ad altre prelibate occasioni per scoprire, degustare ed acquistare i prodotti agricoli della nostra provincia. Sarà presente, inoltre, uno spazio che la CIA destinerà alla promozione delle proprie iniziative, collegate

principalmente ai settori dell'agriturismo e della valorizzazione e promozione dei prodotti tipici quali sinonimi di una importante ed insostituibile vitalità della cultura rurale ma anche ai servizi che vengono proposti non solo agli agricoltori ma anche a tutti i cittadini (modello 730, Unico, ISEE, Red, ecc.).

Una vera occasione per avvicinarsi a Prodotti di Fattoria: ecco perché la CIA invita tutti in piazzetta sabato prossimo, 12 aprile.

Alessandria: mercatino dell'Arco

Domenica 13 aprile tornano ad Alessandria le bancarelle Procom, per l'appuntamento con il *Mercatino dell'Arco* in Via Dante, dalle ore 8 alle ore 19.

Come ogni mese il consorzio alessandrino per la promozione del commercio porta nel centro alessandrino il meglio dei prodotti di piccola gastronomia del territorio, per la gioia di chi ama mangiare sano e genuino senza rinunciare alla qualità e al gusto delle golosità nostrane.

Procom garantisce come sempre l'alta qualità dei prodotti enogastronomici che verranno messi in vendita domenica 13 aprile: ha selezionato con attenzione una trentina di operatori, che porteranno ad

Alessandria il meglio delle golosità da tutto il Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla Liguria, oltre a tanti altri prodotti di artigianato.

Sarà possibile trovare salumi del Monferrato, formaggi freschi e stagionati delle valli alpine, formaggette vaccine e caprine del nostro Appennino, miele genuino e propoli, torte di nocciole e crostate, pane casalingo cotto nel forno a legna, biscotti alla meliga dai sapori antichi, baci di dama, amaretti e canestrelli, vini rossi e bianchi delle migliori aziende sul territorio, acciughe sotto sale e basilico dalla vicina Riviera ligure, sughi fatti in laboratori artigianali, conserve e marmellate, pasta fresca e ripiena.

E poi ancora il piccolo artigianato tipico: borse in cuoio e tessuto per la moda primaverile, scarpe e stole colorate, complementi d'arredo in ferro lavorato, cuscini variopinti, statue etniche in legno, ceramiche, candele profumate di tutte le fogge, bastoncini d'incenso per serate particolari, saponi e detersivi naturali, utensili da cucina in legno non trattato, piatti da portata dipinti a mano, strofinacci per la casa.

Insomma per questa domenica 13 aprile di inizio primavera grazie all'esperienza di Procom gli Alessandrini e tutti gli appassionati dei mercatini di prodotti tipici e di artigianato di qualità potranno davvero trovare una scelta vastissima.

TECNOCASA

Acqui Terme - Via Monteverde, 18 - Tel. 0144 325516

ACQUI TERME

- Zona via Amendola, alloggio ben disposto con ingresso, cucina, sala, due camere da letto, bagno, ripostiglio e cantina. € 105.000,00.
- Corso Bagni, alloggio con ampio terrazzo con: cucinotto e tinello, sala, tre camere da letto, bagno e cantina. € 130.000,00.
- Via De Gasperi, alloggio in ottime condizioni con ingresso, cucina, sala, due camere da letto e mansarda. Da vedere! € 144.500,00.
- Centro storico, casa semindipendente disposta su due piani con cucina, sala, due camere al piano superiore, solaio e box al piano terreno.
- Centro storico, casa indipendente totalmente ristrutturata disposta su due piani con mansarda. Da vedere!

TERZO

- In zona panoramica e comoda ai servizi proponiamo casa indipendente su tre lati con giardino, posto auto, e piano cantinato. Libera subito.



**ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA**
Acqui Terme - Corso Dante, 3
Tel. 0144 324651

**NUOVI ARRIVI DI PRIMAVERA
STOCK E CAMPIONARI DELLE MIGLIORI MARCHE
VENDITA STRAORDINARIA
- 50% dal prezzo di stock**

Perchè spendere di più?

Sabato 29 marzo a Montechiaro d'Acqui

Festa dei pensionati con la lega Spi-Cisl



Sabato 29 marzo si è svolta a Montechiaro d'Acqui - presso l'Hotel Margherita - la tradizionale festa annuale del pensionato, organizzata dalla lega SPI-CGIL di Acqui Terme. Era presente il segretario generale provinciale dello SPI di Alessandria comp. Orazio Delfini. La manifestazione è stata caratterizzata da una presenza notevole di iscritti allo SPI di Acqui (oltre 150 persone) ed è stata aperta dalla relazione del segretario di lega Luciano Olivieri, che ha fatto il punto sulla situazione politica organizzativa, alla quale ha fatto seguito l'intervento di Giancarlo Torielli coordinatore CGIL della Camera del Lavoro di Acqui e le conclusioni del segretario provinciale SPI Orazio Delfini.



Nel corso della festa sono stati premiati alcuni compagni per la loro continua attività al lavoro della lega. La bella ma-

nifestazione si è conclusa infine con un ottimo pranzo molto gradito da tutti i presenti e l'ormai classico "ballo liscio".

Lotta alla zanzara tigre

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente approvato un progetto, per il 2003, di lotta biologica ed integrata alla zanzara tigre (*Aedes albopictus*).

Quindi ha affidato al dottor Fabio Grattarola, agronomo, l'incarico per la prestazione

tecnico-scientifica del progetto. Il piano contro la zanzara tigre prevede, tra l'altro, l'individuazione delle aree di priorità di intervento sul territorio effettuati attraverso dati morfologici, climatici e di uso del suolo.

Quindi la mappatura dei fo-

colai di sviluppo larvale, la preparazione dei piani di lavoro per le squadre addette alla disinfestazione, l'organizzazione delle squadre sul territorio e la verifica dell'efficacia degli interventi per la distruzione delle larve delle zanzare.

Un gustoso calendario

A Ovrano i sapori della buona tavola

Acqui Terme. La «Cena delle erbe primaverili», in programma sabato 12 aprile, contrassegna la seconda delle manifestazioni gastronomiche organizzate dalla Pro-Loco di Ovrano, che si svolgono nella sede dell'associazione situata nella bella frazione collinare di Acqui Terme.

Un appuntamento con un menù basato su ricette composte da ingredienti della stagione primaverile, elaborate da bravi cuochi coordinati da Claudio Barisone.

Seguirà, sabato 10 maggio, la «Cena dei fiori», quindi è prevista per sabato 14 giugno la «Cena dei formaggi storici».

Uno dei momenti dedicati alla gastronomia di maggiore interesse si chiama «Ovrano a tavola 2003», è in calendario per sabato 6 luglio.

Fa parte di una iniziativa nata anni fa come concorso di idee per ricette adatte a confezionare «piatti di una volta». Ovrano festeggerà i santissimi Nazario e Celso sabato 26 e domenica 27 luglio.

Per l'occasione della «Festa patronale di San Lasè», è in programma la sesta edizione della «Sagra della focaccina».

Siamo a giovedì 14 agosto, ed ecco la «Cena di mezzagosto», quindi sabato 30 agosto la Pro-Loco proporrà il «Gran bui e bagnèt».

Seguirà, nella seconda settimana di settembre, la partecipazione alla Festa delle feste.

Ad ottobre, domenica 25, ecco la serata gastronomica dedicata alla trippa e sabato 15 novembre quella dedicata alla «gran bagna cauda».

Il 6 dicembre, ormai in piena stagione invernale, c'è la proposta della «Cena del fritto misto alla piemontese».

Il calendario della manifestazioni ovranesi terminerà sabato 20 dicembre con la Cena degli auguri.

Si tratta di una serie di menù golosi, della possibilità di contatti con i sapori genuini della buona tavola.

Nuovo ristorante a Bistagno

Al «Gambero Rosso» specialità pesce



Acqui Terme. Chi entra al «Gambero Rosso», come indicato dal nome del nuovo ristorante di Bistagno capita in piena cucina mediterranea, per la precisione in stile ragusano, vale a dire dalla più solare regione italiana, precisamente dalla Sicilia terra di provenienza dello chef-proprietario, Marcello Patanè.

Perché, ci si chiede, in piena zona precollinare, monferina, un ristorante che propone, eccetto alcune variazioni di carne, quasi esclusivamente un menù di pesce? Prima di tutto, è la filosofia dell'apertura del nuovo locale, ai piemontesi la cucina di mare piace molto, ma viene anche considerato che nell'Acquese di ospiti provenienti da ogni regione d'Italia, dalla Svizzera e dalla Germania anche di proprietari di seconde case ce ne sono tanti.

Quindi la potenzialità della clientela per un ristorante che propone una ben precisa linea di cucine esiste. E, se in un locale dell'Acquese il pesce è protagonista in tavola e viene proposto puntando sulla qualità delle materie prime, sulla freschezza, sulla capacità di cucinarlo e sul servizio di sala, ma anche sul prezzo, perché percorrere alcune centinaia di chilometri per degustarlo?

A chi si rivolge ad un ristorante corrisponde una precisa motivazione.

Chi, per esempio si rivolge ad un ristorante tematico lo fa

soprattutto per il tipo di cucina che propone. Chi si reca in pizzeria lo fa frequentemente per abitudine o per un motivo di economia e di velocità nel trattarsi a tavola.

Il «Gambero Rosso» è situato in via Testa, al numero 28 appena superato il passaggio a livello per chi, proveniente dalla strada statale entra nel concentrico di Bistagno.

La sala ristorante, una cinquantina di posti, è bella ed ha anche toni raffinati, ci si muove in due sale: una dedicata al bar e al ricevimento, la seconda riservata a sala ristorante dove all'ospite viene assicurata una piacevole tranquillità.

I trascorsi professionali di Francesco Patanè sono improntati all'attività culinaria effettuata ad ogni livello, particolarmente in locali con specialità marinare.

Patanè è legato alla tradizione della ricca cucina della sua regione di provenienza. Interessante la cantina, ricca di vini nostrani e di altri, specialmente bianchi provenienti dalla Sicilia.

C.R.

Offerta A.V.

Acqui Terme. I dipendenti e la direzione della Banca Popolare di Novara filiali di Acqui Terme, offrono all'associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere, in memoria di Maria Ivaldi, 150,00 euro.

Hotel Rondò
RISTORANTE



APERTURA GIOVEDÌ 10 APRILE

Ampio locale con salone per banchetti, matrimoni, comunioni e nuove camere con tutti i comfort

Prenotate in tempo il pranzo pasquale

Acqui Terme - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889 - 0144 324445

Associazione di negozi apre tre sedi espositive
ricerca personale
per qualsiasi mansione anche organizzative-direttive da avviare subito con inquadramento regolare di intermediario del commercio. No vendita, no p. iva o Enasarco.
Tel. 0143 80299
338 7127954

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

Acqui Terme CEDESI
avviata e centralissima
TABACCHERIA
dotata di gioco del lotto, riscossione bolli auto e canone tv. Ottimo incasso.
Per informazioni 0144 356158

Via Abbazia Nuova Spigno Monferrato
Tel. 0144 91105
Fax 0144 91469
LAVAGNINO
mangimi
s.a.s.
UN NOME UNA GARANZIA ... dal 1969 professionisti dell'alimentazione animale
Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali

Il Golf Club Le Colline di Acqui Terme
cerca un bagnino
per la piscina
Stagione estiva 2003
Tel. 0144 311386
dalle 14 alle 18
escluso il mercoledì

Capo vendita
cerca n. 2 ambosessi
automuniti, dinamici ed ambiziosi, subito disponibili.
Telefonare dalle 12 alle 15 o dopo le 20 al 338 1735236

Venerdì 11 aprile
Discoteca Revival 70/80
Gazebo
TUTTI I MERCOLEDÌ dalle ore 22 DANZE CARAIBICHE
con animazione - INGRESSO GRATUITO
Gazebo Il salotto del liscio
Sabato 12 aprile
Nino Moreno e I Flash
Domenica 13 aprile
Ciao Pais

Cancelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

L'ultima uscita è stata effettuata venerdì 4 aprile

Il "fuori classe" dell'Istituto Torre alla scoperta dei prodotti del Ponzonese

Acqui Terme. Il progetto Fuori Classe dell'Istituto "Torre" continua con successo. Infatti venerdì 4 aprile ha avuto luogo la settima uscita prevista dal progetto, volta ad ampliare la conoscenza delle aziende produttrici di prodotti tipici nei paesi del ponzonese.

La mattinata ha avuto inizio con la gentile offerta della colazione da parte del Dott. Andrea Mignone, sindaco del comune di Ponzzone, e dal vicesindaco, Sig. Piero Moretti, presso la sede degli alpini. La gentile ospitalità mostrata ha permesso alle alunne e ai docenti accompagnatori, professoressa Giulia Gelati, Patrizia Grillo e Sara Rosso insieme al Dirigente scolastico Prof. Renzo Benazzo, di ristorarsi e riscaldarsi date le rigide condizioni climatiche.

Subito dopo la compagnia si è recata dalla famiglia Giachero, titolare dell'omonima macelleria&salumificio, che dal 1992 ha rilevato l'antica macelleria e continua a produrre l'originale "filetto baciato", prodotto tipico nostrano.

Questo prelibato insaccato viene prodotto artigianalmente ancora oggi secondo l'antica ricetta elaborata a Ponzzone da Romeo Malò nel 1880, che sposa un trancio di filetto di maiale con pasta di salame. Stagionato per poco meno di tre mesi nel particolare microclima della zona, è pronto per essere servito da solo, o con fichi o melone; la particolarità climatiche della zona di Ponzzone sono dovute alla sua posizione: a metà strada tra la langa e il mare. Il salumificio Giachero produce settimanalmente tre quintali di filetto baciato destinato a alla vendita al dettaglio e alla distribuzione a negozi e ristoranti (anche di Montecarlo e Saint Moritz); anche la COOP Italia è interessata ad inserire il filetto baciato nei banconi dei prodotti tipici. Oltre a questo prodotto la famiglia Giachero produce: lardo al rosmarino, salame al tartufo, di noci o nocciolate, al barolo, ecc. La pregiatissima di questo prodotto è palese dopo un assaggio, ma è anche di-

mostrata dalla partecipazione al "Salone del Gusto" di Torino e a molte altre manifestazioni dove ha conseguito numerosi riconoscimenti.

Subito dopo la scolaresca ha visitato il magazzino edile di Francesco Moretti, nel paese di Moretti, dove è stato possibile acquisire utili informazioni per quanto riguarda la tecnica di costruzione e di isolamento termico dei manti di copertura. Il vicesindaco, Sig. Piero Moretti ha accompagnato le alunne al sacrario di Piancastagna e le ha intrattenute raccontando la vicenda storica che è alla fonte della sua costruzione.

Il ristorante Sanfront ha accolto il gruppo per il pranzo dando una dimostrazione di cucina tipica e ottimi assaggi di vini locali.

L'uscita si è conclusa a Sassello e con le relative visite alle aziende produttrici di amaretti, baci di dama e canestrelli, alla chiesa della parrocchiale della santissima Trinità, e al museo Perrando.

Il museo Perrando, inaugurato ufficialmente il 17 settembre 1967, fu inizialmente collocato nel secondo piano del palazzo. Il 26 aprile 1980 fu inaugurata, nel primo piano, la biblioteca, realizzando così quel polo culturale che testimoniava l'antica tradizione storica del paese. Il museo ha subito in questi ultimi anni varie trasformazioni, grazie all'intervento dell'associazione "Amici del Sassello" e del Centro Culturale Comprensoriale. La mostra permanente allestita nei fondi del Palazzo vuole essere quel punto d'incontro tra la produzione industriale e l'attività esercitata dalle arti e dai mestieri negli ultimi seicento anni di storia locale, rappresentando così le varie attività che hanno caratterizzato l'intero paese.

Nella stanza, dalle modeste dimensioni e per questo non idonea ad ospitare tutto il materiale raccolto, troveranno alternativamente spazio, ogni due-tre anni, le varie tematiche etnografiche. Proprio per meglio significare l'importan-



za di tutti quei mestieri che ci auguriamo possano rifiorire, abbiamo intestato questo locale all'artigiano Ernesto Cavaglia recentemente scomparso.

La terza, dedicata alle fabbriche di amaretti dove, grazie alle generose donazioni di attrezzature degli imprenditori locali, vi è ricostrui-

to quell'ambiente di produzione che ci porta indietro nel tempo all'utilizzo delle prime macchine.

La prossima uscita è prevista per la settimana prima delle vacanze pasquali, mentre le ultime si svolgeranno nel mese di maggio nelle zone di Pareto, Spigno, Mioglia, Bric Berton.

Tutto il calendario

Carbonaia - calciaia laboratorio didattico

Acqui Terme. Si terrà dal 26 aprile all'11 maggio il laboratorio didattico "La carbonaia e la calciaia", che sicuramente bisserà il successo riscosso dall'iniziativa della carbonaia, che si è tenuto lo scorso anno a Pareto.

Questo il calendario indicativo delle attività.

Sabato 26 aprile ore 21: accensione della carbonaia e della "1ª calciaia"; domenica 27: alimentazione di entrambe; lunedì 28: inizio visite; martedì 29: visite; mercoledì 30: 1ª estrazione calce dalla "calciaia", visite; giovedì 1º maggio: animazioni spontanee, varie visite; venerdì 2: visite; sabato 3: visite; domenica 4: animazioni spontanee varie, visite; lunedì 5: accensione 2ª calciaia, visite; martedì 6: visite; mercoledì 7: visite; giovedì 8: visite; venerdì 9: 2ª estrazione calce - inizio estrazione carbone, visite; sabato 10: estrazione carbone, visite; domenica 11: conclusione laboratorio didattico, convegno, consegna attesta-

zioni di partecipazione, animazioni spontanee varie.

Con la calce ricavata sarà possibile, dal 2 maggio, assistere alla costruzione di un manufatto in pietra e calce con antica tecnica muraria.

Durante l'intera durata del laboratorio didattico, saranno possibili visite guidate nel territorio di Pareto e Comuni limitrofi, a: fattorie con caseifici casalinghi o apiari o cantine vinicole ecc.; percorsi verdi; centrale idroelettrica di Spigno M.to; edifici storici; museo etnografico della civiltà contadina; cooperativa agronatura (lavorazione di erbe officinali).

Nel corso delle visite sarà possibile l'acquisto di gustose prelibatezze a base di prodotti tipici locali.

Per maggiori informazioni e per concordare visite guidate: Daniele Scaglia, Rosanna Lineo, Giovanni Borreani, Emma Vassallo (lancin@libero.it) 0131-71180 / 339-6675430; 349-1926525; 019-721050; 329-4926631 - 0144-91141.

Tante le imprese aderenti ad Alessia

Acqui Terme. È costituito da oltre 120 imprese, fra ristoranti, alberghi, agriturismi e B&B, comprese anche diverse aziende vitivinicole che offrono ospitalità nell'ambito del circuito "Cantine Aperte", il network di imprese che ha aderito al progetto Alessia, l'iniziativa della Camera di Commercio di Alessandria in collaborazione con Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Alexal, per promuovere in Italia e all'estero "il meglio" dell'offerta turistica alessandrina.

Costituito dunque il pacchetto di imprese del territorio alessandrino, in questi giorni sono iniziate le verifiche da parte dei tecnici della società Isnart, incaricati di certificare il rispetto delle "Carte della Qualità" l'insieme di regole che le aziende hanno sottoscritto per garantire la clientela sugli alti standard qualitativi offerti.

Intanto si procede alla costruzione del portale di Alessia, che costituirà un elemento importante per la visibilità delle aziende, con molte novità e link utili per veicolare la conoscenza delle offerte del territorio.

Ed anche il call center, che fungerà da centro unico di informazione e prenotazione con numero verde gratuito sia dall'Italia che da altri otto Paesi Europei avrà il suo avvio operativo il 10 maggio prossimo.

Alla fine di maggio si svolgerà il primo educational tour, riservato ad un selezionato gruppo di giornalisti tedeschi, organizzato con la collaborazione della società che si occupa della comunicazione all'estero del progetto Alessia. Il tour prevede una visita guidata fra alcune realtà della provincia, proprio per mostrare agli addetti ai lavori la tipologia di offerta che il territorio alessandrino propone al mercato.

Scuola: che cosa si nasconde dietro la riforma

Acqui Terme. Sulla riforma della scuola ci scrive Donata Amelotti, segretario CGIL scuola Alessandria: «Vi è talmente tanta differenza tra quanto viene annunciato dal ministro Moratti mentre presenta la sua riforma e quanto sta accadendo nella nostra scuola che diventa un obbligo morale spiegarla».

Prima di tutto gli annunci: il ministro dice che la "nuova scuola" vedrà la diffusione dell'insegnamento della lingua straniera nella scuola elementare.

È bene che i cittadini sappiano che nella scuola elementare la seconda lingua si insegna fin dal 1994 con i nuovi programmi; il ministero organizzò dal 1993 corsi di formazione linguistica per gli insegnanti elementari e di conseguenza istituì posti di lingua straniera (francese e prevalentemente inglese) in tutte le scuole elementari della provincia.

Fino allo scorso anno francese o inglese erano insegnati ovunque nelle classi terze, quarte e quinte, in mol-

ti casi anche nelle seconde e prime e in qualche fortunato caso, si estesero con progetti sperimentali, anche alla scuola dell'infanzia.

Di conseguenza la grande innovazione dell'insegnamento della lingua straniera non è tale: ci sono già gli insegnanti e i corsi, vi sono orientamenti e indicazioni didattiche specifiche con fior di circolari.

Dallo scorso anno, a seguito dei famosi "tagli" alla scuola l'insegnamento della lingua straniera si è ridotto: un restringimento graduale ma inesorabile.

Bisogna risparmiare: allora via la lingua straniera dalle classi prime e seconde (non parliamo per carità nemmeno della scuola dell'infanzia); quest'anno la Direzione Scolastica Regionale a seguito dei numeri imposti della legge finanziaria ha pensato, nonostante il parere contrario delle organizzazioni sindacali, di risparmiare ancora sulla lingua straniera.

E allora si diminuiscono i

posti (le cattedre) e aumentano il numero delle classi affidate al singolo maestro. E se qualche classe rimarrà senza inglese, pazienza. Qualcuno a scuola (o fuori di essa?) ci sarà in grado di integrare le presenze degli insegnanti specialisti.

Nella nostra provincia potrebbero sparire 16 posti di lingua straniera nonostante la "I" di inglese ripetuta fino alla nausea in campagna elettorale e ripresa dagli annunci sulla riforma della scuola.

E non solo: sono a rischio classi prime a tempo pieno che, come si sa, sono richieste a gran voce dalle famiglie. Ma tant'è: la famiglia è un altro tassello fondamentale della riforma.

Essa potrà scegliere il modello di scuola, ma se questo non sarà garantito dal sistema pubblico ci sarà qualche struttura privata in grado di soddisfare le esigenze qualitative ed assistenziali delle famiglie.

Con buona pace di tutti e tanti sorrisi in televisione».

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 16 dicembre 2002 al 13 dicembre 2003 (per Asti fino al 14 giugno 2003)

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE		
7.36	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.23	7.00 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19 ⁷⁾	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45		12.08	13.12	13.20	15.12
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.49	12.00 ²⁾		16.54	18.08	17.31	19.59 ⁸⁾
15.04 ²⁾	15.40	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20		19.57			
17.13	18.08	18.58 ²⁾	15.12	15.44	16.10 ²⁾					
19.58	20.53 ³⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁸⁾					
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾						
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 ⁴⁾		SAVONA	9.47	13.10	6.00
13.10	15.00	15.42	9.34	12.10	13.15	15.01		17.30	9.34	12.10
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾	19.39		19.50	13.15	16.55
			19.59					18.18 ²⁾	19.59	
7.32	8.34	10.14	3.36 ¹⁾	4.33	5.26	GENOVA	7.21	8.50	3.36 ¹⁾	6.00
11.40 ³⁾	13.43	14.39	6.10	7.04 ³⁾	7.42		10.21	11.51	7.31	9.00
15.37	16.56	18.11 ³⁾	9.00 ³⁾	10.27	12.17		13.21 ⁵⁾	14.51	10.38 ⁴⁾	12.01
19.01	19.39 ³⁾	20.36	13.23	14.15	15.38		15.51	17.21	13.34	16.01
21.58	1.40 ¹⁾		17.12	18.15	20.46		19.01	20.25 ⁵⁾	17.37 ⁴⁾	19.06
						22.04	1.40 ¹⁾	20.46		
7.32	8.43	10.17 ⁵⁾	5.15 ⁵⁾	6.10	6.42	ASTI	9.55	13.55	8.00	11.40
12.04	13.35	15.05	7.02 ⁷⁾	7.42	8.54		15.55	17.55	14.00	16.00
16.44	18.03	19.26	11.15 ⁵⁾	12.45	13.48		19.55		18.00	
20.20 ⁶⁾	20.41	21.31 ⁵⁾	16.00	17.18	18.16					
			19.52							

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 6) Prov. da Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 7) Diretto a Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 02/08 e dal 25/08.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Autobus. 2) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 3) Diretto ferma a Bistagno, Spigno, Cairo, S.Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

Interventi per scuole, palazzo comunale e strade

Pareggia a 1.765.000 euro il bilancio 2003 di Strevi

Strevi. È stato approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale il bilancio di previsione per l'anno 2003 del Comune di Strevi.

La cifra a cui pareggia il documento di previsione economica strevese è fissata a 1 milione 765 mila 290 euro (circa 3 miliardi e 400 milioni di vecchie lire).

Entrate e tributi

Per ciò che riguarda le entrate correnti si segnala subito come siano state confermate le aliquote e le tariffe dei tributi vigenti nel 2002, un non -aumento di tasse (così frequente in tanti altri Comuni) possibile grazie anche e soprattutto alla riuscita opera di raccolta e recupero delle imposte pubbliche operata dalle società specializzate cui si è affidata l'amministrazione strevese guidata dal sindaco Tomaso Perazzi. Una messa in pratica del principio: "se tutti pagano il giusto, tutti alla fine si pagano meno". L'Ici è così rimasta ferma al 6 per mille, l'addizionale Irpef allo 0,2 per cento; invariata anche Tosap, tassa pubblicità e diritti sulle PPA.

L'importo del gettito dell'Irpef è previsto in crescita, tenuto conto dell'aumento dal 4,5 per cento al 6 del riscosso in conto competenza affluente allo Stato, anche se ciò poi comporterà un'inevitabile diminuzione dei trasferimenti dello Stato verso il Comune. Trasferimenti in calo dell'1% nel 2002, 2% nel 2003 e 3% nel 2004. Le entrate derivanti da servizi comunali e beni patrimoniali (immobili, terreni) di proprietà del Comune, sono previsti in 156.000 euro.

Voci di spesa

Le spese correnti del Comune di Strevi sono in diminuzione (del 7,24%, una buona percentuale relativa), grazie a diverse "limature" che hanno portato al risparmio, nonché all'istituzione della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" che ha sollevato i Comuni dai costi di alcuni servizi ora condivisi (come la Polizia Municipale) e gestiti dal nuovo ente (ad esempio il trattamento economico di alcuni impiegati comunali trasferiti a carico dell'Unione collinare). Difficile quantificare quanto questo sia vero in assoluto, nel senso che poi, in un modo o nell'altro, i cittadini sono sempre coloro che finanziano con i tributi statali, anche le Comunità Collinari. Ma per il momento, nello specifico e nell'immediato, il risparmio apportato alle casse dei Comuni, è decisamente sensibile e sicuramente positivo per i cittadini nel contribuire al non aumento delle tasse locali.

Da valutare invece l'importo della spesa per la raccolta e lo smaltimento rifiuti, valore sempre incerto e legato a diverse variabili. Intenzione dell'Amministrazione è comunque di migliorare e razionalizzare il servizio, potenziando anche la raccolta differenziata (proprio in questi giorni si stanno consegnando a domicilio alle famiglie strevesi sacchetti e raccoglitori speciali per differenziare i rifiuti organici, iniziativa della Comunità Collinare). Si conta comunque di arrivare a coprire il 95% del costo previsto per lo smaltimento rifiuti (121.000 euro). Per i servizi a domanda individuale sarà invece coperto il 42% della spesa (26.000 euro).

Voci corpose di spesa rimangono quella per il personale (207.500 euro), quelle legate ai mutui contratti (53.690 euro).

Investimenti e opere pubbliche.



Il palazzo comunale di Strevi, che ospita anche le scuole.



La passerella esterna di accesso al museo contadino, in fase di allestimento.

Nel campo degli investimenti sono previsti interventi per 697.550 euro, ottenuti 533.000 dei quali a mezzo di contributi regionali (in parte nel 2003, in parte negli anni successivi). 70.000 euro arriveranno da concessioni edilizie, 13.000 da concessioni cimiteriali, 42.000 dal fondo ordinario statale investimenti, 1550 da un contributo di un istituto di credito per l'acquisto attrezzatura per la Protezione Civile.

Tra le opere in programma spiccano i lavori di manutenzione straordinaria del palazzo comunale, con il rifacimento delle facciate e l'ultimazione dei locali del museo di civiltà contadina nel piano seminterrato,

uno splendido ambiente recuperato al meglio e pronto per essere sfruttato anche come sala convegni e riunioni (a tal scopo è in fase di ultimazione la passerella esterna per l'accesso laterale al Museo); spesa di 125.000 euro. Previsti poi lavori straordinari di manutenzione per il cimitero comunale (80.000 euro), sistemazione strade comunali e consorziali (130.000 euro da dividere a metà), il rifacimento specifico del manto stradale in via Pierino (93.000 euro) e la manutenzione ordinaria e adeguamento dei locali delle scuole, site sempre nel palazzo comunale (95.000 euro).

Stefano Ivaldi

Approvata variante fascia fluviale di Sezzadio

Sezzadio. La Giunta Regionale del Piemonte, guidata dal presidente Enzo Ghigo, ha approvato nella riunione del 25 marzo scorso, su proposta dell'assessore regionale all'Urbanistica Franco Maria Botta, la variante relativa alla presa d'atto della modifica alla fascia B - piano stralcio della fascia fluviale, in corrispondenza di un'area adibita a lavorazione di inerti situata lungo le sponde del fiume Bormida, nel comune di Sezzadio. Proprio a causa della presenza della fascia fluviale, con la variante precedente risalente al 1998 l'area doveva essere vincolata all'inedificabilità, perché considerata a rischio alluvionale in caso di tracimazione della Bormida. Modificata la stessa Autorità di Bacino, la nuova variante inoltrata a Torino dal Comune di Sezzadio guidato dal sindaco Giuseppe Ricci e approvata dalla Giunta regionale piemontese, ha potuto restituire l'edificabilità necessaria alla prosecuzione dell'attività di lavorazione inerti suddetta.

Delegazione argentina incontra gli assessori Cotto e Cavallera

Una delegazione della Federazione Piemontese in Argentina è stata ricevuta nei giorni scorsi a Torino dall'assessore regionali Mariangela Cotto e Ugo Cavallera, insieme ai consiglieri Vincenzo Tomatis e Emilio Bolla. La delegazione, formata dai rappresentanti del Fapa e dall'assessore all'agricoltura della Provincia di Santa Fè, ha ringraziato gli amministratori regionali per il contributo del Piemonte all'Argentina in un momento drammatico come quello della gravissima crisi economica dello scorso anno. Circa 1 miliardo e mezzo di vecchie lire sono infatti state destinate dalla Regione a interventi umanitari, quali la riattivazione del Laboratorio Farmaceutico dell'Ospedale di Santa Fè, l'attivazione del borsino del lavoro e un progetto di carattere zootecnico. Gli assessori Cotto e Cavallera hanno sottolineato i buoni rapporti tra il Piemonte e il Paese sudamericano, che raccoglie una vasta comunità di origine subalpina. Proprio a proposito del progetto zootecnico concordato con gli argentini, Ugo Cavallera ha voluto sottolineare le scelte operate dall'agricoltura piemontese, con in primo piano le grandi battaglie per una produzione di alta qualità.

Per il progetto "Tuttestorie", promosso dalla Provincia

Le elementari di Rivalta riportano in paese la "Grisa"

Rivalta Bormida. Nel pomeriggio di lunedì scorso, 7 aprile, presso il salone della Società di Mutuo Soccorso di Rivalta Bormida, i bambini delle classi quarta e quinta delle scuole elementari del paese, hanno presentato lo spettacolo "La Grisa", tratto dall'omonimo lavoro letterario dell'autore rivaltese Jean Servato.

Lo spettacolo rappresentava la prova finale del percorso di animazione delle storie locali, promosso dal progetto scolastico "Tuttestorie". Il percorso, condotto da Luigi Capra, ha coinvolto i bambini delle classi quarta e quinta in ogni fase della sua realizzazione, dapprima nella costruzione dei burattini e poi nella ricerca, rielaborazione e animazione della storia di un personaggio: la "Grisa", appunto.

La "Grisa", a metà tra la clochard e la fata buona, una vecchina circondata da gatti e vecchie cianfrusaglie, è rivisitata prima nel commosso e vivido ricordo di Jean Servato, che ne ha tratteggiato la figura e le caratteristiche e poi nella rilettura giocosa operata dai bambini delle scuole elementari.

Lo spettacolo allestito dai giovani scolari è stato applaudito da un numeroso pubblico di genitori e cittadini di Rivalta Bormida, che hanno condiviso con i bambini la storia della "Grisa" ed ha apprezzato questo modo originale e dinamico di rivivere le tradizioni e i personaggi del paese.

Come ha ricordato il presidente dell'istituto rivaltese Buscaglia, che con il vice-sindaco Walter Ottria ha premiato i ragazzi partecipanti, "difficilmente questi bambini dimenticheranno chi era la Grisa, portando sempre con sé un pezzo del nostro paese, del



Due momenti della rappresentazione precedente, a Strevi.

suo personaggio e della sua tradizione".

Il progetto "Tuttestorie", promosso dall'assessorato alle Politiche Sociali della Provincia di Alessandria (coordinatore Marco Pastorini), finanziato in base alla legge 285/97 e attivo fino al dicembre 2003 in diversi comuni del territorio alessandrino, è nato dall'esigenza di fornire ai più piccoli l'occasione di conoscere meglio il proprio territorio, i luoghi, le storie e i personaggi che lo caratterizzano e lo rendono unico. Il tutto attra-

verso attività di gioco e di animazione in collaborazione con le scuole elementari e le biblioteche pubbliche.

Dopo Bistagno, Strevi e Rivalta Bormida appunto, il prossimo appuntamento è fissato per il 10 maggio prossimo, all'inaugurazione del teatro di Ricaldone con la rappresentazione delle storie di Strevi, Rivalta e Cassine.

Il progetto "Tuttestorie" È in internet al sito: www.inalessandria.it/manifestazioni/tuttestorie/tuttestoriehome.asp.

S.I.

In mostra a palazzo Guasco, dall'11 al 27 aprile

La lunga carriera di Carlo Leva una storia del cinema italiano

Bergamasco. Mezzo secolo di cinema, passato al fianco dei registi (Leone, Malle, Fellini, Steno, Argento) e degli attori più famosi (Mastroianni, Fonda, Eastwood, Volontè, la Cardinale, ecc., ecc.), sui set dei film che hanno fatto la storia della nostra vita e della nostra società. I cinquant'anni nel mondo magico del cinema di Carlo Leva, arcinoto scenografo di Bergamasco, saranno festeggiati a partire da venerdì 11 aprile con l'apertura di una mostra a lui dedicata, realizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia di Alessandria (retto dall'acquese Adriano Icardi) a Palazzo Guasco, nella galleria intitolata da poco tempo all'artista Carlo Carrà.

In esposizione si potranno visitare i tantissimi cimeli che Leva ha raccolto e conservato durante la sua lunghissima carriera di scenografo, ma anche di attore e aiuto regista: ad esempio gli originali delle scenografie di numerosissimi film, con fotogrammi degli stessi affiancati al bozzetto disegnato, per poterli confronta-

re. Oltre ai disegni, saranno esposti anche oggetti, veri e propri "pezzi di arredamento" di tante scene di film ad esempio storici, come quelli in cui campeggiavano statue e busti di personaggi della storia antica che saranno esposti in mostra. E poi armature, suppellettili vari, costumi, mobili. In totale si conteranno circa 150 pezzi della collezione smisurata (circa 16 mila) che Carlo Leva ha raccolto nella sua casa - museo

di Bergamasco: non a caso una casa speciale, come l'antico castello Marchionale del piccolo paese alessandrino, che Leva ha acquistato tempo fa. La mostra sarà aperta fino al 27 aprile prossimo. Orario di apertura al pubblico, in collaborazione con la sezione di Alessandria di Italia Nostra: tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, lunedì mattina chiuso. L'ingresso è libero.

S.I.

Progetto regionale sulla sicurezza delle aziende agricole

Venerdì 14 marzo, per iniziativa della direzione Sanità pubblica della Regione Piemonte sul tema "Prevenzione e sicurezza in agricoltura", sono stati presentati i risultati di un progetto regionale volto a verificare l'applicazione nelle aziende agricole della normativa sulla sicurezza. La ricerca, che ha preso avvio sin dal 2001, si è svolta con il coinvolgimento sia dei costruttori di macchine agricole, sia dei tecnici delle organizzazioni professionali agricole. «Questo progetto - ha sottolineato Giovanni Demichelis, direttore della Confagricoltura del Piemonte - rappresenta un apprezzabile esempio di sistema innovativo per migliorare i livelli di sicurezza nelle aziende, proprio perché si basa sulla collaborazione con gli organi ispettivi e sul coinvolgimento dei tecnici che operano quotidianamente a stretto contatto con gli imprenditori».

Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida

Per Bacco: "La scuola il computer e il vino"



Rivalta Bormida. La Scuola dell'Infanzia di Rivalta Bormida ha accolto con favore ed entusiasmo il progetto "La vite e il vino" sia come occasione di esplorazione del territorio, sia come occasione di incontro e confronto con altri ordini di scuola.

Le tematiche elaborate hanno seguito due vie principali: da un lato la sperimentazione diretta della vendemmia, della pigiatura e della vinificazione grazie all'aiuto del personaggio immaginario "Valentino il contadino" attraverso il quale i bambini hanno condiviso le conoscenze.

Dall'altro l'osservazione degli elementi naturali, coinvolgendo i bambini in un'attività divertente, ma allo stesso tempo arricchente.

I bambini hanno potuto verificare così il ciclo produttivo del vino, maturando una maggiore consapevolezza sul rispetto della natura e l'importanza del legame uomo-territorio.

Le insegnanti hanno incentivato domande e hanno valorizzato gli interventi riguardanti gli strumenti utilizzati e le procedure attuate.

Ed ora le parole dei bambini riguardanti l'esperienza: "Per vendemmia usiamo i forbicioni... ma quelli piccoli perché siamo piccoli. Ci vestiamo con i vestiti da lavoro.

Tagliamo l'uva dalla vite e la schiacciamo: è mosto. Dentro agli acini ci sono i semi che si chiamano vinaccioli".

L'interesse per il territorio si è concretizzato anche nello studio del fiume Bormida e dei fenomeni legati al ciclo dell'acqua.

A tal proposito mercoledì 5 marzo i bambini accompagnati dal biologo dell'ARPA Tiziano Bo hanno "esplorato" un'ansa del fiume interessandosi alla fauna, alla flora e agli insediamenti umani. Il confronto tra le conoscenze dell'esperto e i prerequisiti dei bambini si è rilevato estremamente interessante: "Nel fiume ci sono i pesci, i pietroni, la sabbia, la terra... - Per passare sopra al fiume ci vuole il ponte. - Sul fiume vivono i pescatori e ci sono gli alberi e gli uccellini... - Quando l'acqua salta fa la cascata".

I bambini hanno compreso che attraverso l'utilizzo del computer è possibile "parlare, dialogare" con altri coetanei ("Si può scrivere sul computer, come fa il mio papà, e mandare le nostre foto, i nostri disegni alle altre scuole").

Con l'ausilio tecnologico, i bambini possono usufruire di una rete comunicativa per la condivisione delle esperienze nelle differenti realtà scolastiche».

Riceviamo e pubblichiamo

Mezzi troppo pesanti sul ponte di Arzello



Melazzo. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di un nostro lettore melazese:

«Chi come me abita nella Valle Erro sicuramente conosce il ponte di Arzello che scavalcando l'Erro mette in comunicazione la valle sudetta con la Valle Bormida. Questo manufatto è molto comodo perché permette di risparmiare tempo e chilometri, ma ha un grande limite: la portata ammessa è di sole 12 tonnellate (120 quintali).

Questo però non impedisce a molti autisti alla guida di mezzi pesanti di usarlo ugualmente.

Ho visto motrici a 3 assi, che hanno sicuramente una tara superiore a questo limite passare sul ponte, ma non solo.

Ho visto anche un camion a rimorchio, naturalmente scarico passare sul ponte, ora un mezzo di questo tipo, ha un peso a vuoto di circa 160-170 quintali, cioè sul

ponte è passato quasi il 50% in più del peso ammesso.

Il ponte in questione è anche vecchio, sarà sicuramente solido e ben costruito, ma può sopportare un simile sforzo, e sino a quando?

Mi chiedo se l'ente gestore di questo tratto di strada è al corrente di questo, e se sì, perché non prende provvedimenti.

A mio avviso il sistema più semplice per impedire il transito di mezzi pesanti sarebbe quello di abbassare l'altezza del ponte con un ostacolo (sagoma) posto all'imboccatura.

I mezzi più piccoli, che sono quelli più leggeri, continuerebbero a usare il ponte, mentre quelli più "grandi", che sono sicuramente più pesanti, dovrebbero fare il giro da Acqui Terme garantendo al ponte e a noi che lo attraversiamo anche più volte al giorno una vita più serena».

lettera firmata

Interrogazione dell'on. Lino Carlo Rava

Leoni stia: è giusta richiesta all'Enichem

L'on. Lino Carlo Rava (D.S. - Ulivo), parlamentare del collegio Acqui - Ovada - Gavi ha presentato una interrogazione a risposta scritta, al ministro per la Tutela Ambientale, on. Altero Matteoli (A.N.) per sapere:

«Premesso che: sono trapelate notizie, riportate peraltro dalla stampa locale, circa la presunta richiesta, avanzata dal ministro dell'Ambiente, di dimissioni dell'attuale commissario governativo, per la bonifica dell'Acna e il risanamento del fiume Bormida, avv. Stefano Leoni.

Il dr. Leoni ha svolto dal '99 ad oggi un ottimo lavoro come commissario governativo avviando un'efficace opera di bonifica del sito e un'equa richiesta di partecipazione dell'Enichem nel pro-

cesso di risanamento.

Risulterebbe quanto mai inopportuno disperdere un patrimonio di esperienza nel campo ambientale di conoscenza del problema specifico della Valle Bormida.

Se corrisponde al vero che il ministro dell'Ambiente abbia richiesto le dimissioni del dr. Leoni e, nel caso, quali siano le ragioni di tale richiesta e le modalità con cui questa richiesta è stata avanzata.

Se non ritenga, invece, opportuno confermare nell'incarico di commissario governativo per la bonifica dell'Acna e della Valle Bormida il dr. Leoni sostenendolo nella sua attività di bonifica e di trasparente richiamo ad equa responsabilità dei soggetti coinvolti nell'inquinamento della Valle».

Succede ad Oldrado Poggio

Luigi Zepponi direttore Coldiretti di Asti

Luigi Zepponi, laureato in legge 53 anni, di origini pesaresi, coniugato, un figlio, è stato nominato direttore della Coldiretti di Asti.

Da 26 anni in Coldiretti, il dottor Zepponi ha iniziato la sua carriera alla Federazione provinciale di Ancona dove ha ricoperto l'incarico di vice direttore per 12 anni. Già componente del collegio sindacale di varie strutture cooperative marchigiane, è stato presidente della Cooperativa servizi di Ancona e componente del Comitato provinciale Inps. Per 7 anni ha ricoperto l'incarico di direttore della Federazione provinciale Coldiretti di Pescara dove, fra l'altro, è stato componente della giunta della Camera di Commercio, nonché presidente dell'Azienda Speciale Territorio, Ambiente, Turismo e Prodotti Tipici dell'Ente. Per 5 anni ha presieduto l'Iripa (Istituto regionale istruzione professionale agricoltura Abruzzo).

Zepponi ha trascorso l'ultimo anno lavorativo a Roma alla Confederazione Nazionale Coldiretti presso l'area organizzazione. Il consiglio provinciale



della Coldiretti astigiana ha approvato all'unanimità la sua nomina, su proposta della giunta confederale.

Il neo direttore succede a Oldrado Poggio che dopo 21 anni di direzione della Coldiretti di Asti ha raggiunto l'età pensionabile. L'attività svolta dal direttore uscente è stata rimarcata con commozione sia da Vincenzo Gesmundo, segretario organizzativo, che dal presidente provinciale, Giorgio Ferrero, unitamente al benvenuto a Zepponi.

Un grazie ad un amico generoso ed onesto

Roccoverano. Ci scrive Elio Celato questo saluto ad Oldrado Poggio: «Caro Oldrado, vorrei esprimere con queste semplici parole un grazie di cuore ad un amico generoso ed onesto, figlio genuino di quei valori propri della gente dell'alta Langa Astigiana, da cui provieni, che per ben 21 anni, quale Direttore della Coldiretti di Asti, ha portato avanti le istanze della gente dei campi, con coerenza, capacità e passione, sacrificando anche tempo ed esigenze familiari, ricordo a questo proposito che l'organizzazione della Coldiretti è l'unica nel suo genere ad avere nelle proprie file anche un Consigliere Ecclesiastico! Grazie amico Direttore per l'amicizia, per i consigli e per la pazienza dimostratami in varie occasioni ed in particolare quando rappresentavo la Coldiretti Astigiana all'ESAP. Mancherà molto a tutti la tua presenza amicale nella vita dell'organizzazione sindacale, ma so che tu sarai sempre disponibile ad una parola ed un suggerimento con quello spirito che anima la tua opera nel volontariato. Un caro saluto ed un abbraccio».

Oldrado Poggio ha lasciato dopo oltre 21 anni

Dopo oltre 21 anni di direzione della Coldiretti astigiana, Oldrado Poggio ha lasciato l'incarico da pochi giorni, e per lui è giunto il tempo del meritato riposo.

Ma non sarà un pensionato tradizionale, ritornerà alla sua terra, si dedicherà al suo orto nella Langa Astigiana, nella natia Roccoverano, e metterà a frutto l'insegnamento dei suoi tecnici, "così potrà verificarne la loro capacità" dice ridendo, e soprattutto si dedicherà alle tante iniziative di volontariato nell'ambiente cattolico di Acqui, e quanto mai sarà preziosa la sua esperienza umana e professionale.

Sul giornale della Coldiretti di Asti ha scritto un'articolo "Grazie a tutti", nel lasciare, scrive Poggio: «Nel lontano 1968 Stanislao Menozzi mi offriva la possibilità di lavorare alla Coldiretti astigiana.

Da Nizza Monferrato a Canelli, quindi a Savona, poi, dal 1982 fino ad oggi, ad Asti.

Questi 35 anni sono volati, ma oggi, nel momento in cui lascio il mio lavoro, quanti ricordi sopravvivono!

Il pensiero corre a tutti coloro che hanno dedicato la loro vita al servizio del mondo agricolo e della Coldiretti astigiana e che oggi non sono più tra noi; voglio quindi unire in un unico ricordo dirigenti, colleghi e soci.

Ho conosciuto tante persone che, togliendo spazio alla fa-

miglia, senza considerare il proprio tornaconto personale hanno dato impulso alla Coldiretti, dalla piccola sezione della nostra provincia fino a Roma.

Esse sono state sempre di esempio e punti di riferimento nei momenti difficili che ci sono nella vita lavorativa; a tutti va il mio sentito grazie.

L'agricoltura in questi anni oltre a cambiare si è profondamente rinnovata; lo stesso percorso, ma più velocemente, è stato fatto dalla Coldiretti che era e rimane un costante punto di riferimento per i coltivatori di ieri, per gli imprenditori agricoli e le imprese oggi. Tutto ciò, riconosco, non sarebbe stato possibile se la Coldiretti non avesse fatto dell'autogoverno e della difesa del reddito familiare punti essenziali della sua azione sindacale e nello stesso tempo non avesse creato una struttura funzionale sempre più efficace e preparata, in grado di garantire risposte adeguate alle richieste sia delle imprese agricole che delle persone.

A tutti coloro che nell'autogoverno o nell'apparato funzionale si sono impegnati a tutti i livelli, unitamente a tutti i soci della Coldiretti astigiana, va in questo momento la mia riconoscenza più sincera, con la speranza di poter rinnovare a voce questi sentimenti nelle occasioni di incontro che sicuramente non mancheranno».

Dopo la vicenda del commissario Leoni

Ritornano in Valbormida le assemblee sull'Acna



Cortemilia. È nuovamente mobilitazione di amministrazioni e popolazioni della Valle Bormida. Domenica 6 aprile, alle ore 20,30, presso il Municipio di Cortemilia, si è svolta un'assemblea della popolazione sui recenti sviluppi della vicenda Acna in Valle Bormida.

L'assemblea è stata convocata dall'Associazione Rinascita Vallebormida, presieduta dal dott. Maurizio Manfredi, di concerto con le Comunità Montane "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", rappresentata dall'assessore al Turismo e Cultura, dott. Bruno Bruna e "Langa Astigiana-Val Bormida", presente con l'assessore all'Agricoltura, l'agronomo Enzo Fiore. Ma soprattutto c'era la gente, quei volti noti che hanno scritto in anni di lotta grandi pagine di civiltà e rispetto delle istituzioni. Non si può non ricordare, soprattutto di questi tempi, quelle manifestazioni dinanzi al Consiglio Regionale del Piemonte, in via Alfieri a Torino, con migliaia di persone, che scandivano slogan, innalzavano striscioni, distribuivano volantini, e attendevano decisioni "dal Palazzo" e poi prima di ritornare in Valle e in Langa, si armavano di scope e sacchi e ripulivano vie e piazze occupate.

In particolare, a Cortemilia, si è parlato delle attività di bonifica in atto e delle iniziative da intraprendere per impedire la sostituzione del commissario straordinario per l'emergenza Acna, dr. Stefano Leoni.

Nel corso di questa settimana verranno organizzati altri incontri a Saliceto e a Monastero Bormida.

«Dobbiamo evitare - dicono gli organizzatori - il rischio di perdere quanto conquistato in 15 anni di lotte affinché si prosegua sulla via della bonifica

definitiva del nostro territorio».

L'Associazione Rinascita Vallebormida (sede a Camerana, via S.Rocco 16, tel. 348 5606521, fax 0174 96240) ha inviato venerdì 4 aprile, ai componenti uffici del Ministero delle Attività Produttive e del Ministero dell'Ambiente un atto di diffida firmato dall'Associazione Rinascita Vallebormida, dalla sezione di Cairo della Legambiente e dall'Associazione Valle Bormida Viva.

I firmatari, tra i quali l'assessore della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" Bruno Bruna, assistiti dall'avv. Sanfelici del Foro di Torino, con questo atto, diffidano gli uffici di cui sopra, affinché venga negata alla Società EniPower l'Autorizzazione Unica alla realizzazione della Centrale Termoelettrica sul sito ex Acna di Cengio.

Infatti, sulla base di quanto dettagliato all'interno del documento tecnico allegato, redatto da Maurizio Manfredi e Roberto Meneghini, si dimostra come dal punto di vista legale, allo stato attuale, non sia possibile autorizzare tale impianto.

I firmatari avvertono inoltre che, nel caso in cui le autorità in oggetto dovessero rilasciare tale autorizzazione, verrà richiesto l'intervento della competente Autorità Giudiziaria.

Questa iniziativa rappresenta solo una delle azioni tecnico-legali che verranno intraprese a tutela del territorio della Valle Bormida.

Come si vede il caso Leoni ha ridestato la gente che è ritornata, memore del passato, in stato di massima allerta e che non accetta più decisioni prese sulla sua testa e calate dall'alto.

G.S.

Faccio libri-vendo libri: Araba Fenice

Cortemilia. Venerdì 11 aprile, alle ore 20,30, presso il Palazzo della Pretura, in piazza Oscar Molinari a Cortemilia, la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", nell'ambito dell'attività del Centro di Documentazione, organizza il secondo incontro della manifestazione «Faccio libri - vendo libri» - Gli editori locali si presentano».

Alessandro Dutto, editore (Casa editrice Araba Fenice Edizioni di Boves, tel. 0171 389814), presenterà i volumi: "Lotte e memorie di Langa" di Gino Borgna, "L'abbandono" di Gianna Menabreaz e "Storia di Amadea" di Rosanna Rosso. La manifestazione è organizzata con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo con la collaborazione dell'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali" e dell'"Associazione Il Girasole" di Cortemilia.

Flavescenza dorata: contributi

Ci sarà tempo fino a venerdì 18 aprile per accedere ai contributi per l'estirpo e il reimpianto dei vigneti danneggiati dalla flavescenza dorata. Il periodo di accettazione delle domande, ai sensi della Misura U prevista dal Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 del Piemonte e della Legge Regionale del 23/12/2000 n.388 relativa al piano per interventi strutturali e di prevenzione contro la flavescenza dorata, è infatti fissato dalla Provincia di Asti dal 13 marzo al 18 aprile 2003. Informazioni: Coldiretti Asti (tel. 0141 380400).

Sindaci della Valle Bormida piemontese

Leoni resti e prosegua e sostegno delle Regioni

Cortemilia. Mercoledì 2 aprile a Torre Bormida, i sindaci della Valle Bormida piemontese e delle Comunità Montane "Langa delle Valli Bormida e Uzzone", "Alta Langa" e "Langa Astigiana-Val Bormida", si sono riuniti presso l'Ente montano e dopo ampio ed articolato dibattito hanno approvato il seguente documento:

«Premesso: - che l'attività sinora svolta dal dr. Stefano Leoni, Commissario Straordinario per la bonifica dell'Acna, risultava coerente all'accordo di programma tra le Regioni Piemonte, Liguria ed il Governo ed in linea con le attese delle popolazioni, in quanto, unico caso di area ad elevato rischio di crisi ambientale in Italia, le operazioni di bonifica erano concretamente state avviate con il trasporto dei reflui salini stoccati nei laghi in miniere tedesche;

- che al progetto di bonifica dell'intero sito Acna presentato dall'Enichem erano state richieste da parte del Commissario Straordinario modifiche in linea con quanto espresso dalla Regione Piemonte e dalle amministrazioni locali, tendenti ad una maggiore salvaguardia dell'ambiente;

- che il Commissario Straordinario aveva recentemente richiesto all'Avvocatura dello Stato di procedere in giudizio nei

confronti dell'Enichem per il risarcimento dei danni ambientali patiti dallo Stato e che tale iniziativa era stata valutata con favore dagli Enti Locali, in quanto atto dovuto nei confronti di una valle pesantemente danneggiata nel corso di decenni di inquinamento selvaggio;

- che la rimozione di un Commissario che sta lavorando bene, secondo le linee definite dal suddetto accordo, stante la difficoltà tecnica di procedere alle complesse operazioni di bonifica, tenuto anche conto dei recenti avvenimenti, quantomeno rallenterebbe il processo complessivo di bonifica.

Richiedono pertanto al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro dell'Ambiente di:

- confermare il dr. Stefano Leoni nel suo incarico;
- portare a termine, secondo quanto stabilito dall'ordinanza istitutiva, le complesse operazioni di bonifica, con la prioritaria salvaguardia dell'ambiente e della salute dei lavoratori e con la finalità di pervenire ad un riutilizzo parziale del sito e di rispettare gli accordi di programma intercorsi tra le Amministrazioni regionali liguri e piemontesi ed i Ministri interessati.

Chiedono alla Regione Piemonte e alla Regione Liguria di sostenere nelle sedi opportune il presente documento».

L'acqua dal 9 aprile è ritornata potabile

Rientra emergenza idrica ad Alice e Ricaldone

Alice Bel Colle. È durata poco più di dieci giorni l'emergenza idrica ad Alice Bel Colle e Ricaldone. Emergenza che era scattata sabato 29 marzo, con l'emissione di ordinanze dei sindaci, Aureliano Galeazzo e Celestino Icardi, di "divieto a chiunque, di utilizzo a scopo alimentare umano dell'acqua distribuita dall'acquedotto consortile Alice Bel Colle - Ricaldone, in quanto la stessa non presenta le caratteristiche di potabilità". Ordinanza emanata a seguito delle analisi effettuate dall'Arpa di Alessandria che evidenziavano un superamento della concentrazione massima ammissibile del magnesio nell'acqua distribuita dall'acquedotto consortile di Alice Bel Colle e Ricaldone, gestito dalla SAP (Società Acque Potabili), che rifornisce da anni i due comuni. La concentrazione di ma-

gnésio era di 55,1 milligrammi per litro di magnesio, mentre le disposizioni di legge prevedono un tetto massimo di 50 milligrammi per litro. Nel pomeriggio di martedì 8 aprile il servizio di igiene e sanità pubblica dell'Asl 22 ha comunicato ai sindaci di Alice e Ricaldone che la presenza di magnesio nell'acqua dell'acquedotto consortile è rientrata nei parametri (è ora di 30 milligrammi per litro) e "L'acqua presenta pertanto le caratteristiche per essere destinata al consumo umano".

Nella mattinata di mercoledì 9 aprile i sindaci Galeazzo e Icardi, hanno emanato l'ordinanza di revoca della precedente, che vietava l'uso dell'acqua a scopo alimentare umano. E al gestore dell'acquedotto, l'Asl 22, chiede di provvedere a controllo periodico e di trasmissione dei dati. G.S.

Elezioni amministrative 25-26 maggio a Monastero Bormida e Malvicino

Monastero Bormida. I Comuni piemontesi coinvolti nelle elezioni amministrative di domenica 25 maggio e lunedì 26 (con eventuale ballottaggio l'8 giugno; in comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, solo ad Ivrea ed Orbassano) sono 19, così ripartiti nelle varie province: 3 ad Alessandria: Malvicino, Molino dei Torti, Francavilla Bisio; 2 ad Asti: Monastero Bormida, Montiglio Monferrato; 1 a Biella: Ternengo; 4 a Cuneo: Feisoglio, Vernante, Villanova Mondovì, Salmour; 1 a Novara: Miasino; 6 a Torino: Ivrea, Orbassano, Rivarolo, Canavese, Roure, Scarmagno, Lauriano; 2 a Vercelli: Balocco, San Germano Vercellese. Nella nostra zona si eleggerà il Sindaco e si rinnoverà il Consiglio comunale (12 consiglieri: 8 di maggioranza + il sindaco e 4 di minoranza) a Monastero Bormida e a Malvicino. A Monastero e a Malvicino gli attuali primi cittadini, rispettivamente Paolo Luigi Rizzolio e Carla Cavallero, non sono più rieleggibili: 2 legislature per Rizzolio (eletto il 20 novembre '94 e riconfermato il 29 novembre '98) e 4 per Cavallero.

Gli eventuali candidati a sindaco, le liste di appoggio e relativi programmi dovranno essere presentati dalle ore 8 di venerdì 25 aprile alle ore 12 di sabato 26 aprile.

Nell'ultima tornata 2 liste a Monastero ed una a Malvicino e così dovrebbe essere anche per il 25 maggio.

CAI di Acqui Terme e Comunità Langa Astigiana

"Giro delle 5 Torri" oltre 200 concorrenti



Monastero Bormida. Oltre 200 partecipanti (204) alla prima del "Giro delle 5 Torri" in Langa Astigiana, organizzato domenica 6 aprile dal CAI di Acqui Terme, in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Giro destinato nel corso dei prossimi anni a diventare una delle camminate più importanti ed interessanti del Piemonte.

Un camminata organizzata in maniera perfetta dal CAI che si è avvalso della collaborazione della Pro Loco di Monastero che ha assistito i camminatori e preparato una grande polenta con spezzatino ed altre tipicità di Langa al loro arrivo e determinante è stato il contributo logistico e di uomini, fornito dal Gruppo di Protezione Civile di Monastero, che ha in Pier Ernesto Dabormida il coordinatore, che ha dato assistenza e serenità ai concorrenti.

È stata un'escursione sui sentieri della Valle Bormida che hanno consentito ai partecipanti di ammirare da vicino un paesaggio stupendo, solo da valorizzare maggiormente, che nulla ha da invidiare alle colline se-

nesi, anzi, con sullo sfondo la stupenda catena alpina, ed inoltre alcune delle costruzioni turrite più interessanti del sud Astigiana, le torri di Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Roccaverano, Vengore di Roccaverano.

Per la cronaca, la corsa ha visto giungere per 1° al castello di Monastero (di qui erano anche partiti) Paolo Musso di Asti che ha impiegato circa 3 ore a percorrere gli oltre km. 30, quindi Alfio Valpreta del CAI di Acqui. A tutti i concorrenti (il più distante da Sanremo) diploma e maglietta ricordo, fornita dalla Comunità Montana con raffigurata le 5 torri.

Numerosi i gruppi presenti: CAI Acqui 47, Monastero Ricreativo 18, CAI Ovada 23, Inps Genova 13, Gruppo Camminatori di Bubbio (quelli della camminata al Todocco per intenderci) 14.

La camminata è stata un modo originale e molto salutare per conoscere da vicino ed apprezzare le bellezze della nostra terra e l'appuntamento è già fissato per la primavera 2004.

G.S.

Domenica 13 aprile a Morbello Piazza

Morbello 2ª edizione Via Crucis vivente



Morbello. Domenica 13 aprile, a Morbello Piazza alle ore 21,30, si svolgerà la 2ª edizione della "Via Crucis Vivente" (da piazza Libertà al castello).

La passione e morte di Gesù sarà interpretata da circa 50 personaggi, in costumi d'epoca, nel suggestivo scenario del castello.

Questi momenti non solo di rievocazione, ma anche di meditazione ci aiutino a riflettere e a ritrovare la via della pace.

Via Crucis organizzata dalla Parrocchia di Morbello, con la collaborazione del Comune di Morbello, della Pro Loco e dell'Associazione "Morbello Vivo".

Personaggi ed interpreti principali: Gesù, Carlo Tortarolo; Maria, Claudia Lovisolo;

Andrea, Romano Benzi; Giacomo, Giovanni Succio; Giovanni, Vincenzo Parolisi; Giuda, Gianfranco Gallo; Pietro, Felice Sanguineti; Pilato, Renato Cugola; sommi sacerdoti: Bruno Ivaldi, Giuseppe Lombarda; moglie di Pilato, Sandra Gallo; ancella, Gisella Biollo; Barabba, Gianguido Pesce; Cireneo, Sergio Gorriño; Veronica, Alessia Nolli; centurione, Sergio Stella; ladroni: Gianni Caviglia, Davide Parodi; cronista, don Roberto Feletto. E inoltre i gruppi di: pie donne, soldati, popolo. Con la partecipazione straordinaria di: Alberto Maravalle nella parte del lettore.

La parrocchia ringrazia la banda di Rivalta Bormida e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della manifestazione religiosa.

Abilitazione esercizio venatorio

La Provincia di Asti, Servizio Agro-Faunistico, comunica che martedì 15 aprile, alle ore 9,30, si riunirà la Commissione d'esame preposta per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio (patentino di caccia) come previsto dall'articolo 42, L.R. n. 70 del 4 settembre 1996. I candidati agli esami dovranno presentarsi muniti di documento di identità presso il salone consiliare del palazzo della Provincia, in piazza Alfieri 33, primo piano.

Per ulteriori informazioni: Provincia di Asti (tel. 0141 433306).

A Villa Tassara ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo.

Alla domenica ritiri spirituali, con inizio al pomeriggio, alle ore 15,30. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinascimento dello Spirito da cui è nata questa comunità.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

All'esposizione nazionale a Mantova

"Mille e due formaggi" ci sono anche i nostri

Roccoverano. Tra gli eventi collaterali che arricchiranno ulteriormente il panorama offerto dalla manifestazione "Mille e due formaggi - Esposizione dei formaggi italiani di origine", venerdì 11 aprile, ore 17, nell'affascinante scenario di Palazzo Ducale di Mantova, presso La Loggia di Corte Nuova, verrà promosso dal Comune di Acqui Terme e dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" un incontro degustazione guidata di assaggi dei cru della Robiola di Roccoverano, di puro latte caprino crudo, di diversa stagionatura e provenienza, in abbinamento con mostarde di uva e miele del territorio, curato da Gian Domenico Negro, coordinatore del Presidio Slow Food e da Gigi Gallareto, cultore del territorio.

I cru della Robiola non sono un'astrazione da laboratorio: si possono vedere, visitare, conoscere. Anzi, è piacevole cercarli, individuarli, comprenderne "de visu" le peculiarità e le caratteristiche. Un viaggio tra i cru della Robiola, oltre che occasione di benessere, di svago, di cultura e di piacere enogastronomico, è anche un vero e proprio itinerario tematico di approfondimento della nostra conoscenza su questo formaggio.

Qualsiasi prodotto tipico infatti, al di là delle oggettive qualità che gli sono proprie, acquisisce un "valore aggiunto" più o meno importante a seconda che sia più o meno strettamente legato al territorio di origine, che appaia cioè espressione unica e particolarissima di una singola zona geografica, climatica, umana e di quella soltanto.

Ciò è tanto più vero per la Robiola di Roccoverano, che è a tal punto interrelata con il territorio di produzione da poter permettere - al semplice assaggio comparato - l'individuazione non solo in linea generale dell'areale geografico di riferimento, ma in specifico della vallata, della collina, del versante, forse anche della cascina d'origine.

Il territorio, dunque; ma inteso nel suo senso più vasto. Non solo boschi, prati, venti, fiumi e colline, ma anche la civiltà contadina di queste terre, le tecniche tradizionali di caseificazione, gli antichi oggetti della vita quotidiana, le casine e i ciabot, le vigne e i castagneti, gli *aberch* delle castagne e i mulini ad acqua.

E soprattutto le grandi opere dell'uomo che con la pietra calda e friabile di Roccoverano o con il sasso scuro e resistente di Ponzzone ha saputo terrazzare le colline per renderle coltivabili, costruire torri e castelli per difenderle, erigere pievi e abbazie per garantire su quei magri coltivi o su quelle poche capre una copiosa benedizione del cielo.

Il territorio spiega molte cose di questo singolare formaggio.

La frammentazione dei piccoli appezzamenti a pascolo, interrotti da coltivi, calanchi e boschi, non consente l'allevamento intensivo di greggi consistenti.

La natura accidentata, aspra, asciutta di queste colline di confine tra Alta Langa e Appennino ha determinato

nel corso dei secoli la quasi esclusiva presenza di ovicaprini e la irrisoria consistenza dell'allevamento bovino tradizionale allo stato brado. La minuta parcellizzazione della piccola proprietà contadina e la totale assenza di usi civici hanno a poco a poco portato alla creazione di autentiche nicchie di pascolo e produzione corrispondenti a specifiche microaree quando non a singole aziende.

La presenza di determinate essenze botaniche in un versante rispetto a un altro ha favorito il marcarsi di specifiche caratteristiche organolettiche delle varie microzone. In base questi fattori ambientali più che alle eventuali differenze nella tecnica artigianale di caseificazione e di stagionatura è possibile e giustificato parlare di cru della Robiola.

Il territorio della Robiola è individuato solo e soltanto dalla presenza storica di questo formaggio, ovvero di un prodotto che, a prescindere dai diversi nomi con cui è o era chiamato (robiola, *arbiola*, formaggetta ecc.), si caratterizza per la composizione a prevalente latte caprino, per la forma rotonda a scalzo basso con facce leggermente concave, per un peso variabile tra i 200 e i 400 grammi circa, per la pasta compatta di colore bianco paglierino, per la possibilità di sopportare una stagionatura che varia da qualche giorno a qualche mese e che, se condotta in modo appropriato e corretto, esalta al massimo le qualità organolettiche del formaggio.

Ogni altra suddivisione - confini stabiliti dai disciplinari della Dop, distinzione tra produttori aderenti o non aderenti al Consorzio di Tutela e via dicendo - ancorché possa avere un valore tecnico e una giustificazione amministrativa, non è riferimento naturale sufficiente per determinare delimitazioni spesse volte frutto della contingenza di uno specifico periodo storico e politico. In linea di massima, si può dunque affermare che il territorio della robiola corrisponda a quello delle 2 Comunità Montane "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" che sono state promozionati, unitamente al Gal Borba 2 Leader e a Slow Food Arcigola, di questo lavoro di studio e di ricerca sul campo.

Del resto, una energica azione condotta dai suddetti enti pubblici a partire dal 1998 sta portando a una doverosa estensione della Dop a quei Comuni finora esclusi quali Sessame e Cassinasso nella Langa Astigiana e Ponzzone, Cavatore, Cassinelle, Morbello, Molare nell'Alta Valle Orba ed Erro, dove già si registra una realtà produttiva notevole di questo formaggio, che sicuramente potrà essere meglio valorizzata dal riconoscimento anche giuridico di una omogeneità territoriale ben evidente dal punto di vista geografico, culturale e produttivo.

Senza dimenticare, peraltro, che anche alcune zone limitrofe - come quelle di Ponti, Melazzo o Rocchetta Palafea - ospitano importanti produttori e possono essere considerate a tutti gli effetti "terre della Robiola".

Maria (Maina) ha compiuto 100 anni

Orsara Bormida paese di longevi



Orsara Bormida. Lunedì 7 aprile ha compiuto il secolo di vita la più anziana del paese, la signora Maina; ha due figli Franco e Lidia che vive in Argentina, la nuora Edda, uno stuolo di nipoti e quattro pronipoti. Maria (Maina) Ragazzo, ha compiuto i 100 anni, vive ad Orsara con il figlio Franco e la moglie Edda e dopo una vita di lavoro è stata insignita nel 2000 dalla redazione dell'Orso dell'"orsetto d'argento". Ma ad Orsara vi sono ben otto altri ultranovantenni (e numerosi ultraottantenni), e precisamente: Tarigo Battistina Emma Antonia, nata nel 1905; Salaris Domenicangela, nata nel 1906; Pronzato Maria Meride, nata nel 1906; Oberti Irma, nata nel 1909; Servato Giuseppe, nato nel 1909; Ragazzo Luigi, nato nel 1910; Carozzo Giovanni, nato nel 1911; Ragazzo Norma, nata nel 1912. Sarà merito dell'aria pulita, o dell'ottimo dolcetto, o forse delle fatiche che la nostra terra richiede. A Maina gli auguri per il secolo, a tutti gli altri di raggiungerlo da parte degli Amici del Museo e di tutta la comunità.

Lauree ad Orsara

Orsara Bormida. Tre giovani orsaresi si sono brillantemente laureati, col massimo dei voti, in questi ultimi mesi, si tratta di: Marco Ragazzo, Silvia Ragazzo al termine dei loro corsi di laurea presso l'Università degli Studi di Genova ed Erika Rizzo all'Università di Alessandria. Marco Ragazzo, in chimica e tecnologia farmaceutica con indirizzo alimentare e dietetico; Silvia Ragazzo, in lingue e letteratura straniera ed Erika Rizzo, in giurisprudenza. Ai neo dottori le felicitazioni degli "Amici del Museo" e dell'intera comunità.

Macelleria Giorgio Allemanni di Bubbio

A Pasqua "Arturo" è bue grasso



Bubbio. Anche per le festività pasquali la macelleria Giorgio Allemanni di Bubbio vi propone il bue grasso. E così non più solo a Natale ma anche per la Pasqua c'è il bue grasso e ciò per soddisfare le esigenze della clientela che ha saputo apprezzare questa prelibatezza di carne e che non vuole gustarla solo per il Natale. La rinomata macelleria di Giorgio Allemanni, sorge nel centro del paese, di fronte al Municipio.

In questi giorni Giorgio, macellaio da sempre, ha macellato "Arturo" un bue grasso acquistato da Giovanni Albughe di Bubbio, allevatore e viticoltore in regione San Grato. Albughe già per il Natale 2002 ha venduto un bel bue grasso ad Allemanni, la sua è una passione che si tramanda da generazioni. "Arturo" è uno stupendo esemplare di 3 anni e 8 mesi, del peso di 680 chilogrammi.

L'affezionata clientela della macelleria Allemanni, in oltre 20 anni ha sempre apprezzato la qualità e bontà delle carni proposte e la grande serietà e

professionalità. Ma ciò non sarebbe stato possibile se i capi macellati non avessero risposto alle esigenze richieste di Giorgio Allemanni e non fossero stati allevati da allevatori della Langa Astigiana che da sempre con grande capacità e serietà scelgono e allevano questi capi unici ed impareggiabili.

Il bue grasso è come il capo di abbigliamento di una grande griffe. Ha un prezzo tutto suo, ha delle qualità specifiche, occorre una cura nell'allevarlo, tutta particolare. Si tratta di bovini, che verso i sei mesi di vita vengono scelti e castrati, che seguono una particolare alimentazione con cereali, fave e soprattutto fieno, il rinomato fieno delle colline bubbiesi. La macelleria Allemanni non è solo nota per la qualità delle sue carni (sia rosse che bianche) ma anche per la squisitezza dei suoi salumi (salami crudi e cotti, ecc.), artigianali, fatti come una volta. E poi capretti, agnelli, faraone, tacchini e anatre. Allemanni macelleria confeziona anche gustosi pacchi pasquali.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI APRILE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Verona, dal 10 al 14 aprile, 37° Vinitaly, il Piemonte è al padiglione 38, con circa 500 espositori e altri 50 astigiani al padiglione 7. Manifestazioni area Piemonte: *giovedì 10*, ore 15, "Alessia: il nome della qualità in provincia di Alessandria", presentazione marchio di qualità della ricettività turistica; ore 16,30, "L'altra faccia del Piemonte: i bianchi"; timorasso e chardonnay. *Venerdì 11*, ore 10, "Enoturismo: l'industria tipica dell'Europa, presentazione del "Programma del gruppo di lavoro per la realizzazione della Carta dell'Enoturismo d'Europa", a cura dell'Arev. Ore 11, presentazione del libro "Il vino Cisterna d'Asti". Ore 12, "Riso e Vini", presentazione del libro "Riso Gran Gourmet". Ore 15, presentazione 27ª edizione di Vinum, ad Alba dal 25 aprile al 1° maggio. ore 16, "La Pallapugno e il vino: legami storici e attuali", a cura della Federazione Italiana Pallapugno, presente Franco Piccinelli. *Sabato 12*, ore 10, "Disciplinare per Le Strade del Vino", presenta proposta Distretto dei Vini Langhe Roero

Monferrato. Ore 11, presentazione della Nuova Associazione dei Comuni del Moscato, presenti Valter Bera e Oscar Bielli. Ore 11, 30, "Asti: qualità, tipicità e tradizioni per una economia di eccellenza. Ore 14,30, "Erbaluce Spumante - Un prodotto innovativo per il mercato". Ore 15,30, "Atlante delle etichette del Barolo", presentato da Camera di Commercio di Cuneo e enoteca Regionale del Barolo. Ore 16,30, "Assonet - www.sapori piemontesi.com - la Regione Piemonte presenta il progetto di commercio elettronico dei prodotti agroalimentari delle cooperative piemontesi". Ore 17,30, "Scrivi il Paesaggio del Vino - Nuove idee per un concorso letterario" progetto del Premio Grinzane Cavour e Enoteca del Piemonte. *Domenica 13*, ore 10,30, presentazione di 3ª edizione Moscato Wine Festival e del libro i 100 Moscato d'Italia. Ore 12, premiazione vini vincitori premio speciale Caristum del 23° concorso enologico Città di Acqui Terme. Ore 15, presentazione e degustazione di Barbera d'Asti - sottozona di Nizza". Ore 16,30, "Il boom qualitativo del vino piemontese nel terzo millennio". Alla maggior parte degli incontri sarà presente l'assessore all'Agricoltura e all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera.

Acqui Terme, dal 4 aprile al 14 novembre, per "Storie di storia", dieci lezioni dalla preistoria al medioevo, a Palazzo Robellini, sala conferenza. Organizzato da assessorato alla Cultura della Città di Acqui e Istituto Internazionale di Studi Liguri, sezione Statiella. Programma: parte prima: *enerdì 9 maggio*, Paolo Demeglio, Università del Piemonte Orientale, su "La pieve di San Giovanni di Mediliano (Lu Monferrato) ed il suo territorio dalla romanizzazione al basso medioevo".

Bubbio, 26 e 27 aprile, "Sagra del Polentone"; *sabato 26*, "Serata magica", dalle ore 20, per le vie dell'antico borgo festa in costumi medioevali con zuppa di ceci, salsiccia alla brace, focaccine, il tutto innaffiato da ottimo vino delle colli-

ne bubbiesi e *domenica 27*, 83ª edizione della sagra del polentone; dalle ore 15, rievocazione storica della leggenda in costumi d'epoca; esibizione degli sbandieratori del gruppo "Asta" di Asti; scodelamento e distribuzione della polenta con salsiccia e frittata nei caratteristici piatti di ceramica. Organizzata dalla Pro Loco.

Ovada, manifestazione in aprile: *sabato 12*, ore 16, Loggia di San Sebastiano, incontri d'autore: Gabriele Lunati, Storia della divisione Mingo, presenta Roberto Botta, direttore Isral. *Domenica 13*, ore 21, parrocchia N.S. Assunta, 7° concerto della stagione sinfonica dell'orchestra Filarmonica di Torino; maestro concertatore Sergio Lambert; con la partecipazione del vincitore del concorso internazionale di chitarra "Pittaluga"; www.ofi.it. *Venerdì 25*, al mattino, cinema teatro comunale, corso Martiri della Libertà, commemorazione, con il coro della civica scuola di musica "A. Rebora". *Giovedì 1° maggio*: per tutta la giornata, vie e piazze del centro storico, mercato dell'antiquariato e dell'usato; organizzato dalla Pro Loco di Ovada. Alle ore 16, giardino della scuola di musica, in via San Paolo, concerto del 1° maggio, del coro bandistico "A. Rebora", direttore il maestro G.B. Olivieri. Organizzata da civica scuola di musica "A. Rebora" (tel. 0143 81773). Alle ore 21, Loggia di San Sebastiano, Pippo Carrubba e "Il Posto Fisso".

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Acqui Terme, Unitrè Acquese (presidente mons. Giovanni Galliano), calendario attività 2002-3; sede piazza Duomo, Schola Cantorum (0144 322381), orario lezioni: inizio ore 15,30-17,30, tutti i lunedì della settimana; coordinatori prof. Carmelina Barbato e prof. Elisabetta Norese. Lezioni mese di aprile: *il 14*, ore 15,30, dott. Riccardo Alemanno, incontro di economia; 16,30, prof. L. Merlo. *il 28*, ore 15,30-16,30, dott. Luigi Moro.

Acqui Terme, "i martedì dell'Acquistoria", alla biblioteca Civica "La fabbrica dei libri", via M. Ferraris 15, alle ore 21, per "Incontri con l'autore": *martedì 15 aprile*, "Ragione e desiderio. Un percorso nell'Ethica di Spinoza". Relatore prof. Alessandro Galvan. *Martedì 13 maggio*, "Perché siete così molli? Non siete forse i miei fratelli?" Nietzsche, il dubbio e la libertà, relatore prof. Matteo Canevari. Informazioni: assessorato alla Cultura: 0144 770203 - 272. Organizzato da Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, con il patrocinio di La Stampa e Fondazione CRA.

Fontanile, sino al 31 maggio, 3ª rassegna teatrale "Insieme a Teatro" - 2002-2003 promossa dalla Provincia di Asti e organizzata da Mario Nosengo di "Arte&Tecnica" (zona nord della provincia) e da Alberto Maravalle (tel. 0141 834070, fax 0141 824089) di "Gruppo Teatro

Nove" (sud provincia). Circa 40 gli spettacoli e vi aderiscono 17 Comuni, più una frazione di Asti, e di questi della nostra zona: Fontanile, Monastero Bormida, Nizza Monferrato. Inizio spettacoli, ore 21,15, ad ingresso gratuito e alla fine seguirà il consueto e apprezzato appuntamento del dopo teatro. Programma, nostra zona: *Fontanile sabato 26 aprile*, teatro comunale "San Giuseppe", "Na morosa per finta", la Compagnia Siparietto di San Matteo, presenta la commedia comico - brillante in tre atti, su testo di Secondino Traverso, con Dino Trivero, Luigi Cadario, Sabrina Del Corso, Oriana Tealdo, Giovanni Ramolfo, Gianpiera Manzo, Marcello La Fata. Per un debito di gioco Mario, scapolone di mezz'età che vive a Torino, si fa prestare dei soldi dai suoi parenti che vivono in campagna. A seguito di un contratto, a sorpresa, i parenti arrivano in città anche per informare Mario di una prossima eredità. Questi è costretto a cercarsi una fidanzata per finta che riesce a trovare grazie a un'idea di un amico. Tutto sembra volgersi per il meglio ma, come sempre, ci sono degli imprevisti, che culminano in un finale a sorpresa. **Nizza Monferrato**, da *venerdì 11 a domenica 13 aprile*, tradizionale "Fiera del Santo Cristo".

Roccoverano, in aprile, "Festa di Primavera"; organizzata dalla Pro Loco.

Acqui Terme, calendario eventi RSA "Mons. Capra", in aprile: *venerdì 18*, "Festa di Pasqua + compleanni del mese"; ore 14,30, grande festa di Pasqua con uova di cioccolato, torta e sorprese per tutti gli anziani ospiti. Organizzazione, con l'aiuto dei volontari, di un mercatino dell'usato e di scambio, con oggetti realizzati dagli anziani ospiti, oggettistica varia messa a disposizione dai parenti e dai visitatori della RSA. Ricavato in beneficenza alle Associazioni di volontariato che ci sostengono e agli ospiti più bisognosi. Durante il pomeriggio si festeggeranno i compleanni del mese di ospiti e dipendenti. La partecipazione è aperta a tutti. *Domenica 20 e lunedì 21 aprile*, Pasqua e Pasquetta, ore 11,20, pranzo con gli anziani; i parenti e gli amici potranno trascorrere il pranzo con i propri cari.

Mombaldone, la rassegna "Echi di Cori 2003", promossa dalla Provincia di Asti, ingressi gratuiti ai concerti delle corali; propone appuntamenti a Nizza Monferrato, *sabato 26 aprile*, ore 21, parrocchiale di "S. Ippolito", concerto della Corale Polifonica "Laeti Cantores" e il Coro Piccoli Cantori di Canelli. Castelnuovo Belbo, domenica 4 maggio, ore 21, nella parrocchiale, concerto con la Corale Polifonica "Laeti Cantores". Mombaldone, domenica 25 maggio, ore 21, oratorio di San Fabiano, concerto del Coro "Alfierina".

Acqui Terme, *il 1° e 2° maggio*, 10ª Stra-Acqui. *Giovedì 1°*, ore 21, al Palafeste, serata danzante "Aspettando la Stra-Acqui" con l'orchestra "Notte Italiana" di Enrico Cremon, ingresso gratuito. *Venerdì 2°*, ore 21, 10ª Stra-Acqui, sporturismosolidarietà, km. 7,500 per adulti e ragazzi e km. 1,500 per bambini; iscrizioni dalle ore 15 alle 20 in piazza Maggiorino Ferraris,

con la partecipazione della Fanfara Alpina Valle Bormida. Organizzata da Spat, Comune, Enoteca Regionale, Provincia, Regione.

Pezzolo Valle Uzzone, al santuario del Todocco, ogni venerdì di Quaresima, alle ore 20,30, Via Crucis.

VENERDÌ 11 APRILE

Acqui Terme, presso la sala convegni del grand hotel Nuove Terme, convegno, "Una speranza contro il cancro", incontro con i medici e con il personale sanitario: ore 17,30, arrivo partecipanti; ore 18, "Il Progetto Ospedale senza dolore", Acqui - Ovada - Tortona - Novi Ligure, dott. G.M. Bianchi, presidente Società Piemontese Cure Palliative; ore 18,30, "Nuovi Trattamenti in Oncologia - Molecolar target therapy in Oncologia", prof. M. Merlano, responsabile Polo Oncologico di Cuneo; moderatore: dott. C. Lanfranco, responsabile DH Oncologico PO fdi Acqui Terme. Incontro con la popolazione: ore 21, salute delle autorità; ore 21,30, "Organizzazione dell'Assistenza oncologica nella Regione Piemonte", dott. G. Bottero, responsabile Polo Oncologico di Alessandria; ore 22, "Nuove speranze di trattamento per un vecchio problema", prof. M. Merlano, responsabile Polo Oncologico di Cuneo; interventi liberi del pubblico; moderatori: dott. C. Lanfranco e P.L. Piovano, responsabile medico "Aiutiamoci a Vivere". Organizzato da Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus, Confr. Misericordia, con il patrocinio di Comune di Acqui Terme, Asl 22.

Acqui Terme, per il ciclo primaverile de "I Venerdì del Mistero", a Palazzo Robellini, ore 21,30, è la volta di Ma Prem Nishanto, misteriosa Ancella di messaggi di vita provenienti dall'India misteriosa, che parlerà del tema "I segreti occulti dell'Oriente misterioso". Per informazioni 0144 770272. Organizzato da Associazione Lineacultura, assessorato Cultura e Enoteca regionale "Terme & Vino". **Cortemilia**, pre-Leva 1985 al Clover disco club di Rodello; ingresso gratuito.

SABATO 12 APRILE

Acqui Terme, a Palazzo Robellini, alle ore 17, verrà presentato il libro "In cerca d'amore" di Fiorenza Salamano, edito da Fabiano Editore, l'autrice acquese è al suo quarto libro. Presentazione a cura del prof. Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre, presente

l'assessore alla Cultura della Città, dott. Enzo Roffredo.

Insisa Scapaccino, "Prima vera in musica".

Orsara Bormida, ore 21,30, la compagnia teatrale amatoriale "I Guitti" di Cremolino, presenta, nel salone della Pro Loco di Orsara Bormida, "I poteri di Brigida", commedia brillante in piemontese in 3 atti di Carla Belletti. Personaggi ed interpreti: Sandro, padrone di casa, Silvio Torrielli; Armanda, sua moglie, Daniela Migliardi; Amicare, suo padre, Guido Bisio; Romilda, sua madre, Giuse Pastorino; Roberta, sua sorella, Paola Prato; Miriam, amica di Roberta, Jessica Roselli; Rolando, zio di Sandro, Girolamo Comi; Brigida, moglie di Rolando, Carla Belletti; Oscar, amico di Sandro, Fabrizio Bormida; Antonio, altro amico di Sandro, Ivan De Matteo. Regia e costumi: Carla Belletti; scenografia: Girolamo Comi. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Prasco, vigilia delle Palme, presso Circolo sportivo CSI, distribuzione uova pasquali, giochi, merenda (riservata ai bambini fino alla 5ª elementare); organizzato dalla Pro Loco.

DOMENICA 13 APRILE

Maranzana, trofeo Nonna Papera (gara di torte e dolci) e Canva D'Or (concorso enologico per dilettanti).

Morbello Piazza, alle ore 21,30, Via Crucis vivente, 2ª edizione, da piazza Libertà al Castello, interpretata da 50 personaggi in costume d'epoca. Organizzata da Parrocchia, in collaborazione con Comune, Pro Loco, Associazione "Morbello Vivo".

Nizza Monferrato, sagra della torta verde in piazza Garibaldi.

San Giorgio Scarampi, alle ore 15, presso l'Oratorio dell'Immacolata, annuale assemblea dei soci della Scarampi Foundation; per l'occasione il maestro Gian Maria Bonino suonerà al pianoforte "Petrof". Organizzato da Scarampi Foundation (Arte cultura e musica in terra di Langa).

Torre Bormida, la Vicaria di Cortemilia, organizza alle ore 17,30, Via Crucis interparrocchiale, alla Croce luminosa, partendo da via Cravanzana, a piedi si raggiunge la Croce in cima al colle. "Pregare è congiungere le mani perché Dio apra le sue".

DOMENICA 20 APRILE

Nizza Monferrato, mercatino • segue a pag. 27

Nella chiesetta di San Giovanni Battista

Oratorio di Cassinelle c'è la nuova campana



Cassinelle. Mercoledì 26 marzo, alle ore 20,30, nella chiesetta dell'Oratorio di San Giovanni Battista, il parroco don Giacinto, alla presenza di molti fedeli e della Confraternita schierata al completo, ha benedetto la nuova campana, da poco acquistata per sostituire, a causa del suo cattivo stato, quella attualmente in dotazione, datata 1842. La suggestiva cerimonia è stata seguita con grande partecipazione. Per l'occasione i Confratelli, alcuni esperti muratori, altri improvvisati manovali, hanno restaurato il caratteristico campanile.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

• continua da pag. 26 dell'antiquariato (ogni terza domenica del mese).

LUNEDÌ 21 APRILE

Rocchetta di Spigno Monferrato, L'Unione Sportiva Rocchetta organizza "El merendin a Ruchetta", dalle ore 14.30, pomeriggio in allegria con giochi vari e musica, e per i più piccini una piacevole sorpresa; ore 17 circa, distribuzione della tradizionale "puccia" (polenta condita) accompagnata da ragù di carne con salsiccia o formaggi e buon vino locale. A disposizione di tutti ampio spazio per pic-nic. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà ugualmente.

MERCOLEDÌ 23 APRILE

Sessame, festa patronale di San Giorgio con processione per le vie del paese e pranzo organizzato dalla Pro Loco.

VENERDÌ 25 APRILE

Loazzolo, gara alle bocce alla baraonda.

SABATO 26 APRILE

Alice Bel Colle, concerto di primavera, ore 21, parrocchia di S. Giovanni Battista, orchestra "Fondazione Mozart 2000" di Acqui Terme con brani per archi, concerto per organo, lettura di poesie.

DOMENICA 27 APRILE

Ciglione di Ponzone, 2ª festa di Primavera; programma: ore 11, inaugurazione dell'ostello per la gioventù; ore 11,30, concerto bandistico; ore 12,30, rinfresco; ore 13, pranzo turistico; ore 15, concerto di musica popolare; ore 16, distribuzione frittelle. Presenti stands fieristici con esposizione e vendita di prodotti alimentari.

LUNEDÌ 28 APRILE

Acqui Terme, 3ª tappa Varazze - Acqui Terme, di km. 122,5, del 28º Giro delle Regioni (in tutto 6 tappe) che parte il 26 aprile da Firenze e si conclude il 1º maggio, a Ravenna Lido Adriano. Tra guardo volante a Cartosio, intitolato a Giovanni Pettinati, maglia rosa nel giro d'Italia del 1958. Organizzato dalle Regioni, Toscana, Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, dal 29 marzo al 13 aprile, sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra di Paolo Fresu; orario: tutti i giorni ore 16,30-19, lunedì chiuso.

Acqui Terme, dal 12 al 27 aprile, sala d'arte di Palazzo Chiabrera, "M.A.D.E. Pittorica", mostra artistica dell'elasticità pittorica. Orario: tutti i giorni ore 16,30-20, chiusura 20 e 21 aprile.

Alessandria, la Provincia di Alessandria, assessorato alla Cultura e al Turismo, in collaborazione con assessore alla Cultura della Regione Piemonte, Camera di Commercio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Alessandria, bandisce un premio letterario per la composizione di brevi pièce teatrali da mettere in scena nelle città partecipanti all'evento culturale "Una Provincia all'Opera: Storie della nostra storia". I concorrenti potranno anche inventare dei personaggi pur-

ché verosimili, cronologicamente collocabili e riconducibili alla storia del territorio; i brani, inediti, dovranno pervenire entro il 30 aprile; i vincitori saranno avvisati entro il 30 maggio. I brani scelti saranno pubblicati nel libretto illustrativo de "Una Provincia all'Opera" che sarà stampato in 25.000 copie diffuso nelle regioni del nord Italia per la promozione dell'evento. Organizzazione Associazione culturale "Arte in Scena"; per informazioni segreteria URP 800239642, Arte in Scena 347 2517702; per info: www.provincia.alessandria.it/Unaprovinciaallopera; e-mail: unaprovinciaallopera@provincia.alessandria.it.

Bergolo, «Bergolo "paese di pietra"», 11º concorso per pittura murale, scultura, mosaico, ceramica, tecnica mista., riservato a studenti di Licei artistici, Accademie di Belle Arti, Istituti d'Arte italiani; consegna bozzetti entro domenica 15 giugno; premiazioni domenica 7 settembre. Organizzato da Comune di Bergolo (tel. 0173 87016, fax 0173 827949; www.bergolo.org), Pro Bergolo, associazione turistico culturale (www.bergolo.net), con il patrocinio Provincia di Cuneo e Regione Piemonte.

Cessole, dal 1º al 4 maggio, sala comunale (adiacente campo da tennis) mostra d'arte: sculture polimeriche ad effetto porcellanato di Piero Racchi di Melazzo e pittura astratta a colori acrilici di Hans Faes, svizzero residente a Cessole. Inaugurazione giovedì 1º maggio, ore 11; orario mostra: ore 11-13 e 16-18.

Loazzolo, Associazione Culturale "Langa Astigiana", indice la 1ª edizione del concorso letterario intitolato "La mé tèra e la sò gent"; scopo del concorso è quello di invogliare tutti quelli che hanno un cuore poetico e la voglia di scrivere ad esprimersi nella parlata del proprio paese in modo che la lingua piemontese possa ogni giorno di più ritornare in uso anche e soprattutto tra i giovani. Scadenza concorso 31 maggio. Informazioni: tel. e fax, 0144 87185.

Mango, dal 29 marzo al 10 maggio, saloni dell'enoteca "Colline del moscato", mostra "Musica ed emozioni - colori e movimento" dell'artista torinese Mauri. Inaugurazione sabato 29 marzo, ore 17. Mauri, artista torinese, lavora da anni sulla relazione tra pittura e musica e sulle emozioni suscitate in lui dall'ascolto della musica. Le sue composizioni esplorano, attraverso una ricerca di carattere segnico, un infinito universo di emozioni e richiami coloristici che provocano un indubbio impatto emotivo sullo spettatore, che resta quasi travolto dalla veloce evoluzione dei segni sulla tela. Saranno inoltre esposte opere di pittori pastellisti aderenti al progetto "Europastello".

Vesime, mostra di Pietro Rossello, pittore cortemiliese, nella sala in via Delprino n. 51, una ventina di tele, dove l'artista ha ritratto paesaggi e scorci della sua Langa e fiori. Per informazioni: tel. 0144 89089.

Terzo, XV concorso nazionale per giovani pianisti "Terzo musica - Valle Bormida", con sezioni riservate agli allievi delle scuole medie ad indirizzo musicale. Termini iscrizioni: martedì 15 aprile; segreteria concorso presso ufficio cultura, comune di Acqui Terme.

A Melazzo si è svolta la 32ª edizione

Sagra dello stoccafisso è successo di pubblico



Melazzo. Anche la 32ª edizione della "Sagra dello Stoccafisso", di domenica 6 aprile ha richiamato a Melazzo sin dal mattino un numeroso pubblico che ha voluto assistere al raduno delle Fiat 500 e auto d'epoca, alla gara di lancio dello stoccafisso e alla distribuzione gratuita di stoccafisso (cotti oltre 3 quintali) e all'estrazione della lotteria.

L'elenco dei numeri vincenti della 1ª lotteria di Melazzo: 1º premio, soggiorno di 3 giorni a Roma per 2 persone in hotel 3 stelle a pensione completa, vinto dal n. 2802; 2º, tv a colori 21 pollici United, n. 2761; 3º, forno 914 max 3 livelli cottura, n. 1619; 4º, vaporella Polti professionale, n. 1235; 5º, robot da cucina, n. 931; 6º, scopa elettrica Delonghi 700 w, n. 216; 7º, servizio pentole, n. 1304; 8º, asse da stiro, n. 2636; 9º, servizio porcellana 19 pezzi, n. 18; 10º, frullatore a immersione Braum, n. 196; 11º, borsone da viaggio, n. 2387.

L'assessore regionale Gilberto Picchetto

18 Pia per il Piemonte c'è la Langa astigiana

Roccoverano. «La competitività del Piemonte passa attraverso la valorizzazione delle risorse specifiche di ogni area provinciale, nel riconoscimento che le diverse vocazioni accrescono la capacità complessiva di rispondere alle sfide del cambiamento». L'assessore regionale al Bilancio, Industria e Lavoro, Gilberto Picchetto non ha dubbi nell'identificare nei Progetti integrati d'area (in sigla Pia) uno degli strumenti più forti messi in campo dalla Regione per stimolare lo sviluppo del sistema Piemonte.

«Per questa misura di fondi strutturali destinati alle aree a riconversione - spiega Picchetto - abbiamo assegnato 120 milioni di euro, una cifra rilevante che testimonia come la Regione creda in un metodo di programmazione e di intervento operativo che coinvolge pienamente sia le Province che gli enti locali. Inoltre, la logica dei Pia è proprio quella di acquisire una compartecipazione anche di privati, in modo da portare un valore aggiunto sia in termini di risorse che di gestione, raggiungendo risultati che non potrebbero venire con la realizzazione dell'opera isolata dal proprio contesto».

I Pia sono complessivamente 18, e al loro interno comprendo circa 500 interventi, di diversa natura e dimensione. In particolare, le Province di Alessandria e Cuneo ne realizzeranno 4, la Provincia di Biella ne ha messi in cantiere 2 (di cui uno a cavallo con il Canavese), Asti, Verbania Cusio Ossola e Vercelli ne attueranno uno ciascuno. I soggetti attuatori possono essere sia enti pubblici che privati; i fondi strutturali concorrono fino a un massimo dell'80 % della spesa, e comporranno investimenti per 190 milioni di euro complessivi. Tra i progetti più significativi, del sud Piemonte, nell'Alessandrino, la valorizzazione turistica dell'area fluviale ovadese, con la realizzazione di un percorso naturalistico e di un ostello, e il com-

pletamento dell'area industriale in zona Pontecurone a Castelnuovo Scrivia.

Nell'Astigiano, si attuerà il recupero e la riqualificazione dei centri storici a fini turistici in 13 dei 16 Comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e precisamente: Bubbio, Cassinasso, Castel Rocchero, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Mombaldone, Olmo Gentile, Roccoverano, Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, Serole, Sessame.

Molto articolati gli interventi nel Cuneese, dove si va dal progetto "Mistà", con il restauro di chiese e antiche cappelle inserite in un percorso turistico religioso, al finanziamento del Consorzio "Creso", per la valorizzazione dei prodotti agricoli del territorio, alla sistemazione dei luoghi pavesiani (a S. Stefano Belbo) e fenogliani (Castino).

Le Province hanno assicurato un'azione di promozione e di coordinamento, garantendo un raccordo delle iniziative proposte con la programmazione provinciale. In questi mesi la Regione ha effettuato l'istruttoria di tutti gli interventi, alcuni dei quali sono già stati appaltati, mentre per la gran parte la maggior parte dei lavori inizierà tra maggio e giugno. Per i progetti che hanno subito ritardi nella definizione, per cause esterne ai promotori, come ad esempio l'acquisizione di pareri e approvazioni di altri enti, la Regione valuterà la possibilità di concedere proroghe di alcune settimane, per il tempo strettamente necessario ad appaltare i lavori.

«Il primo obiettivo da raggiungere - conclude Picchetto - è di realizzare almeno il 30 % di spesa fatturata e pagata entro il prossimo settembre, in modo da rispettare i tempi rigidi imposti dalla U.E. nella gestione dei fondi strutturali. Occorre dunque approfittare dei mesi estivi per effettuare i lavori edili più rilevanti. Il programma prevede poi che tutti i cantieri si debbano chiudere entro il 2004».

Assemblee della Produttori Moscato

Bubbio. Continuano le assemblee (20) decise dalla Produttori Moscato: 7 assemblee parziali per gli 828 produttori aderenti alle Cantine Sociali, nonché 2 assemblee per i soci di A.P.M. e A.P.U.M., le due piccole associazioni di base che raggruppano complessivamente 144 soci; 11 assemblee parziali per i 1.739 soci aderenti direttamente alla Produttori.

Con il seguente calendario, dopo Calosso, Vesime, Bubbio, Castagnole Lanze, Mango, Santo Stefano Belbo e Bistagno, lunedì 14 aprile, ore 21, sala della Torre a Castiglione Tinella. Martedì 15, ore 18, centro sociale, piazza Bertero di Santa Vittoria d'Alba. Martedì 15, ore 21, sala comunale, piazza Risorgimento 1 ad Alba.

Proroga denunce pozzi e derivazioni acqua pubblica

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 238/99 è stata data piena operatività al principio di cui all'art. 1 della L. 36/94, in base al quale tutte le acque superficiali e sotterranee, anche raccolte in invasi o cisterne (es. laghetti per pesca sportiva), sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà. Si rammenta che, per l'utilizzo delle acque che hanno assunto natura pubblica, fatta eccezione per tutti gli usi assimilabili all'uso domestico, è necessario richiedere la concessione preferenziale entro lunedì 30 giugno. Si ricorda inoltre che è stato prorogato, sempre al 30 giugno il termine, per chi non avesse ancora provveduto, per la presentazione delle denunce pozzi ex D. Lgs. 275/93. Sono soggetti all'obbligo di denuncia tutti i proprietari, possessori o utilizzatori di pozzi a qualunque uso adibiti, anche se inutilizzati, esistenti al 1993. Tutta la modulistica per la richiesta di concessione e per le denunce pozzi è reperibile presso l'Ufficio Risorse Idriche della Provincia di Asti (tel. 0141 433261) o scaricabile dal sito dell'ente, agli indirizzi: http://www.provincia-asti.it/wwwammini/ambiente_agricoltura/ac Pubbl.htm.

Viva il "Pellati" ancora insieme per una sera

Tutti invitati i professori e gli studenti che hanno occupato una cattedra o un banco e tutti i bidelli e gli assistenti che hanno prestato la loro opera

Giovedì 24 aprile 2003 - Ore 20,30 - Teatro Sociale di Nizza Monferrato



Il vecchio fabbricato scolastico di via Bona a Nizza

Tutte le volte che transito in corso IV Novembre o nell'adiacente via Bona a Nizza, vengo sempre assalito da un po' di nostalgia alla vista di quel vecchio fabbricato scolastico che sembra quasi ricambiare l'affettuoso saluto che gli rivolgo. Mi sono spesso chiesto come un periodo temporale tanto breve e lontano, possa ancora risvegliarmi il ricordo di tante emozioni, e, discutendone con gli amici che le hanno condivise con me, ho constatato che tutti indistintamente sono colpiti dalla stessa sindrome interrogativa, con il ricordo degli anni trascorsi al "Pellati" ben scolpito nella loro mente.

Forti di questo sentimento comune abbiamo pensato di creare un evento mai realizzato prima d'ora nella vita dell'istituto: riunire il maggior numero possibile di studenti, professori, presidi, assistenti e bidelli di tutte le età e di tutti gli anni scolastici, senza nessun anniversario da commemorare, ma con la voglia di trascorrere una sera insieme, con la consapevolezza di aver fatto parte di un'istituzione e con la soddisfazione di aver contribuito a creare la sua tradizione. Su quei banchi si sono seduti gli studenti di tre generazioni che hanno conosciuto, ambienti, personaggi e metodi diversi ed antitetici, ma le emozioni belle o brutte, gli attimi allegri o tristi, i sentimenti di amore o di odio che tutti hanno vissuto e provato fra i muri di quei due "Fabbricati", sono il collante che ci accomuna e che ci infonde quel tenero senso di rispetto e di nostalgia. La grande assemblea è stata fissata per il giorno 24 aprile 2003 a partire dalle 20.30, al teatro "Sociale" di Nizza Monferrato. Il programma della serata è imperniato sul tema del "Tempo che passa", in modo che gli intervenuti si rendano conto di come e quando si sono svolti i fatti e gli avvenimenti che hanno movimentato la vita del nostro "Festeggiato".

Per rendergli un doveroso omaggio gli abbiamo regalato un album di famiglia che raccoglie le immagini più significative della sua vita fatta non solo di banchi, aule, professori e materie di insegnamento, ma anche di altre molteplici attività: artistiche, culturali, sportive e di svago.

Il documento sarà proiettato ripetutamente dalle 20.30 alle 21.30, poi il Preside ed in seguito i Sindaci di Nizza e Canelli, guarda caso anche loro ex allievi, ci saluteranno (speriamo brevemente).

Successivamente andrà in scena lo spettacolo musicale "C'era una Volta Il Pellati Show" che con immagini, parole e soprattutto musica, vi farà ricordare o conoscere come gli eventi storici ed i fatti della vita quotidiana di un istituto di una piccola città di provincia si sono intrecciati con il mondo della musica in questi ultimi cinquant'anni.

A fine serata ci saluteremo con un brindisi.

Vi informo che non si pagherà l'ingresso e non ci saranno posti riservati, chi desiderasse una copia delle immagini proiettate, potrà richiederla all'istituto versando un piccolo contributo che sarà impiegato per donare alla Scuola un'apparecchiatura informatica. Al fine di raggranellare qualche spicciolo in più, all'ingresso del teatro saranno offerti dei distintivi ricordo della serata che desidereremmo vedere all'occhiello di tutti i presenti.

A nome del Comitato spontaneo degli studenti: "Viva Il Pellati" e grazie a tutti.

Ci vediamo il 24 aprile 2003.

Ferruccio Garbero

Il saluto del Preside Leonotti

L'istituto "Nicola Pellati" gode di una lunga presenza formativa e culturale nelle valli Belbo e Bormida. Fin dai lontani anni della sua nascita avvenuta nel 1936, grazie ad una intuizione tenacemente perseguita da Don Mignone e fattivamente sorretta dall'opera del conte Francesco Pellati, al cui padre, come doveroso ringraziamento, l'istituto venne poi intitolato, essa è andata crescendo accogliendo, come il fiume fa con i torrenti, apporti provenienti dalle zone limitrofe. L'istituto ha così diplomato fino ad oggi ben 3765 ragionieri fra cui si possono trovare personalità famose; infatti molti allievi nel corso degli anni si sono distinti sia nel campo economico-politico che in quello socio-culturale, e diversi fra loro sono diventati funzionari ed imprenditori di successo. Ora l'istituto, sempre meglio attrezzato a livello di laboratori e di strutture didattiche, continua il suo lavoro, anche se il numero degli alunni, sia per motivi demografici sia per l'attivazione di nuovi istituti sia anche per un malinteso senso di supposta inadeguatezza del titolo di studio che rilascia, si è ridotto.

Invece dopo la riforma operata alcuni anni fa dal ministero, allorché tutti gli indirizzi vennero accorpati in uno solo denominato IGEA, che significa Indirizzo Giuridico Economico Aziendale, il corso di studi è stato molto riqualificato. Esso fornisce ampiamente le basi necessarie per chi intende proseguire gli studi a livello universitario. In varie facoltà, per esempio giurisprudenza, economia e lingue straniere, gli studenti sono favoriti perché si studiano due lingue straniere lungo l'intero arco quinquennale del corso di studi, così come il diritto che si studia per cinque anni e l'economia che fa ovviamente la parte del leone.

Quasi tutti i diplomati poi, fatte rarissime eccezioni, hanno trovato un lavoro adeguato o in banca, e i nostri diplomati superano facilmente i con-

corsi, o nelle aziende; segno questo che l'istituto risponde alle richieste di lavoro che vengono dal territorio.

L'attività extra e para scolastica, purché afferente allo sviluppo umano e culturale, si è moltiplicata, tenendo sempre presente tuttavia il contatto vitale ed apportatore di nuove linfe, con il mondo del lavoro. Vorrei anche ricordare che il Pellati, che aderisce al Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione, darà vita nel corso del prossimo anno scolastico al progetto "Polis", che mira a riportare all'istruzione secondaria superiore chi, per motivi vari, abbia interrotto gli studi ed ora senta il piacere o il bisogno di riprenderli.

Con la nuova riforma scolastica tutti gli istituti si chiameranno Licei e così anche il "Pellati" avrà la magia che questo nome suscita nella mente di molti genitori e di molti studenti.

Anche il fatto che molti ex alunni, senza suggerimenti, spinte ed aiuti economici da parte di nessuno nella scuola, ma del tutto spontaneamente, vogliono ricordare l'istituto in data 24 aprile 2003 con l'iniziativa "Viva il Pellati - ancora insieme per una sera" è pieno di implicazioni positive.

Significa che quantomeno si sono trovati bene nella scuola, che hanno un gradito ricordo dei loro docenti e che, fatti i bilanci, riconoscono che quanto è stato loro insegnato è stato prezioso per affrontare la complessa vicenda dell'esistenza.

Mi auguro che questo possa avvenire sempre per tutti gli alunni del Pellati.

Il Preside Emilio Leonotti



Il laboratorio

Professoressa
Giovanna Brontolo Drago

La signora "Cesira" insegnante e preside

Qualcuno potrebbe pensare che il Pellati sia stato una semplice scuola media superiore, non è così: è stato molto di più. Dire che per intere generazioni la città di Nizza era il Pellati ed il Pellati era Nizza potrebbe essere limitativo. C'era Canelli con tutto l'acquese, le vallate, i paesini sulle colline, tutto un formicaio di soggetti intelligenti, in continua evoluzione che insieme hanno disegnato un mirabile affresco ed un meccanismo perfetto coinvolgendo singoli, gruppi e famiglie. Ogni anno era come se si chiudesse un cerchio, mentre subito dopo se ne apriva un altro, gli studenti anziani, collocati consapevolmente alle soglie del lavoro, il loro aspetto sapeva già di industria o di banca, passavano il testimone ai giovani che ancora dovevano assaggiare il duro compito che l'istituto aveva loro assegnato.

La sottoscritta è stata per molti anni testimone di questo fenomeno che anno dopo anno ha creato una "grande armata" e l'averne fatto parte, specie per gli ex "d'epoca" (e mi succede sempre di incontrarne anche nei luoghi più impensati), ha sempre costituito un vanto nonché occasione di piacevoli, divertenti, spesso stuzzicanti o malandrini ricordi. Ci sono stati anche gli alunni "eccellenti", uno per tutti: Ilario Fiore che ricordava sempre con affetto e nostalgia il vecchio istituto.

Vorrei poter raccontare quegli anni, prima da insegnante, poi da preside ed il mio rapporto personale e professionale con i professori, con gli alunni, con la segreteria, i bidelli e gli assistenti.

"Mai dire Mai", perché il Pellati è una miniera inesauribile ed il materiale disponibile permetterebbe una copiosa letteratura.

L'istituto ha un posto speciale nella mia vita, mille sono gli incancellabili ricordi, come è incancellabile il ricordo di tutti quelli che hanno lavorato per me.

A loro la mia gratitudine ed il mio sincero ringraziamento.

Cesira Antonucci Tarolla

Insegnante e Preside decenni '60 '70 '80 '90

La scuola, intesa come esperienza di alcuni anni della vita di tutti, è un periodo fondamentale dove si apprende non solo una lingua diversa da quelle parlate ma argomenti e comportamenti che solleciteranno nel futuro un'indescrivibile curiosità per il mondo.

Per questi motivi ho ceduto volentieri all'invito di scrivere alcune riflessioni dei miei anni scolastici perché mi consente di unire il mio ricordo di maestri e amici e scene di vita scolastica.

Non ho alcun dubbio di avere avuto grandi maestri che sono stati per me maestri di vita ma sono stati soprattutto i compagni di quella avventura che segna tutti noi, a farmi apprezzare negli anni a venire la collaborazione, la partecipazione e il consolidamento dei rapporti umani basati sul rispetto reciproco e sulla lealtà. Questo è stato per me fondamentale, ma nella mia memoria si affastellano ricordi di gruppi di studio, vacanze, gite scolastiche che, ne sono sicuro, ognuno di noi rammenta in maniera propria e personale e ne diventa come parte del proprio DNA. L'istituto Pellati rimane quindi un tassello importante e fondamentale della mia vita giovanile e in quella attuale di pubblico Amministratore; è con un pizzico di orgoglio che ricordo la "mia" scuola come fase di aggiornamento e avanzamento culturale, di amicizia, di solidarietà e di svago credo anche condivisa da molti astigiani e auguro lunga vita di percorso al "Pellati".

Il presidente della Provincia
Roberto Marmo

Vina
Bibant
Homines
Animalia
Caterà
Fontes

MARIO SCRIMAGLIO
CON I GENITORI PIETRO E MARGHERITA
ALLA FESTA DELL'UVA 1932

SCRIMAGLIO

Via Alessandria, 67 14049 Nizza Monferrato (AT)

tel 0141 721385/727052 Fax 0141 726500 e-mail info@scrimaglio.it www.scrimaglio.it

AcSè
BARBERA D'ASTI
SUPERIORE
NIZZA

I ricordi di Mario Scrimaglio, ragioniere del 1949

Quest'anno ricorre il 66° anniversario del "Pellati", che in oltre mezzo secolo, ha lasciato un segno importante e significativo nel tessuto sociale ed economico della nostra città ed ha contribuito in una certa misura a scrivere la storia del nostro territorio. Sono infatti circa tremilaottocento i ragazzi e le ragazze licenziati in tutto questo tempo dal "Pellati" che, con in tasca il tanto sospirato diploma, sono andati a cercare lavoro e fortuna anche in terre lontane, portando però sempre nel cuore il ricordo degli anni passati nel nostro istituto. Ed io sono tra quelli. Questa ricorrenza mi fa rivivere una serie di "amarcord" su episodi che hanno costellato, a vario titolo e con colorazioni diverse, la mia vita di quel tempo. Mi sono diplomato nel lontano 1949, mi ricordo quando preparavo gli esami e che, da casa mia, sentivo le note dell'orchestra del maestro Pino Bianco che arrivavano dal Dancing Aurora che si trovava sul lato opposto del Belbo. Allora era in voga una canzone "solo me ne vo per la città" cantata da Natale Codognotto, in arte Natalino Otto e sull'onda di quella musica la mia mente andava per conto suo, lontano dalla "traslazione delle imposte" o dalle astrusità della "matematica finanziaria" sulle quali si affannava la mia scarsa intelligenza. Ricordo anche altri momenti, brutti e dolorosi, quando nei giorni della liberazione di Nizza stando appollaiato sul balcone di casa vedevo e sentivo la mitragliera dei tedeschi, installata sulla torretta dell'istituto, che sparava ai partigiani appostati sulla collina di S. Nicola con un suono cupo e ter-

ribile che mi rimbomba ancora nelle orecchie. Mi ricordo altri episodi vissuti con i compagni di allora, purtroppo alcuni mi hanno già lasciato e non posso far altro che ricordarli con grande affetto. Perezza, Massimelli, Cerutti, tanto per citarne alcuni.

Fra tutti gli episodi allocati nella mia memoria ne è rimasto uno che rivo con una ricchezza di sfumature e particolari tanto da farmi ritornare a quei tempi. Nel 1947 avevamo un insegnante di ragioneria, noto per la sua eleganza impeccabile e un po' fanè, con un naso imponente e un accento con inflessioni meridionali: il professor Vella. Era il terrore di tutti, con le sue interrogazioni coinvolgeva anche gli alunni ai banchi che spesso, interrogati a bruciapelo, gratuitamente si beccavano un brutto voto: una specie di geroglifico che solo lui sapeva interpretare. Un giorno, mi pare fosse l'inverno del '47, ci fu una nevicata terribile, tanto che i pullman, anzi le corriere, non riuscirono a mettersi in strada ed incredibilmente quel mattino non arrivarono neppure i treni. A scuola andammo in otto o dieci, cioè quelli che abitavano a Nizza, che come il sottoscritto, preferivano affrontare il mal tempo piuttosto che restare a casa a svolgere i lavori che sicuramente il padre avrebbe loro affibbiato. Qui però devo fare un passo indietro o, come si dice adesso, un flash-back perché devo parlare di Bogliacino: un compagno che veniva, se non ricordo male, da Santo Stefano Belbo dove suo padre aveva un mulino o qualcosa del genere. Bogliacino era una

macchietta e, anche se grande e grosso, era preso in giro dai compagni perché portava ancora i pantaloni alla zuava, alcuni di noi invece indossavano già quelli lunghi, ereditati come nel mio caso, dai fratelli maggiori. Il nostro eroe indossava una mantellina e portava un basco in testa che lo facevano assomigliare all'Alberto Sordi del "Compagnucci della parrocchietta".

Quel mattino eravamo già in classe da un'ora e alla cattedra c'era il Vella, quando all'improvviso si presentò sulla porta il nostro Bogliacino. Aveva un aspetto incredibile: neve dappertutto e scarpe fradice, i pantaloni alla zuava inzuppati all'inverosimile che colavano acqua da tutte le parti. Il suo sguardo, che normalmente non era particolarmente vivace, aveva un'espressione affranta e allucinata, sostò un attimo sulla porta, nella consapevolezza che, di lì a poco, avrebbe ricevuto il nostro applauso ed il Vella abbandonando il suo aplomb un po' freddo e distaccato lo avrebbe abbracciato. E dopo sarebbe arrivato il Preside "Sigola" Gilardi, il segretario Veggi con il bidello Solito e si sarebbero dati festeggiamenti in suo onore chiamando a raccolta tutto l'istituto. Invece!!! Niente di tutto questo. Il Vella guardò con aria infastidita il povero Bogliacino che nel frattempo, grondando acqua da tutte le parti, aveva già allagato mezza aula. Lo apostrofò con il suo inconfondibile accento nasale dicendogli: "Bogliacino, cche ffaai, cche ffaai, a quest'ora arrivi?" e guardò l'orologio che nel frattempo con un gesto solenne aveva tratto dal taschino del panciotto. "Ma

professore" esalò con un filo di voce il povero Bogliacino annichilito da quell'inusitata accoglienza e con l'occhio destro che incominciava a ballargli sulla faccia disse: "...Ma Professore il treno stamattina non è partito e così sono venuto a piedi". "Mi sono alzato alle cinque e mezza" aggiunse, consapevole ormai che la sua impresa non sarebbe stata apprezzata come lui sperava. Il Vella, impassibile e sempre più infastidito da quella pozzanghera che si allargava inesorabilmente intorno ai piedi del povero Bogliacino disse: "Ecchè, ecchè, se volevi arrivare puntuale partivi un'ora prima, no? E adesso vai, vai pure" aggiunse con gesto tragico e solenne e lo sbattè fuori come, appunto, uno straccio bagnato. Nel corridoio, sotto il portico del primo piano, Bogliacino cominciò a strizzarsi la mantellina, il basco, i pantaloni alla zuava e, forse anche il cervello, meditando sicuramente sull'ingratitude umana.

Arrivò infine l'immacabile Solito, con straccio e segatura, per porre rimedio a quella mezza alluvione. Qui si compì, con toni un po' maramaldeschi, la nostra vendetta. Nel senso che, senza farci vedere dal professore, ovviamente, cominciammo a rivolgere, dalla finestra dell'aula che dava sul corridoio, ogni sorta di smorfie, boccacce, sberleffi e quant'altro all'indirizzo di quel malcapitato, che non poteva certo immaginare una simile ingenerosa accoglienza mentre affrontava stoicamente il viaggio per Nizza.

E chiudo, con questo episodio, il mio amarcord degli anni lontani del "Pellati" al quale va il mio pensiero commosso e velato con un po' di nostalgia.

Mario Scrimaglio

Spettacolo musicale "C'era una Volta il Pellati Show"



L'idea di allestire questo spettacolo è nata per caso in una sera d'estate, e la voglia di suonare e cantare, dopo tanto tempo, le canzoni della nostra gioventù, ci ha dato la spinta per realizzarlo. Tutti i componenti della nostra "Banda" hanno vissuto un periodo dove sono avvenute le più grandi trasformazioni del costume, del pensiero e del modo di vivere ed interpretare gli scenari che si sono aperti dai primi anni cinquanta alla fine degli anni settanta.

Per noi ragazzi di allora i grandi fatti e gli avvenimenti che oggi sono riportati sui saggi storici e nei documenti fotografici, non ci sembravano tanto importanti e tanto carichi di valenze politiche, così come li fa apparire oggi la loro divulgazione, la loro consultazione e la loro critica.

Infatti, nella ristretta realtà di una cittadina della provincia piemontese, abbiamo vissuto la fanciullezza, l'adolescenza e la gioventù con le preoccupazioni, le gioie e le speranze di chi come noi era inserito in un sistema di vita, che purtroppo o per fortuna, ci concedeva un orizzonte molto limitato rispetto a quello che viene offerto ai ragazzi di questi tempi.

I grandi temi sociali e politici, le trasformazioni del modo di pensare e gli enormi sviluppi tecnologici, li abbiamo percepiti in parte ed abbiamo potuto conoscerli ed approfondirli soltanto in un'età più matura ed avanzata. Di conseguenza è impossibile paragonare il nostro modo di vivere e di agire con quello dei giovani che oggi hanno la stessa età che avevamo noi in quel periodo.

Nel nostro racconto abbiamo fotografato dei momenti e degli attimi che ci hanno provocato delle forti emozioni che ancora adesso fanno parte degli elementi che hanno contribuito a costruire la nostra vita.

La loro collocazione è avvenuta seguendo il filo conduttore che la musica ha tracciato per noi, infatti per delle particolari condizioni, causate dalla grande voglia di innovazione e di cambiamento, dopo gli sconvolgimenti provocati dalle due guerre mondiali, in tutto il pianeta la musica era esplosa con delle nuove forme di suoni, di ritmi e di melodie, influenzando anche il costume ed il modo di vivere delle generazioni più giovani.

Con la rappresentazione di questo spettacolo noi desideriamo accompagnarvi in un ipotetico viaggio attraverso il tempo, seguendo quel "filo musicale" e cercando di farvi rivivere o conoscere, i fatti e gli avvenimenti come li abbiamo vissuti ed interpretati noi, legandoli alle canzoni che hanno fatto da denominatore comune della nostra vita quotidiana in quei tempi.

Quelle che vi proponiamo sono delle "Riflessioni" che ci hanno suscitato una dolce nostalgia sulla "Primavera" della nostra vita dove la speranza e l'incoscienza della gioventù non erano ancora intaccate dai "Temporali dell'estate" e dalle rovinose piogge "dell'Autunno", in questo modo probabilmente, con la trasformazione creata dall'inesorabile trascorrere del tempo, alcune canzoni e diverse immagini potrebbero farvi restare indifferenti, ma la nostra segreta speranza invece, è quella di suscitare in voi le stesse emozioni e le stesse riflessioni che abbiamo provato noi nell'allestimento di questo spettacolo.

Buon divertimento da Dedo Roggero Fossati - Ezio Ivaldi - Ferruccio Garbero - Roberto Gai - Roberto Sosso - Tonino Spinella.

Il Pellati e le sue atlete

"Arrivano le ragazze del Pellati" inizia il tam tam negli spogliatoi e nelle palestre del capoluogo!

Le astigiane sono in fibrillazione perché le allieve dell'"istituto" riescono sempre a ben figurare, molte volte a vincere e ogni tanto a strarvincere. Devo dire che la sottoscritta riusciva sempre, nel pieno rispetto del fair-play, ad accendere gli animi e a coinvolgere anche gli studenti e i colleghi non direttamente interessati o impegnati nelle attività sportive. In un periodo storico dove l'Educazione Fisica veniva considerata ancora una distrazione dallo studio delle materie canoniche, sono riuscita a far sì che anche i nostri Presidi contribuissero con il loro entusiasmo a spronare le squadre, come il Professor Arnaldo Sommogio che in prima persona incoraggiò sempre l'attività sportiva vivendo le manifestazioni con competenza e grande passione agonistica. Nella mia lunga carriera al "Pellati", fra gli innumerevoli personaggi con i quali ho collaborato, il primo che apre il mio immaginario elenco è Franco Visconti, lo zelante accompagnatore nonché parsimonioso guardiano del materiale sportivo, più comunemente conosciuto dai nostri ragazzi, come "La Nasa", per il suo pronunciato profilo, non finirò mai di ringraziarlo per la sua grande disponibilità. Tutti gli anni alla fine di maggio il pullman partiva per Asti: c'erano le velociste Paola Gurgo, Metilde Bigliani, Laura Spertino, Irma Costantini, Rita Bobbiesi, Anita Zanardi, (ora consorte del Primo Cittadino di Canelli, nonché allievo del Pellati come il nostro Sindaco Flavio Pesce) e Alessandra Adorno, che sarà poi un'attivissima segretaria nell'istituto. In un imprecisato anno alla fine dei '60, la staffetta si impose con grande stupore delle astigiane che annoveravano nelle loro fila atlete di gruppi sportivi dai nomi altisonanti. Quel giorno tutto il popolo del "Pellati" era sulle tribune e faceva un tifo da stadio calcistico, le nostre belle ragazze volavano come gazzelle su quella pista, loro che si erano allenare all'oratorio in un prato dove il buon "Nasa" e la "Gazzosa", affettuoso nomignolo affibbiato all'altro responsabile della palestra Renzino Zoccola, avevano adattato una pseudo pista per provare i cambi della staffetta. Anche per i salti e i lanci il "Sant'Aggiustati" era d'obbl-

go, ma Vera Gallo, Giuliana Barberis, Ernestina Ferraris, Magda Berta, Anna Bieistro con Valentina Ricci, Angela Dagna, Caterina Denicolai, Paola Giacosa, Beatrice Barbero, Maria Roseo, per diversi anni hanno vinto e strarvinto sulle pedane del campo scuola di atletica ad Asti. Erano talmente tante le ragazze che gareggiavano e vincevano, che ora, a trent'anni di distanza, posso aver dimenticato momentaneamente qualcuna di loro, chiedo sinceramente scusa a tutte le ragazze che non ho nominato.

Negli anni ottanta venne il Nuovo Istituto, con la pista in tartan, le pedane, le buche e gli ostacoli, specialità dove si cimentarono con successo Elisa Ricagno e Maria Rosa Castelvecchi, ma, "anche se cambiavano i suonatori la musica era sempre la stessa": ci si allenava, si gareggiava e si vinceva.

"Le Ragazze del Pellati" si fecero notare anche con altre specialità sportive in sede regionale e nazionale: la squadra di pallavolo attirò il tifo e le simpatie dei tifosi con il Preside Giuseppe Fragalà in testa, infatti Bruna Adorno, Ornella Pesce, Alba Rapetti, Tiziana Ravera, Giuliana Rizzo e Luisella Terzano giunsero alla finale mobilitando ben tre pullman al loro seguito. La ginnastica ritmica, in diverse edizioni dei Giochi della Gioventù, sia a squadre che nell'individuale con Elisa Basso, Silvia Frumento, Antonella Garberoglio, Marisa Pero, Paola Turino, Anna Maria Lacqua, Patrizia Grasso, Brunella Calosso, rappresentarono non solo l'Istituto e la Città di Nizza ma anche la Provincia di Asti nelle manifestazioni nazionali che si tennero a Rimini, Senigallia, Chianciano, Messina, Roma. Le tutine gialle rosse con i colori cittadini portarono in giro per l'Italia il nome del Pellati d'estando sempre la curiosità e l'ambiguo interrogativo della provenienza geografica, infatti tutti ci chiedevano se venivamo da Nizza Marittima. Nelle molteplici attività sportive che ho seguito e curato, ho cercato sempre di infondere alle mie allieve lo stesso entusiasmo che io ho profuso nello svolgimento del mio lavoro e sono veramente soddisfatta nel constatare che tante di quelle "Ragazze" hanno intrapreso la mia carriera entrando nel mondo dell'insegnamento, infatti l'I.S.E.F. ha diplomato Metilde Bigliani, che sta occupando la mia stessa cattedra a Nizza, Vera Gallo, Valentina Ricci, Marian-

gela Molinari, Mariangela Necco, Brunella Colosso che svolgono con passione la loro attività in altre Scuole Superiori. Chiedo scusa a tutte le altre che la mia temporanea amnesia non mi lascia nominare, so che siete ancora molte, a tutte quante invio un affettuoso saluto e un sincero augurio di buon lavoro. A questo punto devo anche riconoscere i meriti dei "Ragazzi", infatti quando giunsi a Nizza nel 1957, chiamata da Arnaldo Sommogio, fresca del diploma dell'I.S.E.F. di Roma, ho trovato come collega il Professor Giuseppe Odasso che con i suoi allievi vinceva e strarvinceva, anche in ambito nazionale, con Il G.S. Nicola Pellati. Il compianto professore, oltre ad essere stato un valido e stimato collaboratore, con le sue vittorie ha fatto sì che nascesse in me lo spirito di emulazione che mi ha permesso in seguito di contare una serie invidiabile. Il mitico Pellati è stato per molti anni una tappa quasi obbligata per i giovani professori al loro primo incarico prima di poter accedere agli istituti del capoluogo, tutti indistintamente nell'incontrarmi mi hanno sempre confidato il loro rimpianto per la nostra scuola e tutti mi hanno espresso un simpatico ricordo per i colleghi e gli studenti di allora. Per me invece l'incarico a Nizza ha segnato la mia vita, perché il destino proprio per quella nomina mi ha fatto incontrare mio marito con il quale ho costruito la mia famiglia. Nelle palestre dell'Istituto ho trascorso quasi quarant'anni, ho visto passare tantissimi ragionieri: li ricordo con tanto affetto e li porto sempre nel mio cuore. Quella scuola è stata una grande parte della mia vita.

Liliana Mantelli Frumento



A.D.R. s.p.a.
Aziende dolciarie riunite

Via G. Badano, 44
17046 Sassello (SV)
Tel. 019 724002
Fax 019724665
www.sassellese.it

Amaretti
Canestrelli
Pasticceria
secca

Presentata a Varazze piacevole pubblicazione

Tesori d'arte e di fede attraversando il Giovo



Mioglia. Una piacevole pubblicazione è stata presentata sabato 5 aprile nella splendida cornice della sala capitolare della chiesa di San Domenico di Varazze. Promotore di questa importante iniziativa è l'assessore alla cultura della Comunità Montana "del Giovo" Giovanni Ghione, sempre molto attento nel valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale di questa zona che costituisce il territorio gestito dall'ente.

Con la preziosa collaborazione della dottoressa A. Briasco è stato raccolto pazientemente il materiale documentario necessario per la realizzazione di questo libretto che si intitola "Attraversando il Giovo. Antiche vie di arte e di fede" ed è stato lo stesso vescovo di Savona e Noli, mons. Domenico Calcagno a curarne la prefazione: «Tra i luoghi di pregio da visitare - scrive mons. Calcagno - ricordiamo le chiese e le cappelle, che invitano al raccoglimento in un contesto paesaggistico tra i più suggestivi, abbellite spesso da pregevoli opere artistiche e mantenute nel decoro da comunità ancora ricche di valori e di una sapienza antica che costituisce il vero tesoro da scoprire e da valorizzare».

Lo stesso assessore Giovanni Ghione si dimostra compiaciuto per questo prestigioso apprezzamento e sottolinea: «Valorizzare e promuovere la conoscenza del territorio, attraversandolo in questa dimensione, è tra i compiti e le iniziative culturali dell'Ente».

La pubblicazione si divide in cinque itinerari, il primo abbraccia i comuni di Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Palo, Carta, San Pietro d'Olba, Vara Inferiore, Vara Superiore e Martina d'Olba. Il secondo abbraccia la zona che parte da Albissola e Celle fino ad arrivare al giro delle Stelle. Il terzo fa riferimento all'entroterra di Varazze.

Il quarto e il quinto toccano alcune frazioni dei comuni di Bergeggi, Vado e Quiliano. Durante l'incontro Enrico e Mirko Saturno hanno proiettato splendide diapositive che hanno illustrato le bellezze dell'"Alta via dei monti liguri" e della "Chiesa di San Domenico".

A conclusione non poteva mancare il rinfresco, molto gradito dagli ospiti, preparato con esemplare maestria dai ragazzi del Centro Turistico di Formazione Albergiera di Celle Ligure "Elio Miretti".

"Conoscere il vino 3" con Lorenzo Tablino

Cortemilia. La condotta Slow Food "Alta Langa" presenta: «"Conoscere il vino 3" - Italia nel bicchiere» 4 grandi regioni a confronto, in 4 serate, dal 17 aprile all'8 maggio. Le lezioni si svolgeranno al giovedì, dalle ore 20,45, presso il bar Bruna, in via Cavour n. 72, in borgo San Pantaleo, a Cortemilia. Conduce le lezioni il prof. Lorenzo Tablino Possio, affermato enotecnico, giornalista pubblicista, insegnante ai corsi Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini). La 1ª serata, giovedì 17 aprile, con il Collio Goriziano; 2ª serata, 24 aprile, con il Trentino; 3ª serata, 1º maggio, con la Toscana; 4ª serata, 8 maggio, con la Sicilia.

Per ogni serata: degustazione guidata di tre vini - prove, indovinelli, test e un piatto abbinato ai vini della serata; inoltre materiale didattico ai partecipanti con premio finale al miglior allievo: Barolo Magnum 1990 e diploma finale.

Costo del corso: 64 euro (60 per i soci Slow Food). Prenotazioni, sino ad esaurimento posti, presso bar Bruna (tel. 0173 81324).

Valorizzare "made in Italy" alimentare

Il comitato direttivo della Confagricoltura, riunito a Roma il 19 marzo sotto la presidenza di Augusto Bocchini, ha affrontato il tema della tracciabilità e dell'etichettatura dei prodotti agro-alimentari. «Il nostro obiettivo - ha detto Bocchini - è la valorizzazione dell'intero "made in Italy" alimentare. Non è con la contrapposizione o con la politica degli annunci a sensazione che si costruisce un quadro legislativo affidabile, che non venga poi annullato a Bruxelles. Confagricoltura è pronta a confrontarsi con tutta la filiera e istituzioni, convinta della necessità di trovare soluzioni per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari italiani, ma senza fughe in avanti e fondamentalismi che non hanno mai dato frutti concreti. Sull'etichettatura dei prodotti agro-alimentari esiste, infatti, una legislazione europea il cui contenuto va confrontato con la vigente normativa nazionale, individuando semmai i cambiamenti da apportare a quest'ultima per costruire un sistema serio e realizzabile, in grado di differenziare la produzione nazionale. Inoltre, l'etichettatura dell'origine della materia prima non ha alcun legame con la questione della sicurezza alimentare, poiché questo aspetto è regolamentato dalle norme sulla tracciabilità e da una consolidata legislazione in materia di igiene alimentare».

Mattinata di sport nella palestra comunale

A Bistagno tennis per i più piccoli



Bistagno. Bella mattinata di sport, domenica 6 aprile all'impianto sportivo coperto (palestra comunale) di Bistagno. Tanti bambini, tutti minitennisti, si sono incontrati per un appassionante confronto tra le squadre del Centro Sportivo Mombaroni di Acqui Terme diretti dagli istruttori Angelo Priarone, Andrea Giudice e Daniela Bianchi, della Scuola Tennis del Centro Comunale Barberis di Alessandria e della Scuola Tennis di Bistagno seguite entrambe da Danilo Caratti.

I confronti tra le varie rappresentative erano a squadre composte ciascuna di 4 giocatori per 2 livelli di gioco. Formidabile l'entusiasmo, la grinta e la sportività dimostrata durante gli incontri. Per la maggior parte dei bambini è stata sicuramente la prima gara ufficiale della loro "carriera" tennistica: il piglio proposto da questi bambini, la gioia e la piccola ma veloce

delusione sportiva dimostrata da alcuni di loro, è stata davvero la conferma che lo sport è bello proprio per queste caratteristiche.

Per la cronaca: le due squadre di Alessandria (Barberis A e Barberis B) hanno vinto tutti i loro incontri, i bambini di Bistagno e di Acqui a seguire nell'ordine di classifica finale. La premiazione dei giovani atleti e un delizioso rinfresco per tutti, giocatori e tifosi, hanno chiuso una bella domenica mattina di sport che ha davvero coinvolto nell'entusiasmo tutti i partecipanti.

Grazie all'Amministrazione comunale di Bistagno che ha "sponsorizzato" la manifestazione, al prof. Mario Rapetti sempre presente e motore principale delle kermesse sportive indoor, ai responsabili tecnici della Scuola Tennis di Mombaroni e a Danilo Caratti della Scuola Tennis di Bistagno. **R.R.**

Nuove proposte pastorali per il mondo rurale

Una rappresentanza di agricoltori della Confagricoltura del Piemonte ha partecipato, venerdì 7 marzo, nella Villa Lascais di Pianezza, alla giornata di studio sul tema: "Quale fede, oggi, nel mondo rurale?", promossa dall'Ufficio piemontese per la Pastorale sociale e del lavoro, con l'intento di mettere a fuoco alcune nuove proposte pastorali per il mondo rurale. Dopo l'introduzione di don Gianni Fornero, responsabile dell'Ufficio per la Pastorale, i lavori si sono concentrati sulla relazione del vescovo di Alessandria mons. Fernando Charrier e su alcune comunicazioni relative ad esperienze di nuovi percorsi di fede compiuti sia in Italia che all'estero. Ha fatto seguito un ampio confronto di opinioni tra i vari rappresentanti delle organizzazioni agricole e della cooperazione presenti all'incontro.

Stele di Roccaverano scrive il PRC di Asti

Pace, pacifisti partiti e beghe



Roccaverano. Rosario Ragusa, segretario provinciale del Partito Rifondazione Comunista di Asti, ci ha inviato questo comunicato in merito alla stele di Roccaverano:

«In merito all'azione di imbrattamento e di vandalismo commesso da ignoti ai danni della stele commemorante le vittime degli attentati dell'11 settembre la Federazione di Rifondazione Comunista dichiara la sua assoluta estraneità. Tale atto di sfregio non si può ragionevolmente ritenere faccia crescere il consenso del movimento pacifista, cosa dal nostro punto di vista fondamentale e necessaria. Anzi, ciò potrebbe rivelarsi un ostacolo al pieno dispiegarsi della opposizione a questa guerra aggressiva, illegittima ed illegale condotta dagli USA. Tuttavia noi non siamo ipocriti. Vi è adesso chi riscopre i partigiani e il loro cippo, chi sostiene di vedere in quel monumento un simbolo di pace o, a seconda dei casi, un emblema imperituro della memoria delle vittime del terrorismo. Noi sappiamo che - al di là delle fanfare e delle celebrazioni enfatiche di allora - quello è un monumento di parte. L'erigere fu un cinico atto di strumentalizzazione politica, della cupidigia di ser-vilismo che alcuni politicanti-edili nostrani vollero all'ambasciatore USA (che era addirittura assente). Ricordo ancora la contestazione democratica di allora: solo la

memoria labile di Galvagno rammenta provocazioni mai avvenute (d'altronde gli pare addirittura lo abbia inaugurato Casini). E vero, l'11 settembre è stato un atto enorme. Ma tutti quegli strepiti di allora come stridevano con il silenzio - ad esempio - circa l'assoluzione dei piloti che hanno provocato la tragedia del Cermis. Oppure come stridono con il mutismo odierno, con il fatto che, oggi, nessuna istituzione si senta di dover erigere una crocetta di 4 cm. o spendere un ordine del giorno, una (E)mozione per il vile assassinio della statunitense Rachel Correy, brutalmente abbattuta da una ruspa israeliana. Mentre il suo corpo si opponeva all'abbattimento di una casa di palestinesi. In terra palestinese, dice l'ONU, per quel che vale ancora».

La foto, scattata il 14 settembre 2002, ritrae a pochi minuti dall'inizio dell'inaugurazione della grande croce per "La Pace nel Mondo" e "... per non dimenticare le vittime delle Twin Towers dell'11 settembre 2001", la protesta silenziosa di un gruppo di esponenti di Rifondazione Comunista e di altre organizzazioni (Tempi di Fraternità, Coordinamento Asti Est, Coop. Rava e Fava, Asti Social Forum) che diffusero volantini di critica all'iniziativa dal titolo "Una Croce per una crociata", ed esposero una striscione pacifista, che venne ritirato prima dell'inizio degli interventi.

Forza Italia: "Filo diretto con gli Amministratori"

Vesime. Continua, presso i locali della scuola, il corso del progetto informatico "Filo diretto con gli Amministratori" organizzato dal dipartimento cultura di Forza Italia.

I corsi, a Vesime e Nizza Monferrato, sono iniziati lunedì 31 marzo e si svolgono in 4 serate, dalle ore 21 alle ore 23.

Vesime 11, 3ª lezione, su, posta elettronica: aprire una casella di posta elettronica, leggere un messaggio dal web, rispondere al mittente, creare e spedire un nuovo messaggio, allegare un documento al messaggio, mandare un messaggio con alta/bassa priorità.

Venerdì 18, 4ª lezione, su, avviso ai naviganti: presentare e commentare altri siti di interesse (vedi materiali di documentazione), partiti politici online e politica elettronica, comunicare attraverso la rete con gli organi istituzionali nazionali, prove di navigazione.

A **Nizza Monferrato,** continua martedì 15 e si conclude martedì 29 aprile.

Per rispondere alle molte richieste ricevute in autunno si organizzerà un nuovo corso in Asti. Chi fosse interessato, può richiedere informazioni telefonando o faxando allo 0141 355550 di Forza Italia.

Fiera del manzo a Carrù

Giovedì 10 aprile si svolgerà a Carrù la 18ª edizione della Fiera del Manzo, mostra mercato di bovini da macello di razza Piemontese. I 30 premi in palio saranno suddivisi in 7 categorie: manzi (da 1 a 7 denti), vitelli castrati, vitelle della coscia, torrelli della coscia, tori, manze e vacche. Agli allevatori verranno assegnate le pregiate fasce decorate dagli alunni della scuola media "Giuseppe Perotti" di Carrù. Inoltre, ai primi classificati in tutte e 7 le categorie, saranno attribuiti i marenghi d'oro messi in palio dal comune di Carrù e le coppe offerte dalla Banca Alpi Marittime. Contestualmente alla mostra zootecnica, si terrà anche il consueto mercato settimanale e l'esposizione di macchine e attrezzature agricole.

Acqui 1 - Bra 0

De Paola e Guazzo trascinano i bianchi netta la vittoria sul Bra di Arturo Merlo

Acqui Terme. L'Acqui vince con il Bra e l'Orbassano va a fare punti in quel di Chieri: ovvero tutto come prima con una partita in meno da giocare. Saranno decisive le ultime quattro giornate di campionato e i bianchi che hanno battuto il Bra hanno dimostrato di avere le carte in regola per fare filotto e sperare in un passo falso dei torinesi; per il resto è solo una questione che riguarda la lotta per non retrocedere con primo e secondo posto, ovvero interregionale e play off in mano a due squadre, l'Orbassano e l'Acqui appunto, che sulle avversarie hanno aperto una voragine.

La vittoria dei bianchi, in notturna, in un Ottolenghi ancora una volta gremito e festante, è stata bella e difficile come bello è stato l'Acqui da vedere e difficile il Bra da battere. Tutto come ci si aspettava, senza sconti e con le sacrosante ambizioni da parte di un Bra che ha giocato e battagliato rendendo più bella la vittoria che lo striminzito 1 a 0 non rende nella sua piechezza.

La troupe dei Merlo con Arturo ed Alberto in panchina e Franco in tribuna, ha reso più intensa una sfida che ha visto il clan Ballario, Marco ed Alessio, affrontarsi in campo con il dovuto rispetto e la giusta determinazione. Nessuna erosione dei sentimenti, si è giocato senza un attimo di pausa sino al 98° quando il dignitoso Comito di Vercelli ha mandato tutti negli spogliatoi.

Che la vittoria dell'Acqui sia sacrosanta e la forbice di un unico gol forse un po' stretta, lo testimoniano le occasioni da gol che hanno una sola direzione e riguardano l'Acqui.

Per il gol c'è voluta una invenzione, anzi una genialità di De Paola che, al 9° della ripresa, ha nascosto il pallone a quattro difensori ha chiesto un triangolo ad Amarotti e si è materializzato davanti all'e-



Maurizio Ferrarese

sterrefatto Pischiutta che ha seguito la traiettoria del pallone finire in rete.

Quello è stato il clou, ma la vittoria l'Acqui l'ha costruita attorno a quell'episodio creando almeno quattro nitide palle gol, centrando una traversa e nel conto c'è da aggiungere un gol annullato a De Paola per un millimetrico fuorigioco e un fallo da rigore di Fava su Guazzo abbastanza evidente.

Una bella partita perché il Bra non è stato a guardare ed ha ribattuto colpo su colpo dimostrando d'avere un filo logico nel gioco. Quella dei braidesi non è stata una partita solo grinta e carattere, il Merlo di fede giallorossa ha spalato sul campo una squadra organizzata, con una difesa gestita da un sorprendente Fava, trentotto anni, che ha numeri e personalità e ogni tanto qualche inevitabile pausa.

Meno profondità di gioco dei giallorossi che hanno un Guazzo ed un De Paola in meno, meno intensità sulle fasce, ma in mezzo al campo c'è stato spesso equilibrio di valori che poi si sono persi quando, nel finale, da una parte si è giocato all'arrembaggio saltando il centrocam-



De Paola e Guazzo (in maglia nera) gemelli del gol.

po e dall'altra si è cercato di arginare e mantenere il prezioso vantaggio.

Le note positive in casa acquese si condensano, oltre che nella preziosa vittoria, nel ritorno a pieno regime di Roberto De Paola che ha festeggiato la nascita del primogenito Luca con un gol da cineteca, nel perdurare dello stato di grazia di Matteo Guazzo e nella disponibilità di un gruppo che si avvicina al rush finale, che potrebbe protrarsi sino a giugno, nella sua intelligenza.

All'appello manca Mauro Ferrarese, il giocatore con il curriculum più prestigioso, che è ad un passo dal rientro.

Un finale di campionato che si prevede ad alta intensità che potrebbe lasciare spazio a qualche sorpresa. In ogni caso il posto nei play off è garantito e la stagione è in perfetta sintonia con i programmi della vigilia.

L'altra nota positiva, e confortante per il futuro, è vedere un campo di calcio nel campionato dilettanti gremito di pubblico, con qualche gustoso siparietto di tifo classicamente paesano, quindi innocuo. Cose che capitano ad Acqui ed in pochissimi altri siti piemontesi dove spesso si

gioca davanti a confraternite di parenti ed amici, magari distretti che alla fine se ne vanno indifferenti.

HANNO DETTO

Il primo ad approdare negli spogliatoi è il Merlo di panca giallorossa che va diritto allo scopo: *"Abbiamo giocato una grande partita. In campo ho visto una grande squadra, la mia, confrontarsi contro un'altra che non per nulla è al secondo posto in classifica. Se pareggiavamo non sarebbe stato uno scandalo, ma non voglio togliere i meriti all'Acqui. Giocatori come De Paola fanno la differenza e del resto sono pagati per farla e, con quel tipo di giocatori una squadra è in grado di fare qualsiasi risultato"*.

Il fratello più piccolo, di panca acquese, ha lo stesso approccio: *"Credo che non ci siano dubbi sulla legittimità del risultato. Abbiamo creato almeno quattro palle gol, colpito una traversa e segnato un gol da cineteca. Per oltre un'ora siamo stati padroni del campo contro un Bra che non ha mai mollato. Alla fine loro hanno cercato il pari buttandola nel mucchio, però non abbiamo corso un solo pericolo"*.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

BINELLO: Poco lavoro e quel poco lo sbriga con estrema attenzione senza concedersi la minima distrazione. Di rilievo una parata in presa su una conclusione dalla lunga distanza. Più che sufficiente.

OGNJANOVIC: La prima azione degna di nota parte da una sua intrusione in profondità. È l'inizio di una partita che lo vede tra i protagonisti con grandi anticipi, un retropassaggio da brividi ed un'incertezza che gli costa l'ammorbidimento. Sufficiente.

BOBBIO: Partita attenta con pochi fronzoli al cospetto di un Bra che cambia tre volte lo schema d'attacco. Anche nel finale quando c'è qualche ressa mantiene la calma e non concede spazi. Sufficiente.

AMAROTTI: L'inizio è dei meno promettenti con un'incertezza clamorosa ed un rinvio ciccato banalmente poi il profilo torna ad essere normale e ogni giocata è in perfetta armonia con il ruolo da leader. Sufficiente. **LONGO** (st. 42^o) Spiccioli di partita.

CALANDRA: Perentorio e intraprendente l'approccio alla partita. È lui che trascina il gruppo ed è il riferimento di centrocampo. Compito che assolve per tre quarti di gara prima di essere sostituito. Più che sufficiente.

MANNO: moto perpetuo viaggia a ritmi ossessionanti per novanta minuti più recupero. È in ogni angolo del campo e ci arriva sempre con grande lucidità ed attenzione. Tatticamente è un esempio da imitare. Più che sufficiente.

ESCOBAR: Ritrova la giusta carburazione e diventa padrone della fascia destra. In netta crescita, in grado di stemperare gli ardori braidesi e sfortunato quando timbra la parte inferiore della traversa. Più che sufficiente.

BALLARIO: Lampi di genio che illuminano la partita. Quando riesce a districarsi dai raddoppi braidesi le aperture non sono mai indirizzate senza il mittente. Preciso e in netto progresso anche più sicuro dei suoi mezzi. Più che sufficiente.

DE PAOLA: Si vede subito

che è in stato di grazia anche se non ancora al meglio. Si concede qualche pausa, non si spreca in inutili rincorse, ma quando decide di fare sul serio per il Bra diventa un incubo. Festeggia la paternità con un gol da cineteca. Buono.

GUAZZO: Imprendibile per la difesa giallorossa che lo braccia in ogni angolo del campo e lo stoppa con le buone e ogni tanto con le maniere forti. Si procura e sbaglia un gol in beata solitudine e gli nega un rigore da moviola. Buono. **BALDI** (st. 35^o) Tocca pochi palloni.

MARAFIOTI: Sacrosanta l'ammorbidimento per simulazione, ma è il solo neo di una partita che lo vede buon protagonista con le solite invenzioni e qualche eccesso di confidenza. È in crescita. Più che sufficiente. **MONTOBBIO** (st. 42^o) Per poco non trova la fuga del raddoppio.

Alberto MERLO: Squadra al gran completo che vince e convince. Meritato il successo sul fratello Arturo che non ha demeritato. Nel finale ridisegna la squadra, ma con l'uscita di Guazzo perde profondità e subisce il ritorno di un Bra che, per fortuna, non fa danni.

Settore giovanile U.S. Acqui

Giovedì 17 aprile, alle ore 21.15, presso la sala riunioni di Palazzo Robellini, verrà presentata la stagione 2003/04 del settore giovanile dell'U.S. Acqui 1911.

Molte le novità, soprattutto a livello organizzativo e promozionale con l'ingresso di 20 soci ed una organizzazione societaria e sportiva perfezionata a tutti i livelli.

Torneo di Pasqua "S. Rapetti"

Al campo sportivo di Morne-se si disputerà, dal 14 al 21 di aprile, il 1° torneo di Pasqua intitolato all'indimenticato Stefano Rapetti, il giovane morto nel tentativo di difendere un'altra persona da un'aggressione.

Categoria Primi Calci: Trofeo "Bar Covo".

Categoria pulcini anni '92-'93-'94: Trofeo "Pizzeria Terrazze" Tagliolo M.; Trofeo "Ristorante Vittoria" Ovada.

Categoria Esordienti: Trofeo "G.M.O." Silvano O.; Trofeo "Bar Drogheria" Silvano O.

Categoria Giovanissimi: Trofeo "Biscottificio 'Tre Rossi' Ovada.

Categoria Allievi: Trofeo "Bar Cavallo Grigio" Silvano d'Orba.

Squadre Iscritte

Esordienti: Silvanese, Acqui, Gaviense, Cassine, Arquatese, Vallestura, Voltrese, Arenzano, Pro Molare.

Giovanissimi: Multedo, Acqui, Silvanese, Sestrese, Cristo Al., La Sorgente, Predosa, Sampierdarenese, Marazzi Quezzi, Borgoratti Liguria, Arquatese, Pro Molare.

Allievi: C.U.L.M.V., Arquatese, Praese, Acqui, Sestrese, La Sorgente, Molassana, Gaviense, Multedo.

Domenica non all'Ottolenghi

Dalla trasferta di Tortona l'Acqui cerca l'aggancio

Acqui Terme. E l'avventura prosegue al "Fausto Coppi" di Tortona dove ad aspettare i bianchi ci sarà il Derthona di Mario Benzi, acquese, brillante ex in campo e panchina, trainer di un Derthona che ha vinto la coppa Piemonte ed in settimana ha disputato un impegnativo match di qualificazione alle semifinali di Coppa Italia contro la Sacilese.

Un Derthona brillante in "coppa" e dignitoso in campionato dove naviga a mezza via, senza più aspirazioni dopo un inizio che aveva concesso qualche speranza. Il tessuto a disposizione di Mario Benzi è ottimo ma, con il limite di una rosa non molto ampia che, dopo 41 partite tra coppa e campionato, inizia a presentare le prime crepe.

Derthona probabilmente affaticato che però contro l'Acqui, e davanti al pubblico delle grandi occasioni (l'Ottolenghi ed il Fausto Coppi sono gli stadi più frequentati in un panorama altrove desolato) ritroverà stimoli e forza per giocare un match ad alto livello. E quello che si augura Ma-

rio Benzi che prima tesse l'elogio ai bianchi - *"È una squadra che merita di fare il salto di categoria ed io come acquese sarei felicissimo che l'impresa riuscisse"* - e poi guarda cosa può succedere in casa sua: *"Lavoro per il Derthona ed il mio traguardo è quello di ottenere il miglior risultato possibile con la mia squadra, anche contro l'Acqui. Mi auguro che sia una gara corretta e ben giocata, poi alla fine vinca il migliore"*.

Sul fronte acquese l'analisi del match è di Valter Camparo che valuta diverse ipotesi: *"È una partita importante che può modificare le strategie nei tre turni finali. Si va a Tortona per vincere sperando in un passo falso dell'Orbassano, ma se le cose andassero diversamente si può già lavorare in previsione dei play off. Personalmente sono convinto che il campionato sia ancora tutto da giocare; l'Orbassano visto ad Acqui non mi ha fatto una grande impressione e chissà..."*.

Per quanto riguarda gli schieramenti sia Benzi che



All'andata: Acqui - Derthona 1 a 1.

Merlo devono risolvere alcuni problemi.

Il Derthona sarà privo degli squalificati Scabiolo, Quattrini e Piacentini e in mezzo c'è stato il match di Coppa Italia con la Sacilese che potrebbe aver lasciato qualche residuo. Nell'Acqui assenti gli squalificati Ognjanovic e Marafioti, ovvero la corsia di sinistra, mentre Ferrarese potrebbe

andare in panchina.

Le probabili formazioni:
F.C. Derthona: Alliotta; Corti, Deiana; Panizza, Perfumo, Migliano; Crosetti, Odino, Chiellini, Visca, Chiarlone.

U.S. Acqui: Binello; Surian, Bobbio, Amarotti; Escobar, Calandra, Manno, Montobbio; Ballario; De Paola, Guazzo.

w.g.

CALCIO

ECCELLENZA gir. B

Risultati: Nova Asti D. Bosco - Albese 3-1; Cheraschese - Asti 0-3; **Acqui** - Bra 1-0; Libarna - Derthona 0-2; Centallo - Moncalieri 2-1; Sommariva Perno - Novese 1-1; Chieri - Orbassano Scuer 0-1; Fossanese - Saluzzo 2-3.

Classifica: Orbassano S. 60; **Acqui** 57; Asti 49; Novese 46; Saluzzo 44; Derthona 40; Bra 38; Sommariva P. 34; Cheraschese, Nova Asti D. Bosco, Chieri 33; Centallo 32; Libarna 30; Albese 18; Fossanese 13; Moncalieri 7.

Prossimo turno (domenica 13 aprile): Derthona - **Acqui**; Saluzzo - Bra; Albese - Centallo; Asti - Chieri; Orbassano Scuer - Fossanese; Moncalieri - Libarna; Novese - Nova Asti D. Bosco; Cheraschese - Sommariva Perno.



REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Agenzia di Acqui Terme - Ovada

Nobile Filippo

C.so Dante 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322408 - Fax 0144 322409

Calcio 1ª categoria

Uno Strevi orgoglioso batte il forte Masio

Strevi 2
Masio 1

Fa scintille la macchinagol strevese e ne rifila due ad un Masio volenteroso, mai domo, ma poco concreto in zona calda. Occasioni numerose per gli ospiti, anche se non per tutto l'arco dei novanta minuti, ma la maggior parte sono state solo ipotetiche; una sola realizzazione non è bastata agli uomini di Paolo Aime per portar via dal "Comunale" un risultato positivo.

Troppe volte le iniziativa d'attacco masiesi si sono infrante senza esito sulla muraglia difensiva eretta dai padroni di casa. Talmente ben pianificata da permettere al tandem Arcella-Fossati di schierare un centrocampista a netta trazione anteriore, col solo marengo delegato ad un ruolo di maggiore contenimento. I maggiori pericoli per la porta di Gavazzi sono arrivati dalle corsie laterali, infatti, i mediani erano tutti, o quasi, portati istintivamente ad accentrarsi, ma, alla fine, i danni sono stati contenuti.

Tranquilla, ormai, la situazione di classifica, lo Strevi, come più volte evidenziato dal Presidente Piero Montororo, si può dedicare, anche riuscendovi, ad esprimere quel cosiddetto "bel gioco".

Immergiamoci ora nella cronaca di una partita bella e maschia... forse un po' troppo.

Arrembante inizio dei gialloblù che vanno vicini al gol già al 6º: Cavanna però non riesce a coordinarsi bene in area e la sua deviazione volante supera la traversa. Così, fino a dieci minuti prima del riposo, le due squadre si fronteggiano in mezzo al campo lottando su ogni pallone, ma non creando occasioni degne di nota.

Al 35º si vede il Masio: doppio rimpallo davanti a Gavazzi sugli sviluppi di una punizione calciata dalla sinistra, arriva Gallo, che non inquadra la zona delimitata dai tre legni, da pochissimi metri.

Quando tutti ormai aspettano solo il fischio finale, lo Strevi passa a sorpresa: dirimpiente azione di Dragone che chiede ed ottiene l'undue con Bertonasco, va sul fondo e, dalla fascia mancina, crossa al centro per Pelizzari, che viene anticipato di pugno dall'uscita di Cei, il pallone termina giusto verso Faraci che in spaccata al volo insacca sul primo palo. Si va all'intervallo sull'uno a zero e la ripresa inizia subito col Masio all'arrembaggio.

Al secondo minuto una provvidenziale deviazione

della barriera manda fuori un'insidiosa punizione ancora di Gallo. Al 24º gli ospiti pareggiano: palla al centro dalla sinistra per Roveta, solo in mezzo all'area ed in sospetta posizione di fuorigioco, che facile-facile appoggia alle spalle di Gavazzi.

Quattro giri di lancetta più tardi, doppia espulsione: il direttore di gara, sig. Farlenza della sezione di Torino, manda fuori mister Arcella e il coach Paolo Aime, in quel momento in veste di giocatore, per reciproche scorrettezze.

Lo Strevi rimane senza allenatore, il Masio con un uomo in meno. La partita sembra così destinata al pari, quando al 42º l'arbitro assegna un calcio di rigore ai padroni di casa per il fallo di mano di un difensore avversario: sul dischetto si presenta Bertonasco, che insacca alle spalle di Cei, il quale intuisce ma non può nulla su di un pallone calciato con dovizia di precisione. Il finale: Strevi batte Masio 2-1.

Formazione e pagelle

Strevi Calcio:
Gavazzi 6.5; Marciano 7; Dragone 7; Baucia 6.5; Conta 6.5; Gagliardone 6.5; Marengo 7.5; Cavanna 6; Bertonasco 7; Faraci 7; Pelizzari 5. All.: Arcella-Fossati.

Calcio 2ª categoria

Tra Cortemilia e Clavesana finale con i brividi

Cortemilia 2
Clavesana 2

Cortemilia. Pari da incorniciare, quello tra Cortemilia e Clavesana, arrivato al termine di 95 minuti di bel calcio con emozioni condensate in una ripresa che ha divertito gli oltre cento tifosi, con nutrita rappresentanza ospite, presenti al comunale di regione San Rocco.

Il Cortemilia ha inizialmente fatto vedere le cose migliori e già nel primo tempo ha avuto le occasioni per passare in vantaggio. Per ben due volte Giordano ha avuto la palla del gol, ed in entrambe le occasioni è mancata la freddezza necessaria per battere l'estremo biancorosso. Più contratto il Clavesana di mister Ghiglione che si affidato all'estro del mezzo sinistro Bianchi, giocatore di ottime doti tecniche, per restare in partita.

Il meritato vantaggio, i gialloverdi, lo hanno ottenuto al 10º della ripresa con una perentoria conclusione di Gai servito da un preciso assist di Bogliaccino. Lo stesso Bogliaccino, al 25º, ha sfruttato un clamoroso errore della difesa ospite e, rubata palla, ha segnato un gol a tutti apparso regolare, non all'arbitro che ha annullato tra lo stupore generale. Proteste dei cortemiliesi e partita che ha cambiato fisionomia quando, al 35º, una mischia nell'area di Roveta è

stata risolta con un tocco sottilissimo di Nicolino. Sembrava un match sigillato sul pari ma, al 45º, il Clavesana batteva a sorpresa una punizione, che forse spettava ai padroni di casa, e Bianchi infilava a fil di traversa. Nel recupero i cortemiliesi assediavano l'area degli ospiti. Angoli battuti a ripetizione e pressioni sul portatore di palla; da una palla inattiva, calciata lungo linea, arrivava il pari ancora di Gai, pronto a deviare la conclusione di Bertodo.

Un punto che tiene lontano, anche se la classifica è molto "stretta", il "Corte" dal pericolo play out e non mortifica le ambizioni di play off degli ospiti. Per Massimo Del Piano il pari a tempo scaduto aggiusta molte cose, ma forse non rende pieno merito al Cortemilia: "Se c'era una squadra che meritava di vincere quella era la nostra. Credo che l'errore di annullare il gol di Bogliaccino sia stato clamoroso, del resto l'hanno ammesso gli stessi avversari, ed alla fine il pari è il male minore, so-



Massimo Del Bono, presidente del Cortemilia.

prattutto perché ottenuto contro un ottimo Clavesana".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6.5; Bogliolo 6.5; Caffa 6.5; Ferrino 6.5; Prete 7, Ceretti s.v. (pt. 18º Bogliaccino 6.5); Maestro 6.5, Gai 7.5, Farchica 7.5, Giordano 6, Del Piano 7. Allenatore: Massimo Del Piano.

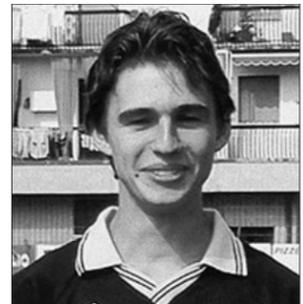
w.g.

Calcio 2ª categoria

Vittoria in scioltezza per una buona Sorgente

Castelnovese 1
La Sorgente 2

Castelnuovo Calcea. Alla Sorgente sono bastati dieci minuti per prendere in mano la partita, poi negli altri ottanta il team di Tanganelli ha aspettato che la stessa finisse. Tutto facile, persino troppo, contro una Castelnovese imprevedibile, su di un campo modello oratorio, e con stimoli da partita amatoriale. Qualche spizzico di gioco ed i gialloblù hanno messo alle corde gli astigiani portandosi sul 2 a 0. Il primo gol all'8º, con un perentorio colpo di testa di Oliva su battuta d'angolo, il raddoppio al 12º con il solito Ferrari, intramontabile goleador, su perfetto assist del sinistrorso Riky Bruno. A questo punto i sorgentini sono andati in "ferie" ed al 18º, una conclusione di Danzi (sarà quello l'unico tiro in porta dei padroni di casa) ha sorpreso l'incolpevole Cornelli. Ridotto al minimo il margine di vantaggio, gli acquisti hanno ripreso in mano le redini del match ed hanno iniziato il tiro a segno verso la porta difesa da Gallerio. Un po' per la bravura del portiere di casa, tanto per



Il difensore Simone Rapetti.

l'imprecisione degli avanti in gialloblù e per le condizioni del terreno di gioco, simile a quelle di un campo di patate, il 2 a 1 è diventato il risultato finale. Ci ha messo lo zampino anche l'arbitro, chiudendo un occhio, anzi due, in occasione di un clamoroso fallo su Facelli (18º della ripresa). Per Cornelli tre quarti di gara da spettatore non pagante e per patron Oliva tre punti preziosi che mantengono intatte le chance di play off.

Enrico Tanganelli si "accontenta" della vittoria: "Bisogna considerare tutte le variabili. Abbiamo giocato su di un campo impossibile, senza stimoli e con l'unico traguardo di fare punti senza rischiare nulla. Sono partite da valutare in un certo modo e nelle quali basta vincere".

Formazione e pagelle La Sorgente Delta Imp.: Cornelli s.v.; Rapetti 6.5 (st. 30º Cipolla), Ferrando 6.5; Facelli 6.5, Cavanna 6.5, Oliva 7; Ferrari 7 (st. 35º Guarrera), Cortesogno 6.5, L.Zunino 7, A.Zunino 6 (st. 38º Pirrone), Bruno 6.5. Allenatore: Enrico Tanganelli.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Il Bubbio si riscatta e batte la Santostefanese

Bubbio 2
Santostefanese 0

Domenica 6 aprile all'Arturo Santi il G.S. Bubbio, dopo molte bruttissime giornate, ha ritrovato il sorriso battendo 2-0 la Santostefanese.

Rassegnati ai play out, i biancoazzurri hanno comunque giocato una bella partita come non si vedeva da tempo. Al 10º una grande azione di Penengo terminava in alto mentre al 25º Manca bloccava una punizione degli ospiti. Penengo ancora in evidenza al 36º quando su suo assist serviva Garbero che calciava fuori di poco.

Al 5º della ripresa Luigi Cirio impegnava il portiere avversario, ma era proprio il risorto attaccante al 68º a segnare un gran gol che portava in vantaggio i kaimani. Con il morale alle stelle il Bubbio in-

sisteva e al 77º Argiolas trovava il raddoppio (2-0). All'80º si faceva viva la Santostefanese con un tiro insidioso che Manca, comunque, fermava.

Può darsi che gli avversari abbiano preso il match sotto gamba, del resto si trovavano a metà classifica e non corrono né rischi e tantomeno speranze di play off ma, ciò nulla toglie alla grande prova di orgoglio dei kaimani. A fine partita il dirigente Monetta ha dichiarato: "Una vittoria bella per il morale e beneaugurante in vista dei play out che inevitabilmente ci attendono".

Formazione: Manca, Mondo, Raimondo, Cirio Mario, Cordara (84º Brondolo), Giacobbe, Argiolas, Pesce, Garbero (87º Passalacqua), Cirio Luigi, Penengo. A disposizione: Nicodemo.

Giovanile Cassine

PULCINI a sette
U.S. Cassine 4
U.S. Acqui 3

La vittoria in questo derby è stata accolta con grande soddisfazione da tutti, giocatori, tecnici e dirigenti dell'unione sportiva Cassine, questo dimostra che il settore giovanile sta crescendo passo dopo passo nella giusta direzione. La cronaca del match vede nel primo tempo andare in vantaggio la squadra termale; la reazione della quadra di mister Bertin non si fa attendere, ribalta così il punteggio con le reti di Bongiovanni e di Grua Luca. Quando sembra volgere tutto al meglio in pochi attimi i bianchi acquisti pareggiano e ripassano in

vantaggio. Primo tempo 2-3 per l'Acqui. Nel secondo tempo sale in cattedra il Cassine, si gioca ad una sola porta e ci pensa il bomber Grua Luca con altre due reti a fissare il risultato sul 4-3. Nel terzo ed ultimo tempo i giovani Pulcini controllano il risultato, legittimano la vittoria con due legni colpiti e conducono in porto la vittoria.

Formazione: Lo Brutto, Favelli, Guadagnino, Grua, Martino, Valentini, Virgilio, Bongiovanni, Belzer, Oliviero, Garrone, Modonesi. Allenatore: Roberto Bertin.

ESORDIENTI
U.S. Cassine - S.S. Cristo: Partita rinviata.

Corsi gratuiti per adulti

Acqui Terme. Per i corsi statali gratuiti per adulti per il conseguimento di licenza elementare, licenza media, corsi di italiano per stranieri iscrizioni e informazioni presso la scuola media statale "G. Bella", succursale via De Gasperi 66, Acqui Terme, tel. e fax 0144 57772 - entro e non oltre il 31 maggio 2003.

CALCIO

Promozione - girone D

Risultati: Aquanera - Canelli 1-2; Nizza Millefonti - Castellazzo B.da 0-3; Cambiano - Trofarello 3-2; Vanchiglia - Moncalvese 0-1; Lucento - Ovada Calcio 3-0; Felizzano - Pozzomai 1-3; Sale - San Carlo 1-0; Gaviese - Sandamianferrere 3-0.
Classifica: Castellazzo 61; Canelli 58; Sale 48; Aquanera, Moncalvese 45; Lucento 44; Gaviese 41; Vanchiglia 33; Trofarello, Felizzano 31; Sandamianferrere 30; San Carlo, Cambiano 29; Ovada Calcio 17; Pozzomai 14; Nizza Millefonti 10.
Prossimo turno (domenica 13 aprile): Moncalvese - Aquanera; Canelli - Cambiano; Castellazzo B.da - Felizzano; Pozzomai - Gaviese; Sandamianferrere - Lucento; Trofarello - Nizza Millefonti; San Carlo - Ovada Calcio; Sale - Vanchiglia.

1ª categoria - girone H

Risultati: Sarezzano - Arquatense 1-4; Vignolese - Don Bosco 0-0; Quargento - Fulvius Samp 1-1; Strevi - Masio 2-1; Cabella - Monferrato 2-2; Auroracalcio AL - Nicese 2000 2-0; S. Giuliano V. - Rocchetta T. 2-0; Castelnovese - Viguzzolese 0-2.
Classifica: Fulvius Samp 56; Monferrato 55; Viguzzolese 50; Arquatense 49; Masio 48; Vignolese 47; Don Bosco, Strevi 36; Sarezzano 32; Cabella 31; Nicese 2000 24; Rocchetta T., Quargento 23; S. Giuliano V. 21; Auroracalcio AL 20; Castelnovese 15.
Prossimo turno (domenica 13 aprile): Monferrato - Auroracalcio AL; Viguzzolese - Cabella; Masio - Castelnovese; Arquatense - Quargento; Fulvius Samp - Nicese 2000; Vignolese - S. Giuliano V.; Don Bosco - Sarezzano; Rocchetta T. - Strevi.

2ª categoria - girone O

Risultati: Canale 2000 - Carrù 3-0; Gallo Calcio - Cameranesse 1-2; Cortemilia - Clavesana 2-2; Garessio - Dogliani 1-1; Monforte Barolo Boys - Olympic 1-1; Koala - Veza 0-1; Europa - Lamorrese 2-4.
Classifica: Koala 45; Cameranesse 28; Europa 37; Canale 2000 32; Clavesana 31; Dogliani 27; Gallo Calcio, Cortemilia 25; Carrù 23; Garessio 22; Olympic, Lamorrese, Veza 19; Monforte Barolo Boys 17.
Prossimo turno (domenica 13 aprile): Dogliani - Koala; Lamorrese - Monforte Barolo Boys; Cameranesse - Europa; Clavesana - Gallo Calcio; Canale 2000 - Cortemilia; Olympic - Veza; Carrù - Garessio.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Boschese - Montemagno 0-0; Castagnole Lanze - Mombercelli 4-0; Castelnovese AT - La Sorgente 1-2; Bubbio - Santostefanese 2-0; Asca Casalcermelli - Europa 3-1; Pecetto - Frugarolese 0-1; Bassignana - Lobbi 2-2.
Classifica: Bassignana 57; Castagnole 46; Asca Casalcermelli 45; La Sorgente 41; Frugarolese 37; Lobbi 36; Pecetto, Santostefanese 33; Boschese 29; Montemagno 27; Europa 18, Mombercelli 17; Bubbio 16; Castelnovese AT 6.
Prossimo turno (domenica 13 aprile): Mombercelli - Montemagno; La Sorgente - Castagnole Lanze; Santostefanese - Castelnovese AT; Europa - Bubbio; Frugarolese - Asca Casalcermelli; Lobbi - Pecetto; Bassignana - Boschese.
Bassignana promosso.

3ª categoria - girone A

Risultati: Casabagliano - Cassine 0-4; Bistagno - Castellazzo Garibaldi 0-0; Cristo - Fulgor Galimberti 4-3; Airone - Mirabello 9-2; San Maurizio - Predosa 1-3; Silvanese - Quattordio 3-2.
Classifica: Silvanese, Predosa 47; Cassine 40; Bistagno 33; Airone 32; Quattordio 25; Castellazzo 24; Mirabello 21; Cristo 18; Casabagliano# 15; San Maurizio 14; Fulgor Galimberti 11.
Prossimo turno (domenica 13 aprile): Quattordio - San Maurizio; Predosa - Airone; Mirabello - Cristo; Fulgor Galimberti - Bistagno; Castellazzo Garibaldi - Casabagliano; Cassine - Silvanese.
#un punto di penalizzazione.

Calcio 3ª categoria

Play off per il Cassine bene l'Airone, male il Bistagno

Casalbagliano 0
Cassine 4
Alessandria. Nel sobborgo alessandrino, al cospetto della modesta formazione di casa, i grigioblu fanno poker ed entrano di diritto tra le quattro squadre che disputeranno il play off.

La vittoria del Cassine è maturata nella ripresa dopo che il primo tempo, brutto, noioso e disturbato da un forte vento di tramontana, si era chiuso sullo 0 a 0. È bastato accelerare il ritmo, accorciare le distanze tra i reparti, sfruttare le fasce dello spazioso e curato terreno di gioco, e la partita si è trasformata in un monologo cassinese. Passati in vantaggio con Barbasso, su punizione, al 15°, i ragazzi di patron Betto hanno sfruttato i varchi nella difesa dei neri mandrogni grazie alla rapidità di Channouf autore di una doppietta con un pregevole tocco in occasione del secondo gol, ed all'esperienza di Massimiliano Bruno, il veterano del gruppo, tornato a segnare. Per Giampiero Laguzzi il Cassine deve ora giocare con tranquillità: "Dobbiamo preparare i play off con la massima cura. Giocheremo le prossime gare senza l'assillo del risultato, cercando di migliorare la condizione".

Formazione e pagelle Cassine: Corrado 6 (st. 30° Rapetti); Paschetta 6, Mariscotti 6.5; Garavatti 6, Pretta 6, Scilipoti 6; Bistolfi 6, Barot-

ta 6 (st. 25° Flore s.v.), M. Bruno 6, Barbasso 6.5 (st. 35° Bertin s.v.), F.Maccario 6 (st. 1° Channouf 7). Allenatore: Alessandro Scianca.

Airone 9
Mirabello 2
Rivalta B. Cinque gol nel primo e sei nel secondo tempo; al comunale rivaltese non è mancato lo spettacolo ed a garantirlo è stato un Airone che ha preso a pallonate il malcapitato Mirabello, ad inizio stagione considerata una delle formazioni più quotate del girone.

Quello di Moretti dopo appena 30" è, probabilmente, uno dei gol più "veloci" nella storia del calcio provinciale ed è quello che ha aperto la goleada. Ha proseguito Librizzi, al 20° su punizione, ed al 25° su azione. Un gol di Teti, servito da Potito, al 35°, ed una violenta conclusione di Fucile, al 45°, hanno portato a cinque i gol. Nella ripresa Doppietta dello scatenato Teti tra il 10° ed il 15° in entrambi i casi al termine di belle azioni. 8 a 0 alla mezz'ora con Potito, poi due dormite hanno consentito al Mirabello di rendere meno pesante la batosta. Allo scadere è arrivato il nono gol, ad opera di Grillo. Soddisfatto Borgatti: "Siamo stati bravi, ma i due gol si potevano evitare".

Formazione e pagelle Airone: Nori 6 (st. 5° Lanzavecchia 6); Simone Marcheggiani 6 (st. 1° Della Pietra 6), Potito

7; Moretti 7, Capra 6.5 (st. 5° Donnini 6), Cadamuro 6.5; Fucile 7, Comparelli 6.5 (st. 20° Diamante 6), Merlo 6, Librizzi 6.5, Teti 6.5 (st. 30° Grillo 7). Allenatore: Mauro Borgatti.

Bistagno 0
Castellazzo G. 0
Bistagno. Con lo scialbo pareggio casalingo contro il Castellazzo Garibaldi, il Bistagno vede sfumare l'ultima residua speranza di agganciare i play off. I granata di patron Carpignano ripongono le ambizioni al termine di una gara che probabilmente rispecchia l'intera stagione. Un Bistagno che gioca sprazzi di buon calcio ma, spreca una marea di occasioni. Un rigore al 20° del primo tempo, che Bongiorno calca in mano al portiere e poi rischia il K.O. salvato dall'ottimo Cipolla. Il Bistagno resta in dieci, allo scadere del tempo, per l'espulsione di capitano Lavinia, e con l'uomo in meno crea le occasioni più belle, vanificate da errori di conclusione e dalle grandi parate del portiere ospite. Un pareggio che come sottolinea il dirigente Patrizia Garbarino: "Lascia l'amaro in bocca e ci toglie le ultime illusioni".

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 7; Fossa 5, Levo 6; Rigatelli 5 (st. 22° Marino), Trinchero 6 (st. 27° Pronzato), Lavinia 5; Moamna 5 (st. 15° Tacchino), Jahdari 6, Bongiorno 5 (st. 1° Adorno 6), Quercia 5, Maccario 6.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '94 a sette
La Sorgente 0
Fulvius Samp 3
Unica nota stonata è stato il risultato, infatti i piccolissimi di mister Cirelli hanno disputato una bellissima gara, giocata costantemente all'attacco. Da sottolineare i continui miglioramenti dei piccoli sorgentini.

Formazione: Romani, Gaglione, Caselli, Facchino, Astengo, Laborai, Consonni, Fiore, Silano, Gallareto, Roffredo, Benazzo, Romano, Della Pace.

PULCINI '92-'93 a sette
San Carlo 2
La Sorgente 1

Sconfitta immeritata per i piccoli sorgentini a Borgo San Martino contro i locali del San Carlo; con un po' più di concentrazione il risultato finale poteva essere diverso. A segno per i gialloblu acquisi l'ottimo Molan.

Formazione: Ranucci, Collino, Alberti, Rocchi, Palazzi, Scaglione, Molan, De Luigi, Parodi, Siccardi, Ambrostolo, Caffa, Moretti A., Ghiazza.

PULCINI '92-'93 a sette
Olimpia 0
La Sorgente 12

Poco più di un allenamento per i gialloblu usciti vincitori in quel di Solero contro l'Olimpia. Troppo netto il divario in campo tra le due formazioni. Per la cronaca le reti sono state segnate da: Gamalero (2), Gotta (2), Gallizzi (2), Anania (2), Perelli (3), Barisione e Gatto.

Formazione: Gallo, Pari, Barbasso, Gamalero, Gallizzi, Gotta, Perelli, Anania, Barisione, Moretti, Gatto, Lombardo, Pastorino.

ESORDIENTI '91
"Osteria da Bigat" 6
Silvanese 1
I ragazzi di mister Seminara

hanno avuto ragione della modestissima formazione ovadese della Silvanese. Le reti gialloblu portano la firma di Cipolla (2), Guazzo, Pastorino, Lanzavecchia e Dogliero.

Formazione: Gallisai, Cipolla, DeBernardi, D'Andria, Maio, Paschetta, Ghione, Gregucci, Dogliero, Moretto, Pastorino, Pirronello, Pari.

ESORDIENTI '90
"Osteria da Bistat" 2
Fulgor 0

Hanno faticato le proverbiali 7 camice i ragazzi di mister Ferraro per aver ragione della mediocre formazione alessandrina della Fulgor. I sorgentini hanno sbloccato il risultato nel 3° tempo grazie ai gol di Gottardo ed Erba.

Formazione: Bodrito, Cazzola, Giusio, Zunino, La Rocca, Zanardi, Trevisol, Alemanno, Erba, Bilello, Rocchi, Massano, Fogliano, Gottardo, Ghiazza, Serio.

GIOVANISSIMI provinciali
Pro Molare 0
"Jonathan sport" 2

Brutta partita contro il Molare giocata su di un campo pessimo. I gialloblu sono passati in vantaggio nel 1° tempo con un gol di Faraci ed hanno raddoppiato con Ottonelli. Per il mister l'unica nota positiva è venuta dalla difesa, unico reparto ad aver affrontato la gara con la giusta determinazione.

Formazione: Riccardi, Cignacco, Malvicino, Concilio, Canepa, Della Volpe, Faraci, Bayoud, Pestarino, Ottonelli, Alkanyari Ermir. A disposizione (tutti utilizzati): Alkanyari Elvis, Manfrotto, Dib, Scardullo, Puppo.

ALLIEVI
Aurora 1
"Edil Service" 2

Si è disputato venerdì 4 aprile ad Alessandria il recupero contro la capolista Aurora, gara in cui i ragazzi di mister Tanganeli hanno dimostrato tutto il

loro valore. Padroni assoluti del campo i termali hanno deliziato la platea con giocate d'alta classe. Unico neo le troppe occasioni da rete fallite. I gol sorgentini portano la firma del "bomber" Pirrone.

Formazione: Baretto, Ivaldi, Cipolla, Poggio, Battaglino, Martinotti, Gallizzi, Ferraris, Barone, Montrucchio, Pirrone, Salice, Di Leo, Paschetta, Souza.

ALLIEVI
Il Gabbiano 2
"Edil Service" 7

Domenica mattina, 6 aprile, in quel di San Michele i ragazzi di mister Tanganeli hanno affrontato e battuto sonoramente i locali del Gabbiano in una gara "facile" solo apparentemente. A segno, oltre a Pirrone autore di 3 reti, l'ottimo Montrucchio con una doppietta e sigilli di Ferraris e Cipolla.

Formazione: Baretto (Salice), Vaiano (Poggio), Ivaldi, Cipolla, Battaglino, Martinotti, Gallizzi (Di Leo), Ferraris, Barone (Gallareto), Montrucchio, Pirrone.

Prossimi incontri

Allievi: "Edil Service" - Gaviense, sabato 12 ore 15, campo Sorgente. **Giovanissimi provinciali:** turno di riposo. **Esordienti '90:** Molare - "Osteria da Bigat", sabato 12 ore 14.45, campo Molare. **Esordienti '91:** Europa - "Osteria da Bigat", sabato 12 ore 15.15, campo via Tonso Alessandria. **Pulcini '92 a nove:** Fulvius - La Sorgente, sabato 12 ore 16, campo Valenza. **Pulcini '92-'93 a sette:** La Sorgente - Don Bosco, sabato 12 ore 16.30, campo Sorgente. **Pulcini '92-'93 a sette:** Fortitudo - La Sorgente, domenica 13 ore 10.30, campo Occimiano. **Pulcini '94:** Novese - La Sorgente, sabato 12 ore 16, campo Novese. **Primi Calcio '95-'96** - "Attività di base": Acqui u.s., La Sorgente, Don Bosco, Aquanera; domenica 13 ore 10, campo Sorgente.

Domenica si gioca a...

PRIMA CATEGORIA

Rocchetta T. (23)
Strevi (36)

È uno Strevi galvanizzato dal brillante successo contro il quotato Masio, quello che domenica va a fare visita al Rocchetta. I gialloazzurri hanno dimostrato d'aver tutte le carte in regola per concludere la stagione in crescendo ed anche se il campo di Rocchetta non è dei più facili, i tre punti sono alla portata del duo Arcella-Fossati. Il disperato bisogno di punti degli astigiani conferisce al match ulteriore pathos, ma per patron Montoro, che guarda al futuro con ottimismo, a Rocchetta lo Strevi può fare il colpevole.

SECONDA CATEGORIA

La Sorgente (41)
Castagnole (46)

Mancano tre partite per chiudere la stagione e quella di domenica all'Ottolenghi è sicuramente la sfida più attesa del campionato, addirittura la più importante nella storia dei sorgentini che vincendo potrebbero aprire una finestra sui play off e raggiungere quel traguardo, la prima categoria, che è nel mirino di patron Silvano Oliva. La squadra di Tanganeli ha i numeri per battere un Castagnole che può contare su di un gruppo collaudato, che da qualche anno gioca insieme, ed ha nel bravo Colella e nella punta Mo due degli elementi più quotati. Per il resto, a disposizione di mister Vespa, un gruppo di buoni pedatori.

Partita da non perdere e da seguire con il tifo che merita la squadra gialloblu.

Bubbio (16)
Europa AI (18)

Partita alla portata dell'undici di Pagliano che dopo la sor-

prendente, e meritata, vittoria con la Santostefanese può perseguire nella serie e presentarsi ai play out con una classifica dignitosa. L'Europa è alla porta dei biancoazzurri che sembrano più che mai determinati ad ottenere la salvezza.

Canale 2000 (32)
Cortemilia (25)

Impegnativa trasferta del "Corte" in quel di Canale contro l'undici del Roero reduce da un secco 3 a 0 sul Carrù. I roerini potrebbero ancora agganciare i play out, anche se l'impresa appare assai ardua, e con il valbormidesi si giocano le ultime chance. Campo gibboso e spelacchiato, uno svantaggio per un Cortemilia abituato a giocare sul "velluto".

TERZA CATEGORIA

Cassine (40)
Silvanese (47)

Poteva essere il big match, ma gli svariati del Cassine, non ultimo il rocambolesco K.O. casalingo con il Bistagno, hanno ridimensionato le ambizioni grigioblu che affrontano la Silvanese con tutta tranquillità, per preparare il play off.

Predosa (47)
Airone (32)

Sfida impossibile degli aironcini sul campo di Predosa. Però, non avendo nulla da perdere l'undici di Borgatti rischierà di far impallidire un Predosa che lotta gomito a gomito con la Silvanese per il salto di categoria.

Fulgor G. (11)
Bistagno (33)

Già da tempo archiviati i sogni di gloria, il Bistagno va a caccia di punti contro il fanalino di coda Fulgor Galimberti solo per cercar di conservare il quarto posto.

Giovanile Acqui

PULCINI

Combattutissimo confronto tra i piccoli di Robotti e il Cassine con i grigioblu che riescono a spuntarla di misura, malgrado Daniele, con una doppia realizzazione, e Borello abbiano consentito ai compagni di lottare fino all'ultimo.

Formazione: Basso, Borello, Bovio, Chiarlo, Daniele, Fabbri, Giarretti, Giraud, Parodi, Pronzato, Righini, Rovetta, Summa.

ESORDIENTI

Non si completa sul manto di Mombarone la rincorsa degli acquisi di Cossu, che subiscono nei primi due tempi la superiorità dell'Ovada. La riscossa suonata da D'Assoro, Giribaldi e Morino è determinata ed encomiabile, anche se non si traduce in punti in classifica.

Formazione: Battiloro, Bongiorno, Carbone, Cossa, D'Assoro, Dotta, Giacobbe, Giribaldi, Morino, Piana, Pitzalis, Sartore, Satragno, Scivano, Viazzo.

GIOVANISSIMI

E fatta! Con la netta vittoria esterna sull'Europa (5 a 0) firmata da Albertelli (doppietta), Bricola, Facchino e Scanu, anche la matematica suggella il dominio durato da inizio stagione e il conseguente primo posto in campionato.

Una grossa soddisfazione per mister Marco Ferraris e i suoi ragazzi che centrano anche il prestigioso traguardo di gareggiare dal prossimo anno nel torneo regionale di categoria e che adesso recitano in coro "godiamoci questo momento, ma lavoriamo sodo per preparare al meglio la fase delle finali provinciali".

Formazione: De Rosa, Giacobbe, Bricola, De Maio, Ghione (Bottero), Cossu, Fundoni (DeBernardi), Scorrano, Scanu (Carbone), Albertelli, Facchino (D'Assoro).

ALLIEVI
Sofferto 1 a 1 per i bianchi guidati da Falciani che hanno il merito di reagire con Simeone all'incerto avvio che provoca l'iniziale vantaggio degli Orti.

Nella ripresa, nonostante la supremazia territoriale ospite, la porta difesa da Rizzo rimane inviolata, mentre il compito di alleggerire la pressione spetta ad Astengo, positivo il suo esordio, protagonista di alcuni contropiede.

Formazione: Rizzo, Levo, Bottero (dal 60° Cossu), Ivaldi, Channouf, Papandrea (dal 70° Abaoub), Simeone, Piovano, Benzitouna (dal 50° Chiavetta), Dagosto (dal 75° Lattuada), Astengo.

JUNIORES regionale

Con la prevedibile sconfitta interna (2 a 0) contro un Derthna lanciato assieme all'Aquanera verso lo spareggio per il primato, gli uomini di Robiglio chiudono il campionato in ottava posizione, un risultato al di sotto delle attese, anche se perfettamente in linea con quanto espresso dal campo. "Questa gara è stata lo specchio fedele di quanto accaduto durante tutto l'anno - è l'analisi del trainer - dove abbiamo raccolto meno del seminato e siamo andati in difficoltà per i troppi problemi nei ruoli cardine".

Formazione: Adorno, Poggio, Zaccone, Parisio L., Parisio M., Anecchino (dal 55° Borgatti), Bayoud (dal 80° Gozzi), Oliveri, Paroldo, Vuillermoz, Beltrame.

Giovanissimi La Sorgente



Acqui Terme. Proprio l'ultima giornata di campionato riservava ai Giovanissimi regionali della Sorgente la partita più attesa. Ad Acqui arrivava infatti la Juventus di mister Martinez, capace di alimentare, con il fascino del suo blasono e la forza del suo già selezionatissimo undici, una gara dalle emozioni forti.

E in campo i ragazzi di Oliva buttavano proprio tutto: cuore, grinta, determinazione, entusiasmo, che, insieme alle doti tecniche e tattiche, costringevano i bianconeri ad un'affannosa gara di rincorsa, sotto i rimbrotti continui del loro allenatore.

Era il talentuoso brasiliano Souza a calare il colpo da campione che faceva barcollare la Juventus. Al 7° riceveva e controllava sul centro-sinistra, si concentrava rientrando quasi al vertice dell'area con un tocco d'esterno destro che mandava a spasso il marcatore e di collo interno a girare spedita la palla a incastonarsi

nell'angolo lontano. Un gol davvero brasiliano, che esaltava una "torcida" sorgentina di oltre 150 spettatori, con tanti altri giovani calciatori del sodalizio acquese a sostenere i compagni.

I termali riuscivano a tenere a lungo il risultato, continuando a giocare alla grande e negando il gol alla Juve con le prodezze di Ghiazza e poi di Riccardi. Poi, ad inizio ripresa arrivava il pareggio della Juve, ma la festa per la grande prova non veniva certo rovinata.

"I ragazzi sono stati davvero eccezionali, ci hanno dato una grandissima soddisfazione - dice mister Gianluca Oliva - Gli avevo chiesto di dare il 100%, hanno dato il 110 Complimenti a tutti".

Formazione: Ghiazza (Riccardi) Cavasin Paschetta; Gotta (Griffio) Ricci Zaccone; Faraci Puppo Souza Mollero Maggio. A disp: Ottonello Della Volpe Bayoud Leveratto Canepa. All: Oliva.

Basket

I "gattini" del Red Basket brillano nel torneo di Alba



Streptitosi i "Gatti's boys".

Domenica 6 aprile la città di Alba ha ospitato le più blasonate società cestistiche della regione, in occasione del 3° torneo memorial "Livio Boetti". Il Red Basket ha partecipato con le squadre "aquilotti" (classi '91-'92) e "scoiattoli" ('94-'95). Bene hanno figurato i ragazzi del '91-'92 guidati dal coach Luca Piccionne, alla fine per loro un decoroso 6° posto ottenuto gareggiando con altre squadre composte da giovani con molti più anni d'esperienza di basket alle spalle. Da sottolineare l'ottima prova fornita da Nicolò Gatti, Mattia Traversa e Davide Grattarola.

Nel torneo riservato alle classi 1994, con ammessi 2 atleti del 1995, il Red Basket ha sorpreso organizzatori, tecnici addetti ai lavori e genitori compresi. Impegnati contro compagni le cui prime squadre militano nei campionati nazionali, i giovani acquisiti hanno sbaragliato il campo, guadagnandosi una meritata finale contro niente di meno che la Lauretana pallacanestro Biella.

Contro i lanieri, la cui prima squadra milita nel campionato di serie A, Boido e compagni avevano addirittura chiuso in vantaggio il 2° quarto e solo nel finale a seguito di qualche errore dovuto all'emozione e un po' di sfortuna, si sono visti sfumare un sogno: quello di battere al loro primo torneo ufficiale una squadra blasonata come la Lauretana Biella.

A fine torneo il coach Gatti era molto soddisfatto: "Sono contento di quanto fatto vedere

dai bimbi, i risultati ottenuti vanno oltre ogni più rosea previsione. I bimbi sono stati fantastici, dopo aver sbarazzato il campo di formazioni molto titolate tra le quali Torino ed Alba hanno sfiorato il colpaccio contro i pari età di Biella. Per tutti loro è stata una giornata fantastica, giocare davanti a circa 500 persone credo che sia stato un evento che non dimenticheranno mai. Dobbiamo continuare con questo entusiasmo, soprattutto noi tecnici, la società, gli sponsor e anche i genitori, perché, da quanto abbiamo visto in campo, questi "ragazzacci" se lo meritano proprio". Continua Gatti: "Certo non posso immaginare cosa poteva succedere se avessimo vinto contro Biella, Acqui e tantomeno Ovada non ricorda di aver avuto una squadra così competitiva a questa età. Il lavoro del Red Basket sta dando i suoi frutti soprattutto grazie al lavoro che il coach Luca Piccionne sta svolgendo nelle scuole, ringrazio a nome della società la G&G, sponsor del sodalizio termale-ovadese, che meglio di così non poteva iniziare, e tutti i genitori che con tanta pazienza hanno assistito alle partite dei propri figlioli".

Formazione Aquilotti: Gatti, Viazzi, Traversa, Grattarola, Mensi, Olivieri, Bordon, Sportorno, Agosto, Marino, Isola.

Formazione Scoiattoli: Arecco, Frisone, Olivieri, Fogliano, Boido, Tacchella, Ricci, Currelli, Ferraro Stefano, Atrovio, Ferraro Alberto, Monti.

w.g.

Basket

Il Bistagno cede a Nizza con onore (68-73)

Il pre-partita annuncia difficoltà di organico perché si materializza la forzata assenza del pivot Modena e dell'arcigno difensore Edo Costa. I ragazzi di Bertero iniziano il match in modo fiacco e pasticciato specie in attacco consentendo agli avversari di rigiocare molti palloni contro una squadra sfilacciata cosicché il primo quarto termina 26 a 13 per il Nizza. Nel secondo quarto però la squadra reagisce bene, chiude in difesa, pratica un gioco più arioso ed efficace in attacco e con un parziale di 21 a 8 va al riposo sul 34 a 34.

Nel terzo quarto il Bistagno continua a giocare bene e gli avversari sembrano perdere il controllo della partita tanto che la squadra vanno all'ultimo miniriposo sul 56 a 50 per il Bistagno. Nell'ultimo quarto però il Bistagno si spegne, qualche uomo accusa la fatica per una partita dispendiosa sul piano fisico, gli avversari trovano qual-

che canestro fortunoso e così si materializza la sconfitta.

Col senno di poi forse si sarebbe potuto cercare di distribuire meglio le forze per non arrivare premuti in dirittura d'arrivo e non perdere qualche pallone di troppo creando situazioni di facile contropiede.

Comunque onore ai ragazzi che fuori casa hanno impegnato fino allo stremo la seconda forza del campionato. Il prossimo impegno sarà un turno casalingo contro Valenza spostato a mercoledì 16 alle 21,15.

Calendario golf campionato sociale "Score d'oro" 2003

Campionato sociale "Score d'oro" 2003. Tutte le gare individuali del calendario sono valide per la classifica finale. Handicap interno 3/4.

Aprile

Domenica 13: Coppa "Dunlop" e "Demo Day". 18 buche stableford hcp 2ª cat.

Podismo

La cassinese Mengozzi "reginetta" provinciale

Cassine. Le due gare valide per i campionati provinciali individuali, disputate su pista ad Alessandria e Novi Ligure, hanno visto la cassinese Claudia Mengozzi tra le protagoniste. La bionda rappresentante della "Cartotecnica Castellazzo" nella competizione "un'ora su pista" - al campo scuola CONI di Alessandria, ha percorso la bellezza di km 13 e 200 metri, nell'ora canonica di gara, mantenendo il primato provinciale nella categoria "amatori". A conferma del buon momento di forma della Mengozzi, è arrivata una settimana dopo il brillante piazzamento al "Miglio su Pista" al Costante Girardengo di Novi Ligure. Nell'occasione il confronto è avvenuto contro le più qualificate specialiste del nord Italia, tra le quali la campionessa provinciale "master" Norma Sciarabba che ha preceduto la cassinese di 23". Interessante il tempo della Mengozzi, che ha chiuso in 6 minuti e 15 secondi distanziando la terza di oltre duecento metri.

Nelle altre competizioni del campionato provinciale AICS, la portacolore "Cartotecnica" ha ottenuto il secondo posto nella campestre - "Su e giù per le colline" - di Pecetto di Valenza; il terzo nella camminata "trofeo AVIS" di Casale



Claudia Mengozzi

Monferrato; un altro terzo posto nella "Camminata del Monferrato" a Castelletto Monferrato; il secondo posto nella "Bric e fos 2003" di Mirabello. All'esordio in una gara sulla lunga distanza, la 30 km del Monferrato, disputata sulle strade dell'alessandrino, la Mengozzi ha ottenuto un brillante secondo posto di categoria con 2 ore e 26 minuti.

I prossimi appuntamenti vedranno l'atleta presente nelle competizioni AICS e alla gara FIDAL, maratona a staffetta (quattro atlete, ognuna percorrerà 10 km e 500 metri), in programma sulle strade della Val Borbera.

w.g.

Golf

Prima di campionato quasi cinquanta iscritti

Acqui Terme. Ha preso il via la stagione acquisite del golf. L'appuntamento al circolo "Le Colline" di piazza Nazioni Unite è stato con il terzo campionato sociale "Score d'Oro", ormai un classico che si disputa nell'arco dell'intera stagione con una serie di trofei messi in palio dalle aziende di Acqui e dell'acquese.

È stato il presidente Lorenzo Zaccone a dare il via, sul tee del campo gara, alla prima delle prove in programma. In palio la terza coppa settimanale "L'Ancora" con il primo trofeo "Cà Bianca" di Alice Bel Colle. Nutrito, oltre ogni più rosea previsione, il numero degli iscritti e di conseguenza più appassionante che mai il duello tra i protagonisti.

Da sottolineare che tra i golfisti in gara molti giocavano con l'hcp ottenuto sul campo acquese. Sul podio della prima categoria sono saliti tre dei favoriti. Franco Spigariol al primo posto con 32 punti; secondo Luigi Pivetti con 30 mentre il terzo gradino del podio è andato alla bravissima Elisabeth De Fabiny. Il miglior punteggio lordo lo ha ottenuto René Leutwyler con 21 punti. Un buon punteggio, 39 il totale, ha permesso a Franco Parodi di salire sul gradino più alto in seconda categoria, da-



Il maestro Gallardo sul campo di pratica.

vanti a Stefano Pesce e Maria Grazia Fumi. In campo femminile il trofeo "lady" è andato a Elisabetta Morando, 33 punti, seguita da Danila Crippa a quota 31. Tra i senior l'ha spuntata Andrea Malatesta, 31 punti, dopo un agguerrito duello con Sybille De Soye.

La seconda gara valida per lo "Score d'Oro 2003" è in programma domenica 13 con la "Dunlop Cup", 18 buche stableford. Nell'arco della giornata è previsto il "Demo Day" durante il quale i concorrenti potranno testare i migliori articoli da golf prodotti dalla Dunlop.

w.g.

A.S. Artistica 2000 - Caffè Leprato

Un mare di ginnastica verso i nazionali

Acqui Terme. Dopo la qualificazione di Ilaria Scovazzi nella fase regionale de "Un mare di ginnastica", domenica 6 aprile a Borgaro (TO) l'Artistica 2000-Caffè Leprato è stata ancora protagonista con l'ammissione ai nazionali di Federica Belletti.

La gara è stata molto emozionante e le ginnaste acquisite hanno ottenuto punteggi eccellenti, anche superiori al 9! E proprio uno di questi punteggi, precisamente un 9.30 alla trave, ha portato Federica Belletti sul terzo scaglione del podio, con la felicità di poter affiancare Ilaria in campo nazionale.

Le altre protagoniste di questa competizione sono state: Federica Giglio, Anita Chiesa, Federica Ferraris, Martina Magra, Chiara Traversa, Selene Olivari, Martina Torchietto, Federica Buzio, Giorgia Grillo, Luisa Belarchinelli ed Elisa Di Giorgio.

Ognuna di loro ha lavorato con impegno e fino alla fine della gara hanno dato il meglio di loro stesse. Da sottolineare, inoltre, i punteggi ai singoli attrezzi di Martina Magra, tutti vicini al 9, e l'esecuzione di tecnica al mini trampolino delle ginnaste agoniste, sul quale lavorano quotidianamente!

Domenica 13 aprile le ve-



Federica Belletti

dremo ancora in azione a Biella nella fase regionale della Coppa Italia, gara a squadre, nella quale ognuna di loro darà il suo contributo per far arrivare l'Artistica 2000-Caffè Leprato nella parte alta della classifica. Raffaella coglie l'occasione per ringraziare tutte le sue "bimbe" per le bellissime sorprese preparate e studiate appositamente per il suo compleanno e in particolare Martina, Federica G., Chiaretta, Federica F., Anita e Federica B. per averla fatta piangere ancora una volta...!

Calcio a 7: VII trofeo "Geom.Bagon"

Seconda fase

Girone Cati: Imp. Bruzese, Bar Incontro, Ponti, Pol. Denegri, Cantina sociale Ricaldone.

Girone Tomi: Imp. Novello, Gruppo 95, Imp. Edil Pistone, Cassinelle, Strevi. **Girone Mari:** Rist. Paradiso, Morbello, Capitan Uncino, Pareto, Gas Tecnica. **Girone Flok:** Ass. Sara Cartosio, Autorodella, Pol. Prasco, Frascaro, Surgelati Visgle.

Risultati Coppa Italia - trofeo Fitness, andata

Cantina sociale - Prasco 4-2; Morbello - Strevi 2001 4-2; Pareto - Pol. Denegri 4-0; Gruppo 95 - Surg. Visgle 4-6.

Risultati della 2ª giornata trofeo Bagon

Cantina sociale - Bar Incontro 1-6; Imp. Bruzese - Ponti 7-2; Cassinelle - Imp. Novello Melazzo 3-2; Imp. Edil Pistone - Strevi 1-2; Capitan Uncino Acqui Nizza - Rist. Paradiso Cartosio 2-5; Morbello - Gas Tecnica Acqui rinviata (a martedì 22/4 a Morbello ore 21.15); Frascaro - Ass. Sara Cartosio 4-5; Autorodella - Prasco 6-3.

Classifica

Girone Cati: Bar Incontro punti 3; Imp. Bruzese Morsasco 3; Pol. Denegri Castelferro 1; Ponti 1; Cantina sociale 0.

Girone Tomi: Cassinelle 6; Strevi 2001 3; Imp. Novello Melazzo 3; Gruppo 95 0; Imp. Edil Pistone Montechiaro 0.

Girone Mari: Rist. Paradiso 6; Gas Tecnica 3; Morbello 0; Capitan Uncino 0; Imp. Pistone Montechiaro 0.

Girone Flok: Ass. Sara Cartosio 6; Autorodella Mombaruzzo 3; Frascaro 3; Surg. Visgle Acqui 0; Prasco 0.

Calendario

3ª giornata: venerdì 11 aprile: campo Cartosio, ore 21, Rist. Paradiso - Ponti (coppa Italia); ore 22, Ass. Sara - Surg. Visgle. Campo Prasco, ore 21, Prasco - Frascaro. Campo Morbello, ore 22, Morbello - Capitan Uncino. Campo Terzo, ore 21, Imp. Pistone - Gruppo 95.

4ª giornata: lunedì 14 aprile: campo Ponti, ore 21.15, Ponti - Cantina sociale; campo Terzo,

ore 21, Gruppo 95 - Imp. Novello; ore 22, Pareto - Capitan Uncino.

Martedì 15 aprile: campo Morsasco, ore 21.15, Imp. Bruzese - Gas Tecnica (coppa Italia); campo Ricaldone, ore 21, Surg. Visgle - Prasco; ore 22, Strevi 2001 - Cassinelle.

Giovedì 17 aprile: campo Ricaldone, ore 21.15, Frascaro - Autorodella.

Venerdì 18 aprile: campo Castelferro, ore 21.15, Pol. Denegri - Bar Incontro; campo Morbello, ore 21.15, Morbello - Rist. Paradiso; campo Terzo, ore 22, Imp. Pistone - Ass. Sara (coppa Italia).

1º trofeo "Bigatti"

Acqui Terme. Prosegue il campionato Uisp di calcio a 5 organizzato dalla società Splendid di Melazzo, 1º trofeo "Diego Bigatti".

Risultati: trofeo Bigatti; girone Azzurro: Pneus Joma - G.M. Imp. Elettrici 3-6; Last Minute - Melampo rinviata. Girone Bianco: Pneus Car - Strevi 1-3; Tis Arredo Bagno - Trasporti 9-4. Trofeo Cavanna; girone Verde: Bubbio - Guala Pak 5-6; Nicità - Gruppo 95 rinviata. Girone Rosso: Fitness - Video Fantasy 2-3; Joma sport - Bottegone 7-3; Bottegone - Joma sport 3-5.

Classifiche

Girone Azzurro: G.M. Imp. Elettrici punti 13; Pneus Joma 10; Last Minute 3; Melampo Pub 0.

Girone Bianco: Strevi 2001 15; Pneus Car 6; Tis Arredo Bagno 6; Trasporti 3.

Girone Verde: Gruppo 95 9; Nicità Strevi 6; Guala Pak 6; Bubbio 3.

Girone Rosso: Video Fantasy 13; Fitness Bistagno 9; Joma sport 7; Bottegone Strevi 0.

Calendario, recupero 1ª giornata di ritorno

Venerdì 11 aprile: campo Terzo, ore 21, Guala Pak - Nicità.

Martedì 15 aprile: campo Strevi, ore 21, Last Minute - Melampo; ore 22, Nicità - Gruppo 95.

G.S. Sporting Volley

Successo di partecipazione al 1° trofeo "Erbavoglio"

Acqui Terme. Da tempo il leitmotiv del campionato della Yokohama-Valbormida Acciai è la difficoltà di fornire risultati con continuità. Ad una sola settimana dalla ottima prestazione con l'Ornavasso chiusa sul 2-3 la formazione di Cazzulo non ha saputo ripetere eguale prestazione nel confronto esterno con il Pgs La Folgore di San Mauro Torinese uscendo dal confronto sconfitta con un netto 0-3, risultato ancor più pesante perché patito contro una diretta concorrente per la corsa all'ultimo posto utile ad evitare i play-out. La cronaca della partita è abbastanza scarsa. La panchina acquese si affida al sestetto con Gollo in regia, Olivieri opposto, Rossi e Guazzo al centro, Valanzano e Cazzola di banda. Assente la Paletta per un infortunio rimediato negli ultimi scambi della partita con l'Ornavasso che le ha fatto chiudere anticipatamente la stagione. Il primo set è stato un monologo delle padrone di casa, aggressive in battuta quanto impenetrabili a muro hanno in breve scavato un divario incolmabile grazie al parziale di 11-1. A nulla sono valse i richiami della panchina ed i cambi. In un batter d'occhio l'11-25 sanciva la fine del parziale.

Un equilibrio maggiore caratterizzava il secondo set ma alcune indecisioni ed errori di troppo lasciavano spazio al San Mauro per aprire il break decisivo che portava al 18-25. Sullo 0-2 l'allenatore acquese mischiava le carte ed inseriva la Oddone spostando la Cazzola al centro.

La partita si faceva più equilibrata ma le acquisi capaci di portarsi sul 23-21 perdevano l'occasione propizia e si facevano rimontare sino al 24-26 finale.

Rammarico ma necessità di ricaricare le pile per il rush finale che prevede tre impegni probanti primo fra tutti il derby di Novi di sabato 12 a Mombarone alle ore 20,30.

Serve per l'occasione il tifo delle grandi occasioni per incitare la squadra verso un risultato che la traghetta in posizioni di classifica più tranquille.

Risultati 23ª giornata: Bellinzago-Asystel 1-3; Novi-Chivasso 0-3; Cogne-Pgs Vela 3-2; Ornavasso-Cambiano 3-0; Carol's-Carmagnola 1-3; Pgs La Folgore-Yokohama 3-0; Fenis-Cafasse 1-3.

Classifica: Carmagnola 53, Cafasse 52, Ornavasso 51, Pgs Vela 41, Chivasso 34, Novi 33, Cogne 32, Pgs La Folgore 30, Yokohama, Bellinzago, Trecate 28, Cambiano 25, Carol's 24, Fenis 22.

Prima Divisione Femminile
Doppia sconfitta per la Prima divisione femminile Makhymo Brother che impegnata nelle giornate di venerdì 4 e sabato 5, ha rimediato due sconfitte contro Anpsi Novi ed Alessandria entrambe con il punteggio di 0-3. La esperienza delle avversarie ha avuto la meglio sulle giovani di Reggio che pur disputando incontri più che sufficienti hanno dovuto lasciare la posta alle rivali.

G.S. Sporting Makhymo: Rizzola, D'Andria, Valentini, Forte, Mazzardis, Poggio, Panaro, Cristina, Abbate, Sciotto.

Impegno infrasettimanale per la Prima divisione eccel-

lenza Visgel che in trasferta contro il G.S. Acqui Volley fanalino di coda non ha avuto problemi a vincere con un netto 3-0. Barberis e compagne hanno disputato un incontro in discesa contro una formazione giovane e tenace ma tecnicamente inferiore allo Sporting che pur doveva lamentare l'assenza di Rapetti, Balossino e Guazzo.

G.S. Sporting Visgel: Vercellino, Barberis, Dotta, Oddone, Rostagno, Daffunzio, Bonelli.

Prima Divisione Maschile

Nuova vittoria per la prima divisione maschile Rombi Escavazioni che nella palestra del Barletti ha regolato senza difficoltà il Viguzzolo per 3-0. Discreta la prova dei ragazzi di Zannone che ora sono attesi ad impegni più probanti ma comunque possibili. Il prossimo impegno, a Novi mercoledì 16, in caso di vittoria può far invertire tendenza alla stagione acquese che si avvierebbe verso un

saldo del cinquanta per cento di vittorie.

Rombi Escavazioni: Basso, Rombi, Ricci, Zunino, Barisone, Montani, Diotti, Garro-ne.

Minivolley

Grande successo per il torneo di minivolley Primo trofeo Erbavoglio disputato a Mombarone domenica 6 aprile. Imponente la partecipazione dei miniatleti che nell'arco della giornata si sono alternati sul parquet del palazzetto. Oltre settanta squadre per duecento ragazzi ed un numero imprecisato di genitori e tecnici ad incitarli. Alla fine le vittorie sono arrise al G.S. Acqui sul Canelli nel Superminivolley ed al Gavi sul Sagitta nel Minivolley. Ottimo il comportamento delle formazioni del minivolley dello Sporting classificate all'ottavo e nono posto su quarantanove partecipanti. Tutti premiati i ragazzi e contenti i genitori per l'ottima organizzazione della giornata da parte dello Sporting.

P.G.S. Sagitta Volley

Il futuro guarda al minivolley

Acqui Terme. Ancora una stupenda affermazione del gruppo Minivolley "Delco scavi-Studio tecnico geom. Somaglia" domenica nella tappa del Grand Prix Fipap organizzata dallo Sporting club Acqui Terme, che ha raggiunto il 2° posto con la squadra maschile composta da: Mondavio, Fogliano, Murra; dietro a solito Gavi e il 4° posto con la squadra femminile composta da: Boveri, Zoragno, Grenna; alle spalle del Novi.

Altre tre squadre del gruppo si sono classificate nel tabellone principale delle prime 15 su 50 squadre, mentre al mattino il gruppo del Superminivolley nonostante l'età più giovane si è classificato 11° su 21 squadre.

Grande soddisfazione per il risultato conseguito da parte del mister V. Cirelli e delle sue collaboratrici Decolli D. e Rapetti E., il gruppo sta diventando il fiore all'occhiello della società, mietendo consensi

ed elogi in ogni gara, dimostrando compattezza, cercando il risultato attraverso il gioco, purtroppo ogni volta c'è sempre il Gavi ad impedirgli la vittoria, comunque i punti conquistati andranno ad incrementare il bottino conquistato che alla fine del torneo permetterà di conseguire un risultato sicuramente inaspettato.

Il risultato conseguito da questo gruppo consente alla società di programmare il futuro ed alza il morale anche della squadra di 1ª Divisione Eccellenza dopo l'ennesima sconfitta contro il Derthona squadra di vertice, dove Colletti e C. rimanevano in partita solo nel secondo set per poi perdersi nei soliti errori.

In settimana, inoltre, si è disputato il derby contro il Visgel Sporting, battuto all'andata; le ragazze hanno giocato una buona partita, ma purtroppo hanno ceduto allo Sporting per 3-1.

Calendario Fidal 2003

Giovedì 25 aprile - Novi Ligure, Maratona e Staffetta; Straborbera Marathon individuale e staffetta 4x10,5 km. (campionato provinciale individuale e a squadre di Maratona - campionato provinciale di staffetta su strada) 2ª Prova Trofeo Fidal Fondo 2003.

Mercoledì 1º maggio - Voltaggio Corsa In Montagna; Anello di Voltaggio XXVI edizione km 7, Campionato provinciale e a squadre di Corsa in montagna. Partenza ore 9.30, ritrovo piazza Garibaldi a Voltaggio.

Venerdì 9 maggio - Straalessandria, Corsa su strada notturna km 6 partenza piazza Libertà (Alessandria), prova Trofeo Stracittadine.

Maggio 2003 - Valenza, Corsa su strada regionale per tutte le categorie giovanili-assoluti-master.

Giugno 2003 - Casale Monferrato, Stracasale - Corsa su strada notturna km 6, prova Trofeo Stracittadine.

Lunedì 2 giugno - Pietramarazzi, "La mezza con la gobba". Maratonina km 21.097, organizzata da Gs Lonardo. Valida per il Trofeo Fondo 2003.

Martedì 10 giugno - Arquata Scrivia - campo sportivo, Trittico di Mezzofondo su pista (6ª edizione), mt. 800, mt. 1500 piani. Ritrovo ore 19.30, inizio gare ore 20.30, a seguire varie serie.

Martedì 17 giugno - Arquata Scrivia - campo sportivo, Trittico di Mezzofondo su pista (6ª edizione) mt. 3000. Ritrovo ore 19.30, inizio gare ore 20.30. A seguire varie serie.

G.S. Acqui Volley

Riscatto per Ratto Antifurti che vince con l'Occimiano

Acqui Terme. Pronto riscatto delle ragazze di Marenco, dopo la sconfitta della scorsa settimana, che hanno battuto in trasferta l'Occimiano per 3 a 2 dopo due ore di gioco tirato e pieno di emozioni.

Le acquisi sono scese in campo con Baradel in regia, Zaccone opposto, Visconti e Trombelli al centro, Deluigi e Arione di banda e Armiento libero, e sono subito partite bene, per poi accusare nel primo set qualche problema in ricezione, che non ha permesso il solito ed efficace gioco al centro si arriva così al 25 pari, ma un po' più di convinzione in campo acquese fa sì che il set sia di Visconti & C. Le avversarie si portano in vantaggio e la crisi in campo termale segna la vittoria 25 a 19 a favore della squadra di casa. Il 3° set vede una reazione delle ragazze di Ratto Antifurti che si trovano più volte in vantaggio, ma una serie di errori in attacco permette all'Occimiano di chiudere il set proprio sul filo di lana. Cambia le carte in tavola mister Marenco che sposta Zaccone nel ruolo di banda e mette in campo la giovane Montani.

La squadra si riprende ancora, trovando il giusto ritmo gestito molto bene da Baradel e con una Zaccone brava in attacco e un'ottima

Giulia Deluigi Ratto Antifurti si porta sul 2 a 2. Da cardiopalma il 5° set tutto botta e risposta, ma due errori in campo avversario e due palle di furbizia di Montani permettono alle giovani termali di portarsi a casa 2 punti preziosi chiudendo per 15 a 13. Buona la prova di tutto il gruppo che ha dimostrato di avere carattere e ora si pensa già al prossimo derby contro il Pozzolo.

Formazione: Baradel, Zaccone, Visconti, Arione, Montani, Deluigi, Trombelli, Gotta, Armiento L. (L), Pintore, Armiento A. Marenco.

Under 13 Poggio La Pasta

Vittoria per le giovanissime under 13 di Poggio la Pasta B che hanno sconfitto per 3 a 1 il Derthona. Dopo aver vinto il 1° set per 25 a 20, le cucciole bianco blu uscivano sconfitte dalla seconda frazione, ma mostrando i progressi nel gioco di squadra maturati nelle ultime settimane, le termali si aggiudicano il 3° e 4° set portando così a casa 3 punti. Buona la prova di tutto il gruppo che ha dimostrato una buona preparazione negli spostamenti e nelle posizioni in campo.

Sconfitta in trasferta invece per Poggio la Pasta A per mano del Novi, anche se le allenatrici Jessica Spinello e Francesca Gotta possono dirsi soddisfatte della prova del-

le cucciole che si sono mostrate decisamente meno tese e più sicure.

Minivolley Virga Autotrasporti

Un altro successo si aggiunge a quelli ottenuti in questa stagione dal minivolley team del G.S. Acqui, che domenica 6 a Mombarone ha visto le sue squadre primeggiare

Sul gradino più alto del podio sono saliti Deluigi, Ballan, Pagano, Giorgio, al quarto posto Talice, Manfrinetti, Liviero, Libertino, Brignolo, al quinto posto con Tardito, Gaglione J, Tacchella; Morino al sesto posto con Orsi, Fossati, Ghignone, Peretto. Sorrentino, al decimo posto con Solferino, Gaino, Cavanna, Zaccone. Buona prova anche per i piccolissimi di Linda Morino.

Sconfitta per la Prima Divisione Jonathan

Il primo derby della stagione fra G.S. Acqui e Sporting nel campionato di prima divisione eccellenza va alle ragazze dello Sporting che vincono per 3 a 0 la gara di venerdì sera nella palestra Battisti.

Pur esprimendo una bella pallavolo, le ragazze del G.S. Acqui non sono state così determinate da vincere contro le avversarie decisamente più esperte. Il prossimo impegno sarà a Tortona mercoledì 16 aprile.

P. A. "Olio Giacobbe"

Festa di apertura per il Pedale Acquese

Acqui Terme. Domenica 23 marzo gran successo alla festa di apertura del Pedale Acquese, suggestive le parole di monsignor Galliano e la cerimonia di benedizione delle biciclette che hanno commosso ragazzi, genitori, sponsor e quanti hanno partecipato alla s. messa. Dopo le foto di rito circa un centinaio di persone ha partecipato al pranzo tra cui l'assessore Pizzorni in rappresentanza del Comune di Acqui, il sig. Ansaldo presidente provinciale del CONI, i direttori di corsa e i motociclisti indispensabili per le gare, gli sponsor ed in particolare la signora Giacobbe. Risate, divertimento, buona tavola e, durante la presentazione individuale dei ragazzi la signora Giacobbe, Lilli per gli amici, ha avuto per loro parole di lode e di incoraggiamento e li ha omaggiati con un dolce uovo di Pasqua come buon augurio per le prossime gare.

Ed infatti domenica 6 aprile il Pedale Acquese ha avuto le prime soddisfazioni nella gara di apertura della stagione per Giovanissimi "8° trofeo il traguardo" a Valenza. Al via 107 mini ciclisti ed i nostri ragazzi si sono ben comportati: Luca Garbarino (G1) nuovo iscritto e al suo esordio, ha ottenuto un ottimo 3° posto gareggiando con una notevole grinta che fa ben sperare nelle gare future; nella categoria G2 Davide Levo si è piazzato al 5° posto; nelle categorie superiori i nostri atleti hanno gareggiato al meglio delle loro possibilità terminando comunque la gara.

Ancora una volta le ragazze si sono dimostrate molto ag-



guerrite: 1° posto nella G2 F. per Giuditta Galeazzi, anche lei all'esordio; 2° posto nella G3 F. per Cristel Rampado; 3° posto nella G4 F. per Ramona Cagno; al Pedale Acquese quindi è stata assegnata la coppa per la miglior classifica femminile ritirata con soddisfazione dal d.s. Tino Pesce. Gli Esordienti Luca Monforte, Damiano Viazzi, Mauro Landolina, hanno gareggiato a Racconigi in una gara nervosa anche per l'ele-

vato numero di partenti: tutti hanno terminato la gara, con Luca Monforte a ridosso del 1° gruppo.

Tutto sommato giornata positiva per la società che coglie l'occasione ancora una volta per ringraziare l'amico Gino Nardacchione e gli sponsor: Supermercato Olio Giacobbe, Concessionaria Riello, Val Bormida Stampaggio acciai - Bubbio, Cavallero Mobili - Melazzo, Legno hobby - Melazzo.

Pallapugno serie A

Vola la Santo Stefanese per Spigno un netto K.o.

Inizia il campionato e guarda cosa ti combina il ragazzino di Cortemilia, Oscar Giribaldi, accasato a Canale, che in una giornata di vento contrario alla battuta infila un clamoroso 11 a 7 all'altro Cortemiliese, il meno giovane Molinari, sulla carta favorito in tutto e per tutto. E l'altro colpo lo realizza il venticinquenne di Mondovì, Alex Besone, affiancato, tanto per gradire ad un prodotto della Valle Uzzone, ovvero il passo di Cortemilia verso la Langa, che è Stefano Dogliotti, adattato a centrale. I monregalesi fanno festa sul campo di Pieve di Tecco e confezionano la seconda sorpresa della prima di campionato. Il resto è tutto secondo le "regole"; la vittoria di Bellanti contro Dotta, ad Alba, e quella di Sciorella contro il malcapitato Trinchieri.

In ogni caso, due sorprese, e che sorprese, bastano ed avanzano.

A.Manzo 11
Ceva Balon 4

Santo Stefano Belbo. Vittoria senza patemi per il quartetto biancoazzurro, schierato con la maglia arancione portafortuna, contro il Ceva. Un inizio avvincente, con un equilibrio costante per i primi sei giochi (3 a 3 dopo quasi un'ora di battaglia) ha illuso i pochi tifosi cebani. Poi il superiore "peso" dei padroni di casa ha fatto filare via la partita verso una netta ed indiscutibile vittoria. La superiore profondità nel gioco di Roberto Corino, che ha prodotto alcuni colpi di grande spessore tecnico, e la migliore coesione della squadra santostefanese, che è cresciuta con il passare del tempo, ed il calo in battuta di Isoardi, costretto a forzare ogni colpo, hanno finito per destinare la partita ad un indirizzo ben preciso. Alla pausa il vantaggio dei belbesi era già netto (7 a 3), poi il ricaccio di Vogliano, perentorio e preciso dai sessanta metri non ha più lasciato scampo ai cebani. Sette giochi di differenza sono l'esatto rapporto dei valori in campo. Tutti promossi in casa santostefanese, con un buon lavoro di Alossa e Andrea Corino sulla linea dei terzini, da rivedere il quartetto cebano che non pare, almeno per quanto espresso all'Augusto Manzo di Santo Stefano, attrezzato per lottare al vertice.

Subalcuneo 11
Pro Spigno 2

Cuneo. Esordio sfortunato per la Pro Spigno al "Città di Cuneo" contro i biancorossi di Paolino Danna. Sfortunato perché al primo approccio in serie A, il quartetto gialloverde ha dovuto affrontare uno dei team favoriti nella corsa allo scudetto, ed ancora più jellato perché il suo battitore e capitano, Luca Gallarato, ha giocato con problemi alla schiena che ne hanno limitato il rendimento e lo hanno costretto a lasciare il campo al termine della prima parte.

In pratica non c'è stata partita: Gallarato ha cercato di appoggiare il pallone alla rete, ha provato a piazzare colpi al largo dimostrando di avere indubbie qualità tecniche ma, gli è mancata la profondità del colpo e la battuta, che non ha mai toccato i sessanta metri, è stata facile preda dei cuneesi. Paolino Danna, supportato da un Vacchetto preciso ed attento, ha fatto la parte del gatto nella rincorsa al to-



La Monticellese campione d'Italia.



Cuneo e Pro Spigno all'esordio in campionato.

po. I due giochi degli spignesi sono frutto di distrazioni degli avversari e, Gallarato, Facenda, Cirillo e Marchisio non hanno mai dato l'impressione di poter gestire la partita.

Sull'8 a 2 alla pausa, il direttore tecnico Italo Gola ha

sostituito Gallarato con Diego Ferrero, titolare nella quadretta di serie C1, senza modificare la fisionomia di un match conclusosi con un netto 11 a 2, dopo meno di due ore di gioco e disputato davanti a non più di trecento tifosi.

Risultati e classifiche Pallapugno

SERIE A: Prima giornata: Albese (Bellanti) - Imperiese (Dotta) 11 a 9; Pro Pieve (Papone) - Pro Paschese (Bessone) 8 a 11; A.Manzo (Corino) - Ceva Balon (Isoardi) 11 a 4; Subalcuneo (Danna) - Pro Spigno (Gallarato) 11 a 2; Monticellese (Sciorella) - G.S. San Leonardo (Trinchieri) 11 a 2; Canalese (Giribaldi) - Ricca (Molinari) 11 a 7. **Classifica:** Albese, Pro Paschese, A.Manzo, Subalcuneo, Monticellese e Canalese p.ti 1; Imperiese, Pro Pieve, Ceva Balon, Pro Spigno, G.S. San Leonardo e Ricca p.ti 0.

Prossimo turno: 2ª giornata di andata: sabato 12 aprile ore 15: a Ceva, Ceva Balon (Isoardi) - Monticellese (Sciorella); ad Imperia, San Leonardo (Trinchieri) - Canalese (Giribaldi). **Domenica 13 aprile ore 15:** a Dolcedo, Imperiese (Dotta) - Subalcuneo (Danna); a Villanova Mondovì, Pro Paschese (Bessone) - A.Manzo (Corino); a Ricca d'Alba, Ricca (Molinari) - Albese (Bellanti); a Spigno Monferrato, Pro Spigno (Gallarato) - Pro Pieve (Papone).

SERIE B: Prima giornata: sabato 12 aprile ore 15: ad Alba: Albese (Giordano) - La Nigella (Ghione); a Dogliani: Virtus Langhe (Navoni) - Imperiese (Pirero); **Domenica 13 aprile ore 15:** a San Rocco di Bernezzo: SPEB (Simondi) - San Biagio (Dogliotti). La gara Subalcuneo (Unnia) - Augusta Benese (Galliano) è stata posticipata al 7 maggio ore 21.

Rocchetta (Muratore) - Don Dagnino (Leoni) rinviata a data da destinarsi.

SERIE C1: Prima giornata: sabato 12 aprile ore 15: a Villanova Mondovì: Pro Paschese (Biscia) - SPES (Manfredi); a Bistagno: Soms Bistagno (Rizzolo) - Bormidese (Core); a Taggia: Taggese (Orizio) - Pro Spigno (Ferrero). **Domenica 13 aprile ore 15:** A Canale: Canalese (C. Giribaldi) - Maglianese (Marchisio); a Priero: Priero (Balocco) - Castagnole (Adriano).

Calendario CAI 2003

ALPINISMO - Maggio: 17 - 18 Monte Marguareis (m. 2651), Canalone dei Genovesi. **Luglio:** 12 - 13 Pizzo Badile (m. 3308), via normale; 19 - 20 Gran Paradiso (m. 4061), partenza rif. Chabot. **Agosto:** 3 - 10 arrampicate sulle Dolomiti; 30 - 31 Monte Polluce (m. 4091).

ESCURSIONISMO - Maggio: 10 - 11 - Acqui Terme - Tiglieto - Arenzano. **Giugno:** 1 - Cogne-Valnotey: rifugio Vittorio Sella (m. 2584); 29 - Monte Granta Parei (m. 3389). **Luglio:** 6 - Alagna Valsesia: rifugio Barba Ferrero (m. 2230); 26 - 27 - Rifugio Marchesini al Pagari (m. 2650); Cima del Gelas (m. 3143); Colle delle Finestre (m. 2474). **Agosto:** 3 - 10 - Settimana nelle Dolomiti; 24 - Monte Zerbion (m. 2719); Monte Tantané (m. 2734).

Dal campionato provinciale in poi

Per La Boccia Acqui importanti appuntamenti

Acqui Terme. Venerdì 4 aprile, il primo: campionato provinciale di serie C, La Boccia ospita la Serravallese, che schiera, tra l'altro, ben 4 giocatori di serie B.

Gli acquisti conquistano i due punti con Oggero, nel punto e tiro, 21 a 17 su Cartasegna, ma debbono ammainare bandiera, è proprio il caso di dirlo, nelle altre specialità, e per un niente, tutte 10 a 13 e contro avversari, è ancora il caso di dirlo, di levatura superiore.

Oggero nel tiro tecnico realizza un punteggio altissimo, 18 ma l'avversario Ferrando, in serata di grazia, ottiene il suo record personale 23.

Tredici a dieci, si diceva, per gli ospiti, nell'individuale dove il nostro Zaccone risiste benissimo al famoso Merlo e così nella terna con Ferrando, Bevione e Mangiarotti che si mangiano il finale, e stessa sorte nella coppia, dove i nostri Giardini, Trinchero sono da dieci solo che gli altri fanno 13.

Domenica 6 aprile: La Boccia protagonista nell'organizzazione, in via Cassarogna, della gara a coppie: 26 le formazioni in gara e trionfatrice della serata la S. Michele di Alessandria con le due squadre al 1º e 2º posto, mentre La Boccia deve accontentarsi del 5º, con Giardini, Trinchero.

Sempre abbondantissimi gli spettatori presenti, e buono il livello tecnico del gioco: ottimo, infine, come sempre, l'arbitraggio, protagonisti di turno Bufalo e Corale di Alessandria.

Appuntamenti a venire: venerdì 11 aprile, La Boccia sarà ad Alessandria nell'ulti-



La formazione serie C de La Boccia.



La formazione serie D de La Boccia.

ma giornata del campionato di serie C contro la locale Familiare, mentre per il campionato di D, dove gli acquisti hanno ancora tutto da

giocarsi, appuntamento a Castellazzo Bormida, nella seconda giornata di campionato.

R.S.

Campionato provinciale di scopone a squadre

Camerano-Soglio succede a Incisa 1

Vesime. Il circolo "Aristide Nosenzo" ha ospitato nella serata di venerdì 4 aprile, la finale della 7ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre, valido per il "7º torneo "Provincia di Asti", e per il trofeo "Erba Voglio C.R. di Asti - gran premio Real Car - concessionaria Alfa Romeo".

In un lotto di 45 squadre (in tutto 360 giocatori), ad iscriversi per la 1ª volta il proprio nome sull'albo d'oro della manifestazione, organizzata da Albatros Comunicazione (piazzale della Vittoria 7 Asti, tel. 0141 558443), è stata la formazione di Camerano - Soglio approdata alla serata finale (diretta dall'arbitro Lucio Lombardo) insieme a Casorzo, Comitato Palio Don Bosco e Monale, classificatesi nell'ordine.

Succede a Villafranca ('97), Castell'Alfero ('98), Montechiaro ('99), Valfenera - Cellarengo (2000), Comitato Palio Baldichieri (2001) e Incisa Scapaccino 1 (2002).

Per il secondo anno consecutivo una finale decisamente equilibrata con tre squadre che hanno chiuso alla pari a "quota" 39, staccando Monale di dodici lunghezze.

Decisivo per l'assegnazione della vittoria finale il conteggio dei punti di squadra

con Camerano - Soglio (963) che ha preceduto Casorzo (940) e Comitato Palio Don Bosco (940). Una manciata di punti che hanno "celebrato" il successo di Piero Gemme, Lorenzo Tacchino, Pietro Ottonello, Renzo Crema, Renato Dezani, Eugenio Gavello, Secondo Gavello e Loris De Piccoli, alla fine applauditi dal numeroso pubblico presente.

La chiusura ufficiale del 7º torneo "Provincia di Asti" di scopone a squadre è in programma domenica 13 aprile, al ristorante Salera, nel corso del tradizionale pranzo e sarà effettuata la premiazione.

Oltre che alle prime 4 squadre classificate (medaglie in oro da 6 grammi per gli 8 vincitori e da 3 grammi per i componenti le squadre classificatesi al 2º, 3º e 4º posto), saranno assegnati riconoscimenti in oro ai migliori 8 punteggi individuali di ciascuno degli 11 gironi eliminatori della 1ª fase.

Trofei per le formazioni di Valfenera - Cellarengo, Comitato Palio S.Martino - S.Rocco, Valleandona - Migliandolo e Tigliole, classificatesi dal 5º all'8º posto.

Con il trofeo "Nuova Lam 2" sarà premiata la formazione di Camerano - Soglio avendo totalizzato con 360 punti anche il miglior punteggio com-

pletivo di squadra (subito dietro Comitato Palio D. Bosco 357), mentre le Douje della Camera di Commercio finiranno nelle mani di Pietro Ottonello, giocatore di Camerano - Soglio dal miglior punteggio individuale (con 1218 punti ha preceduto il compagno di squadra Lorenzo Tacchino, 1205 punti) e del miglior giovane del torneo.

Le prenotazioni per il pranzo (costo 30 euro) dovranno pervenire in fax allo 0141 352079 entro venerdì 11 aprile. Alla 7ª edizione, vi partecipavano della nostra zona, 5 squadre, in rappresentanza di 7 paesi e precisamente: Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2, Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso. Alla 2ª fase sono passate 3 su 5: Incisa Scapaccino 1, Castel Boglione - Montabone e Mombaruzzo - Montegrosso; eliminate Incisa Scapaccino 2 e Vesime - San Giorgio Scarampi - Cessole.

Agli ottavi sono uscite anche Castel Boglione - Montabone e Incisa Scapaccino 1 e nei quarti è stata eliminata anche la squadra di Mombaruzzo - Montegrosso, ultima rappresentante della nostra zona ad ammainare bandiera.

G.S.

Visita al sacrario tra due ali di folla e tanti gonfaloni

Ciampi va alla Benedicta e parla di pace e libertà

Ovada. Una splendida giornata di sole è stata la degna cornice della grandiosa manifestazione che si è svolta domenica scorsa alla Benedicta, dove tanta gente si è voluta stringere attorno al Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi, ma anche per rendere omaggio ai Martiri della Settimana Santa 1944.

Dopo Giuseppe Saragat, che nel 1967, ha inaugurato il sacrario fatto costruire dalla Provincia, e Sandro Pertini, che ha fatto visita nel 1984 in occasione del 40° della Liberazione, Carlo Azelio Ciampi è il terzo Capo dello Stato che ha reso omaggio a questo luogo sacro, che vuole essere anche una risposta agli atti vandalici compiuti recentemente, e che come ha detto il Presidente nel suo discorso "hanno offeso questo luogo della memoria".

Le annuali celebrazioni dell'anniversario dell'eccidio della Benedicta, hanno sempre richiamato, nel corso degli anni, tante rappresentanze ufficiali ed una moltitudine di persone, fin da quando si doveva arrivare lassù a piedi, dai Laghi della Lavagnina, ma quella di domenica non ha avuto certamente precedenti. È impossibile ricordare la selva dei gonfaloni dei Comuni, le bandiere delle associazioni, dove spiccavano anche quelle della Pace, ma anche le autorità, tanti sindaci, ad iniziare da quelli di Genova e di Alessandria. Ed anche se il numero si assottiglia sempre più; come succede da una celebrazione all'altra, domenica, c'erano anche gli ex partigiani, i compagni dei Martiri della Benedicta, quelli che proprio dopo i tragici fatti della Settimana Santa, sono saliti in montagna per ingrossare le fila di quei "Ribelli" che hanno contribuito in modo determinante a liberare il nostro Paese dai nazi-fascisti. Ma c'erano anche tanti bambini, quelli delle scuole della Comunità Montana, dell'Istituto comprensivo Elementare e Medie "Pertini", che all'arrivo del Presidente hanno cantato l'Inno di Mameli, sventolando le bandierine tricolori e dell'Europa.

Con perfetto rispetto del programma, la manifestazione ha preso il via con la celebrazione della Messa, celebrata da mons. Bartolomeo Ferrari, il popolare "don Berto" cappellano della Divisione Garibaldina "Mingo", stavolta con la collaborazione dei parroci di Bosio e di Capanne di Marcarolo, don Fausto Bardocci e don Pino Misiti. Don Berto, con le sue parole, ha invitato tutti a pregare per i Martiri ma anche per la pacificazione del mondo, ricordando che è l'amore alla base della vita dell'uomo, e per questo si deve essere capaci a rispettare, a perdonare, a capirsi, a compatirsi quindi ad amarsi. Dopo che la gente si era raggruppata nel piazzale, ex cortile del convento dei Benedettini, ora ristrutturato, è giunto il Presidente che ha deposto una corona alla croce che vicino al rigagnolo ricorda il punto esatto dove i partigiani venivano falciati dalla mitragliatrici dei fascisti. È toccato al sindaco di Bosio, Stefano Persano, aprire la celebrazione ufficiale ed ha evidenziato che per il suo piccolo comune è un grande onore essere il



Gonfaloni al vento per il presidente Ciampi.



La santa messa officiata da don Berto.



I ragazzi della classe 3ª B della scuola media "Pertini".

custode di questo luogo, ma anche una grande responsabilità. Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, ha detto, fra l'altro: "Oggi, signor Presidente, con la sua presenza in questo luogo ha riempito di gioia e di gratitudine il cuore di chi, anziano, ha conosciuto i "martiri della Benedicta", chi li ha conosciuti perché compagni di lotta, o ne porta nel cuore i segni indelebili dell'appartenenza familiare. Ma le siamo anche grati, e lo esprimiamo apertamente, per il suo impegno quotidiano a tutela delle Istituzioni, secondo i dettami della Carta Costituzionale. In quella carta ci sono i principi irrinunciabili di Libertà e democrazia che, con l'autonomia della giustizia, rappresentano i cardini fondamentali della nostra Repubblica". "Oggi - ha proseguito Palenzona - se ci guardiamo intorno, vediamo nuovamente lutti e sofferenze. Allora dobbiamo avere il coraggio di gettare un ponte, fra il nord ed il sud del mondo, sul quale non passino i carri armati, ma i tir della solidarietà. Oggi dobbiamo avere il coraggio di dare un senso alla vita nostra, dei nostri giovani, del nostro prossimo. Oggi dobbiamo avere il coraggio di dare dignità all'uomo, a qualunque uomo, attraverso gli strumenti che la politica e l'economia ci offrono. Si tratta di operare le scelte opportune per fare in modo che il futuro sia diverso dal presente e del passato e

l'uomo sia veramente protagonista della sua vita individuale e comunitaria".

Hanno poi parlato il presidente della regione Piemonte, Enzo Ghigo ed il senatore Raimondo Ricci, vice presidente nazionale dell'ANPI, il quale ha detto, che dalla strage della Benedicta è rinata la Resistenza ed è cresciuta la volontà del popolo italiano di riscatto, che a poi portato alla nascita della repubblica democratica e libera; Ricci ha anche ricordato, con la accorta oratoria che lo caratterizza anche l'articolo 11 della nostra Costituzione che ripudia la guerra.

Significativo il breve discorso del presidente Ciampi che pubblichiamo in altra parte del giornale.

Il Presidente della Comunità Montana Marco Mazzarello ha consegnato al Presidente Ciampi un bassorilievo in argento raffigurante i ruderi della Benedicta, mentre il sindaco Stefano Persano, la medaglia d'oro dell'ANPI della provincia di Alessandria.

Intanto l'onore di chiudere la celebrazione ufficiale è toccato al Coro dei Padri Scolopi di Ovada che hanno cantato "I ragazzi della Benedicta". Il presidente ha poi lasciato il piazzale ed ai piedi con la signora Franca ha percorso un tratto di strada a piedi, stringendo la mano a tante persone che lo hanno festeggiato calorosamente.

R. B.

Per commemorare la "settimana di sangue" del 1944

Ecco il discorso del presidente Ciampi

Ovada. "Ogni qualvolta noi ci rechiamo come in pellegrinaggio, in località che sono state teatro di barbari eccidi, nel corso della resistenza, vogliamo riconsacrare noi stessi e la Repubblica, ai principi che guidarono quella lotta. Fu, come già nel risorgimento, lotta per la liberazione della Patria occupata. Fu insieme lotta per la libertà. In essa ha le sue radici la scelta della Costituzione repubblicana che la Nazionale nuovamente libera volle darsi.

Gli ideali della Resistenza a cui tanti uomini e donne sacrificarono la loro vita, in Italia, come in tutti i Paesi dell'Europa occupata dal nazismo, furono la sorgente viva da cui trasse nuova forza il movimento federalista europeo. All'indomani del conflitto cui erano partiti decine di milioni di uomini, ci dicemmo mai più guerre fra noi. La strada che ha condotto alla nascita Unione Europea che sta per allargarsi ed abbracciare quasi tutto il nostro continente è stata lunga. Non l'abbiamo ancora percorsa tutta. Ma abbiamo costruito istituzioni che offrono una nuova speranza - una nuova certezza di pace alle generazioni future.

Queste istituzioni propongono anche al mondo un modello esemplare di convivenza creativa tra popoli che furono per secoli nemici - benché fossero tutti figli di una stessa civiltà, fondata su ideali comuni. Le speranze di pace dell'umanità si affidano ancora al nucleo di istituzioni internazionali nate dopo la seconda guerra mondiale - prima fra tutte l'Organizzazione delle Nazioni Unite - con l'impegnativo obiettivo di garantire una convivenza pacifista fra tutti i popoli.

Oggi che abbiamo il cuore colmo di angoscia per una guerra che istituzioni internazionali non sono riuscite ad evitare, dobbiamo riaffermare la convinzione che queste istituzioni non debbono essere messe da parte come inutili, ma debbono anzi essere rafforzate; perché esse soltanto ci danno la speranza di pace per i nostri figli e i figli dei figli. Possa il ricordo di coloro che diedero, con abnegazione e coraggio, la loro vita per il bene della Patria, infonderci un rinnovato impegno per la piena realizzazione degli ideali che li ispiravano. Non li abbiamo dimenticati non li dimenticheremo. La memoria incancellabile del loro sacrificio è la fonte del nostro impe-



L'arrivo della macchina presidenziale.

gnolo per la costruzione di un'Europa e di un mondo di pace".

Perché i lavori privati sono più veloci di quelli pubblici?

Bisogna creare chiarezza ad un anno dalle elezioni

Ovada. Il referendum sulla piscina comunale non si farà, come già detto nel giornale dello scorso numero.

Non si farà perché è stato ritenuto illegittimo - nel significato giuridico del termine - il testo proposto mesi fa dalla minoranza consiliare. Si penserà che questo possa essere solo l'ennesimo tassello di una querelle infinita, iniziata sotto i migliori auspici, continuata un poco in ombra e che finirà con una bella cerimonia di apertura.

Abbiamo però sempre detto che sono i risultati ad interessarci, quindi aspettiamo con fiducia la posa del primo mattone per questa opera, di cui, purtroppo, si parla sempre - e questo mea culpa è rivolto anche a noi organi di stampa - a singhiozzo e a macchia di leopardo. Non sappiamo se il referendum sarebbe costato i 50 mila euro previsti dal bilancio comunale e gli ovadesi avrebbero espresso un loro parere. Ma come abbiamo detto tempo fa, sarebbe il caso di cercare di creare chiarezza ormai ad un anno dalle elezioni.

"Ormai", appunto, perché si sa - nel senso di saggezza popolare - che i giochi debbono già essere iniziati, ma sembra che i problemi veri della nostra città siano subor-

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.

Autopompe: Esso Piazza Castello Shell Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Appuntamenti

Ovada. Ultimo venerdì quaresimale alle ore 20.45 in Parrocchia. Domenica 13 è delle Palme: processione e rami d'ulivo da Piazza S. Domenico verso la Parrocchia alle 10.45. Sul sagrato del Santuario S. Paolo Sagra del dolce casalingo.

dinati alla ricerca della figura che possa coagulare il numero maggiore di voti. "Non si vive d'aria", nè si vincono le elezioni con le buone intenzioni, ma con una cosa che si chiama "idea". E non si dica o meglio, si dica anche, ma si dimostri il contrario - che questo è un discorso facile, di forte impatto, diciamo, elettorale. Perché i lavori del Centro commerciale di Belforte - opera privata - sorpassano di 10000 volte in velocità la completa urbanizzazione delle Aie? Bene - e lo diciamo senza ironia - che si sia cominciato, ma se l'intervento è inserito in un vero programma, a quando le opere di ricostruzione?

Una maggiore attenzione ai programmi costruiti con competenza potrebbe portare ad un confronto politico che avvincerebbe anche i cittadini, avvicinandosi alla realtà dei fatti locali. Tutti i partiti - costituiti, ricordiamo, sempre e solo da uomini con un cervello, e non da slogan o idee "filosofiche" - dovrebbero dire la loro e trovare una quadra, schierati da due parti, ma con due soluzioni per i nostri problemi e le nostre esigenze.

Ma perché si vota, se non per aderire ad un progetto che si condivide?

G.P.P.



Ovada - Corso Saracco, 112
Tel. 0143 80465 - 0143 80039 - Fax 0143 834847
cesare.vivonne@tin.it

BISCOTTIFICIO TREROSI

Nell'augurare buona Pasqua a tutta la clientela

PROPONIAMO
le COLOMBE

classica, al cioccolato, all'ananas, senza canditi
e classica ricoperta di cioccolato

le UOVA DI CIOCCOLATO

al latte, fondente, bianco e decorate del Polo Dolciario Novese

Orario spaccio aziendale: tutti i giorni 8,30-12,30 - 15-19
compreso il sabato in occasione della festività pasquale

All'incontro pubblico al "Barletti"

Interessanti novità per la sanità locale

Ovada. Interessanti gli elementi emersi dall'incontro pubblico "Assistenza e Sanità" organizzato dal Circolo Unitario della Sinistra: per il nostro Ospedale si profilano speranze di non chiusura; potenziamento del Distretto e nuova organizzazione delle ASL, secondo una logica provinciale dove il presidio ospedaliero più grande costituisca punto di riferimento, ma non annientamento di altre strutture. Presenti il Sindaco, Giorgio Bricola, Giancarlo Fantacone, Ilde Robbiano e Carla Marchis.

Il nostro Sindaco ha infatti dato inizio alla serata annunciando che il nostro Ospedale, dallo studio commissionato dal Direttore Generale Pasino dell'ASL22 alla Ditta Nagima, risulta essere indispensabile per il territorio, non solo quello ovadese, ma anche per la Valle Stura. Inoltre molti residenti a Genova usufruiscono dei nostri servizi ospedalieri, data l'attiva collaborazione dei nostri medici con quelli del S. Martino.

La lieta notizia però non pone freno all'intensa attività dei Sindaci dei tre Comuni dell'ASL 22 i quali hanno redatto un documento le cui proposte vertono sul piano politico istituzionale, organizzativo, e di rete.

Sul primo si richiede un tavolo di concertazione fra i Sindaci e la Regione sui problemi sanitari e l'istituzione di un comitato dei Sindaci, come previsto dalla Legge Bindi. Il secondo ha il suo fulcro vitale sul Distretto che non è solo una definizione a livello organizzativo, ma deve essere struttura funzionale con piena autonomia, con un budget preciso in base al bacino di utenza. L'attribuzione delle quote pro-capite secondo gli utenti è molto importante per mantenere un livello accettabile dei servizi.

Fino a qualche mese fa la convenienza non era considerata, ma recentemente la Regione ha stabilito che una



I relatori e il tavolo della presidenza.

parte delle entrate, a conguaglio, dovranno essere riconosciute al territorio.

La linea strategica di intervento fra ospedali e territorio con i servizi di assistenza domiciliare e integrata che svuota i letti, ma carica le spese sui Comuni, potrà continuare solo se affluiranno le risorse. "Attualmente - ha dichiarato Bricola Presidente del Consorzio - il nostro Distretto grazie ai riferimenti legislativi (vedasi Legge Turco, L.62/95, L.285/99) ai fondi dei Comuni aderenti al Consorzio, sopperisce alle necessità, ma solo una continua sinergia potrà garantire servizi adeguati".

Infine una rete informatizzata ospedaliera efficace ed efficiente con l'ammmodernamento delle macchine potrà migliorare qualitativamente i servizi. Giancarlo Fantacone, come Volontario Avulss, pur esprimendo qualche perplessità sul possibile cambiamento di rotta della gestione, ha focalizzato l'attenzione dei presenti sul problema della vecchiaia e sulla sua esperienza in questo campo.

La popolazione sta progressivamente invecchiando, allungando i tempi alla quarta età, ma si è molto preoccupati di ciò che accadrà fra quindici anni, se resi-

stano strutture e servizi inadeguati. Infine la Sig. Marchis si è fatta portavoce dell'intenso servizio offerto dai Volontari all'IPAB Lercaro che da circa un ventennio segue gli ospiti.

Acceso poi il dibattito in aula con gli interventi di Carbone, Varosio, Prof. Enzo Genocchio, Franco Caneva, Dott. Lucci e Prof. La Ganga che hanno evidenziato i diversi aspetti della sanità, in ottica locale e nazionale.

L.R.

In qualità di centri educativi

Dalla Regione contributi ai nostri Oratori

Ovada. Ritornano di attualità gli Oratori?

Dopo anni di quasi silenzio, sembra arrivato il recupero ufficiale da parte dello Stato degli Oratori parrocchiali. Anche se, per esempio, l'Oratorio Don Salvi, ribattezzato "Borgoallegro", ha sempre continuato la sua opera di educazione e di centro giovanile. Questa sembra essere comunque l'intenzione della Regione Piemonte, che ha individuato proprio negli Oratori parrocchiali i soggetti utili per una loro azione formativa, educativa e aggregatrice rivolta ai giovanissimi.

E' con la Legge N. 26 del 11 novembre 2002, pubblicata sul Bollettino Regionale del 14 novembre 2002 e resa operativa il 17 marzo 2003, che la Regione dà la possibilità agli Oratori, mediante la presentazione di un progetto ben definito, di accedere al fondo di 1.000.000 di euro, disponibili per tutta la regione e rinnovabili in anno in anno. Questo è quanto ha stabilito la Giunta diretta da Ghigo, annunciato nella Conferenza stampa indetta dalla Casa della Libertà per il 3 aprile.

Il coordinatore di F.I. Alfio Mazzarello ha comunicato ai "media" locali le possibilità di ordinare Corsi di Qualificazione, ma anche di sostenere spese di

acquisto delle strutture, del materiale, delle attrezzature per questi organismi dedicati giovanissimi. Se il progetto verrà approvato i responsabili degli Oratori potranno ottenere subito l'80% della spesa preventivata e il restante 20% alla presentazione delle fatture.

Così Alfio Mazzarello, Gianni Viano e Piero Capocaccia hanno sottolineato, ai giornalisti presenti, non più finanziamenti a "pioggia", spesso a perdere, ma ben definiti progetti che abbiano una vera utilità sociale e formativa.

Si riprende dunque il percorso tracciato un secolo fa da un valoroso sacerdote nostro concittadino, Don Salvi: l'educazione morale ed educativa del giovane a cui, oggi, si accompagna anche la parte formativa professionale.

Questo come vecchi "aspirantini", reduci da mille e furibondi tornei di calcio nel cortile del "Don Salvi" e interpreti di mille messe in scena nella Fiodrammatica Juventus allo Splendor, ci fa piacere, ma resta la perplessità che il mondo moderno non ha saputo proporre null'altro, se non un "ritorno all'antico" che sembra dare, ancora una volta, maggiori garanzie.

F.P.

Presidio per la pace in piazza Cereseto

Ovada. "Il Centro di Iniziative per la Pace e la Nonviolenza ha istituito un presidio fisso in piazza Cereseto, tutti i giorni dalle ore 18 alle ore 19.30.

Con questa iniziativa il Centro intende continuare, per tutta la durata della guerra, a fare sentire il dissenso e a dare informazioni su quanto sta realmente accadendo, soprattutto il vista di chi rimane inascoltato: la popolazione inerme che sta subendo ogni genere di violenza (bombardamenti, stragi, assenza di acqua, di medicine, e generi di prima necessità).

Il Centro segnala inoltre che informazioni che arrivano direttamente da Baghdad sono reperibili sul sito internet www.unponteper.it, così come compagne di sostegno e aiuto al popolo iracheno martoriato.

Venerdì 28 marzo erano presenti al presidio anche i sindaci dei Comuni aderenti al Centro, che hanno stilato una lettera presentata al Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi in occasione della sua visita in provincia.

La lettera, che invita lo Stato italiano a chiamarsi fuori da ogni logica di guerra e a farsi garante di pace, è stata consegnata al Presidente, in occasione dell'incontro con tutti i Sindaci della provincia venerdì 4 al Teatro Alessandrino".

Gruppo missionario del Borgo

Una testimonianza di operosa carità

Ovada. Come nel corso di un'escursione ci si ferma di tanto in tanto a constatare il cammino compiuto e quanto rimane da percorrere, così vogliamo delineare la storia del Gruppo Missionario del Borgo che nacque negli inizi degli anni '80 per iniziativa dell'allora Parroco del Convento delle Suore Passioniste e di alcuni Ovadesi del Borgo, Don Pino Piana.

Lo scopo era di raccogliere indumenti nuovi ed usati, medicinali e generi alimentari non deteriorabili da inviare alla Missione di Kabulantwa, in Burundi. Inizialmente alcune donne si ritrovavano una volta alla settimana in una stanzetta dell'Oratorio Don Salvi per smistare il materiale e imballare i pacchi. Per autofinanziarsi, oltre alle offerte di molte persone generose, si raccoglievano stracci che venivano venduti ad una ditta di riciclaggio; grazie poi alla generosità di una persona residente in zona si coltivava una vigna per le Missioni e con il ricavato della vendita dell'uva si costruì un piccolo acquedotto a Kabulantwa.

Per alcuni anni proseguirono queste attività, ma dati gli alti costi del trasporto la ditta addetta all'acquisto stracci interruppe il suo servizio e la vigna non poté più essere coltivata. Per finanziare le spedizioni si dovevano cercare altri modi; intanto le suore Passioniste mettevano a disposizione una stanza più grande sotto i portici del Convento.

Dopo il trasferimento di Don Pino a Molare, il Gruppo continua a lavorare sotto la guida di Don Valerio e Don Paolino e trova nella creazione di manufatti (ricami, oggetti, dipinti) da vendere alle

mostre missionarie, un modo per raccogliere fondi. Verso la fine degli anni '90 proprio a causa dei costi eccessivi è necessario interrompere l'inizio dei pacchi il cui ritiro, oltretutto, mette in serio pericolo la vita degli stessi missionari, sempre oggetto di assalti e rapine.

Con la collaborazione di Don Valerio e di Don Giorgio si decide allora di inviare il denaro direttamente alle Missioni e solo i medicinali saranno inviati tramite una ditta lombarda. Attualmente il Gruppo che conta una ventina di persone continua a lavorare per allestire mostre, confezionare bomboniere e articoli regalo.

Così si sostengono le Missioni in Etiopia, Suore Salesiane a Zway; Tanzania, Missionari Passionisti a Dordoma; Zambia, Padre Lucas Ospedale di Muzey; Burundi, Suore Benedettine a Kabulantwa; Uganda, Padre Mantovani Loyoro - Kampala; Perù, Suore della Pietà Adozioni a distanza; Colombia, Don Jairo Parrocchia di Calarcá; Brasile, Padre Briatore Missionari Giuseppini Curitiba; Albania, Suore Ravasio a Scutari, India, Adozioni a distanza. Il bilancio dello scorso 2002 è di 12195 Euro di entrate con un totale di 10611Euro di uscite, con un disavanzo di 1584 Euro. Continua così l'opera missionaria del Gruppo che, puntualmente, ogni martedì presso i locali della Famiglia Cristiana dalle 14.30 alle 17 organizza e prepara l'attività accogliendo chiunque, a vario titolo, voglia collaborare in modo serio e costruttivo.

L.R.

Per il complesso del Lercaro

L'appalto della cucina serve anche per il castello

Ovada. Il Consiglio di Amministrazione del C.S.S.A.S. "Ipab Lercaro" ha individuato una soluzione che dovrebbe portare alla alienazione del vecchio castello, che come è noto, ha urgente necessità di interventi, per evitare che finisca in un cumulo di pietrame.

La prospettiva della sua alienazione era già stata indicata, oltre tre anni fa, dal Consiglio di Amministrazione, in quanto era ritenuto non potesse rivestire alcun interesse per l'attività dell'Ente.

Nel contempo per le altre costruzioni, necessarie all'attività istituzionale, sono stati completati interventi che hanno reso più funzionale la struttura nel suo complesso. Ma non è giunta alcuna proposta concreta per l'acquisizione del fabbricato che si presenta sempre più fatiscente. Ed ora, di fronte anche alla necessità di rinnovare l'appalto per la fornitura e gestione di servizi di rete interna (cucina, lavanderia, pulizia e parte dell'assistenza agli ospiti) attualmente svolti dalla C.S.A. di Alessandria, già prorogato di un anno, è

stata ideata la soluzione di comprendere nelle condizioni di appalto anche l'acquisizione del castello da parte di chi se lo aggiudica con precisi obblighi.

Per il valore dell'appalto, quantificato in circa 800 mila euro all'anno per sette anni, la procedura si svolgerà con le norme europee, mentre per il castello e le dipendenze, in base ad apposita perizia, il valore è di circa 450 mila euro.

Quindi il capitolato speciale di appalto che ora è stato approvato dal Consiglio, fra gli elementi valutazione per la relativa assegnazione, con il rispetto delle norme stabilite dalla Soprintendenza.

La cessione resta sottoposta all'obbligo della prelazione, ma appare probabile che le istituzioni pubbliche che hanno avuto oltre tre anni a disposizione, non abbiano ora cambiato idea, anche perché l'intervento di ristrutturazione deve essere funzionale ad una precisa utilizzazione, che a quanto pare, finora, nessuno è riuscito ad ipotizzare.

R.B.

All'Itis "Barletti" incontro su "Acqua: un bene comune"

Ovada. Lunedì 14 aprile alle ore 21 presso l'ITIS Barletti in via Galliera 23 il Circolo della Margherita organizza un incontro pubblico sul tema "Acqua: un bene comune. Strategie e riflessioni dal globale al locale".

Interverranno Marco Emanuele, del Comitato Italiano per un contratto mondiale sull'acqua; G. Carlo Fasciolo, testimone di un progetto di cooperazione in Cambogia; G. Franco Comaschi, assessore provinciale, e Renzo Tamburelli, direttore dell'ambito territoriale 6.

Tutta la cittadinanza è invitata alla partecipazione.



Regione Piemonte



Provincia di Alessandria

Città di Ovada
Assessorato alla CulturaCivica Scuola di Musica
"Antonio Reborna"OVADA
MUSICADomenica 13 aprile - Ore 21
Chiesa parrocchiale N.S. Assunta

7° concerto della stagione sinfonica

Orchestra Filarmonica di Torino

direttore Sergio Lamberto

solista Christian Saggese (chitarra)

miglior classificato al Concorso Internazionale
di Chitarra classica "Michele Pittaluga" di Alessandria edizione 2002

Musiche di M. Giuliani, G. Puccini, H. Wolf, P.I. Cajkovskij

Per informazioni tel. 0143 81773
Civica Scuola di Musica "A. Reborna"

Due ragazze cercano il lancio

Per Veronica e Rachele esperienza nella moda

Ovada. Oggi non basta valorizzare i prodotti tipici e il territorio ma anche la moda, in particolare quella giovane ottiene sempre più spazio locale e all'estero nel "Made in Italy".

Da noi mancava ancora quest'ultimo tassello: ci hanno pensato i coniugi Loredana e Gianni Viano, che stanno per aprire un'agenzia per il lancio delle giovani bellezze della zona. Secondo Loredana, a suo tempo fotomodella, ma troppo modesta per il gran salto, le ragazze scelte non devono essere solo belle; oltre che serie moralmente, devono essere intelligenti.

Alla conferenza stampa di presentazione delle prime due scelte dell'agenzia, c'è stato un certo scetticismo di marca maschilista: va bene carine e moralmente ineccepibili, ma anche intelligenti... Ma il contatto con Veronica Olivieri, anni 19, e Rachele Villa, anni 16, ci ha fatto ricredere. Testa sulle spalle, determinate, con buon senso, fidanzate e con un percorso scolastico già tracciato. Veronica frequenta il primo anno della Scuola Internazionale di Comunicazione di Milano, e vuol fare giornalismo televisivo. Rachele invece frequenta il Liceo artistico "Barabino" di Genova: le piacerebbe fare l'attrice di teatro.

Veronica e Rachele illustrano i rapporti coi genitori, che vivono rispettivamente in Ovada e a Lerma, i problemi del distacco, la fiducia accordata, i rapporti con genitori, amici, sorelle, fidanzati, la necessità di regolarsi in assoluta autonomia, studi e vita privata.



Rachele Villa



Veronica Olivieri

"Consideriamo un'ottima esperienza entrare in una agenzia di moda, se poi avremo fortuna nel settore tanto meglio" - ci dichiarano convinte.

Rachele ha un appuntamento con la nota agenzia Gai di Milano; per Veronica è prevista un'altra soluzione.

F. P.

Nel ricordo-profilo di Enzo Genocchio

Addio, avvocato Sultana sempre presente in città

Ovada. Addio Ugo!

L'amico Ugo Sultana a settanta anni ci ha lasciati. La malattia lo aveva, da qualche tempo, privato alla comunità.

E Ovada, senza la vivace e quotidiana presenza dell'Avvocato, era già diversa!

Lo sarà ancora di più! Sì, anche Ovada aveva il suo Avvocato, personaggio inconfondibile nella sua "vis" polemica e nella sua umanità, nei suoi slanci e nei suoi pronunciamenti marcati e mai asettici, ma sempre testimone e portatore di specifici valori, mai strumentale e sempre corretto, leale, autentico. Uomo di cultura e di sport ma anche politicamente impegnato, attento consigliere comunale e segretario politico del Partito Repubblicano. Laico e fissato con i diritti dell'uomo; non abbiamo fatto davvero fatica a ritrovarci insieme nelle tante battaglie referendarie che lo hanno visto protagonista e trascinatore. Animatore delle serate di jazz (la sua grande passione); impegnato nella gestione della Società di calcio. Non c'è settore di vivacità locale che non lo abbia trovato attivo e interessato: persino sistemista incallito e fortunato promotore di tante iniziative. Così mi resterà la sua immagine nei paramenti tipici dell'Oratorio di S. Giovanni, nella ritualità dell'organizzare l'uscita delle "casse" del Santo, durante la processione.

Studio legale, bar Trieste, amicizie: triangolo abituale per una rigorosa e straordinaria capacità di lavoro uni-

ta ai tanti impegni per tirare tardi la notte.

Non c'è angolo della città che abbia trascurato, in una trasversalità d'amicizia e di ambienti davvero originale e irripetibile. Generoso al naturale, con una casa sempre pronta all'accoglienza e caratterizzata, nel tempo, dalle abituali bisbocce fra amici, a salotto culturale, a centro di promozione per il gioco delle carte (con una spiccata predilezione per il bridge), a centro d'incontro con cadenza fissa per la tradizionale tombola natalizia e/o per salutare eventi di interesse. La casa, con gli abbondanti spazi e il suo giardino frequentati, con regolarità, dai tanti amici dalle diverse estrazioni sociali, politiche, culturali, in un contrasto forte con l'abituale temperamento dell'ambiente, da lui puntigliosamente sottolineato nel rimarcare la sua origine siciliana.

Uomo ecumenico, con la caratteristica voglia di non tirarsi mai indietro su niente; anche con quel tanto di sacenza, che lo ha reso, talvolta, poco amato da chi non lo conosceva bene. E invece poi un'umanità con "un cuore grosso così" con cui cercava sempre di aiutare e che ha riversato copiosamente in famiglia, nell'affermarne il valore permanente e duraturo. In quell'interno, facilitato dalla straordinaria presenza di Lina e poi di figli e nipoti, ha smesso sempre i panni dell'uomo di diritto per indossare i paramenti forti dei sentimenti più nobili. Addio Ugo!

Enzo Genocchio

Per la sua attività culturale

Il Lions Club premia l'artista Mario Canepa



Ovada. Nell'ambito del 5° Festival Internazionale di Musica d'Europa "Echos 2003", che si svolge in diverse città del Piemonte, il Lions Club locale ha premiato Mario Canepa, quale autore di diverse pubblicazioni di gran pregio e di notevole diffusione popolare sulla nostra città.

Il Concerto si è svolto nella Chiesa dei Padri Scolopi, monumento artistico e devozionale della nostra città, con il duo Pilar Valero, pianista spagnola e il solista di violino e viola Adrian Pinzaru, rumeno.

A metà concerto, realizzato a cura dell'assessorato alla Cultura e della Scuola di Musica "A. Rebora", Claudio Palli

che all'inizio, come presidente della "A. Rebora", ha presentato il concerto, si è poi tramutato in presidente del Lions Club per annunciare la premiazione.

Assieme a Palli c'era l'arch. Aldo Scorza, che ha consegnato la targa celebrativa e l'assegno di 250 euro a Mario Canepa autore, tra l'altro, del logo che contraddistingue il cartello dei concerti "Ovada in musica".

L'unico appunto da parte nostra: la poca pubblicità data alla manifestazione. Pochi sapevano del concerto e meno ancora erano a conoscenza dell'iniziativa del Lions Club.

F. P.

Per il prossimo anno scolastico

Per la mensa cambiano le fasce di reddito

Ovada. Per il prossimo anno scolastico 2003/4 saranno radicalmente modificate le fasce di reddito per la concessione di eventuali facilitazioni a chi usufruisce del servizio di ristorazione scolastica. Infatti, assieme al bilancio di previsione per il 2003, il Consiglio comunale ha recentemente approvato nuove fasce di reddito facendo riferimento al valore dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Il Comune di Ovada sarebbe uno dei primi ad applicare questa innovazione, dando una risposta positiva alle richieste dei sindacati, con i quali ci sono stati incontri ed è stata concordata la nuova impostazione, che verrà applicata in via sperimentale.

Come ci ha puntualizzato il vice sindaco ed assessore alla Pubblica Istruzione, Lu-

ciana Repetto, tramite l'ufficio prestazione agevolate, sono solo a disposizione i redditi delle famiglie che hanno presentato domanda per le borse di studio e per la fornitura di libri di testo. I valori stabiliti dal Consiglio comunale sono i seguenti: fino a 3.785,95 euro esenzione totale; da 3.785,95 euro a 4.934,30 euro, sconto del 50% della tariffa applicata ai residenti: da 4.934,31 a 7.783,63 euro, riduzione del 30%. Da 7.783,64 a 10.632,94 euro pagamento della tariffa praticata ai residenti in Ovada. per i redditi da 10.632,95 a 18.592,45 euro tariffa maggiorata del 10%, mentre oltre i 18.592,45 euro, viene applicata la tariffa per i non residenti, quindi si paga il costo completo del servizio.

Con queste nuove sistema che prevede un maggior numero di fasce di reddito di quelle applicate attualmente, viene tenuto conto del reddito dei componenti della famiglia in base al quale viene applicata un apposito coefficiente. per le famiglie che hanno più di un componente che frequenta la scuola dell'obbligo e dell'infanzia, i limiti di tutti i redditi inferiori a 10.632,94 vengono aumentati del 20%.

R. B.

Duo in concerto

Ovada. Il 4° appuntamento annuale con il Festival internazionale di musica dall'Europa "Ecos" è giunto in città con l'esibizione di due giovani concertisti di grande talento: il rumeno Adrian Pinzaru che ha imbracciato prima la viola e poi il violino e la pianista spagnola Pila Valero.

Nella chiesa di S. Maria delle Grazie dei Padri Scolopi i due giovani concertisti hanno proposto due brani tra i più belli della letteratura per viola e violino e pianoforte dell'ultimo ottocento: la sonata in Fa minore op 120 n.1 per viola e pianoforte e quella per violino e pianoforte in La maggiore di César Franck.

Quando Brahms mise mano nel 1895 alle due sonate op 120 pensò sia al clarinetto (col quale vengono più comunemente eseguite) che alla viola, due strumenti la cui forza drammatica, capacità di rendere il contrasto tra i toni chiari e quelli cupi ben si adattava alla "fatica di vivere" di un musicista che sentiva dentro di sé che il tempo stava per scadere. E tutto il "pathos" della partitura è stato magnificamente reso dai due giovani concertisti.

La melodia di Franck, apre un mondo di raffinata poesia, dedicata nel 1886 ad Eugène Ysaye, il più celebrato violinista nel tempo è talmente bella che pare abbia stupito lo stesso autore dopo averla ascoltata. Lo stesso Marcel Proust la cita nella "recherche" facendola diventare per swann la "bella fuggita" nel suo primo incontro amoroso con Odette. Adrian Pinzaru e Pilar Valero ne hanno offerto una interpretazione raffinata carica di sentimento e priva di troppi fronzoli. Il pubblico presente la ricorderà grazie a due bis concessi.

Prossimo appuntamento musicale domenica 13 aprile nella chiesa N. S. Assunta per il settimo concerto dell'Orchestra filarmonica di Torino con alla chitarra solista il miglior classificato del concorso internazionale "Michele Pittaluga" in programma musiche di Giuliani, Puccini e Dvorák.

Sulle ali della pace

Ovada. Sabato 12 aprile al Teatro Splendor, alle ore 16, l'assessorato comunale alla Cultura, la Biblioteca Civica, il Centro di iniziative per la pace e la non violenza e la classe 3ª D dell'Istituto comprensivo "S. Pertini", presentano "Sulle ali della pace", poesie e canzoni sulla pace, con la partecipazione di Sandra Boninelli.

Lo spettacolo dei ragazzi della "Pertini" rientra nell'ambito della manifestazione per la presentazione, da parte di Roberto Botta, del libro di Gabriele Lunati "Storia della Divisione Mingo", la gloriosa Divisione partigiana della Resistenza.

Dopo la presentazione del libro di Lunati, i ragazzi si cimenteranno in uno spettacolo con canzoni e recite di poesie sulla pace.

Il Consiglio direttivo riunito a Lerma

Le tante iniziative del Parco delle Capanne

Lerma. Si è riunito per la prima volta il Consiglio direttivo presso la sala consiliare di Palazzo Baldo appena finito di essere ristrutturato, e che ora vede la presenza dell'area di vigilanza (guardaparco) e di quella tecnica (ufficio tecnico) mentre la sede operativa e amministrativa rimane a Bosio. All'ordine del giorno la decadenza di due consiglieri Enrico Porata (assessore Comune di Ovada) e Germano Ferrando (rappresentante provincia di Alessandria) per assenze. Il consigliere Porata ha contestato il provvedimento. È stato quindi sospeso il punto per verificare le assenze. Al secondo punto l'approvazione delle schede e dei fondi di inserimento da inviare alla Regione. Sono state approvate all'unanimità dei presenti, in numero di 23.

Tra gli interventi progettati, la realizzazione di una struttura didattica - ricettiva nella ex scuola delle Capanne, (finanziamento richiesto 303.470 euro); la manutenzione straordinaria alle coperture e all'esterno della Chiesa sul M. Tobbio (11.879); l'apertura dei Punti Informativi Turistici (PIT) del Parco delle Capanne (3.500); la realizzazione di un servizio igienico pubblico (15.495); la variante al tratto interrotto della frana del sentiero naturalistico dei Laghi della Lavagnina (12.903); la

manutenzione del muro di contenimento e la sistemazione del giardino di palazzo Baldo (16.262); l'assegnazione di borse di studio per neo laureati e laureandi (9.500); la valorizzazione di una rete di sentieri sul M. Colma (16.524); l'indagine etnolinguistica nel territorio del Parco (7.000); la realizzazione di una cartina da orientamento su una parte del territorio del Parco (7.000); la realizzazione di una monografia sulla Etnomedicina (5.000).

Congratulazioni, Pier!

Più volte Piergiuseppe Boccaccio è apparso sulle pagine di questo settimanale in riferimento alle sue brillanti prestazioni sportive, e precisamente nello sport del tamburello. Ma questa volta non è stato il campo da gioco il terreno in cui si è cimentato, ma quello altrettanto impegnativo dell'Ingegneria. Il giorno 31 marzo 2003, infatti Pier si è laureato a pieni voti in Ingegneria Civile discutendo una tesi riguardante le infrastrutture portuali. Non resta che congratularsi col nostro carissimo cugino augurandogli un luminoso futuro professionale. Bravo Pier, questo sì che è un quindici vincente!

Betty, Licia, Milly

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 12 aprile a Lerma

Al via la prima tappa del giro dell'Ovadese



La presentazione della corsa ciclistica a Grillano.

Lerma. Prende il via sabato 12 Aprile la prima tappa del 2° Giro dell'Ovadese, manifestazione ciclistica riservata agli enti convenzionati. La corsa organizzata dai Cicli Guizzardi con la collaborazione della Unione Sportiva Lermese e il Comune è valida per l'assegnazione del XII Trofeo "Mobili Marchelli". Il ritrovo è fissato alle ore 13,30 in Piazza Genova, quindi alle ore 14,30 partiranno i Cadetti, Juniores e Seniores, a seguire Veterani, Gentlemen, Supergentlemen e Donne. Il percorso di circa 65 chilometri avrà la partenza ufficiale dalla Zona della Rondinaria, dopo che la carovana ciclistica avrà percorso a livello cicloturistico la discesa di Lerma e attraversato Mascatagliata. I corridori percorreranno la Zona Industriale della Caraffa, Silvano d'Orba circonvallazione, Pratalborato, Capriata d'Orba, Basaluzzo paese, Fresonara, Bosco Marengo, Novi Zona Ilva, Basaluzzo, Capriata, Pra-

talborato, Silvano d'Orba, Incrocio Caraffa, Zona Industriale Caraffa, Zona Rondinaria ed arrivo a Lerma dove è anche fissato il Gran Premio della Montagna. Le classifiche e gli aggiornamenti si potranno trovare anche su www.udacealessandria.it. Numerosi sono i premi in palio costituiti da coppe oltre ad oggetti in sorteggio, in quanto, come ha sottolineato il Dott. Maurizio Arnuzzo - "il Giro dell'Ovadese intende premiare tutti con un ricco monte premi".

Intanto giovedì 3 Aprile presso la Sala del "Cinquecento" di Palazzo Vecchio a Firenze, è stata presentata la 28° Edizione del Giro delle Regioni che partirà il 26 Aprile dal capoluogo toscano e si concluderà a Ravenna il 1° Maggio. Per Ovada, dove il Giro arriverà il 29 Aprile, sono intervenuti il Gonfalone del Comune oltre all'Assessore allo Sport Luciana Repetto ed Edo Cavanna. **L.R.**

Per il comitato omonimo

Piazza Mazzini salotto o parcheggio?

Ovada. "Sono iniziati i lavori di riqualificazione urbana di Piazza Mazzini.

E dopo? La domanda che noi residenti ci poniamo riguarda la sorte della piazza: torneranno i famigerati parcheggi, gli inevitabili ingorghi, gli slalom fra le auto per fare acquisti o rientrare a casa? Siamo convinti che adibire la piazza a parcheggio sia un grosso errore per diversi motivi: non ci sono posti auto a sufficienza per soddisfare le richieste di tutti e sono sempre più le auto lasciate fuori parcheggio; perfino i posti per invalidi sono spesso occupati da chi non ne ha diritto. I residenti che quotidianamente lasciano la propria auto nei parcheggi adiacenti al centro storico non hanno il piacere di godere dei vantaggi di un'area pedonale: devono subire il rumore e il caos che l'apertura comporta.

Alcuni si chiedono: "Che senso ha vivere qui? Il bello del centro storico è che sotto casa non hai traffico, qui c'è sempre un continuo andirivieni e noi ne subiamo gli svantaggi".

Siamo convinti che la riqualificazione non possa prescindere da un'impostazione diversa nella politica del traffico urbano: nelle grandi città si è già arrivati alle domeniche ecologiche o alle targhe alterne, noi invece abbiamo il privilegio di godere

una città a misura d'uomo. E allora perché non godercelo questo privilegio?

Non crediamo che ciò potrebbe danneggiare il commercio locale: le persone passeggiano più volentieri dove non ci sono auto, lo dimostra il fatto che forse Via Cairoli è la via più riuscita. Non è con la battaglia all'ultimo parcheggio che si possono contrastare gli ipermercati, essi ne disporranno sempre di un numero maggiore.

Giochiamo su quello che si può offrire in termini qualitativi. Senza contare che la piazza ristrutturata sarà carina.

Le piazze sono nate come luogo di incontro e di gioco, non come parcheggi. Riprendiamocene! Fuori le macchine, dentro le persone!"

Comitato Pro Piazza Mazzini

Bandi di gara

Ovada. Sono in pubblicazione i bandi di gara mediante licitazione privata, disposti dal Comune per lavori pubblici. Scadenza 19/04. Manutenzione straordinaria della scaletta Sligge euro 59.676,49. Lavori di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi nella Scuola di Musica "Rebora" e nell'edificio delle Scuole Elementari P. Damilano euro 36.599,11.

È stato insignito dell'Ancora d'Argento nel 1996

Il prof. Livio Scarsi "laureato" alla Sorbona

Rocca Grimalda. Il prof. Livio Scarsi, classe 1927 ed insignito dell'Ancora d'Argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 1996, ha ricevuto dalla prestigiosa Università parigina della Sorbona la laurea "honoris causa" in astrofisica.

L'illustre scienziato ha così ottenuto un altro grande riconoscimento per la sua brillantissima carriera.

Rocchese di origine, attualmente abita a Palermo, dove è ordinario di Fisica presso l'Università siciliana ma si sposta frequentemente all'estero, in Francia, Belgio e soprattutto negli Stati Uniti, per approfondire le sue ricerche spaziali o partecipare ad importanti incontri del settore. Iniziò tanti anni fa la sua carriera con indagini sulle radiazioni cosmiche, collaborando anche col Centro Studi Nucleari di Sacle. Collaborò poi con il Massachusetts Institute of Technology (il prestigioso M.I.T. americano).

Nuovamente in Italia, lo troviamo prima a Milano alle fine degli anni '60 e quindi a Palermo, nominato professore di Fisica in quella Università.

Diventa quindi uno dei massimi responsabili del Centro Nazionale delle Ricerche, viaggia molto spesso per il Paese e soprattutto all'estero, dove lo chiamano impegni internazionali ed importanti convegni sulla astrofisica, di cui è diventato uno dei massimi esperti in Europa.

Prosegue quindi la sua ricerca indagando i raggi gamma, che provengono dai punti più lontani dell'Universo, e le onde gamma, ai confini dell'ignoto.

E nonostante tutti questi importanti impegni, studi ed approfondimenti scientifici, Livio Scarsi, non appena può, torna volentieri al suo paese natale e non è difficile scambiare qualche discorso con l'illustre scienziato.

E. S.

Visita ad Acqui Terme per l'Oratorio

Molare. Oratorio in trasferta per i bambini che si sono recati in visita alla città di Acqui Terme. Accompagnati da un bel gruppo di genitori e dagli animatori, i ragazzi sono andati nella città sede della diocesi per ammirarne le bellezze artistiche e storiche che sovente sfuggono agli occhi distratti dei visitatori abituali. Quale migliore occasione, allora, per rendere omaggio a San Guido, e per visitare gli angoli più nascosti e curiosi della cattedrale: la misteriosa cripta con le innumerevoli colonne e la cattedra Vescovile. La visita è stata allietata dal breve incontro con il Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, al quale i bambini hanno formulato gli auguri loro e di tutta la comunità molarese per una felice Pasqua.

A seguire una passeggiata in Corso Viganò e Piazza Italia, e per concludere una visita all'Oratorio dell'Istituto Santo Spirito dove gli animatori e le suore li hanno accolti con tanto calore ed amicizia strappando la promessa di rivederli presto per un grande gioco insieme.

La passeggiata tra le bancarelle del mercato e la visita di piazza della Bollente hanno concluso questo pomeriggio di "oratorio in trasferta".

Calcio 2ª e 3ª Categoria

Silvano d'Orba. Nel campionato di 3ª categoria continua la marcia in testa alla classifica di Silvanese e Predosa.

La squadra di Gollo superava nel turno del 3 aprile il Quattordio per 3-2 con doppietta di Ottonello Andrea e gol di Andreacchio.

Formazione: Masini, Gorrino, Carrea, Ottonello S. Perasso, Morbelli, Bardi, Sericano, Ottonello A. Massone, Andreacchio. A disp: Murchio, Fresu, Ottonello L. d'Angelo, Chiericoni, Sanna, Oliveri. Domenica trasferta a Cassine.

In 2ª categoria la Castellettese perdeva per 3-2 dal Villaromagnano con reti di Sciutto e Gentili. Pareggia per 2-2 l'Oltregiogo a Torregarofoli.

Riapre il forno a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Una buona notizia per tutti gli abitanti del paese. È di prossima apertura infatti il forno, ubicato in via Roma proprio nei locali di quello che fu per generazioni "il forno" dei rocchese, e cioè "da Turo".

Attualmente i locali entro cui troverà posto il nuovo forno del paese sono in fase di ristrutturazione, da parte dei parenti dei gestori del negozio di commestibili in piazza della Chiesa.

Quando i lavori di rifacimento saranno terminati, i rocchese potranno disporre di un servizio in più nel paese, con la possibilità quindi di fare pane, focaccia e pizza.

Ricordo di Noemi

Trisobbio. Sono trascorsi sei anni dall'immatura scomparsa di Noemi Olivieri, sottratta ai suoi cari ed agli amici per un tragico incidente stradale.

La nonna e i familiari La vogliono ricordare nel suo dolce sorriso e nella giovane simpatia con una S. Messa che sarà celebrata il 15 aprile, alle ore 16.30 nella Chiesa dei Padri Scolopi, in piazza S. Domenica ad Ovada.

Il ricordo di Noemi sorridente ed allegra La mantiene viva e vicina a chi Le ha voluto tanto bene.



A Silvano d'Orba

Iniziati i lavori sul ponte del Piota



Silvano d'Orba. È prevista per il 22 luglio la conclusione dei lavori di ammodernamento dell'accesso pedonale del ponte sul Torrente Piota lungo la Strada Provinciale N. 155 Novi - Ovada al Km. 17+100 in Comune di Silvano d'Orba. I lavori eseguiti dalla Ditta Bailo di Novi Ligure e predisposti dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria, costringono il traffico a senso alternato e regolato con se-

maforo automatico.

Sono naturali i disagi che questo cantiere comporta, ma gli automobilisti e i pedoni devono pazientare per un miglioramento in futuro migliore.

L'alternativa per raggiungere Novi Ligure, per chi non volesse passare da Silvano, è rappresentata dalla strada che porta a Predosa, oppure per raggiungere Capriata è possibile percorrere Rocca e deviare dalla Saiwa.

Spento incendio sopra Albareto

Molare. Chiamata d'urgenza domenica mattina verso le ore 10 per i Vigili del Fuoco di Molare. Infatti una colonna di fumo usciva nei pressi della zona del castagneto poco sopra l'abitato della frazione di Albareto, all'interno della recinzione di proprietà di V. C. e vicinissimo all'abitazione. Il bosco prevalentemente di castagni e pini, per cause sconosciute, si è incendiato ed i proprietari, spaventati hanno chiamato i pompieri che prontamente sono intervenuti prima con una Campagnola e quindi con il solito mezzo più grosso dotato di pompa per una maggior quantità di acqua da utilizzare per lo spegnimento del fuoco. L'incendio, di proporzioni non notevoli, è bruciato prevalentemente il sottobosco, è stato domato in poco tempo e i pompieri potevano fare ritorno in Caserma.

Tamburello serie "A"

Cremolino. Nella terza giornata di campionato il Cremolino ha battuto la formazione bergamasca del Curno - Campione d'Italia 2002 di serie B - per 13 a 7. Dopo le indecisioni iniziali si è vista una squadra attenta e ad un Colleoni non incisivo ha fatto eco il perfetto palleggio di Rinaldi, mentre anche Megliotti al centro ha poi ragionato a dovere ed ha giocato senza colpire alla disperata. In salvataggio 3 - 5 Cremolino nello spazio di due trampolini è riuscito nell'aggancio 6 - 6 per poi allungare in modo decisivo contro avversari frastornati, mentre Mogliotti è stato determinante in alcune conclusioni.

Da segnalare un'altra sconfitta per il Montechiaro a Castiglione 13 - 6. La squadra astigiana nell'anticipo di sabato ospiterà il Cremolino ed è evidente che Colleoni e C. troveranno un avversario con il dente avvelenato perché da Monzeglio, Bonanate e Bottero era logico attendersi qualcosa in più di quello che fin'ora hanno fatto. Altra sconfitta è quella subita dal Bardolino a Borgosatollo (6-13). Intanto la classifica vede al comando Callianetto, Castellaro, Solferino con il Borgosatollo che insegue ad un punto. Cremolino è in quarta posizione assieme a Castiglione Bardolino.

La formazione della "Paolo Campora", in serie A, è stata battuta ad Arcene 13-8. In netto svantaggio (6-0) le ragazze ovadesi hanno reagito a dovere ma non è stato possibile recuperare. Nell'incontro Curno-Nave San Rocco è finita in un pareggio. Per la seconda partita si gioca a Grillano alle 15 contro la formazione astigiana del Chiusano, la più forte della competizione.

Calcio Pro Molare

Molare. Nella 5ª giornata del campionato Esordienti il G.P. Pro Molare si è imposto per 2-0 contro il Casalcermelli. Le reti sono state segnate da Aquaroli su azione di contropiede. Ottimo l'esordio del giovane Sartore (classe '93).

Formazione: Boccaccio, Rivarone, Arata, Librandi, Giannichedda, Ravera, Tobia, Badino, Scarsi, Aquaroli, Porotto, Bensi, Sartore Ginnichedda M. Nervi Giacobbe. Allenatore Avenoso.

Nella 6ª Giornata del Girone C categoria Giovanissimi, sconfitta tutto sommato immeritata da parte del Pro Molare che perde con una rete per tempo contro la Sorgente.

I padroni di casa hanno fallito parecchie occasioni da gol che avrebbero anche potuto portare alla vittoria i molaresi. Pro Molare - La Sorgente 0-2.

Formazione: Robbiano, El Agapi, Fusilli, Zerbone, Palazzo, Rossi, De Angeles, Librandi, Olivieri, Marengo, Priarone? A disp.: Lessi, Brenta, Badino, Tobia, Giannichedda.

Domenica 13 al Geirino arriva l'Asti

Plastipol batte Cagliari play off più vicini

Ovada. Quello che sino a due mesi fa sembrava un obiettivo raggiunto, l'accesso ai play-off, ora è un traguardo da conquistare settimanalmente.

La Plastipol al Geirino ha superato per 3 a 1 l'Uta Cagliari con un vero spareggio. Gli Isolani infatti sono gli avversari più diretti per la conquista del quarto posto. Restituendo la pariglia ai Cagliari-tani che all'andata sconfiggevano gli Ovadesi, i ragazzi di Minetto hanno portato a 7 i punti di vantaggio e mancano solo tre punti per la sicurezza matematica. Per Cancelli e C. è stata una partita difficile contro una formazione dotata e pericolosa.

I Biancorossi hanno evidenziato un netto miglioramento rispetto alla partita con il Sassari. Con Roserba non in buone condizioni, come pure Gianluca Quagliari, difficile costruire il gioco, complice anche una ricezione approssimativa.

Per gli Ovadesi l'inizio è in salita, costretti a rincorrere i Sardi ben organizzati (16/9). Ci pensa Porro a dare il via ad una insperata rimonta. Anche nel secondo set sono gli ospiti a fare la partita e ai



Biancorossi tocca inseguire; nel terzo set la Plastipol conduce sul 10/5 e ci si illude di poter chiudere, non prevedendo la reazione del Cagliari che riduce le distanze. Lotta accesa nel quarto parziale sino al 25/21 liberatorio per i Biancorossi.

Il prossimo turno al Geirino alle ore 18 di domenica 13 e sarà di scena l'Asti.

Plastipol - Cagliari 3 - 1 (25/22 - 25/19 - 22/25 - 25/21).

Formazione: Belzer, Lamballi, Roserba, Torrielli, Cancelli, Quagliari. Libero: Quagliari U. Ut.: Porro e Barisone. A Disp.: Morini, Dutto e Puppo. All.: Minetto e Campantico.

Calcio: campionato di promozione

Il pericolo per l'Ovada il terz'ultimo posto

Ovada. Nel campionato di Promozione l'Ovada Calcio usciva battuta per 3-0 dalla trasferta di Lucento ed ora il terz'ultimo posto è in pericolo in quanto il Pozzomai conquislava tre punti inaspettati nella trasferta di Felizzano.

Nel torinese la sconfitta della squadra di Biagini poteva essere scontata se pensiamo che mancavano Benzo, Gaggero, Massone, Ricci, Della Latta, mentre Moscatelli e Cavanna si presentavano per onore di firma con l'utilizzo del secondo nel corso della partita.

A ciò bisogna aggiungere che Pesenti riportava un infortunio per cui veniva a mancare un punto di riferimento sulle palle alte.

Nonostante queste defezioni, il primo tempo chiudeva sul nulla di fatto con note di merito per il giovane Gian Mario Arata unito agli altri ragazzi della Juniores utilizzati quali Ottonello, Olivieri e Grillo, non dimenticando Bobbio e Peruzzo.

Nella ripresa un eurogoal dei locali spianava la strada al successo con la speranza del Lucento rientrare nei play off, mentre l'Ovada deve recupe-

rare il maggior numero di giocatori per la trasferta di Borgo San Martino.

Il San Carlo è infatti nuovamente coinvolto nella bagarre dei play off e i biancostellati devono assolutamente uscire con un risultato positivo.

Formazione: Ottonello, Arata, Marchelli, Pesenti, Marino, Pasquino, Grillo, Salis, Forno, Bozzano, Facchino. A disposizione: Bobbio, Peruzzo, Cavanna, Olivieri, Moscatelli.

Risultati: Aquanera - Canelli 1-2; Nizza - Castellazzo 0-3; Cambiano - Trofarello 3-2; Vanchiglia - Moncalvese 0-1; Lucento - Ovada 3-0; Felizzano - Pozzomai 1-3; Sale - San Carlo 1-0; Gaviese - Sandamianferre 3-0.

Classifica: Castellazzo 61; Canelli 58; Sale 48; Aquanera, Moncalvese 45; Lucento 44; Gaviese 41; Vanchiglia 33; Trofarello, Felizzano 31; Sandamianferre 30; S. Carlo, Cambiano 29; Ovada 17; Pozzomai 14; Nizza 10.

Prossimo turno: Moncalvese - Aquanera; Canelli - Cambiano; Castellazzo - Felizzano; Pozzomai - Gaviese; Sandamianferre - Lucento; Trofarello - Nizza; San Carlo - Ovada; Sale - Vanchiglia.

Red Basket: sconfitto il Sarzana per 80 a 75

Tre Rossi vittoriosa e sono 24 su ventisei!

Ovada. Ventiquattresima vittoria stagionale su ventisei giornate di regular season per la Tre Rossi Red Basket, che è andata ad imporsi sul non facile parquet di Sarzana.

Gli uomini di coach Gatti/Pezzi hanno faticato per due terzi di gara per avere ragione dei combattivi liguri, che volevano togliersi una bella soddisfazione battendo la squadra seconda in classifica. Inizio di gara estremamente equilibrato anche se con troppi errori da ambo le parti e un susseguirsi di emozioni nel risultato (primo quarto 23-23), fino al primo allungo della gara che avviene sul finale del 2° quarto con i padroni di casa a giocare con foga e in modo spesso falloso, gli ovadesi si innerviscono e subiscono finendo a meno 8 a metà gara (45/37).

L'inizio della ripresa, riportata la calma durante l'intervallo, vede la Tre Rossi provare a rientrare in partita, ma i padroni di casa reggono e respingono sempre i tentativi ospiti e sul finire del 3° quarto sono a 60/55.

L'ultima frazione di gioco vede gli ospiti, recuperare e superare gli avversari e prendere un vantaggio di più 7

con i canestri di Canegallo ed Armana dalla lunga distanza, ma il Sarzana reagisce e si avvicina (76/75); a questo punto due contropiedi consecutivi di Berta consentono alla Tre Rossi di chiudere il match sul 80/75. Sabato al Geirino alle ore 21, arriva la capolista ed imbattuta Nord Matic Follo: una partita da non perdere che si annuncia spettacolare e divertente tra due squadre che hanno dimostrato di avere una marcia in più per tutto il campionato.

Tabellino: Brozzu 7; Caneva 4; Giovanello 8; Innocenti 3; Canegallo 24; Bottos 7; Armana 14; Berta 13; Marinaro. All.: Gatti/Pezzi. Risultati: Sarzana Tre Rossi 75/80; Sanremo - Tigullio 96/82; Rapallo - Villaggio 68/78; Pontremoli - Granarolo 50/104; Lerici - Sestri L.; 77/73; Follo - Cus 89/56; Ospedaletti - Spezia 87/67; Maremola - GeSestri 71/60.

Classifica: Follo 52; Tre Rossi 48; Granarolo 38; Sestri L. 36; Rapallo, Tigullio, Ospedaletti, Lerici 28; Sarzana 20; Maremola 22; Villaggio 20; Canaletto, Sanremo 18; GeSestri 14; Cus 12; Pontremoli 2.

Ed. Sc.

Si svolgerà dal 16 al 21 aprile

Calcio: torneo giovanile di Pasqua al Geirino

Ovada. Prende il via il 16 Aprile presso il Polisportivo Geirino il tradizionale torneo "Città di Ovada" in rappresentanza delle categorie Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi.

La manifestazione giunta alla 17ª edizione rappresenta un consolidato appuntamento per il calcio giovanile della provincia e della vicina Liguria e sotto il profilo organizzativo vede all'opera l'intera rinnovata dirigenza e molti genitori dei ragazzi del settore giovanile, ritrovando così una piacevole "ovadesità".

Nel pomeriggio di Mercoledì 16 Aprile scendono in campo gli Allievi: Girone A: ore 15: Sestrese - Pozzolese; ore 15,35: Pozzolese - Ligorna; ore 16,10: Ligorna - Sestrese. Girone B: ore 16,45: Ovada - Praese; ore 17,20: Arenzano - Ovada; ore 17,55: Praese - Arenzano. Nel pomeriggio di Giovedì 17 Aprile è la volta dei Giovanissimi con un quadrangolare e un triangolare: Girone A: ore 14: Pro Molare - Ovada; ore 14,25: Borgoratti - Pro Mola-

re; ore 14,50: Praese - Pro Molare; ore 15,15: Borgoratti - Ovada; ore 15,40: Praese - Ovada; ore 16,05: Borgoratti - Praese. Girone B: ore 16,30: Sestrese - Giraudi Asti; ore 16,55: Bogliasco - Sestrese; ore 17,20: Giraudi Asti - Bogliasco.

Venerdì 18 Aprile al mattino scendono in campo gli Esordienti: Girone A: ore 9,30: Ovada A - Aurora; ore 9,55: Genova - Ovada A; ore 10,20: Aurora - Genova. Girone B: ore 11: Arquatense - Giraudi Asti; ore 11,25: Giraudi Asti - Ovada B; ore 11,50: Ovada B - Arquatense. Nel pomeriggio i Pulcini: Girone A. Ore 14,30: Ovada B - Carrosio; 14,50: Pro Molare - Ovada B; ore 15,10: Pro Molare - Carrosio. Girone B. Ore 15,30 Ovada A - Praese; ore 15,50 Acqui - Ovada A; ore 16,10: Praese - Acqui. Girone C. ore 16,50: Giraudi Asti - Arquatense; ore 17,10 Oznam - Giraudi Asti; ore 17,30: Arquatense - Oznam. Girone D: ore 14,30 : Silvanese - Ovada C.; ore 14,50: Silvanese - Valmadonna; ore 15,10: Valmadonna - Ovada C.

Le biancorosse si impongono per 3 a 0

Facile per le Plastigirls nel derby con il Molare

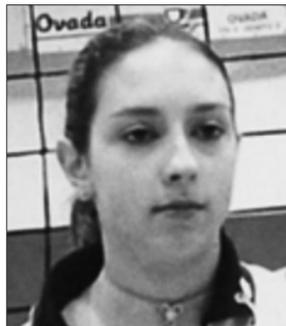
Ovada. Alla vigilia di due impegnative trasferte la Plastipol femminile ha affrontato al Geirino sabato 5 il già retrocesso Molare. Scontato il successo delle Plastigirls per un netto 3 a 0. Le Biancorosse sono apparse giuste di tono forse per la mancanza di stimoli per una partita che non è stata un gran ché sotto il profilo agonistico. Conoscente aveva a disposizione tutte le ragazze tranne Cadei, ma Tudino e Puppo evidenziavano ancora i postumi di recenti infortuni, così come Bovio ha commesso qualche fallo di troppo.

Una Plastipol non brillante contro la quale le ragazze di Borgoghero hanno dato fondo al loro agonismo nei primi due set in cui hanno evitato che le Ovadesi dilagassero come invece è avvenuto nel terzo parziale dove Brondolo e C. hanno sbagliato di meno chiudendo in meno di un'ora. Nulla è mutato in classifica e solo un passo falso del Casale può riaprire i giochi per la promozione diretta. Per le Plastigirls che devono affrontare il Canelli il 12 aprile e il 26 a San Francesco al Campo, l'accesso ai play-off è scontato e quindi devono interpretare al meglio questo importante finale di stagione, perché può riportare la squadra in serie C dopo due anni di purgatorio.

Plastipol - Pro Molare 3 - 0 (25/22 - 25/19 - 25/12). **Formazione:** Bovio, Martini, Scarso, Brondolo, Tudino, Puppo. Libero: Pignatelli. Ut.: Alpa. A Disp.: Pernigotti, Giacobbe, Perfumo e Falino. All.: Consorte.

Risultati: Pozzolese - Moncalvo 3-0; S.Francesco - Asti 3-0; US Junior - Canelli 3-0; Collegno - Più Volley 3-0; Fortitudo - Acqui n.p.; La Bussola - Crescentino 0-3.

Classifica: US Junior 60 p., **Plastipol 59**, S. Francesco al Campo 50, Canelli 44, Pozzolese 41, Moncalvo 39, Fortitudo



37, Crescentino 36, Collegno 31, Acqui 28, Più Volley 27, La Bussola 12, Asti 1.

Volley giovanile

Ovada. Esordio vincente per Spaccio Gelo Ovada nelle regionali Under 15. Le Ovadesi hanno superato le pari età del G.S. La Folgore per 3 a 1. Trasferta domenica a Moncalvo per affrontare le Astigiane.

Formazione: Ciliberto, Martini, Bastiera, guarnieri, Mascaro, Ferrando. Ut.: Vitale. A disp.: Lumini, Lerma, Pola, Olivieri. All.: Consorte e Tacchino.

Le ragazze dell'Under 17 sono andate a vincere a Carmagnola contro le forti Torinesi vincendo per 3 a 2.

Formazione: Scarso, Martini, Alpa, Pernigotti, Giacobbe, Perfumo. libero: Pignatelli. Ut.: Puppo, Gaggero. A disp.: Falino. All.: Consorte.

Dopo tre vittorie si interrompe la marcia delle piccole Under 13. A Gavi le allieve di Dogliero incappavano in una sconfitta netta: 3-0.

Formazione: Cavanna, Porata, Currà, Falino, Pesce, Barretto. Ut.: Ferrari, Bartucca, Colao, Bettinotti, Ravera, Andreano. All.: Tacchino.

Gli allievi giocano a Barcellona

Ovada. Gli Allievi dell'Ovada allenati da Armandino Nervi, parteciperanno dal 17 al 22 Aprile alla 16ª edizione del Torneo Internazionale di Barcellona, manifestazione ormai collaudata che vede al via 150 squadre provenienti da tutto il mondo. La categoria Allievi sarà rappresentata da 32 squadre suddivise in otto gironi da quattro squadre. La rosa al completo composta da 19 giocatori più l'allenatore sarà accompagnata da circa una ventina di genitori. L'organizzazione è stata curata nei particolari dai genitori Renzo Bobbio ed Ivano Repetto con l'assenso del Presidente Andrea Oddone: due sponsor hanno offerto mute di maglie, abbigliamento da passeggio, cappellini, maglie e pantaloncini.

Coppa Italia di tamburello alla seconda giornata

Grillano d'Ovada. La Federazione Italiana Palla Tamburello in collaborazione con il CONI e il Comune organizza per il 13 aprile alle ore 15 presso lo Sferisterio "Padre Tarcisio Boccaccio" la 2ª Giornata di Coppa Italia.

Dopo cinque anni di campionati giovanili tra indoor e open, la società presieduta da Pinuccio Malaspina, Paolo Ratto, Leonardo Volonnino e con la collaborazione della famiglia Parodi ha ottenuto sette scudetti di cui 4 open, e 3 indoor eguagliando il numero di scudetti del Castelferro. "Ciò non è poco - dice il Presidente - per una piccola società come la nostra! Inoltre ci inorgoglisce il fatto di aver fatto conoscere in tutta Italia Ovada. Un enorme ringraziamento alle nostre ottime atlete: Chiara e Luana Parodi, Ilaria Ratto, Alessandra Turri, allenate da Gianluigi Parodi."

Dopo questi successi la nuova stagione tamburellistica inizia con la prima partecipazione alla Coppa Italia contro il Chiusano (AT) detentore della coppa. Il 13 aprile alle ore 15 presso lo sferisterio "Padre Tarcisio Boccaccio" di Grillano con ingresso gratuito. Le altre squadre partecipanti saranno Nave San Rocco (TN), e Arcene (BG).

Dopo questo impegno le atlete saranno chiamate per la prima volta alla ribalta delle serie A che da 1980 manca in città. "Ringraziamo ancora prosegue il Presidente - chi crede in questo meraviglioso sport: Fapat, Policoop, Fiat Cavanna, e Ass. Festa dello stoccafisso di Montaldo B.da."

I Pulcini sono a punteggio pieno

Ovada. Nei campionati giovanili di calcio i Pulcini di Griffi vincendo a Pozzolo per 8-4 si portano solitari in testa alla classifica. Quattro reti di Barletto, due di Oliveri ed una per Griffi e Accattino. I Giovanissimi di Sciutto superavano per 7-1 l'Agape con doppiette di Bisso e Sonaglio e un goal per Sema, Mazzarello, Nervi. Gli Esordienti di Ottonello vincevano ad Acqui per 4-3 con doppiette di Valente e Parisi, mentre nel recupero con il Cristo avevano la meglio per 4-0 con tripletta di Valente e un goal di Gioia. La Juniores di Bisio regolava la Fulgor per 3-0 con reti di Oddone, Picasso e Pantisano. Gli Allievi di Nervi pareggiavano per 3-3 con l'Arquatense: doppietta di Scontrino e un goal di Pastorino. Sconfitti per 5-0 i Pulcini di Ajjur dall'Aurora Calcio e gli Esordienti di Barisione dalla Novese per 4-1 (goal di Paschetta).

Sabato 12 al Geirino la Juniores gioca con la Gaviese; al Moccagatta alle ore 15,15 gli Esordienti con il Cassine; a seguire i Pulcini con la Novese; in trasferta i Giovanissimi con il Cristo; gli Allievi con la Novese. Domenica 13 al Moccagatta gli Allievi affrontano gli Orti; a Rocca Grimalda gli Esordienti con l'Europa e i Pulcini a Castelspina con il Castellazzo.

Nel tennis primo Minetti

Ovada. Si è concluso al Geirino il 2° torneo di tennis "Città di Ovada" per giocatori di 2ª categoria.

In finale la testa di serie Federico Bini e l'outsider Davide Minetti, genovese di 16 anni, che ha prevalso per 7/6 6/7 6/4, in una sfida ricca di colpi di scena durata 2 ore e mezza. Al vincitore 500 euro e 12 bottiglie di Dolcetto; all'altro finalista circa la metà.

Appuntamento ora a settembre, con al Geirino i giocatori di 4ª categoria.

Con una riunione in Comune a Masone

È stato varato il programma delle manifestazioni 2003

Masone. La riunione, svoltasi lo scorso 17 marzo presso la sala Consiliare, ha permesso l'elaborazione del programma, relativo al 2003, della manifestazione masonesi con l'obiettivo del rilancio delle iniziative locali e del recupero delle tradizioni del passato. All'incontro erano presenti l'assessore comunale Franco Lipartiti e i rappresentanti del Comitato Festeggiamenti, Associazione Alpini, ProLoco, Croce Rossa, Circolo Oratorio, Borgo Carmine, Borgo Mulino, Banda Musicale, Amici Piazza Castello, Telemasone, Associazione ARCO, Associazione Amici del Museo, Coro Polifonico, Confraternita Centro Storico, Ass. Pescatori, Ass. Cacciatori, Ass. Amici Alessio, Combattenti e Reduci. Per il mese di aprile è prevista, presso il Museo Andrea Tubino, la presentazione del volume in rime genovese "Pinocchio" mentre per i mesi successivi sono stati fissate le seguenti manifestazioni:

Mese di maggio:

- 1° maggio: Camminata al monte Dente durante la mattinata e nel pomeriggio "festa gastronomica" nel parco del Romitorio a cura del Gruppo Alpini con iniziativa benefica a favore dell'Associazione "Piccoli cuori" dell'ospedale Gianina Gaslini di Genova.
- Durante tutto il mese al Museo Tubino verrà allestita una mostra sui minerali di ferro lavorati nelle ferriere e nelle fu-

cine masonesi.

Mese di giugno:

- 7 giugno: Festa della vita con inaugurazione della nuova aula della scuola materna Barone G. podestà, iniziative per i bambini e mostra di pittura e ceramica.
- 28 e 29 giugno: mostra sulla caccia con conferenza sulla fauna al Museo Tubino
- 28 giugno. Festa di S. Giovanni Battista al Paese Vecchio.

Mese di luglio:

- dal 20 giugno al 20 luglio "Estate ragazzi" presso il Circolo Oratorio con gite, spettacoli, lavori e attività di gruppo. piscina.
- 7 luglio: festa di S. Elisabetta al Santuario della Cappelletta.
- 3/4/5 e 6 luglio: festa della CRI con gastronomie locali, balli, spettacoli e marcia non competitiva "Memorial Gabriele Giabbani"
- 12 luglio: concerto itinerante nel centro storico
- 13 luglio: Mostra canina
- 19 e 20 luglio: festa del borgo Carmine
- 26 luglio: Festa del borgo Mulino
- dal 19 luglio al 10 settembre: mostra fotografica al Museo Civico Tubino "Da Marilyn alla Bardott" i big degli anni 70 nelle foto delle agenzie di stampa internazionali.

Mese di agosto:

- dal 1° al 3 agosto: festa degli Alpini in loc. Romitorio

- 2 agosto: gara di mountain bike

- 14/15/16/17 agosto: festa patronale dell'Assunta con iniziative varie, spettacoli, concerto di Nilla Pizzi, fiera mercato e tradizionale processione religiosa per le vie masonesi.
- Durante tutto il mese di agosto: mostra dell'artigianato masonese presso l'ex Oratorio del Paese Vecchio.

Mese di settembre:

6 e 7 settembre: Festa di Maria Bambina al Paese Vecchio
14 settembre Festa al Santuario della Cappelletta
5/6/7 e 12/13/14: Festa del Fungo

Mese di ottobre:

- 12 ottobre: Festa degli Alpini
- 17/18/19 e 24/25/26 ottobre: rassegna cinematografica "In mezzo scorre il fiume"

Mese di novembre:

- 2 novembre: Commemorazione dei caduti di tutte le guerre

Mese di dicembre:

- dall'8 dicembre all'8 gennaio: illuminazione del paese a cura dell'ass. AR.CO
- 21 dicembre: concerto "Masone canta"
- 22 dicembre: concerto della banda musicale "Amici di Piazza Castello" e degli alunni delle scuole medie
- Per tutto il mese di dicembre: Natale al Museo e mostra dei presepi nell'Oratorio del Paese Vecchio.

Dalla Comunità montana

Il professor Ponte un ricordo che resta

Campo Ligure. Ci sono persone per le quali non si vorrebbe mai porre la parola fine alla vita terrena: tra queste a pieno titolo vi è certamente quella del professor Giovanni Ponte.

Il ricordo doveroso della Comunità Montana Valli Stura ed Orba da questo punto di vista vuole proprio partire da qui per esprimere la più profonda gratitudine per quanto il professor Ponte ha fatto a favore del nostro Ente, per la promozione del territorio e soprattutto per un rilancio culturale della Comunità Montana che anche grazie a lui ha assunto da questo punto di vista un ruolo di grande valenza istituzionale.

Tra tutte le varie collaborazioni relative a questo contesto, piace ricordare in particolare la presentazione del testo "Badia 1120/2001 la storia ricomincia" avvenuta nell'agosto 2001 presso la Badia di Tiglieto, sia per la serietà e competenza con le quali è stata presentata l'opera sia per i risvolti umani che avevano a accompagnarlo i contatti dell'Ente con il professor Ponte che con la sua innata modestia aveva in diverse circostanze rappresentato i suoi limiti e le sue perplessità nello specifico settore.

In buona sostanza ci sono uomini di cultura o di "finta cultura" che pur di assurgere al ruolo di protagonisti o per mero ritorno mercenario si avventurano senza alcu-

na remora in operazioni culturali (ivi compreso la presentazione di opere) con risultati spesso davvero modesti, e ce ne sono altri che non si sentono preparati, nutrono dubbi, pongono riserve, quasi vorrebbero rimanere in disparte, pur essendo dotati di grande onestà intellettuale, possedendo una grande cultura, disponendo di una competenza letteraria di prim'ordine, com'era certamente il caso del professor Ponte.

Con il "Professore" proprio recentemente era nata una nuova fase collaborativa tesa alla sua presenza tra i relatori principali in occasione del convegno previsto per la prossima estate su Mario Rigoni Stern e la letteratura di montagna, tanto che già si era messo al lavoro per far conoscere preventivamente agli organizzatori del convegno il suo intervento.

Il Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, la Giunta Esecutiva, l'intero Consiglio Generale, i dipendenti tutti, lo ricordano per la straordinaria collaborazione culturale avuta con il nostro Ente in questi anni e ne piangono sinceramente la sua prematura scomparsa.

Alla famiglia del professor Giovanni Ponte i ringraziamenti più vivi per un uomo che tanto ha dato, senza nulla chiedere in cambio, a Campo Ligure ed all'intera Valle Stura.

Antonio Oliveri

All'Oratorio Assunta e San Sebastiano

Da quest'anno no ai "sepolcri"

Campo Ligure. La Pasqua ormai è alle porte, per i credenti si apre un intenso periodo denso di momenti di preghiera e di funzioni liturgiche, una delle tradizioni più radicate da queste parti è il giro dei "Sepolcri" allestiti nella chiesa parrocchiale e nei due oratori di San Sebastiano e dell'Assunta.

Un tempo c'era bonaria rivalità per chi riusciva nell'allestimento più bello, ora è, giustamente, solo un atto di preghiera da recitare nelle tre chiese.

Quest'anno, però, per disposizione dell'Autorità Ecclesiastica, i due oratori si sono visti vietare il "Sepolcro" che pertanto sarà presente solo in parrocchia.

Tale decisione ha suscitato sconcerto e delusione tra i membri delle due confraternite che gestiscono i due oratori, non è difficile, parlando con alcuni di loro, sentire frasi del tipo: "Vogliono che gli portiamo le chiavi" o "Dopo averci tolto le messe, si prosegue nella demolizione di quanto rimane, tanto vale piantarla ed andarcene tutti a casa".

In effetti, senza entrare nel merito di questioni attinenti alla sfera liturgica, risulta abba-

stanza difficile per il comune cittadino darsi una spiegazione per decisioni che eliminano tradizioni consolidate che, apparentemente, non dovrebbero dare fastidio a nessuno.

Le chiese interessate vantano una presenza attiva addirittura dal 1400, sono edifici tenuti dignitosamente, sono costantemente oggetto della devozione popolare e della cura di diverse persone che con passione cercano di tenere in vita questi luoghi di culto, non sembrerebbe saggio, sempre senza permetterci giudizi in campi che non conosciamo, ridimensionarne l'attività.

Un'ultima considerazione più "laica" questi oratori custodiscono al loro interno tesori artistici e storici che appartengono al patrimonio di tutti, credenti e non, essi stessi sono come edifici, due dignitosi esempi di barocco cinquecentesco la cui conservazione costa fatica e soldi, se viene data la possibilità a chi se ne occupa di "lavorare" si possono ipotizzare interventi conservativi e di restauro, altrimenti il rischio di degrado sia della struttura che degli splendidi interni aumenta di molto.

Domenica 13 aprile

C'è il minitennis delle sette province

Campo Ligure. Da alcuni anni, col patrocinio della Regione Liguria e della Provincia di Genova, grazie a sponsor come Toro, Carige, Olimpia Trofei, Fuori Fila, La Tana del Lupo, ed in collaborazione con la F.I.T., il nostro Tennis Club propone il progetto "Tennis show" che unisce in un'unica manifestazione tennis scolastico, momenti di cultura sportiva e momenti agonistici.

Dal 1997 in poi si è spazionato da Claudio Panatta a Pietro Ansaldo, dal tennis in carrozzina alle professioni dello sport, dal go-back alla serie "B". Quest'anno il programma è altrettanto interessante: si è cominciato con "Prova lo sport" per le scuole per proseguire con le finali della Coppa

Wingfield di quarta categoria.

Domenica 13 aprile l'appuntamento è con la "Festa del mini-tennis delle sette province", gara a squadre per under 10.

Sono iscritte 24 formazioni (circa 90 atleti) delle province di Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Torino, Pavia ed Alessandria. I partecipanti, oltre a giocare, visiteranno il "Pinocchio meccanizzato" ed il Museo della Filigrana Pietro Carlo Bosio. Le finali verso le ore 16.

Nelle prossime settimane ancora gare under 13, 12, ed 11 e mid-tennis, poi chiusura del progetto "Tennis show" con un convegno dal titolo "Sport domani" (a giungo oppure a settembre).

Di passaggio verso la Benedicta

Il saluto di Campo Ligure al presidente Ciampi

Campo Ligure. La comunità ha salutato il passaggio del Presidente della Repubblica nel suo viaggio da Alessandria al Sacro dei Martiri della Benedicta. Il corteo presidenziale è uscito dal casello autostradale di Masone ed ha raggiunto il nostro comune.

Dalla strada provinciale a via Gramsci, da piazza San Sebastiano a via A.S. Rossi, da via Trento a via Papa Giovanni XXIII la popolazione ha fatto ala per salutare il Presidente della Repubblica e la sua gentile consorte.

Solo per gli automobilisti un po' di disagio per la temporanea chiusura della strada provinciale e l'eliminazione dei



posteggi nelle vie interessate al passaggio dell'auto presidenziale per motivi, chiaramente, di sicurezza.

Sabato 12 aprile

A Masone ricordato l'eccidio

Masone. Sabato 12 aprile verrà ricordato l'eccidio, a cura del Comitato Permanente della Resistenza della Provincia di Genova e del Comune di Masone.

Il programma sarà il seguente:

- ore 9.30: raduno dei partecipanti
- ore 10.00: deposizione corona presso il Cippo dei 13 Martiri
- ore 10.30: deposizione corona al sacrario del Romitorio

S.Messa in suffragio celebrata nell'Abbazia del Romitorio da Mons. Berto Ferrari

- ore 11.15: breve allocuzione di Pasquale Pastorino sindaco di Masone

Recita alunni scuola media di Masone

Orazione commemorativa dell'Ass. Luca Borzani Assessore del Comune di Genova.

Calcio

G.S. Masone sconfitto in trasferta

Masone. Il Legino, alla ricerca disperata di una non facile salvezza, è riuscito a battere il G.S. Masone al termine di una gara certamente non ricca di spunti interessanti.

Nella trasferta savonese la formazione del presidente Giancarlo Ottonello sono riuscita ad ottenere i punti necessari per una anticipata salvezza anche se la posizione in classifica non appare preoccupante.

La rete decisiva dell'incontro è venuta verso la fine del primo tempo e, sugli sviluppi di un'azione dalla destra, è stato Riva a battere il portiere masonese Ravera.

Domenica prossima il G.S. Masone Turchino sarà impegnato nella trasferta di Arma di Taggia contro la formazione locale dell'Argentina.

Rossiglione

Rinnovato l'ufficio postale

Rossiglione. Giovedì 10 aprile, alle ore 11, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione dei locali della nuova sede dell'Ufficio Postale realizzati secondo il moderno lay-out di Poste Italiane.

Alla presentazione dei nuovi locali interverrà il Direttore della Filiale di Genova 2 di Poste Italiane, Agostino Aspetti.

Sono attesi al taglio del nastro autorità locali e rappresentanti delle realtà produttive della zona.

Nel nuovo ufficio sono state eliminate le barriere architettoniche.

I tre sportelli dell'ufficio, tutti informatizzati sono stati resi polifunzionali e ricondotti a due tipologie:

due per i servizi BancoPosta ed uno per i Servizi Postali.

Venerdì 11 aprile

Consiglio comunale a Campo Ligure

Campo Ligure. Si terrà venerdì 11 aprile, alle ore 21, la seduta ordinaria del Consiglio Comunale.

Undici i punti che saranno trattati:

- 1) approvazione verbali seduta precedente del 20 dicembre 2002;
- 2) regolamento per la gestione del servizio di assistenza domiciliare - distretto sociale n: 43. Approvazione;
- 3) regolamento per l'esecuzione di lavori in economia. Approvazione;
- 4) regolamento raccolta differenziata dei rifiuti. Approvazione;
- 5) convenzione tre il Comune di Campo Ligure ed il Consorzio Forestale Valli Stura ed Orba per l'utilizzo e la gestione dell'area in località Anzema;
- 6) riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- 7) variazioni di bilancio;
- 8) individuazione frazioni comunali non metanizzate ai fini della riduzione del costo del combustibile da riscaldamento. Periodo 1° gennaio 2003 - 30 giugno 2003;
- 9) varianti alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. Accettazione integrale delle prescrizioni apposte dalla Provincia di Genova;
- 10) interpellanza su vigilanza pubblica e viabilità;
- 11) interpellanza su servizio acquedotto - AMTER.

Con l'operazione "Visa OK" della Guardia di Finanza di Cairo M.te

Sgominata banda di falsificatori di regolarizzazioni per extracomunitari

Cairo Montenotte - Nella giornata del 5 aprile c.m., militari della Guardia di Finanza di Cairo Montenotte, dopo mesi di indagini, hanno brillantemente portato a termine una vasta operazione nel settore delle false dichiarazioni di emersione per la regolarizzazione dei cittadini extracomunitari.

L'operazione denominata "Visa OK", ha avuto inizio negli ultimi mesi dello scorso anno a seguito delle numerosissime dichiarazioni di emersione di lavoro clandestino irregolari presentate ai sensi della Legge 189/2002 cosiddetta "Bossi/Fini".

Proprio l'elevato numero delle richieste avanzate dai datori di lavoro, ha insospettito gli inquirenti che hanno concentrato gli sforzi investigativi su quelle società che avevano presentato domande di regolarizzazione per decine di cittadini extracomunitari.

L'attività di monitoraggio ha permesso di portare alla luce un sofisticato meccanismo attraverso il quale venivano presentate ai competenti Enti, domande apparentemente regolari ma del tutto prive di uno dei requisiti fondamentali che dovrebbero esistere a giustificazione degli stessi: l'esistenza delle società o dei datori di lavoro.

L'attività di intelligence, diretta dal Comandante Provinciale di Savona, Ten. Col. Pasquale Petrosino, dal Comandante della Compagnia di Savona, Capitano Michele Pagnotta e dal Comandante della Brigata, Mar. Capo Vincenzo Mariniello, ha infatti permesso di smascherare i titolari di n. 6 società di cui una sola regolarmente esistente che avevano presentato false dichiarazioni di emersione per oltre 60 cittadini extracomunitari.

Le modalità per ottenere la falsa documentazione erano decisamente semplici: i contatti avvenivano nei locali notturni del basso Piemonte e della Valbormida ove veniva stabilito un "prezzo" che il cittadino extracomunitario avrebbe dovuto pagare per ottenere la regolarizzazione,

oltre alle spese vive stabilite per decreto nell'iter burocratico. Naturalmente il rapporto di lavoro così come la ditta stessa era del tutto inesistente, atteso che la società erano inattive se non addirittura, come in un caso già fallite.

L'intuito investigativo del Comandante della Brigata Guardia di Finanza di Cairo Montenotte, unitamente a due suoi collaboratori, Mar. Capo Giuseppe Cirillo e Brig. Cosimo Albano, ha permesso di superare tutti gli ostacoli che le società fantasma avevano nel tempo posto in essere per sviare eventuali controlli.

Infatti le ditte in questione cambiavano sovente le loro sedi legali e le sedi delle unità locali alternandosi tra le province di Savona, Cuneo ed Alessandria, in considerazione del fatto che variando la domiciliazione cambiava anche la competenza dei Reparti destinati ai controlli.

Di fatto, malgrado i responsabili avessero più volte eletto diversi domicili in alcune loca-

lità piemontesi e liguri fornendo indirizzi inesistenti e recapiti fasulli, il centro dell'illecito traffico è stato localizzato in Cairo Montenotte.

Gli indagati si erano resi insospettabili proprio per i loro trascorsi imprenditoriali. Ma ciò non è sfuggito alla sagacia investigativa dei finanzieri di Cairo Montenotte che, sotto il coordinamento investigativo del Procuratore della Repubblica di Savona, Dottor Vincenzo Scolastico, hanno scardinato l'illecito meccanismo posto in essere.

Le numerose perquisizioni di tutte le sedi ed unità locali delle società - oltre 22 - nonché delle abitazioni degli indagati, hanno visto impegnati oltre 60 uomini ed automezzi del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Savona, ed hanno permesso di rinvenire copiosa documentazione contabile ed extracontabile che ad un primo esame conferma le ipotesi investigative.

RCM

Il prossimo 31 maggio

Duplici inaugurazioni a Carcare

Carcare - Si è svolta lunedì mattina 7 aprile in Comune a Carcare una riunione operativa per definire il programma della giornata del 31 maggio prossimo, durante la quale sono stati previsti due momenti ufficiali molto significativi: l'inaugurazione dei lavori di restauro della cinquecentesca chiesetta di San Rocco e l'intitolazione di una nuova piazza ai volontari donatori di sangue.

Alla riunione erano presenti il sindaco Franco Delfino, l'Assessore ai Beni Culturali Maria Teresa Gostoni, l'Assessore al Volontariato nonché presidente dell'Avis di Carcare Filippo Virgilio Monticelli, il parroco don Giuseppe Romanò e il presidente degli Alpini, Venanzio Ferri.

Il programma è stato definito nel modo seguente:

- la prima parte prevede l'intitolazione della piazza ai donatori di sangue, con posa della targa, alla presenza del Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, del Prefetto Vincenzo Macrì e di altre autorità locali;

- la seconda parte sarà dedicata alla chiesetta di San Rocco e all'area esterna, i cui lavori di restauro stanno per essere terminati.

"L'Associazione Avis dei donatori di sangue - commenta il sindaco di Carcare, Franco Delfino - è una delle più longeve del paese e anche una delle più attive. Di solito le piazze vengono intitolate a persone singole. Questa intitolazione collettiva ci pare molto significativa". La piazza si trova in un'area del paese recuperata di recente grazie ai fondi del POI (programma

Chiuse due scuole per la meningite

Cairo M.te - La scorsa settimana i Sindaci di Cairo Montenotte e di Deigo hanno chiuso per tre giorni alcune scuole per un caso di meningite, che ha colpito una maestra.

A Deigo sono state chiuse le scuole materne ed elementari, mentre a Cairo sono state chiuse le scuole di Bragno. Tutto il personale e gli alunni sono stati sottoposti a profilassi. I bambini interessati dalle misure precauzionali sono stati una novantina circa. Tutto si è concluso senza pericoli, non vi è stata estensione del contagio e la stessa maestra è fuori pericolo.

La vicenda ha comunque destato non poche apprensioni fra i genitori. Le autorità scolastiche e comunali si sono assai prodigate per informare correttamente i genitori e per metterli in condizione di affrontare con tranquillità la momentanea emergenza. Ciò nonostante qualche momento di incertezza si è presentato a partire dalla scelta dei luoghi di riunione, negli stessi locali scolastici, scelti per informare gli interessati, così come qualche genitore ha avuto inizialmente qualche difficoltà a reperire i medicinali per la profilassi, trovando comunque nell'amministrazione comunale un valido appoggio.

Mercoledì 16 con 70 figuranti di Pallare

Il canto della Passione per le vie del centro

Cairo Montenotte - Preghiera o spettacolo, processione o sfilata in costume? Forse tutto questo insieme.

La preghiera ufficiale della Chiesa e le forme di devozione del popolo di Dio hanno continuamente convissuto.

Possiamo tranquillamente affermare che fin dai primi secoli accanto alle celebrazioni liturgiche sono esistite altre forme di preghiera e di celebrazioni rituali il cui scopo poteva essere quello di aiutare i laici ad interiorizzare ciò che il clero celebrava in chiesa con riti talvolta un po' ostici.

La rappresentazione drammatica e simbolica della passione e morte di Cristo che ha avuto luogo a Cairo mercoledì scorso può essere benissimo inquadrata in quelle innumerevoli rappresentazioni medievali, arricchite e integrate da un particolare gusto del teatrale entrato nella tradizione religiosa cristiana.

La Pasqua è la festa più importante dell'anno liturgico e ha dato origine a molte feste cittadine che uniscono magnificamente i momenti salienti della Passione, Morte e Resurrezione di Gesù Cristo alla ritualità popolare in cui emerge l'alternarsi dei sentimenti tristi del lutto per la morte del Redentore e quelli allegri e festosi per la Sua Risurrezione.

Bisogna dire che questo genere di manifestazioni a sfondo religioso non fanno parte della cultura cairese, l'unico esempio, fatte le adeguate distinzioni, potrebbe essere la processione della

Madonna Addolorata, patrona della città, che aveva luogo la sera del venerdì santo.

Molto graditi sono pertanto i circa settanta figuranti di Pallare che mercoledì 16 aprile insceneranno quella grandiosa sacra rappresentazione.

Sul far della sera il corteo partirà da Porta Soprana per recarsi in Piazza dell'Oratorio dove saranno predisposti due palchi sui quali si alterneranno le diverse scene della Passione.

C'è da augurarsi che queste iniziative, spesso frutto di una lunga ed intensa preparazione, resistano al tempo e alle mode e ogni anno ripropongano il mistero della passione e morte di Cristo.

Perfettamente in linea e nella tradizione della Lauda medievale italiana, lo spettacolo presentato dalla Pro Loco di Pallare è senza dubbio un invito a vivere la Passione non solo come fatto spettacolare e culturale, ma come grande e vero momento di riflessione sul grande mistero della salvezza.

Far rinascere oggi una manifestazione di questo genere non è cosa di poco conto e il plauso va a tutti i volenterosi che sanno ridare vita al "Canto della Passione di Cristo", le cui origini vanno individuate nella storia di Pallare all'epoca in cui, per quelle contrade, transitavano personaggi illustri che percorrevano quella grande via di comunicazione che assunse il nome di "Cammino Reale di Spagna".

Il vescovo Micchiardi visita gli impianti di Radio Canalicum

A pag. 6 il nuovo palinsesto dell'emittente parrocchiale di Cairo Montenotte

Cairo Montenotte - Sabato 5 aprile nei locali dell'ex bar Corona Grossa

Il taglio del nastro per la nuova filiale della Banca di Credito Cooperativo



Cairo Montenotte. Sabato 5 aprile, alle ore 17, in Via Roma - nei locali dell'ex Bar Corona Grossa - ha ufficialmente aperto i battenti la nuova "Banca di Credito Cooperativo".

Il nuovo Istituto completa il già fitto orizzonte di sportelli, nove in tutto, che compongono la rosa dei servizi bancari

presenti nel territorio del Comune di Cairo Montenotte.

"Un segno benaugurante - ha detto il sindaco Chebello che è stata invitato al taglio del nastro inaugurale - per un'economia locale che appare invece stagnante".

I dirigenti della Banca si sono però di-

mostrati fiduciosi sulle potenzialità di ripresa della Valle Bormida e si sono detti orgogliosi di poter dimostrare ai cairesei che esistono ancora Banche capaci di dar fiducia, e credito, alle idee e capacità imprenditoriali, prima ancora che a quelle economiche, dei loro clienti.

SD

cartoplast

CAIRESE

Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte

SAN GIUSEPPE di CAIRO
Corso Marconi, 260/c
Corso Martiri della Libertà, 25
Tel. 019 510127

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 13/4: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.

Distributori di carburante

Sabato 12/4: API, Rocchetta; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 13/4: IP, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Il calendario delle funzioni

Inizia la settimana santa in preparazione della Pasqua

Cairo M.te - Con la Domenica di Passione, il prossimo 13 aprile, inizia la Settimana Santa. Si tratta dell'ultimo, più intenso periodo quaresimale, che è stato preceduto da cinque settimane dedicate alla preghiera, al digiuno, all'impegno verso quanti sono nel bisogno. La parrocchia di san Lorenzo aveva invitato i fedeli a sostenere i progetti della Caritas diocesana cominciando con opere di ordinario aiuto in favore degli "ultimi" della Diocesi di Acqui. A queste si aggiungono alcune iniziative messe in atto nei paesi di missione come la costruzione della chiesa parrocchiale di Tapachula in Messico, il sostegno alla parrocchia, all'università e al seminario della diocesi di Armenia in Colombia e altre ancora.

Ma ritorniamo alla settimana santa: l'entrata di Gesù in Gerusalemme si celebra in Piazza Stallani dove vengono benedetti i rami di palma e di ulivo. Il rito ha inizio alle ore 9,45 del 13 aprile. In questo giorno, durante la Santa Messa, viene letto il racconto della Passione, uno dei passi più coinvolgenti e com-

moventi del Vangelo.

Gli appuntamenti di questi giorni continuano con la celebrazione comunitaria della penitenza di martedì 15 aprile: sono a disposizione numerosi sacerdoti per le confessioni, ore 20,45.

Giovedì Santo, 17 aprile, alle ore 20,45, solenne celebrazione della Cena del Signore. In questa occasione vengono presentati alla comunità i fanciulli che si preparano alla prima comunione.

Venerdì Santo si ricorda la Morte del Signore. Il rito ha inizio alle ore 15. La liturgia di questo giorno non prevede la celebrazione della Santa Messa ma è tuttavia permesso fare la comunione. Alle ore 20,30 solenne Via Crucis per le strade della città. La processione parte da San Rocco, attraversa via Roma per concludersi nella chiesa parrocchiale.

La Veglia Pasquale, sabato 19 aprile, inizia alle ore 21,30. Con questa solenne celebrazione tutto il popolo cristiano, in ogni angolo della terra, festeggia la risurrezione del suo Signore.

Nel corso della visita pastorale

Il vescovo Micchiardi dall'amica di Teresa Bracco



Cairo Montenotte. Nel corso della visita pastorale che mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi ha compiuto nel mese di marzo nella comunità di san Lorenzo in Cairo uno spazio particolare è stato riservato alle visite rese agli anziani della parrocchia.

Particolarmente toccante l'incontro con la ultra centenaria Taretto Virginia (101 anni il prossimo 6 giugno), originaria di Santa Giulia ed ora residente in Cairo Nuovo.

Virginia, negli anni della sua gioventù, ha condiviso la

vita di paese con la giovane Teresa Bracco che, nata nel 1924, ebbe modo di conoscere dall'infanzia fino al momento del martirio.

Lo scambio di confidenze e di ricordi - ancora vivissimi in Virginia - sulla vita e le virtù della Beata Teresa, di cui il vescovo Pier Giorgio Micchiardi si è dichiarato molto devoto, ha caratterizzato il breve ma significativo incontro cui hanno preso parte anche i familiari della Taretto ed il parroco Don Giovanni Bianco.

Dal 1° aprile scorso

Il generale Aprea è andato in pensione

Cairo Montenotte. Dal 1° aprile il generale Gennaro Aprea è ufficialmente in pensione. L'ufficiale è infatti stato collocato a riposo per raggiunti limiti d'età, dopo quarant'anni di servizio.

Nato a Napoli sessantatré anni fa, ha legato la sua vita alla città di Cairo. La sua carriera è iniziata nel 1963 quando è entrato nei carabinieri, iscrivendosi al corso ufficiali. Da ufficiale nel 1966 ha partecipato al coso per gli agenti di custodia. Nel 1968 è stato assegnato alla Scuola Agenti di Cairo Montenotte.

Nel 1970 è passato alla direzione ed è diventato comandante di battaglione. Quindi dal 1982 al 1991 gli è stato conferito l'incarico di comandante della scuola cairese. Nel 1994 ha raggiunto il prestigioso grado di generale.

Per tutti è stato il comandante che ha aperto la scuola alla città di Cairo, facendola diventare parte integrante e sostanziale della vita sociale, civile e culturale cittadina.

E' sotto la guida di Aprea, che la scuola si è dotata di ot-



time strutture, che sono state messe anche al servizio della società civile. Una proficua collaborazione che è durata e si è rafforzata negli anni, proseguendo anche negli anni successivi.

Questa è una delle ragioni per cui il napoletano Aprea è diventato uno dei più importanti ed apprezzati cittadini cairesi.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Riceviamo e pubblichiamo

Trionfalismo provinciale fuori luogo sulla disoccupazione in calo in Valle Bormida

Cairo Montenotte. Da giorni sulla stampa locale, si parla di disoccupazione, di statistiche di bilanci positivi occupazionali e di progetti futuri per la Val Bormida. In realtà i fatti sono ben diversi. Le dichiarazioni trionfalistiche su Cairo Reindustria, le opportunità annunciate dal vice Presidente Provinciale Giacobbe non sono altro che palliativi per dare, alla luce della gente, una visione diversa della realtà occupazionale valbormidese.

Infatti ai duecento posti circa dichiarati dal Sr. Baudazzi (Presidente della società Cairo Reindustria) si possono contrapporre le sta-

tistiche vere di nuovo impiego senza per altro utilizzare, nella statistica, un trasferimento di una impresa da un punto all'altro del territorio comunale.

Se ciò fosse stato fatto la realtà di un vero nuovo impiego nell'area ex Montecatini si ridurrebbe ad un'altra veridicità certamente ben inferiore ai duecento occupati dichiarati e tanto osannati sui quotidiani locali. Come d'altra parte, il piano di nuove logistiche nell'area dimessa dell'ex Enichem proposto da Giacobbe, se fosse stato attuato alcuni anni fa (Giacobbe è al suo secondo mandato in Provincia di Sa-

vona), la Val Bormida, ora, non si troverebbe in quelle condizioni di precarietà occupazionali ma sarebbe probabilmente ai splendori del passato.

Di fatto le istituzioni preposte sia Provinciali che locali dovrebbero essere molto più attente alle dichiarazioni trionfalistiche che danno alla stampa e a volta il mea culpa è un segno di grande intelligenza e capacità di svolta reale per un futuro migliore.

Nel proseguire e nel dimostrare come a volte l'informazione potrebbe essere costruita ad artificio è importante segnalare l'andamen-

to dei tassi di disoccupazione regionale, da cui si intravede come dall'anno 1998 si è passati dal 10,2 % di disoccupazione al 6,3% attuale.

Statistiche ben al di sotto della percentuale nazionale ma che lasciano grossi dubbi sulla loro autenticità in quanto è alla luce di tutti la dismissione industriale ancor oggi in fase d'azione sul territorio valbormidese e pertanto non è possibile che alla luce di perdita di posti di lavoro, alla chiusura di imprese industriali la disoccupazione diminuisca invece di aumentare.

Antonio Minini

La gita del 1° maggio del santuario delle Grazie

Cairo Montenotte. Anche quest'anno il Santuario N.S. Delle Grazie organizza, per la giornata del 1 maggio, la tradizionale gita annuale con meta il Santuario di Notre Dame du Laghet e la città di Grasse, sulle alture di Nizza (Francia).

La partenza è prevista alle ore 6,30 dal Santuario, l'arrivo in tarda serata; pranzo libero.

La quota di partecipazione è di 10 euro da versare all'atto della prenotazione, da effettuarsi entro il 21 aprile ai seguenti numeri telefonici 019 520203 - 019 500499 - oppure direttamente al Rettore Don Roberto allo 019 504137.

R. Speranza

La Passione alle Grazie

Cairo Montenotte - Anche quest'anno, al Santuario di N.S. delle Grazie, avrà luogo la sacra rappresentazione della Passione di Nostro Signore Cristo. Domenica 13 aprile, durante la messa delle 11, il vangelo della Passione si trasformerà in una vera e propria sacra rappresentazione con figuranti che impersoneranno i diversi personaggi che emergono dal racconto dell'evangelista Marco.

Venerdì 4 aprile sono iniziate da Cairo Montenotte le riunioni della Caritas.

A pag. 6

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Roberto D'Angelo ha patteggiato in sei mesi di reclusione, con sospensione condizionale della pena, la condanna per bancarotta in relazione al fallimento della "Italcem Domeniconi" di cui era amministratore.

Cosseria. Lo scorso 29 marzo due malviventi hanno rapinato l'Ufficio Postale di Cosseria impadronendosi di circa settemila Euro, riuscendo poi a fuggire a piedi.

Cengio. Sabato 29 marzo è crollato, fortunatamente senza provocare feriti, il braccio di una grande gru impegnata nei lavori di bonifica dei lagoons dell'ACNA.

Cengio. Qualcuno sta spargendo bocconi avvelenati per Cengio Chiesa. Sono morti già diversi gatti ed è stato avvelenato anche un cane. Alcuni casi di avvelenamento di gatti si sono registrati anche a frazione Lidora di Cosseria.

Cengio. Un trentenne, D.F., è stato denunciato dai carabinieri per truffa e millantato credito ai danni di negozi e distributori di carburante di Cengio e di Cairo Montenotte.

SPETTACOLI E CULTURA

Teatro. Venerdì 11 aprile a Cengio, alle ore 21 nel Teatro Jolly, la Compagnia "Teatro Instabile" di Imperia presenta "Il Re muore" di Eugene Jonesco.

Trofeo Libero Comune. Domenica 13 aprile a Savona alle ore 15.30 sfilata storica nelle vie del centro ed alle 16.30 tiro alla fune in piazza Sisto IV per commemorare la costituzione del Libero Comune di Savona.

Grotta del Faggio. Venerdì 11 aprile a Savona presso il Dopolavoro Ferroviario di via Pirandello, alle 21.30, proiezione sulla nuova grotta esplorata dal G.S.S. nel Parco dell'Adelasia.

Concorsi Letterari. Sono partiti i nuovi concorsi letterari di Cosseria per l'edizione 2003: il 7° Concorso Letterario ed il 2° Concorso Italia Mia entrambi con tema "Il mio canto libero...", il 4° Concorso Giallo ed il 4° Concorso di Fantascienza. Per partecipare bisogna richiedere regolamento e modulistica al Comune di Cosseria (019519608 - 019519450 - 3357319720 - fax 019519711).

LAVORO

Cuoco/a. Azienda piemontese cerca 1 cuoco/a per assunzione a tempo determinato part-time. Si richiede licenza scuola media inferiore, patente B, auto propria, esperienza. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 823 Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio marmista. Azienda della Valle Bormida cerca 1 operaio lavorazione marmi per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede licenza scuola media inferiore, patente B, età min. 20 max 45, preferibile con esperienza. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 822. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Geometra. Azienda della Valle Bormida cerca 1 geometra per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede diploma di geometra, patente B, età min. 20 max 32, auto propria, esperienza minima. Sede di lavoro: cantieri in Val Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 821.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori • Hi-Fi

Buona Pasqua

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI
PER L'AGRICOLTURA

CAIRO MONTENOTTE

Piazza XX Settembre 21 - Tel. 019 504019



GELOSVIAGGI
professionisti dal 1966

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Attività agonistica ai nastri di partenza

Un tris di vittorie esterne per il baseball cairese



Cairo M.te. Domenica 6 Aprile è iniziata la stagione agonistica 2003 per il Baseball Club Cairese, e a dare il via alle ostilità sono stati i giovani Allievi sul Campo di Albisola; la prima fase prevede un concentramento tra le formazioni del Mondovi, del Boves, e del Genova Baseball.

Il primo incontro della giornata prevedeva lo scontro Genova Baseball e Cairese: match senza storia che i Valbormidesi hanno chiuso praticamente alla fine del 1° inning con il punteggio di 4 a 0 senza che i genovesi riuscissero a raggiungere la prima base grazie ad una prova encomiabile di Lomonte Luca in pedana di lancio. Nella fase di attacco le valide di Lomonte, Peluso e Sicco hanno consolidato il vantaggio che al termine dell'incontro risultava essere di 13 a 0.

Molto più combattuto il secondo incontro nel quale la Cairese era opposta al Mondovi: la formazione biancorossa, in vantaggio con un lunghissimo fuoricampo all'esterno centro di Lomonte Luca (bissato poi nel terzo inning) veniva puntualmente raggiunta dai monregalesi mai domi in fase di attacco e per portare a casa la seconda vittoria della

giornata si rendevano necessari ben 2 innings supplementari. Alla fine dell'incontro il risultato veniva fissato sul punteggio di 7 a 5 per i valbormidesi: ottime le prove di Lomonte e Sicco in pedana, strepitoso Bonifacino Danilio dietro il piatto di casa base.

Per il terzo incontro il manager Pascoli dà fiducia a Bonifacino permettendogli di esordire sul monte di lancio e questa mossa risulta vincente; la partenza è comunque incerta perché le mazze biancorosse sono fermate da un lanciatore avversario molto determinato solo due valide (i soliti Bonifacino e Lomonte) nei primi due inning e punteggio di 2 a 0 per i piemontesi. La posta in palio è la testa della classifica, e la Cairese non vuole lasciare la piazza ai rivali del Boves: nell'ultimo inning impone agli avversari una inesorabile rimonta con le battute di Sicco, Cabitto e Lomonte. Risultato finale 4 a 2 per i biancorossi, soli al comando della classifica. Il manager Pascoli alla fine della giornata ha così commentato: *"Sono molto contento della prestazione dei miei ragazzi, mi sono addirittura commosso nel vedere tanta generosità, 3 partite in una giornata so-*

no davvero molto impegnative, soprattutto considerando il tour de force contro il Mondovi che ci ha costretto agli extra innings. Tutti i ragazzi indistintamente hanno lottato fino all'ultimo out dovendo a volte ricoprire anche ruoli diversi dai propri. È un gruppo veramente eccezionale ed insieme ci toglieremo molte soddisfazioni." Prossimi impegni: Sabato 12 aprile i Cadetti esordiranno in casa contro i Grizzlies di Torino mentre i Ragazzi giocheranno le loro prime partite in un concentramento a 5 squadre previsto per domenica 13 Aprile sui due diamanti di Via XXV Aprile (campo baseball e campo softball).

La prima squadra sarà in trasferta a Milano contro il CUS Milano. **GPS**

Concerto di Pasqua il 12 aprile a Carcare

Carcare - Com'è tradizione ormai da diversi anni, anche quest'anno il Comune di Carcare - Assessorato alla Cultura - organizzerà un concerto in occasione della Pasqua.

Il concerto si terrà il 12 aprile alle 21 nella Chiesa del Collegio di Carcare.

Sarà una serata di musica barocca dal titolo "La Trisonata nel '700". Il Trio Splendori Barocchi - composto da Gaetano Conte al flauto, Roberta La Rocca al flauto e Daniela Piazza al clavicembalo - proporrà musiche di Georg Friedrich Händel, Arcangelo Corelli, Johann Sebastian Bach e Georg Philipp Telemann.

In dettaglio, il programma prevede una prima parte con Ciaccona in Do Minore dall'opera "Almira" di Händel, Sonata a tre in Fa Maggiore Op. 2 n° 7 di Corelli, Sonatina in Fa Maggiore dalla Cantata "Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit" di Bach e Trisonata in Do Maggiore di Telemann.

La seconda parte proporrà invece Bourrée in Mi Minore di Bach, Sonata a tre in Do Maggiore Op. 4 n° 3 di Corelli e Sonata a tre in Fa Maggiore di Händel.

Con un 4° posto per Penone

Giovani alla ribalta ai nazionali d'atletica

Cairo Montenotte. Sono stati i giovani dell'Atletica Cairo ad essere protagonisti negli ultimi impegni agonistici.

Domenica 23 a Saliceto, nell'ultimo cross del CSI Francesco Penone è stato 1° tra gli Esordienti, Davide Avellino 1° con Andrea Viano 2° (Ragazzi), Chiara Oniceto 2° (Ragazze), Marco Gaggero 2° con Daniele Santini 4° e Fabio Garabello 6° (Cadetti), Federica Fossati 3° (Cadette).

Tra gli adulti 1° Pietrino Demontis (Senior), 1° Angela Oddera, 2° Pier Mariano Penone, 8° Andrea Gaggero e 9° Bertuzzo Flavio (Amatori B), 2° Sergio Fossarello (Veterani).

L'Atletica Cairo si è piazzata 2° tra le società.

L'Atletica Cairo si è fatta onore anche a Paestum nella Joy Cup - 6° Gran Premio Nazionale di corsa campestre del Centro Sportivo Italiano.

Nella tre giorni campana (28-30 marzo) l'Atletica Cairo ha ottenuto un risultato di prestigio con Pier Mariano Penone.

La gara di campestre, disputatasi sabato 29 nella splendida cornice del complesso archeologico risalente alla Magna Grecia, ha vi-

sto Penone battersi per la vittoria nella categoria Amatori B e conquistare un prestigioso quarto posto, il miglior piazzamento di questi ultimi due anni dopo le vittorie ottenute da Valerio Brignone (2000) e Marco Chinazzo (2001), coprendo i 4650 metri del percorso in 15'42"8.

In questa categoria, la più numerosa di quelle degli adulti (89 partenti), in cui era impegnato anche Flavio Bertuzzo classificatosi 57°, l'Atletica Cairo si è piazzata al 10° posto tra le società.

Da ricordare poi i piazzamenti degli altri cairese presenti: Francesco Penone 25° tra gli Esordienti, Chiara Oniceto 67° tra le Ragazze, Federica Fossati 73° tra le Cadette e Pietrino Demontis 16° tra i Senior.

Domenica 30 gli atleti cairese hanno poi gareggiato nello staffettone delle regioni con gli altri atleti della rappresentativa ligure.

Infine domenica 6 aprile a Genova nella ventesima edizione della Vivicittà, manifestazione che si disputa in contemporanea in numerose città italiane ed estere, Valerio Brignone ha colto il secondo posto battuto di pochi secondi dal tunisino Hissau.

Ora per sabato 12 aprile ci sarà un appuntamento che riunirà tutti gli atleti del sodalizio cairese.

Si tratta delle premiazioni dell'anno 2002 di tutti gli atleti che hanno ottenuto risultati di rilievo e di tutti quelli che hanno preso parte a competizioni ufficiali.

La tradizionale premiazione si terrà nei locali della S.O.M.S. G.C. Abba.

F.B.

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: l'Usl decide di costruire una mappa di Rischio della Valle Bormida

L'Ancora n. 14 del 1983 ci informa che l'U.S.L. ha deciso di avviare la realizzazione di una "Mappa di Rischio" della Valle Bormida, per dare forza, con tale strumento, alla medicina preventiva o meglio "per produrre salute" nell'ambito dei concetti più innovativi della riforma sanitaria.

Un articolo con foto invece denuncia la pericolosità dell'incrocio, presso il ponte degli Aneti, fra via Cortemilia e via Tecchio.

Un altro articolo ci informa che i ragazzi de "Le Patriarche", che nel 1981 avevano potuto insediare una comunità di recupero dalla droga in Loc. La Loppa, stanno trattando l'acquisto della cascina Griva, incontrando però difficoltà ed opposizioni da parte delle genti del posto.

Nello stesso periodo a Carcare veniva approvato il piano per l'edilizia popolare ed ad Altare si teneva l'assemblea della Croce Bianca, nata solo nove anni prima nel 1974, che con quattro autoambulanze operative aveva effettuato nel corso del 1982 633 interventi e risposto a 874 chiamate di guardia medica.

Nello sport, mentre la cairese osservava un turno di riposo, brillava l'astro di Giuseppe Maia nella prova speciale di Enduro a Verduno.

Per la politica veniva definito nei dettagli l'accordo fra PCI e PSI per il passaggio delle consegne fra il Sindaco Assandri e Chebello.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA



Via Brigate Partigiane, 5M
Cairo Montenotte

Menu di Pasqua

Triade di mare fumè al pepe rosa
Ciuffi di moscardini con patate lessate e prezzemolate
Manzo vergine ai funghi di bosco
Carpaccio di bue con parmigiano e rucola
Torta pasqualina
Flan bicolore con coulis di pomodoro
Trofie liguri alla pescatrice
Chicche alla cardinale
Stracotto all'Arneis con patate novelle
Cosciotto d'agnello al forno con macedonia di verdure
Panna cotta al gianduja - Colomba pasquale
Caffè
Vini e spumante

€ 32 A PERSONA TUTTO COMPRESO

Per informazioni telefonare allo 019 505182

Buona Pasqua



PRO LOCO
DI PALLARE



MERCOLEDI 16 APRILE 2003

ORE 21,00

CAIRO MONTENOTTE

IL GRUPPO DI PALLARE PRESENTA

CANTO E RAPPRESENTAZIONE

DELLA PASSIONE E MORTE

DI N. S. GESU' CRISTO

Processione dei penitenti e dei disciplinati
con partenza alle ore 21 da PORTA SOPRANA
e arrivo in Piazza Savonarola per la rappresentazione.

PARTECIPA LA BANDA MUSICALE "G. PUCCINI"

In diverse competizioni di ju jitsu

Importanti traguardi per l'Atletic Club Cairo



Cairo Montenotte. L'Atletic Club di Cairo ha prevalso nettamente su tutte le altre squadre in due diverse competizioni. La prima ha avuto luogo a Torino il 9 febbraio scorso. Si tratta della Coppa Italia Centro Nord, alla quale hanno partecipato ventun squadre con 310 atleti.

Pubblichiamo risultati conseguiti nelle varie categorie. Maschile esordienti: 1° Riccardo Perrone, 1° Matteo Dispari. Maschile Ragazzi: 1° Luca Viberti, 2° Alex Percudiani. Maschile Speranze: 1° Luca Viberti, 1° Silvio Pesce, 4° Alessio Bagnasco, 3° Mario Mulas. Maschile Junior: 3° Angelo Felici, Maschile Senior: 3° Biba Britan. Femminile Ragazze: 3° Jessica Scasso. Femminile Speranze: 1° Martina Perrotti, 1° Barbara Satta. Femminile Junior: 1° Stefania Grimaccia.

In questa gara, nella classifica per società l'Atletic Club Cairo si è aggiudicata il quarto posto. Primo posto invece a Cento (Ferrara), il 16 marzo scorso, nel campionato Italiano di Accademia. Questi i risultati conseguiti. Coppie maschili Esordienti Ragazzi: 1° Mattia Massari - Matteo Dispari, 3° Riccardo Perrone - Luca Viberti. Coppie maschili Speranze: 1° Angelo Mulas - Marco Bistolfi, 2° Alessandro Alpa - Giacomo Pizzorno. Coppie maschili Junior/Senior: 1° Angelo Felici - Marco Bistolfi. Coppie femminili. Esordienti/Ragazze: 3° Elisa Buttiglieri - Jessica Scasso, 4° Marta Berruti - Flavia Oniceto. Coppie miste: 1° Marco Bistolfi - Stefania Grimaccia. Questa competizione ha visto la partecipazione di 220 atleti distribuiti in 18 società.

Consegnata una targa ai familiari del dott. Infelise

Dedicata alla banca degli occhi un'iniziativa del Lions Club

Cairo Montenotte. Sabato 5 aprile scorso, nell'aula magna dell'Istituto Patetta gremita di studenti, soci Lions e amici, si è svolto il Service "Banca degli Occhi Melvin Jones", promosso dal Club Lions Valbormida, finalizzato a sensibilizzare i giovani sulla problematica della donazione delle cornee. Quando, per incidenti o malattia, la cecità si presenta e viene dolorosamente accettata, pochi sanno che è possibile risolvere, nella maggior parte dei casi, questo stato di sofferenza: la possibilità è reale, a portata di tutti, è il trapianto della cornea, che consente il miracolo del riacquisto della vista. Nel nostro paese, per indifferenza o scarsa sensibilizzazione non è ancora incisiva una adeguata cultura dei benefici assicurati da questo tipo di chirurgia. Il trapianto della cornea consentirebbe il recupero della vista in oltre il 90% dei casi.

La giornata dedicata al Service è iniziata con l'intervento del coordinatore Dott. Michele Giuliano, che ha illustrato ai ragazzi gli scopi del Lionismo nel mondo e in Italia, elencando le diverse attività lionistiche rivolte ai giovani. Subito dopo il dirigente scolastico Prof. Arturo Ivaldi nel salutare i presenti ha ringraziato il Lions Club Valbormida per la lodevole iniziativa.

Ha preso poi la parola il Presidente del Club C. Facelli che ha rivolto un caloroso ringraziamento a tutti coloro che con la loro spontanea e fattiva disponibilità hanno permesso l'organizzazione del service, ha poi proceduto alla consegna di una targa ricordo alla moglie e alla figlia del compianto socio Lions Dott. Pietro Infelise, radiologo dell'Ospede-



dale di Cairo, scomparso circa un anno fa per un male incurabile. Commovente è stata la cerimonia e significative le parole incise sulla targa: «Il tuo profondo impegno, la tua ferrea volontà, la tua grande disponibilità rimarranno sempre scolpiti nei nostri cuori e nelle nostre menti - I Soci Lions del Club Valbormida - 5 Aprile 2003».

Il Dott. Gianfranco Poli, Presidente del Gruppo Lavoro Sanità del Distretto 108 la3, ha poi parlato della Banca degli occhi, della sede istitutiva della Banca presso la Clinica Oculistica dell'università degli Studi di Genova, del funzionamento e degli scopi di tale complesso organismo.

La Dott.ssa L. Satragno,

specialista oculista dell'Ospedale Sampierdarena di Genova, ha svolto una relazione sull'anatomia e fisiologia dell'occhio umano, sui meccanismi che intervengono nella percezione dell'immagine e delle malattie che possono colpire la cornea. Il Dott. G. Venturino, Direttore dell'U.O. Oculistica dell'Ospedale San Paolo di Savona ha trattato dell'espanto e trapianto della cornea, mostrando agli studenti attraverso un video la tecnica chirurgica ad oggi applicata, con non poca comprensione da parte di quest'ultimi. Infine un rappresentante dell'AIDO provinciale con il suo breve saluto ha portato a conclusione queste interessanti giornate.

Sabato 5 aprile realizzato dai giovani cairesi sulla Lea

Uno striscione con i colori della pace

Cairo M.te - I bambini delle scuole materna ed elementari di Cairo sono stati i protagonisti assoluti della grande manifestazione che nel pomeriggio di sabato 5 aprile ha portato lungo il viale della Lea i colori della pace.

L'evento è stato promosso dallo stesso comitato per la pace, sorto in Val Bormida a seguito delle sempre crescenti tensioni internazionali tra Stati Uniti ed Iraq, che la sera di lunedì 17 marzo aveva organizzato la marcia per la pace.

Nel pomeriggio di sabato, dalle 15 alle 18 circa, gli alunni delle scuole cairesi hanno colorato insieme grandi striscioni per la pace, riuniti alla fine in un unico grande messaggio, lungo quanto l'intero viale.

Erano presenti anche gli Scout del gruppo cairese, la parrocchia, la Bottega della



Solidarietà ed il gruppo valbormidese di Amnesty International, che ha proposto ai numerosi presenti un appello in dieci punti per invitare i governi coinvolti nella seconda Guerra del Golfo al rispetto delle norme di diritto internazionale in materia di protezione dei civili, assistenza ai profughi ed astensione dal ricor-

so ad armi e tattiche di combattimento indiscriminate o proibite dal diritto umanitario.

Le notizie, pervenute al Segretariato generale di Amnesty International, e riprese in parte dai media, circa i militari iracheni che si fingono civili per colpire le truppe anglo americane e circa l'uso, da parte degli anglo americani,

di bombe a grappolo di tipo BLU 97 A/B, pericolosissime per la popolazione civile, bambini in particolare, in aree densamente popolate, mostrano anche troppo chiaramente i risultati dello scarso rispetto per il diritto internazionale che ha caratterizzato questo conflitto, sin dalla nascita. **FM**

Un appello da Cairo Montenotte

Volontari cercansi per la Croce Bianca

Cairo Montenotte. In questi giorni sono apparsi nei negozi, nei bar ed anche sulla porta della chiesa dei volantini nei quali si lancia un appello affinché persone di buona volontà e con un po' di tempo a disposizione si accostino a quella importante realtà del volontariato cairese che è la Croce Bianca. Il volontariato non è in crisi, tutt'altro: in Croce c'è stato negli ultimi tempi un notevole afflusso di giovani e giovanissimi e stabile resta il numero di coloro che ormai hanno i capelli bianchi, ma per varie ragioni (scuola, lavoro, ecc.) in gran parte della giornata i servizi non si riescono a coprire. Manca la fascia dai 55 ai 60/65 anni, con un po' più di tempo a disposizione e in grado di assumersi la responsabilità di servizi un po' più impegnativi. Proprio ora è venuto a mancare uno dei pilastri dell'associazione, Guerrino Bedin, milite da oltre 30 anni, più volte consigliere e direttore dei servizi nei primi anni 90. I funerali si sono svolti a Cairo venerdì scorso, 4 aprile.

«Chi fosse interessato - ci dice il vicepresidente Piero Asandri - può presentarsi alla sede della Croce Bianca, presso i locali dell'ex macello pubblico in via Cortemilia. Non c'è bisogno di alcuna specifica competenza. I corsi preparatori vengono effettuati all'interno dell'associazione. Basta soltanto un po' di buona volontà».

Per informazioni telefonare allo 019504027, 24 ore su 24.

WALK-OVER
calzature

BUONA PASQUA

CAIRO MONTENOTTE - Corso Di Vittorio, 7 - Tel. 019 501487

Per il presidente Ciampi in visita ad Asti

Canellitaly all'avanguardia nel panorama mondiale

Canelli. E' iniziata, giovedì 3 aprile, ad Asti, in un mare di folla e di bandierine tricolori, la visita piemontese del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Ad accogliere il Presidente e la consorte Franca c'erano il Prefetto Bruno D'Alfonso, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco Vittorio Voglino.

Imponente lo spiegamento di polizia e carabinieri. Il saluto agli astigiani Ciampi l'ha rivolto, come sua abitudine, in mezzo alla gente. Con la moglie Franca ha percorso un breve tratto a piedi da piazza Alfieri fino alla sede del Municipio dove gli sbandieratori del Palio di Asti si sono esibiti in evoluzioni con le bandiere e personaggi in costume. Subito dopo l'incontro, nel Teatro Alfieri, con la comunità provinciale, i sindaci, i rappresentanti delle forze sociali, economiche, culturali del territorio. Al microfono si sono alternati per i saluti ufficiali il sindaco Voglino ("Asti vive una fase di difficoltà nel settore dell'occupazione e del commercio, Asti è terra di grandi uomini di fede, di santi, è terra di valori, di solidarietà"); il presidente Marmo

("L'Astigiano terra di santi e di importanti personalità, tra cui lo scomparso presidente del Consiglio Giovanni Gorla, astigiano, ha saputo costruire unendo i prodotti agricoli, i vini in primo luogo, con la bellezza dell'ambiente ottime opportunità di rilancio economico attraverso un turismo di qualità ed un sistema ricettivo d'eccellenza"); il presidente Ghigo ha ricordato l'impegno della Regione per il rilancio delle province del Sud Piemonte, come l'autostrada Asti-Cuneo, l'ospedale di Asti, gli investimenti distribuiti alle Province e alle centinaia di Comuni per la realizzazione di opere a supporto delle Olimpiadi del 2006.

Il presidente della Repubblica, nel suo intervento, ha definito l'Astigiano la "Riviera verde del Piemonte", una provincia contadina per eccellenza. "Non è facile concentrarsi sui nostri problemi, sulla nostra realtà, quando il pensiero di tutti corre a una guerra in corso e ai suoi terribili costi umani. Proprio in questi momenti apprezziamo maggiormente le caratteristiche della nostra società democratica".

In un passaggio sulla realtà economica astigiana Ciampi



ha commentato "Non è un caso se la filiera del vino ha saputo autoriformarsi e ha condotto alla crescita di un'industria enologica ad alta tecnologia, il cosiddetto indotto del vino, che può giustamente essere giudicata all'avanguardia nel panorama mondiale. La vostra enomeccanica - riferendosi al distretto industriale provinciale con Canelli come polo di attrazione - può vantarsi di essere diventata una struttura industriale di punta nel panorama nazionale e internazionale, forse ancora piccola ma molto avanzata, e dimostra di essere capace di espandersi anche al di fuori

del settore vinicolo".

Nel pomeriggio, dopo il pranzo con menù e vini rigorosamente astigiani, Ciampi ha ricevuto la vedova e i figli di Giovanni Gorla e ha consegnato un premio speciale alla Società di Cultura Europea, rappresentato per l'occasione dal Nobel per la Medicina, Rita Levi Montalcini.

Il viaggio di Ciampi è proseguito, giovedì alle 19,30, per Alessandria e Casale e si è concluso, sabato 5 aprile, al Sacario della Benedicta (sull'Appennino fra Piemonte e Liguria) per commemorare i partigiani trucidati nel '44.

Appuntamenti

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • "Porta a porta": al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta plastica; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta carta e cartone. **Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino. **Fraterno Aiuto Cristiano:** consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì. **Fino a Maggio 2003:** "Insieme a teatro" = Spettacoli gratuiti, ore 21,15, seguiti dal "dopoteatro". **Dal 16 marzo al 21 aprile,** presso la Casa di Pavese, Rassegna Internazionale del Libro d'Artista. **Fino ad Aprile,** al Balbo di Canelli, "Tempo di teatro". **Dal 25 aprile al 1° maggio,** ad Alba, 27° 'Vinum'. **Fino al 1° giugno,** "Echi di cori 2003", 58 concerti gratuiti distribuiti nei Comuni della Provincia. **Dal 27 marzo al 29 aprile** ad Asti, "Sette incontri di educazione alla salute" per stranieri.

Dal 10 al 14 aprile "37ª ed. Vinitaly". **Venerdì 11 aprile,** Scambio culturale tra le elementari di Contes (Francia) e Canelli. **Sabato 12 aprile,** ore 17, "Festa degli auguri Virtus". **Sabato 12 aprile,** ore 21, a Costigliole d'Asti, teatro comunale, "Insieme a teatro - Na morosa per finta". **Sabato 12 e domenica 13 aprile,** al 'Gazebo', suonano, rispettivamente, "Nino Moreno e i Flash" e "Ciao Pais". **Domenica 13 aprile,** ore 17, a Vinchio, nell'ex Confraternita Battuti "Morte alla gola" (memoria di un partigiano deportato a Mauthausen). **Domenica 13 aprile,** ore 21 a Vinchio, Echi di Cori - Coro Alfieriana e Coro Polifonico Astense. **Da martedì 15 a martedì 22 aprile,** con due squadre della Virtus Canelli a Barcellona per un Torneo di Calcio Esordienti. **Mercoledì 16 aprile** al Balbo, ore 21, "Le ultime lune" con G. Tedeschi, M. Lazslo, W. Mramor. **Giovedì 17 aprile,** al teatro Alfieri di Asti, ore 20,30, presentazione delle due tappe astigiane del Giro d'Italia **g.a.**

Contributi per la flavescenza

Canelli. Ci sarà tempo fino al 18 aprile prossimo per accedere ai contributi per l'estirpo e il reimpianto dei vigneti danneggiati dalla flavescenza dorata. Il periodo di accettazione delle domande, ai sensi della Misura U prevista dal Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 del Piemonte e della Legge Regionale del 23.12.2000 n.388 relativa al piano per interventi strutturali e di prevenzione contro la flavescenza dorata, è infatti fissato dalla Provincia di Asti dal giorno 13 marzo al 18 aprile 2003. Per informazioni con tattare Coldiretti Asti al n. 0141.380.400.

A Pasqua inizia il trasferimento del G.B. Giuliani

Canelli. La scuola del G. B. Giuliani si trasferisce. Il 31 marzo scorso, presso il municipio di Canelli, si è svolta una riunione per parlare del tanto discusso trasferimento della scuola elementare "G. B. Giuliani". Parte del trasloco avverrà durante le vacanze di Pasqua. Verranno trasferiti gli uffici della direzione didattica e le due prime elementari. Il Comune ha assicurato che ultimerà la ristrutturazione entro l'inizio dell'anno scolastico 2003/2004. Argomento discusso a lungo è stato quello del servizio mensa. Da Pasqua a fine anno i bambini andranno a mangiare nella mensa della scuola materna "Specchio dei Tempi", mentre, all'inizio del prossimo anno, potranno usufruire di un refettorio creato nel piano seminterrato dell'edificio. Problema: il locale destinato alla refezione, quando piove, si allaga. Per queste e altre perplessità dei genitori si è parlato della creazione di un Comitato mensa, avente lo scopo di monitorare il servizio e creare una comunicazione diretta con i funzionari comunali.

Piercarla Giglio

Grazie, Protezione Civile

Canelli. Grazie Protezione Civile. Grazie all'interessamento in prima persona del sig. Giuseppe Dagna: membro della Protezione Civile di Canelli, socio dell'associazione "Le Piccole Sedie", nonché genitore di Riccardo, che frequenta la prima elementare alla scuola Bosca, è stata ripulita parte dell'area che circonda il plesso. Sabato 8 e domenica 9 marzo, la Protezione Civile ha ripulito l'area togliendo pezzi di legno con chiodi arrugginiti, piante, arbusti, ecc. L'impegno e la fatica sono stati veramente considerevoli. Lo scopo dell'operazione è quello di poter dare ai nostri bambini uno spazio dove poter giocare nei momenti liberi dagli impegni scolastici.

Il 28 marzo, nel cortile della suddetta scuola, erano presenti i rappresentanti di classe, alcune maestre, la direttrice didattica e per il Comune il geom. Zandrino con l'assessore ai lavori pubblici Valter Gatti per organizzare la restante parte del lavoro per rendere l'area agibile. Dopo alcune considerazioni inopportune e anche un po' prepotenti, si è trovato un accordo: il Comune si impegna a seminare l'erba nella parte di terra costeggiante la strada a brevissimo tempo e i genitori si impegneranno a tagliare l'erba ed alla relativa innaffiatura. Siamo a metà aprile, riusciremo a vedere prima della fine della scuola i nostri figli giocare nella nuova area? Lo speriamo tanto.

P.G.

Ultimo turno Scacchi di serie B

Calamandran. Domenica 13 aprile, ultimo turno del Campionato Italiano di scacchi di serie "B". A Calamandran gli acquisti dell' "Agriturismo La Viranda" affronteranno il "Sempre Uniti" di Asti, già salvo in un derby che per i locali potrebbe voler dire promozione in caso di sconfitta della capolista Sarzana in quel di Imperia. Questa la classifica infatti prima dell'ultimo turno: Sarzana 8, Acqui "La Viranda" 6, Asti "Sempre Uniti" 5, Imperia 3, Ruta di Camogli 2, Vercelli 1. Per seguire il campionato con risultati e classifiche aggiornate, ma anche per scaricare corsi di scacchi gratuiti ed informazioni sul gioco, ci si può collegare al sito internet: <http://acquiscacchi.cjb.net>

Definiti i programmi delle manifestazioni canellesi

Canelli. Sono stati ormai definiti i programmi delle manifestazioni che si svolgeranno nei prossimi mesi a Canelli.

L'attività sarà particolarmente intensa nei mesi di maggio e giugno.

Questo il calendario che ci ha fornito Sergio Bobbio, responsabile dell'Ufficio Manifestazioni.

Attività culturali

• Mercoledì 26 marzo, presso il Club Gancia, s'è svolto l'incontro degli assessori alla Cultura dei sette Comuni della Comunità Collinare "Tra Langa e Monferato" (Canelli, Castagnole, Coazzolo, Calosso, Costigliole, Moasca, Montegrosso) con il Magnifico Senato dell'Astesana (vedi articolo a parte).

• A settembre ed ottobre dovrebbe aprire, presso la chiesa dell'Addolorata di Canelli, (oltre che a Bubbio e a Nizza Monf.) la grandiosa mostra dei numerosi recuperi di opere d'arte del Seicento e Settecento del sud Astigiano, a cura della Soprintendenza del Piemonte.

Conferenza stampa sul Giro d'Italia

Martedì, primo aprile, al Gancia Club, il "Comitato di tappa" composto da Franco Tarabio (presidente), Attilio Amerio (vice), Luciano Cerrato e Giovanni Turello (consiglieri) ha tenuto una conferenza stampa sulle due tappe astigiane del 86° Giro d'Italia (28 arrivo ad Asti e 30 maggio partenza da Canelli).

Le classi delle quinte elementari del GB Giuliani parteciperanno al concorso indetto dalla Gazzetta dello Sport con originali disegni.

Ginnastica artistica PGS

Nei giorni 1° - 2 - 3 maggio, al Palazzetto dello sport di Canelli, 200 ragazze (400 con gli accompagnatori e genitori) provenienti da tutte le Polisportive Giovanili Salesiane (PGS) d'Italia disputeranno i campionati nazionali di Ginnastica Artistica.

Crearleggend

Gli studenti delle scuole canellesi, dalle materne alle superiori, promuoveranno la lettura, nei giorni 8 - 9 - 10 maggio (ma l'inizio potrebbe essere anticipato al 7 maggio), cimentandosi in attività creative tra teatro, arte, didattica, musica, poesia, spettacoli e letteratura, alla Foresteria Bosca.

Il tema scelto per il 2003 sarà la "Diversità".

Tra le novità di quest'anno:

- uno spettacolo che sarà tenuto, ve-

nerdi pomeriggio, dai ragazzi disabili del Centro Diurno di Nizza, con il coinvolgimento del Cisa Asti Sud;

- la presentazione da parte dello scrittore torinese Guido Quarzo del libro scritto dagli scolari delle classi quinte elementari con le storie dell'Assedio.

Canellitaly

Dal 15 al 18 maggio si svolgerà la celebrazione del settore enomeccanico, naturale evoluzione tecnologica della tradizione enologica canellese. Si terranno momenti culturali, convegni, workshop, visite alle aziende del settore enologico ed enomeccanico. Saranno ospitate, al momento di andare in macchina, 16 delegazioni di giornalisti ed operatori del settore che, oltre ad approfondire la conoscenza e le potenzialità del distretto industriale di Canelli verranno messe a contatto con il territorio e la enogastronomia locale.

Raduno Ferrari

Più di 50 auto Ferrari, alcune storiche, altre molto rare (ce ne sarà una delle dodici auto presenti in tutto il mondo ed una delle tre auto presenti in Europa) si daranno appuntamento a Canelli domenica 18 maggio. Le Ferrari si sfideranno in gare di abilità.

Nel pomeriggio, dopo il pranzo all'Enoteca, in piazza, alle ore 13,30, su di un grande schermo, sarà possibile vedere il Gran Premio di Automobilismo.

C'è chi sostiene che tanti Ferraristi, tutti insieme, davanti ad un Gran Premio, costituiscano uno spettacolo più eccitante della visione stessa del Gran Premio dal vivo.

Giro d'Italia

Venerdì 30 maggio, da piazza Gancia, partirà la terzultima (19ª) e decisiva tappa dell'86° Giro d'Italia, Canelli - Cascata del Toce. La carovana passata sotto le nuove porte dell'Assedio, (saranno piazzate con tre settimane di anticipo), transiterà in piazza Cavour e per via Roma e viale Italia, raggiungerà regione Secco da dove avverrà la partenza ufficiale della tappa.

Per l'occasione sono previste numerose manifestazioni collaterali.

XII edizione "Assedio di Canelli 1613"

La dodicesima rievocazione storica "Assedio di Canelli 1613", sarà spostata dal terzo al quarto fine settimana di giugno (21 e 22 giugno) a causa della concomitanza con il referendum sull' "artico-

lo 18".

Saranno più di duemila figuranti in costume a far rivivere, lo storico assedio subito dai Canellesi nel 1613.

Musica, teatro, storia, costume, arte artigianato ed enogastronomia sono gli elementi di una "miscela" avvincente che richiama, ogni anno, più di cinquantamila visitatori provenienti da tutta Italia e dall'estero.

"Assedio", dunque, come emozione continua, una sorpresa dopo l'altra, spettacolo unico per i turisti che diventano subito coinvolti e si sentono protagonisti.

Fiera della nocciola

L'antica fiera della nocciola sarà di scena martedì 26 agosto, subito dopo il grande rientro dalle ferie estive.

"Canelli Città del vino"

Si svolgerà nell'ultimo fine settimana di settembre (sabato 27 e domenica 28).

Tante buone ragioni per incontrarci a Canelli con il meglio dell'enogastronomia di una decina di regioni italiane.

La kermesse gastronomica, realizzata nelle storiche cantine delle principali aziende vinicole canellesi e nei luoghi più suggestivi del centro storico, sarà accompagnata da musica, folklore, cultura e turismo.

"Dulcis"

La manifestazione, dal 2 al 6 ottobre, sarà dedicata ai prodotti dolci di origine agricola e artigianale con una serie di eventi culturali e promozionali. Tra le iniziative: presentazione prodotti a base di Moscato, convegni, incontri tra le città "dolci", tavola rotonda sugli abbinamenti enologici al cioccolato.

Antica Fiera di San Martino e Fiera regionale del Tartufo

Le due fiere si svolgeranno da domenica 9 a martedì 11 novembre.

La fiera di San Martino è già citata nei trecenteschi statuti comunali. Nelle scorse edizioni vi hanno partecipato oltre trecento banchi. Alla fiera fanno da contorno saltimbanchi, musici, spettacoli, la tradizionale 'trippa' ed altre specialità gastronomiche.

Alla fiera di San Martino segue quella del Tartufo con esposizione e vendita di tartufi bianchi, bancarelle enogastronomiche, visita alle cantine sotterranee, esibizione di artisti da strada, musica, spettacoli.

Per informazioni: 0141-820231 oppure manifestazioni@comune.canelli.at.it

g.a.

Domenica 6 aprile

Grande successo della 45ª giornata del donatore di sangue Fidas

Canelli. Grande successo domenica, 6 aprile, per la 45ª "Giornata del Donatore di Sangue Fidas". Molte le autorità presenti: il sindaco Oscar Bielli, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il vice presidente regionale Fidas Benedicenti, rappresentanti dei gruppi Fidas di Bra, Calosso, Castiglione Tinella, Vesime, Costigliole, S. Stefano Belbo, Cosano Belbo, Michelin di Torino, Neive, None, Pont Canavese, Sori, San Marzano Oliveto, il gruppo Avis di Vezzano Ligure (La Spezia), il Gruppo A.L.A. di Peschiera Borromeo, il gruppo ANA di Canelli, il Gruppo AIDO e AD-MO di Canelli e i V.d.S. della Cri di Canelli con il vice ispettore Andrea Caire, Beppe Aimasso a rappresentare la Croce Rossa di Canelli, le Infermiere Volontarie, con la vice ispettrice Bice Perrone.

Imponente il corteo che dalla sede di via Robino, allietato dalle note della sempre brava Banda Città di Canelli, diretta da Cristiano Tibaldi, e dagli sbandieratori della Comunità delle Colline che con le loro acrobazie hanno accompagnato la sfilata fino alla chiesa di San Tommaso. Qui i diciannove labari disposti a fianco dell'altare hanno "avvolto" il parroco don Pasquale Ottonello che ha officiato la Santa Messa e che durante l'omelia, intensa e toccante, ha rimarcato l'importanza dei donatori e dell'aiuto ai fratelli più bisognosi in un momento "globale" così tormentato. Momento di raccoglimento, poi, al monumento dei caduti in Piazza Repubblica, accompagnato dall'inno di Mameli e dal "Piave", eseguiti dalla banda, mentre i due "corazzieri Fidas" procedevano alla deposizione della corona. Lungo il percorso è stata molto applaudita l'esibizione degli sbandiera-

tori della Comunità. Il presidente Ferruccio Gai ha iniziato i discorsi ufficiali, rimarcando l'importanza di nuove forze, come facciamo ben sperare i dati dei primi 4 mesi del 2003 ed elencando tutti i lavori svolti nella sede nell'ultimo triennio. Il presidente, visibilmente emozionato, ha concluso sottolineando come una donazione possa salvare una vita.

Roberto Marmo, presidente della Provincia, ha ribadito l'importanza del Volontariato indispensabile all'interno di un tessuto sociale locale e/o provinciale. Ha anche applaudito alla volontà del gruppo canellese di far nascere in Vallebormida un nuovo gruppo Fidas per la crescita di una zona.

Il sindaco Oscar Bielli ha ringraziato tutti per l'impegno messo al servizio degli altri da parte della Fidas, da oltre 45 anni: "una città può crescere anche grazie alla solidarietà e l'amicizia verso chi si trova in situazioni difficili". Il sindaco ha poi lasciato tutti a "bocca aperta" quando ha offerto un spazio pubblicitario alla partenza della tappa canellese del Giro d'Italia per la promozione della raccolta sangue della Fidas.

Il vice presidente regionale della Fidas Benedicenti ha ringraziato il gruppo Fidas di Canelli per l'impegno profuso nella gestione del gruppo e della realizzazione della "giornata di festa", semplice e lineare, ma soprattutto vera e ricca di momenti significativi. Ha anche ringraziato tutti i donatori presenti per il loro impegno profuso ed invitato tutti ad essere ancora più partecipi alle donazioni.

Sono anche intervenuti i due presidenti di Aido (Giancarlo Marmo ed Admo (Dott. Mauro Stroppiana) di Canelli che hanno presentato ai presenti i due



sodalizi ed i vari programmi che le due associazioni intendono intraprendere.

Terminati gli interventi, le premiazioni: diplomi per 6-8 donazioni, medaglie di bronzo per 13-16 donazioni, medaglie d'argento per 20-24 donazioni, prima medaglia d'oro per 50 donazioni, seconda medaglia d'oro per 75 donazioni, e 3ª medaglia d'oro per 100 donazioni.

La giornata si è conclusa in allegria al ristorante il "Grappolo" dove una magnifica e spettacolare torta del maestro pasticciere Marco Giovine della rinomata pasticceria canellese "Giovine e Giovine", ha suggellato in bellezza la giornata.

Mauro Ferro

Ringraziamenti

Il consiglio direttivo della Fidas vuole da queste colonne ringraziare una serie di amici veri e propri "sponsor" del sodalizio canellese.

La profumeria Anna Profumi per il gentile "pensiero profumato" offerto a tutti donatori maschi premiati, le ditte Distillerie Ramazzotti di Canelli per l'Amaro, la ditta F.Ili Gancia per lo spumante messo a disposizione, la ditta Valter Moncalvo e la pasticceria Giovine e Giovine per la grande disponibilità verso il nostro gruppo. Un sentito grazie a tutti!

Il Presidente Ferruccio Gai

Nell'Astigiano

"Etichette alimentari" superate le 300 firme

Canelli. Sono numerosi i cittadini-consumatori che appoggiano l'iniziativa della Coldiretti e si recano nel proprio Comune di residenza per sottoscrivere la proposta di legge di iniziativa popolare che vuole ottenere l'indicazione, sulle etichette alimentari, dell'origine dei prodotti.

La proposta di legge, al contrario di milioni di altre leggi della burocrazia italiana, è molto chiara e semplice.

In venti righe, un unico articolo di legge con quattro commi, Coldiretti vuole chiaramente tutelare i consumatori affinché possano fare scelte consapevoli sulle caratteristiche dei prodotti alimentari che si trovano in commercio.

In etichetta deve essere riportata, obbligatoriamente, l'indicazione del luogo di origine o di provenienza di ogni prodotto.

In pratica deve essere riportato il Paese di origine dei prodotti alimentari non trasformati e in caso di prodotto trasformato deve essere indicata in etichetta la zona di coltivazione o di allevamento della materia prima agricola utilizzata nella preparazione e nella produzione.

Ai trasgressori saranno inflitte sanzioni amministrative da 1.660 a 9.500 euro e, nel caso di più violazioni, commesse anche in tempi diversi, disposta la sospensione della commercializzazione, fino a dodici mesi.

Nell'Astigiano le firme raccolte sono più di tremila, ma la situazione è in continuo aggiornamento in quanto ogni cittadino può recarsi, comodamente e in qualsiasi momento, nel suo comune di re-

sidenza per porre la propria firma.

L'iniziativa è stata predisposta a tutela dei produttori onesti e di tutti i cittadini. Ma anche in queste ultime settimane vedono Coldiretti e i consumatori prevalere in questa sfida. L'affinamento del vino in bottiglia solo nella zona del disciplinare

I Magistrati si sono schierati a difesa dell'origine degli alimenti e hanno decretato l'importanza del legame tra il prodotto e il territorio. Il TAR del Lazio ha rigettato il ricorso presentato dalla Federazione nazionale del Commercio Vinicolo nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole, stabilendo che le operazioni di affinamento in bottiglia devono avvenire unicamente nell'ambito della zona delimitata dal disciplinare.

Tolleranza zero

L'altro avvenimento, sempre per mezzo del TAR del Lazio, conferma la "tolleranza zero" nei confronti degli organismi geneticamente modificati, attraverso una sentenza che respinge la richiesta di udienza di quattro società produttrici di sementi che sarebbero state contrarie alle modalità di controllo delle sementi di mais e soia.

I produttori vogliono produrre onestamente, senza ogm, e quasi il 70% dei cittadini europei, secondo un sondaggio di Eurobarometro per conto della Commissione Europea, non comprenderebbe cibi geneticamente modificati neanche se costassero meno e contenessero meno grassi.

Evidentemente questo vale anche per gli astigiani.

Scambio culturale tra Contes e Canelli

Canelli. Giornate di scambio culturale tra i ragazzi delle elementari di Contes (è una graziosa cittadina che si trova a sedici km da Nice-Francia) e quelli di Canelli, giovedì 10 e venerdì 11 aprile. Questo il programma:

10 aprile: alle ore 11, accoglienza da parte degli alunni delle elementari di Canelli degli alunni francesi di Contes. Saluti delle autorità nel "Salone delle Stelle" di palazzo Anfossi. Alle ore 13, pranzo nel "Salone San Paolo". Alle ore 15, visita alle Cantine Riccadonna. Alle ore 18, saluti delle autorità, nel salone della Provincia di Asti. Cena al sacco e pernottamento.

11 aprile: ore 9, a Canelli, "Torneo sportivo franco - italiano". Gli alunni delle scuole elementari di Canelli e Costigliole incontreranno i coetanei francesi in un torneo che comprende il calcio, il volley, il basket ed il ciclismo. Ore 13, pranzo presso il "Salone San Paolo". Ore 15, partenza dei ragazzi di Contes. L'incontro è curato dalla direzione didattica di Canelli, con il patrocinio del Comune, della Comunità Collinare e della Provincia. Il torneo si avvale della collaborazione delle società sportive canellesi: Canelli Calcio, Volley Canelli, Canelli Basket, Pedale Canellese.

"Si tratta - dice la direttrice dott. Palmira Stanga - dell'attuazione del progetto 'Radici e Ali' che intende promuovere gli scambi internazionali favorendo

la progettazione comune dei docenti e gli incontri fra ragazzi di diverse nazionalità. Negli ultimi anni si sono intensificati i rapporti con scuole francesi attraverso la partecipazione ai 'Rencontres poétiques' di Cap d'Ail e la collaborazione con la scuola 'Ricolfi' di Contes.

La seconda visita dei ragazzi francesi e dei loro accompagnatori (89 in tutto) è realizzata grazie al contributo e alla collaborazione della Provincia di Asti, del Comune di Canelli, la Casca di Risparmio di Alessandria che ringraziamo". **b.b.**

Sarà girato anche a Canelli un film su Pavese

Canelli. Nei giorni scorsi, il regista Tarcisio Bertino di Santo Stefano Belbo, accompagnato dal regista canellese Alberto Maravalle e da alcuni allievi della scuola di recitazione del Gruppo Teatro Nove, ha preso visione della zona di via Giovanni XXIII che, insieme al centro di Santo Stefano Belbo dovrà costituire la scenografia di un filmato su Cesare Pavese. Tra gli studenti canellesi c'erano: Maurizio Mo, Marcello Maravalle, Federica Satragno, Mariangela Santi, Elisa Giordano, Silvia. Il filmato che vedrà nei panni di un prete lo stesso regista Maravalle, sarà presentato al festival di Venezia.

A casa Gancia

Presentate le due tappe astigiane del Giro d'Italia

Canelli. Nella conferenza stampa da parte del "Comitato di tappa" dell'86º Giro d'Italia (Franco Tarabbio, presidente, Attilio Amerio, vice, Sergio Scuvero, segretario, Luciano Cerrato e Giovanni Turello consiglieri) di martedì 1º aprile, al Gancia Club di Canelli, nulla che già non si sapesse.

Ad illustrare l'evento: il dott. Lamberto Vallarino Gancia, il sindaco di Canelli Oscar Bielli, l'assessore provinciale allo sport Giacomo Sizia, il presidente del Comitato Franco Tarabbio, l'assessore allo sport Beppe Passarino, il vice della Camera di Commercio dott. Vittorio Vallarino Gancia, il presidente della Fondazione CrAt Luciano Grasso, il dott. Corsini direttore generale della CrAt, Armando Claudi della Fabiano e Gian Marco Cerrato, presidente del G.S. Gerbi.

17ª Tappa (28 maggio) "Salice - Asti" di 130 Km

• **Percorso astigiano:** Montemagno, Castagnole Monferrato, Quarto Inferiore, Castello di Annone, Rocchetta Tanaro, bivio di Cortiglione, Belveglio, Mombercelli, territorio di Montaldo Scarampi, Montegrosso, Vigliano, Isola, San Marzanotto Piana, corso Savona, via Torchio (Arrivo)

• **Traguardi volanti:** "Intergiri-

ro" a Rocchetta Tanaro al 100º Km per la speciale classifica "Maglia Azzurra"; traguardo volante a Mombercelli.

• **Per vedere meglio** la carovana: salita a Montemagno, salita a Castagnole Monferrato, traguardo di Rocchetta Tanaro, salita località Cornalea tra Rocchetta Tanaro e bivio Cortiglione, traguardo volante a Mombercelli, all'arrivo in via Torchio.

19ª Tappa (30 maggio) "Canelli - Cascata del Toce" di 236 km

La terzultima e decisiva tappa del Giro d'Italia partirà da piazza Gancia a Canelli, venerdì 30 maggio.



lante di Calliano, salita a Moncalvo.

• **In piazza Gancia,** che sarà chiusa dalle ore 15 di giovedì 29, verranno sistemati oltre agli stand dei partner commerciali del Giro, sarà sistemato uno stand riservato al Comitato di Tappa in cui sarà esposto materiale istituzionale (prodotti ed informative locali) e verrà offerta una degustazione di Asti Spumante.

• **In piazza Cavour,** sotto la nuova grandiosa porta dell'Assedio, sarà collocato un palco su cui, prima della partenza, venerdì mattina, 30 maggio, saliranno, per la "firma", i corridori che quindi sa-

ranno tutti ben visibili dal pubblico.

• **Ad Asti,** giovedì 17 aprile, al teatro Alfieri, ore 20,30, le due tappe astigiane (28 e 30 maggio) saranno nuovamente presentate, davanti a numerosi ospiti illustri.

Per il sindaco Oscar Bielli: «Canelli rivivrà un pò della sua storia caratterizzata dall'amore per la 'bici'. Ma il 'Giro' costituirà anche una bella opportunità per la conoscenza e la promozione del nostro territorio, delle nostre colline, dei nostri prodotti, della nostra ospitalità, della nostra enogastronomia»

b.b.

Numerosi espositori del sud Astigiano al 37° Vinitaly di Verona

Canelli. Da giovedì 10 a lunedì 14 aprile, a Veronafiere, si svolgerà il 37° Vinitaly (ore 9 - 19; prezzo biglietto 30 euro), uno dei più importanti appuntamenti internazionali del settore vinicolo, come ben dimostrano le cifre della scorsa edizione: 3.900 espositori di 24 Paesi, 162.000 visitatori di 87 Paesi, 2.000 giornalisti di 50 Paesi, 66.000 mq di area espositiva.

Anche quest'anno il Piemonte partecipa con grande spiegamento di forze: 500 espositori occuperanno l'intero padiglione 38 di 5.000 mq.

Numerosissimi gli espositori delle nostre zone.

I 50 espositori coordinati dalla Provincia e dal Consorzio di Tutela dell'Asti sono presenti nel padiglione 7.

Sabato 12 aprile, alle ore 11, nel padiglione 38 di 'Veronafiere', il sindaco di Canelli Oscar Bielli presenterà le manifestazioni Canellitaly (15 - 18 maggio), Dulcis (2 - 6 ottobre) e la nuova associazione dei Comuni del Moscato.

Sempre sabato 12 aprile, ma alle ore 11.30, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo e l'assessore provinciale all'agricoltura Luigi Perfumo presenteranno, nel Padiglione 38, le iniziative promosse dalla Provincia "sulla qualità, tipicità e tradizioni per un'economia di eccellenza", tra cui il 31° Concorso Enologico Nazionale della Douja d'Or (che si svolgerà ad Asti dal 12 al 21 settembre).

Saranno presentate anche iniziative di altri Comuni astigiani, tra le quali "L'arte in bottiglia" di Agliano Terme. Venerdì 11 e domenica 13 aprile si svolgerà anche la degustazione delle Barbere d'Asti - sottozona Nizza Monferrato.

Alcuni espositori del Sud Astigiano

Agostino Pavia e Figli (Pad. 38 - Stand I2) Agliano Terme; Alfiero Boffa - Vigne Uniche (Pad. 38 - Stand L4) San Marzano Oliveto; Amelio e Castagnone Azienda Agricola (Pad. 37 - Stand C15) Incisa Scapaccino; Anfosso Piercarlo Azienda Agricola (Pad. 7 - Stand A) Coazzolo; Antica Casa Vinicola Scarpa (Pad. 38 - Stand A1) Nizza Monferrato; Antiche Cantine Brema di Brema Ermanno & C. S.N.C. (Pad. 38 - Stand I2) Incisa Scapaccino; Antiche Cantine Muscatel (Pad. 38 - Stand D1) S. Vittoria d'Alba (Cuneo); Araldica Vini Piemontesi Soc. Coop. A R.L. (Pad. 38 - Stand I4) Castel Boglione; Arione Mario S.n.c. (Pad. 7 - Stand A) Canelli; Arione S.P.A. (Pad. 9 - Stand E4) Canelli; Associazione Produttori Moscato di Canelli (Pad. 7 - Stand A) Canelli; Azienda Agricola Baldi Pierfranco (Pad. 38 - Stand A1) Costigliole d'Asti; Azienda Agricola Grimaldi Sergio (Pad. 38 - Stand H1) S. Stefano Belbo; Azienda Agricola Incisiana di Florian Oelssner (Pad. 38 - Stand D2) Incisa Scapaccino; Azienda Agricola La Tribuleira di Gallo Mauro (Pad. 38 - Stand D2) Santo Stefano Belbo; Azienda Agricola Scagliola S.S. (Pad. 38 - Stand G2) Calosso; Azienda Vitivinicola Tenuta Il Falchetto S.A.S. (Pad. 38 - Stand H3) S. Stefano Belbo; Azienda Agricola Tenute dei Vallarino s.r.l. (Pad. 3 - Stand B3) San Marzano Oliveto; Azienda Agricola Trinchero (Centroservizi Castelvecchio - Stand 15a) Agliano Terme; Azienda Viticola Maccario Davide (Pad. 38 - Stand H4) Mombaruzzo; Azienda Vitivinicola Tenuta Il Falchetto S.A.S. (Pad. 38 - Stand H3) S. Stefano Belbo.

Baravalle Azienda Agricola (Pad. 38 - Stand C3) Calamandran; Benotto Azienda Vitivinicola di Benotto Carlo Giuseppe (Pad. 38 - Stand L3) Costigliole d'Asti; Bera Vittorio e Figli Azienda Agricola (Pad. 7 - Stand A) Canelli; Bersano & Riccadonna S.P.A. (Pad. 38 - Stand E3) Nizza Monferrato; Berta Azienda Vitivinicola di Berta Guido (Pad. 7 - Stand A) S. Marzano Oliveto; Bocchino Giuseppe Azienda Agricola (Pad. 7 - Stand A) Canelli; Bosca Tosti Ivi S.p.a. (Pad. 7 -

Stand A) Canelli; Bosio Oscar Azienda Agricola (Pad. 38 - Stand D3) Santo Stefano Belbo. Ca' D Carussin di Ferro Bruna (Pad. 38 - Stand I1) S. Marzano Oliveto; Ca' d'Gal di Boido Alessandro Azienda Vitivinicola (Pad. 38 - Stand I2) S. Stefano Belbo; Cantina Sociale di Canelli (Pad. 38 - Stand N3) Canelli; Cantina Sociale di Castagnole Monferrato Soc. Coop. (Pad. 38 - Stand B3) Castagnole Monferrato; Cantina Sociale di Castelbruno (Pad. 38 - Stand N2) Castelnuovo Belbo; Cantina Sociale Vallebelbo (Pad. 38 - Stand F4) Santo Stefano Belbo; Cantina Sociale Vinchio e Vaglio Serra Soc. Coop. (Pad. 7 - Stand A) Vinchio; Cantine Cavallotti S.r.l. (Pad. 38 - Stand C3) Calamandran; Cantine Boido s.r.l. (Pad. 38 - Stand I2) Santo Stefano Belbo; Capetta I.Vi.P. S.P.A. (Pad. 9 - Stand F2) S. Stefano Belbo; Cascina Barisel di Penna Franco (Pad. 7 - Stand A) Canelli; Cascina Castlet di Maria Borio (Pad. 38 - Stand G3) Costigliole d'Asti; Cascina Galletto (Pad. 37 - Stand C15) S. Stefano Belbo; Cascina Garitina (Pad. 16 - Stand D8) Castel Boglione; Cascina La Ghersa (Pad. 38 - Stand F2) Mosca; Cascina Roera (Pad. 23 - Stand D2) Costigliole d'Asti; Castello Di Calosso (Pad. 38 - Stand B3) Calosso; Castino F.lli di Castino Angelo e Donato S.n.c. (Pad. 38 - Stand L4) Agliano Terme; Chiarlo Michele S.r.l. Azienda Vitivinicola (Pad. 16 - Stand B2 - E7-8) Calamandran; Cocito Dario Azienda Agricola (Pad. 7 - Stand A) Agliano Terme; Comunità Collinare Vigne & Vini (Pad. 7 - Stand A) Incisa Scapaccino; Coppo s.r.l. (Pad. 38 - Stand L4) Canelli.

Dacapo Azienda Agricola (Pad. 38 - Stand H2) Agliano Terme; Doglia Gianni (Pad. 7 - Stand A) Castagnole Lanze; Dogliotti A.V. & F. S.N.C. Casa Vinicola (Pad. 38 - Stand L3) Castagnole Lanze. Erede di Chiappone Armando Azienda Vitivinicola

(Pad. 38 - Stand A3) Nizza Monferrato; Erre di Erre S.r.l. (Pad. 38 - Stand H2) Agliano Terme. Ferraris Roberto Azienda Agricola (Pad. 38 - Stand B3) Agliano Terme; Ferro Carlo Azienda Vitivinicola (Pad. 38 - Stand B3) Agliano Terme. Gancia F.Lli & C. S.P.A. (Pad. 3 - Stand B3) Canelli; Gozzelino Sergio Azienda Agricola (Pad. 38 - Stand L1) Costigliole d'Asti; Guasti Clemente e Figli S.P.A. (Pad. 38 - Stand H1) Nizza Monferrato.

La Badia Azienda Agricola Bussi Aldo Di Bussi Giuseppe (Pad. 38 - Stand B3) Calosso; La Casa In Collina di Amerio Luciano (Pad. 7 - Stand A) Canelli; La Gaminella di Marrenco Teresio (Pad. 38 - Stand D2) Santo Stefano Belbo; La Giribaldina S.S. Azienda Agricola (Pad. 38 - Stand L3) Calamandran; Laiolo Guido 'Reginin' di Laiolo Gianpaolo Azienda Agricola (Pad. 7 - Stand A) Vinchio; La Spinetta Azienda Agricola (Pad. 37 - Stand C6) Castagnole Lanze; La Torre di Castel Rocchero - Viticoltori Associati S.C. A R.L. (Pad. 38 - Stand C3) Castel Rocchero.

Malgra' S.P.A. Azienda Vitivinicola (Pad. 38 - Stand L3) Bazzana di Mombaruzzo; Marco Bonfante s.r.l. (Pad. 38 - Stand I2) Nizza Monferrato; Marino Beppe (Pad. 38 - Stand G1) S. Stefano Belbo; Martini Fratelli Secondo Luigi S.P.A. (Pad. 16 - Stand C4) Cossano Belbo. Neirano Tenute S.P.A. (Pad. 16 - Stand E5) Casalotto di Mombaruzzo.

Pico Maccario (Pad. 38 - Stand H4) Mombaruzzo; Poderi Rosso Giovanni e C. S.S. (Pad. 38 - Stand B3) Agliano Terme; Produttori Moscato d'Asti Associati (Pad. 38 - Stand C3) Asti. Riboc Distribuzione s.r.l. (Pad. 38 - Stand B3) Costigliole d'Asti; Roero Franco Azienda Agricola (Pad. 7 - Stand A) Montegrosso. Santero F.Lli & S.P.A. (Pad. 9 - Stand B7) S. Stefano Belbo; Scagliola Giacomo & Figlio S.S. Azienda Agricola

(Pad. 7 - Stand A) Canelli; Scrimaglio Franco e Mario S.N.C. (Pad. 38 - Stand H2) Nizza Monferrato; Selectvini s.r.l. (Pad. 38 - Stand L1) Canelli; Sinergo Centro Studi Ricerche e Servizi S.C. A R.L. (Pad. 38 - Stand I1) Nizza Monferrato; Stella Giuseppe Azienda Agricola di Stella Massimo (Pad. 38 - Stand B4) Costigliole d'Asti.

Tenuta dell'Arbiola (Pad. 38 - Stand D2) S. Marzano Oliveto; Tenuta Garetto di Garetto Alessandro (Pad. 38 - Stand M3) Agliano Terme; Tenuta 'La Gioiosa' di Pia Giovanna e Bianco Roberto (Pad. 7 - Stand A) Montegrosso; Tenuta La Meridiana S.S. (Pad. 38 - Stand I4) Montegrosso d'Asti; Tenuta Olim Bauda di Bertolino Dino (Pad. 38 - Stand E3) Incisa Scapaccino; Tenuta San Mauro di Carosso Clara (Pad. 7 - Stand A) Castagnole Lanze; Terrenostre S.C.R.L. (Pad. 38 - Stand G4) Cossano Belbo; Trinchero F.lli di Trinchero Marco (Pad. 7 -

Stand A) Montegrosso. Valente Roberto Azienda Agricola (Pad. 7 - Stand A) Montegrosso d'Asti; Valfieri S.P.A. (Pad. 38 - Stand N4) Costigliole d'Asti; Valfieri S.P.A. (Pad. 38 - Stand N4) Costigliole d'Asti; Villa Giada (Pad. 38 - Stand F1) Canelli; Villa Lanata Azienda Agricola di Martini Gianni Enrico e Piero S.S. (Pad. 38 - Stand M4) Cossano Belbo; Villa Terlina Azienda Agricola di Alliata Paolo (Pad. 7 - Stand A) Agliano Terme.

gabriella abate



I numeri del vino

Canelli. La produzione mondiale di vino è di 267 milioni di ettolitri. 172 milioni provengono dall'Unione Europea che, quindi, fornisce il 64% della produzione del pianeta: il 33% di quella comunitaria ed il 21% della mondiale è italiana. In Italia ci sono 721.500 ettari di vigneto: 675.600 dedicati alle uve da vino e 40.000 all'uva da tavola. Il mercato si aggira sui 7 miliardi di euro all'anno, di cui quasi tre miliardi dall'estero.

Il presidente Ciampi e Il Canellitaly
Altri due miliardi di euro arrivano dalla 'tecnologia di cantina', dall'indotto. In proposito, eloquenti le recentissime dichiarazioni del Presidente Ciampi, giovedì 3 aprile, ad Asti: "la filiera del vino ha fatto crescere un'industria enologica ad alta tecnologia, il cosiddetto indotto del vino, all'avanguardia nel panorama mondiale"... e il comparto enomeccanico, il Canellitaly, "diventato struttura industriale di punta nel panorama nazionale ed internazionale".

Le magnifiche 100
Ormai è un'ovvietà: ci sono vignaioli famosissimi come stilisti ed etichette pregiate come griffes. "Specchio", il supplemento de "La Stampa" del 5 aprile, nell'interessante "Speciale Vinitaly" riporta le "Magnifiche 100", (a cura di Luca Ferrua), ovvero "le migliori cantine d'Italia (e i vini più premiati) selezionate incrociando le valutazioni di 'Specchio' con i voti delle principali guide enologiche: Gambero Rosso, Espresso, Sommelier, Veronelli e Luca Maroni". Dall'indagine risulta che fra le 'magnifiche 100' ce ne sono quindici piemontesi, di cui tre dell'Astigiano e ben 12 del Cuneese! Come leggere questi ultimi numeri? **b.b.**

(Pad. 7 - Stand A) Canelli; Scrimaglio Franco e Mario S.N.C. (Pad. 38 - Stand H2) Nizza Monferrato; Selectvini s.r.l. (Pad. 38 - Stand L1) Canelli; Sinergo Centro Studi Ricerche e Servizi S.C. A R.L. (Pad. 38 - Stand I1) Nizza Monferrato; Stella Giuseppe Azienda Agricola di Stella Massimo (Pad. 38 - Stand B4) Costigliole d'Asti.

Tenuta dell'Arbiola (Pad. 38 - Stand D2) S. Marzano Oliveto; Tenuta Garetto di Garetto Alessandro (Pad. 38 - Stand M3) Agliano Terme; Tenuta 'La Gioiosa' di Pia Giovanna e Bianco Roberto (Pad. 7 - Stand A) Montegrosso; Tenuta La Meridiana S.S. (Pad. 38 - Stand I4) Montegrosso d'Asti; Tenuta Olim Bauda di Bertolino Dino (Pad. 38 - Stand E3) Incisa Scapaccino; Tenuta San Mauro di Carosso Clara (Pad. 7 - Stand A) Castagnole Lanze; Terrenostre S.C.R.L. (Pad. 38 - Stand G4) Cossano Belbo; Trinchero F.lli di Trinchero Marco (Pad. 7 -

gabriella abate

Stand A) Montegrosso. Valente Roberto Azienda Agricola (Pad. 7 - Stand A) Montegrosso d'Asti; Valfieri S.P.A. (Pad. 38 - Stand N4) Costigliole d'Asti; Valfieri S.P.A. (Pad. 38 - Stand N4) Costigliole d'Asti; Villa Giada (Pad. 38 - Stand F1) Canelli; Villa Lanata Azienda Agricola di Martini Gianni Enrico e Piero S.S. (Pad. 38 - Stand M4) Cossano Belbo; Villa Terlina Azienda Agricola di Alliata Paolo (Pad. 7 - Stand A) Agliano Terme.

gabriella abate

I grandi vini di Langa e Roero al "Vinum" di Alba

I grandi vini di Langa e Roero saranno in mostra dal 25 aprile al 1° maggio, nella 27ª edizione di "Vinum", ad Alba.

La manifestazione è organizzata dal Comune, dall'Ente Turismo in collaborazione con Go Wine. La rassegna si inserisce in un percorso enoturistico che coinvolge il centro storico dal cortile della Maddalena alla grande enoteca di piazza Medford, passando per piazza Duomo dove sarà allestito il "Palaconvegni", novità della manifestazione, che ospiterà spettacoli, convegni, dibattiti.

Nel cortile della Maddalena sarà possibile incontrare, ogni giorno, un vino diverso: il Barolo (25/4), il Barbaresco (26/4), Barbera, Arneis, Roero (27/4), Dolcetto e Moscato (1ª maggio).

In Sardegna con RadioVega

Canelli. Dal 29 maggio al 2 giugno c'è la possibilità di andare a visitare la Sardegna.

La partenza avverrà alle ore 15.30 del 29 maggio, da piazza Gancia, con pullman GT per il porto di Genova dove avverrà l'imbarco a bordo della motonave della Grimaldi. La quota di partecipazione varia dai 325 ai 305 euro (supplemento cabina e camera singola 90 euro).

Per informazioni ed iscrizioni: Volmar Viaggi Canelli (Tel 0141 831818).

"Canelli e il giro d'Italia", la storia di cento anni di ciclismo

Canelli. Durante la presentazione dell'86° Giro d'Italia, a Casa Gancia, martedì 1° aprile, di novità, non solo per i Canellesi, è saltato fuori uno spaccato della Canelli Ciclistica che va ben oltre la leggenda.

L'incredibile storia è stata, lodevolmente, raccolta in un semplice quanto interessante ciclostilato, tutto da conservare e approfondire, a cura del 'Pedale Canellese', la società che tiene alta la cultura della bici in città, nei paesi vicini ed in campo regionale.

Più che meritata quindi la partenza della 19ª tappa del 86° Giro d'Italia.

"Canelli e il Giro d'Italia - 1923 - 2003" è il titolo provvisorio dell'opuscolo che sarà distribuito, in 15.000 copie, nei prossimi giorni.

«A darci lo spunto per la raccolta di documenti e foto - illustra il sindaco Bielli - è stato il dottor Delfino di Varazze che si è sposato a Canelli (è cognato di Montaldo), grande appassionato di ciclismo. L'idea è subito piaciuta alla memoria storica di Nani Ponti e di Attilio Amerio».

«La nostra città - dice Nani

Ponti - è stata legata al ciclismo da sempre. Abbiamo documenti che risalgono quasi a cento anni fa. Nei festeggiamenti settembrini del 1908, c'era in programma una corsa di 50 Km (Canelli, Salere, Costigliole, S. Stefano, Canelli, da ripetersi due volte gara - Tempo massimo ore 1,50 - Libera a tutti - Due lire di iscrizione - Ritrovo alle ore 13,45 del 14 settembre, nel nuovo palazzo comunale).

Non meno interessante la "Corsa ciclistica lumaca" delle ore 17, sempre del 14 settembre 1908 (Percorso: Stazione ferroviaria - Piazza Cavour - Libera a tutti - Iscrizione L. 0,50 - Saranno dichiarati vincitori gli ultimi tre arrivati - Sarà squalificato chi metterà piede a terra, ecc)».

Nell'archivio di Nani Ponti è stata ritrovata la fotografia (sono riconoscibili il signor Alfredo Soria e Mario Cane) della partenza, in via Cassinascio, della prima edizione (1923) della "Coppa Gran Spumante".

Alfredo Soria fu anche uno dei fondatori della Unione Velocipedistica Italiana (oggi Federazione Ciclistica Italiana),

tessera n. 130, anno 1924, firmata dal mitico Geo Davidson.

Una curiosità: tutti i corridori della nazionale italiana al 32° Tour de France del 1938, vinto da Gino Bartali, in data 4 luglio '38, hanno spedito una cartolina con gli autografi ad Alfredo Soria.

In base alle vittorie e ai piazzamenti, la migliore espressione del ciclismo canellese si avrà negli anni 'Trenta', con Carlo Sbersi (1910 - 1982) le cui imprese hanno infiammato le colline monferrine langarole.

Tra le sue vittorie: 1° al Giro del Sestriere ('35 - Nell'occasione batté Valetti che vincerà il giro d'Italia nel '38 e '39), 1° al Criterium di Tolosa ('35), 2° al Giro del Veneto (1936, 1° degli indipendenti, cioè senza squadra), 2° alla Tripoli - Garian a cronometro (1° Battesini), 3° alla Varese - Campo dei Fiori (gara in salita con 450 partenti), 1° alla Coppa Gran Spumante del 1934, 3° al Giro dell'Appennino ('35), ecc.

Molti gli aneddoti che riguardano la sua figura: "arrampicava la salita di Cassi-

nasco, per andare a casa sua, "al mandle", senza mani e fischiettando - racconta Nani Ponti - Quando faceva il "bertule" (svuotava i mattoni dal forno della fornace della Dota), sui sedici anni, per scommessa, portava la carriola stracarica di mattoni fino alla chiesetta di Santa Caterina e ritornava alla fornace senza fermarsi e senza posare. A dimostrazione di un fisico forte e resistente.

Nel '38 e '39, la sezione Ciclismo dell'U.S. Canelli, partecipò al Giro d'Italia, piazzando in classifica finale al quarto posto Simonini (1° degli Indipendenti) e al quinto Benente (2° degli Indipendenti).

Altro grande corridore canellese, (le sue foto sono andate perse nell'alluvione del '94) fu Mario Pescarmona.

Nel '59 le sorti del ciclismo canellese sono state assorbite dalla S.C. Pedale Canellese, tuttora in attività, soprattutto a livello giovanile (fino ai 16 anni).

Recentemente un canellese che si è fatto onore è stato Giovanni Vietri che con i colori della S.C. Rostese, ha vinto il Campionato Italiano Esor-

beppe brunetto

Con i gol di Mirone e Giovinazzo

Un Canelli fortunato vince contro l'Aquanera

Canelli. Un Canelli fortunato che riesce ad espugnare il campo dell'Aquanera vincendo l'incontro per 2-1.

Al 2' i padroni di casa colaudavano le mani di Graci, impegnandolo in una difficile parata. Al 5' rispondeva Ronello che serviva Agoglio il quale si spostava verso l'esterno dell'area, crossava per l'accorrente Conlon che veniva fermato dal direttore di gara per fuorigioco. Al 7' calcio di punizione, al limite, per il Canelli: alla battuta Agoglio che metteva il pallone al centro area, saltava di testa Mirone e il portiere salvava mettendo il pallone in calcio d'angolo. Non passava neanche un minuto e ancora gli azzurri in proiezione offensiva, punizione per fallo su Lovisolo, batteva lo stesso giocatore che metteva il pallone a centro area dove arrivava Mirone in spaccata ed insaccava.

Il cronometro segnava il 9' di gioco e l'Aquanera si mangiava una grossa occasione per pareggiare, Meta saltava due difensori, Graci in uscita, porta praticamente spalancata, ma il pallone finisce fuori. Al 18' Ronello serviva Olivieri passaggio per Agoglio che lasciava partire un diagonale deviato dalla difesa in corner.

Al 25' ancora i padroni di casa vicini al pareggio. Punizione dal limite di Mossetti, barriera che copriva la visuale

a Graci che d'istinto con i pugni respingeva in corner un tiro destinato in rete. Al 30' ancora l'Aquanera in forcing, Mossetti serviva Meta che con un colpo di testa colpiva in maniera clamorosa la traversa e il pallone finiva oltre il fondo. Al 40' ancora un attacco nei pressi dell'area azzurra, ancora Mossetti protagonista tiro che finiva sul palo con Graci ormai battuto. Al 45' era il Canelli che colpiva, prima dell'intervallo, un palo con Mirone.

Nella ripresa le emozioni iniziavano al 2' con un calcio di rigore a favore dell'Aquanera, ma Graci, concentratissimo parava il tiro. Al 5' punizione per il Canelli, Lovisolo alla battuta un difensore devia e per poco non causava un'autorete. All'8' assolo di Lovisolo, dribblava tre avversari e poi con grande lucidità serviva Conlon che rimetteva in area per Ronello il cui tiro veniva deviato di un soffio dalla difesa. Sul rinvio immediato capovolgimento di fronte e questa volta era Olivieri a salvare la propria porta, togliendo un pallone dalla linea.

Si arrivava al 15' ancora una punizione dal limite per l'Aquanera, Meta lasciava partire un insidioso rasoterra, ma Graci parava, sul pronto rinvio Ivaldi faceva correre Lovisolo sulla fascia il quale serviva Agoglio che veniva atter-

rato in area. Calcio di rigore. Alla battuta Giovinazzo che non falliva il bersaglio del 2-0.

L'Aquanera si demoralizzava ed aveva idee annebbiate e il Canelli poteva gestire la partita difendendo con ordine e cercando di colpire di rimessa. Al 27' Mossetti con una grande azione personale con un tiro, a fil di palo, lasciò partire dai trenta metri dimezzava lo svantaggio per la sua squadra. Al 30' rispondevano gli azzurri con Mirone che veniva atterrato in area. Il direttore di gara con autorità indicava nuovamente il dischetto del rigore. Ancora Giovinazzo dagli indici metri, ma il suo tiro questa volta veniva parato. Al 42' la più ghiotta delle occasioni, l'Aquanera vedeva il suo tiro prima battere sul palo destro, correre sulla linea di porta battere contro il palo sinistro ed uscire senza che nessuno dei suoi giocatori trovasse il tempo di dare il colpo vincente per spingere il pallone in rete.

Il Canelli riesce a vincere in trasferta, ma il Castellazzo non molla e la lotta continua a rimanere aperta.

Prossimo turno, in casa, contro il Cambiano.

Formazione: Graci, Alestra (Ivaldi), Olivieri, Pandolfo, Mirone, Ronello, Seminara, Lovisolo (Balestrieri), Conlon (Giovinazzo) Agoglio.

A.Saracco

Rimonta esaltante per l'Under Canelli

Canelli. Vittoria ottenuta grazie al grande temperamento dell'Under Canelli ai danni del Junior Giraudi, maturata soprattutto nella ripresa.

Il primo tempo dopo appena 10 minuti, il Canelli era sotto di 2 reti a 0, ma alla fine dei primi 45 il passivo era ancora più pesante, infatti il risultato era di 4-1 per gli astigiani con l'unica rete segnata per gli azzurri da Balestrieri autore di una bella prodezza.

La ripresa tutto si capovolveva. Il Canelli si faceva convinto delle proprie risorse ed aggrediva un Giraudi, che forse credeva di aver ormai conquistato la vittoria. Sciarrino dimezza-

va le distanze e Nosenzo qualche minuto più tardi portava il risultato sul 4-3. Gli azzurrini incominciavano a crederci, Iarelli, dopo un primo tempo disastroso, si riprendeva ed incominciava a parere anche l'impossibile. L'attacco faceva la sua parte e ancora Sciarrino pareggiava intorno alla metà del tempo. A quel punto iniziava lo show di Ricci che con un strepitoso one-due metteva tutti a tacere e regalava ai tifosi ed alla sua squadra una bella vittoria.

Formazione: Iarelli, Marengo, Savina, Cacace (Bernardi), Bellomo, Nosenzo, Ricci, Soave (Borgogno), Rivetti, Balestrieri, Sciarrino.

A.S.

Francesca Palumbo tra le migliori nuotatrici italiane

Canelli. Ai 'regionali', sulla distanza dei 3000 metri, domenica 23 marzo, a Torino, piscina Usmani, grande exploit delle due atlete dell'Asti Nuoto Alice Franco e la canellese Francesca Palumbo che si sono piazzate al primo e secondo posto. Le due atlete, categoria ragazze, anni '89/'90, hanno letteralmente dominato la gara che hanno condotto alla pari fino agli ultimi duecento metri, facendo registrare tempi di assoluto valore nazionale: 36'29" e 36'37". Con questi tempi, nella classifica nazionale di categoria che prevede un minimo di 40 minuti, le due atlete astigiane risultano rispettivamente al secondo e terzo. Con tali risultati e tempi hanno partecipato, martedì 8 aprile, ai Campionati italiani di categoria a Ravenna, salendo entrambe sul podio, Alice al primo e Francesca al terzo gradino.

Francesca Palumbo, figlia e sorella d'arte, è considerata fra le più forti atlete della sua categoria in Piemonte e in Italia (5° tempo) nel 'misto' (200 e 400 metri: farfalla, rana, dorso e stile libero) e nei 200 e 400 stile libero.

La Franco e la Palumbo, nel

loro album, hanno anche il primo e secondo posto, ottenuti nel 2001 e 2002, nella prova in mare aperto di Genova, 'Il miglio marino'.

L'impronta canellese nella 'Asti Nuoto' è più che marcata: Gianni Palumbo da 18 anni fa parte del direttivo e ne è presidente da otto: "Centotrenta sono gli iscritti, dai sette anni in su. La società punta molto sulla crescita progressiva dei ragazzi".

Il figlio Giuseppe, 'Pino', 28 anni, è l'allenatore, uno degli emergenti in Piemonte: "Gestiamo attività con programmi diversificati: abbiamo il settore propaganda, l'agonistico e il master nel cui ambito abbiamo la forte campionessa regionale Paola Audisio".

"Siamo sempre alla ricerca di sponsor - conclude il presidente Palumbo - Per poter fare il salto di qualità ci vogliono tanti soldi. Abbiamo atleti a livello nazionale le cui potenzialità andrebbero maggiormente evidenziate sia con la partecipazione alle varie gare nazionali che con strutture più consone".

La famiglia Palumbo, grazie a Matteo (26 anni) gestisce anche la piscina comunale estiva



e la palestra polivalente, in località Campolungo, di Nizza Moinferrato. **b.b.**

Auguri Virtus

Canelli. Il calcio, settote giovanile e scolastico (allievi, giovanissimi, esordienti, pulcini, scuola calcio) invitano tutti (gratissima la partecipazione dei genitori) a partecipare allo "Scambio degli auguri di Pasqua" che avverrà, sabato 12 aprile, con il seguente programma: ore 16,45 raduno in piazza S. Tommaso, ore 17 Santa Messa (parrocchia S. Tommaso), ore 18 rinfresco, lotteria ed omaggi presso la Foresteria Bosca.

Calcio bianco - azzurro under 16 di Alda Saracco



A tutto calcio A.C.Canelli e U.S.Virtus



Allievi
Junior Giraudi 0
A.C. Canelli 7

Facile vittoria azzurra sul campo astigiano, dove i canellesi non hanno trovato nessuna difficoltà ed un avversario fin troppo remissivo. La partita non ha avuto storia sin dai primi minuti, il Canelli sempre padrone assoluto del campo ha dominato per l'intero incontro. Le reti sono state: tripletta di Smeraldo e poi un gol per Fogliati, Bernardi, Ferrero, Gigliotti. Con questa vittoria il Canelli consolida la sua prima posizione in classifica, il prossimo turno c'è lo scontro con la Moncalvese distaccata di un solo punto, quindi se riuscirà a conquistare la vittoria distaccherà ulteriormente la classifica. **Formazione:** Rivera, Voghera, Mado, Bussolino, Cacace, Fornaro, Fogliati, Bernardi, Smeraldo, Ferrero, Gigliotti. A disposizione: Ugonia, Milione, Nosenzo, Pavia.

Giovanissimi
Virtus 5
Castel Alfero 0

Cinquina sulla ruota di Canelli, con una Virtus spumeggiante che ha travolto a suon di gol un buon avversario. La partita sempre in mano agli azzurri, ha visto gli astigiani, solamente nel primo tempo creare qualche azione offensiva, mentre nella ripresa, quando il risultato si faceva troppo pesante, cedevano definitivamente le reti. Le reti sono state mese a segno da: 3 Bocchino, e una De Vito e Dimitrov. **Formazione:** Baldi, Scarlata, Ebrille, Meneghini, Carmagnola, Franco, Ponzio, Dimitrov, De Vito, Bocchino, Cillis. A disposizione e tutti utilizzati: Bruzone, Rapè, Dalforno, Giachino.

Junior Giraudi 4
A.C. Canelli 3

Non c'è l'ha fatta, nonostante la buona volontà, il Canelli ad agguantare il risultato di parità, che forse poteva essere più giusto visto le grandi azioni e il tentativo di rimonta operato dagli azzurri nella ripresa. Il primo tempo si concludeva a favore degli avversari per 4-0, ma nella ripresa l'orgoglio azzurro giocava un brutto scherzo agli astigiani che vedevano il loro margine di svantaggio sempre più assottigliarsi, ma il miracolo non è avvenuto e il Canelli ha dovuto cedere la vittoria un po' a malincuore. Le reti sono state di Bogliolo, Forno e Vitellini. **Formazione:** Bianco, Bogliolo, Borgogno, Bosco, Canaparo, Cerrato, Cocito, Forno, Gallesio, Gozzellino, Mecca, Poggio, Sacco, Scarlata, Scuola, Vitellini.

Esordienti
Sandamianferrere 5
Virtus 4

Partita combattuta e sempre con il risultato in bilico ma a spuntarla sono stati i rossoblù del S. Damiano. Partita giocata in maniera veloce e ricchi scambi di fronte, le due squadre che si fronteggiavano a viso aperto cercavano la maniera giusta per superare la difesa. Le reti per la Virtus sono state segnate: doppietta di Cantarella, e una rete per Origlia e Poggio. **Formazione:** Cordaro, Bianco, Caligaris, Cantarella, Averame, Ferrero, Lanero, Lika, Mado, Moiso, Origlia, Conti, Poggio, Rosselli, Tibaldi, Cavallaro.

A.C. Canelli 0
Villanova 0

Giocata sul campo principale dello stadio Sardi di Canelli, le due formazioni si sono trovate a disagio per via dei grandi spazi, le giocate erano alquanto difficoltose e questo per-

metteva alle difese di poter agevolmente intervenire e così la partita si è trascinata per tre tempo su un mesto 0-0. **Formazione:** Dall'Osta, Paschina. Boella, Rizzolio, Baldassini, Vola, Giacchino, Sosso, Bosco, Valle, Pergola. A disposizione e tutti utilizzati: Grassi, Bosia, Amico, Denicolai.

Pulcini
Campionato a sette
A.C. Canelli 4
Voluntas 1

La partita è stata certamente interessante ed emozionante, la Voluntas si è dimostrata più squadra, ma il Canelli ha saputo in questa occasione sfruttare al meglio le occasioni offensive e di concretizzarle. Il primo tempo si concludeva a reti inviolate. Nel secondo, ancora il massimo equilibrio e terminava 1-1 con rete di Poggio. Nel terzo e decisivo tempo, il Canelli tirava fuori tutte le buone qualità e sfruttava al massimo la buona giornata dei suoi attaccanti vincendo per 3-0 con le reti di Poggio e doppietta di Iovino. **Formazione:** Cavallaro, Iovino, Rivetti, Amerio, Poggio, Resto, Iovino, Materi, Soave, Milione.

Campionato a cinque
Nuova Asti D.Bosco 4
A.C. Canelli 5

E' una squadra che gioca in allegria, quella del Canelli, ed ottiene dei buoni risultati grazie a questo modo armonico di giocare. Contro gli astigiani non si può dire che è stata vita facile, ma gli azzurrini sempre in vantaggio non hanno mai mollato credendo fino alla fine alla vittoria finale. Le reti sono state messe a segno da 2 Alberti, 1 Borrieri, Zilio, Marchisio. **Formazione:** Amerio, Alberti, Balestrieri, Borriero, Moreno, Zilio, Zotta, Marchisio, Duretto.

Sconfitta l'Olamef contro la 1ª della classe

Canelli. Contro la prima in classifica US Junior Pallavolo di Casale, la sconfitta delle gialloblù fuori casa per 3-0, sabato 5 aprile, ci sta tutta e il play off si allungano a 3 partite dal termine, perché il San Francesco al Campo, avendo vinto il proprio incontro con l'Asti per 3-0, si è portato a +6 in classifica. Molto intorpidito, le ragazze dell'Olamef non sono entrate in partita (il primo set si è concluso per 25-15) se non nel secondo set in cui hanno dato del filo da torcere alle avversarie, portandosi in vantaggio per 15-20.

La tensione era palpabile e la paura di vincere anche. Le avversarie molto più organizzate avevano la calma e la concentrazione per poter recuperare. Il loro allenatore ha dovuto cam-

biare la palleggiatrice, mettendo la titolare per riuscire a vincere il set per 25-23. L'ultimo set ha visto le gialloblù impegnate con determinazione, giocando una bella pallavolo, ma nel finale è mancata la concentrazione necessaria e la carica per poter chiudere a loro favore il set, perso per 25-21.

Mister Zigarini ha così commentato: "Ho visto le ragazze, solo dal secondo set in avanti, esprimersi come sanno. Certo che le forze in campo non erano equilibrate. Infatti abbiamo incontrato la squadra più forte del campionato." Sabato 12 aprile, alle ore 20.30, al Palasport di Canelli, aspettiamo un folto pubblico al prossimo incontro decisivo contro la seconda in classifica.

Tennis

"Gli over 45" si sfidano in doppio

Canelli. Gli Amici del Tennis hanno terminato i lavori di ristrutturazione dei campi del Circolo ACLI in via dei Prati 63.

A tempo di record hanno portato a termine la costruzione di una bella e robusta tribuna sul campo due che permetterà di utilizzare anche questo campo per i tornei.

Sempre organizzato dagli Amici del Tennis ha preso il via il 7 aprile scorso la VI Edizione del Torneo di Doppio maschile "over 45" riservato ai soci Acli. I giocatori iscritti sono 40, le 20 coppie che andranno a formare la griglia di partenza sono state sorteggiate. Il tabellone è così composto: **Primo turno:** Denicolai- Cagno/Savastano F.-Bielli E.; Bielli O.-Pavia/Bussolino-Avoletta; Merlino-Marmo S./Bruno-Ferrero G.; Cazzola-Barbero/Bocchino-Giordano. **Secondo turno:** Forno-Penna/Mo-Avoletta S.; Spagarino-Cantatore/Careddu-Penengo; Salvati-BaldiU./Gallo D.-Ferrero P.C.; Dagna-Ferrero B./Rosa-Olivieri; Sosso-Garbarino/Giovine-Rivetti; Lunati-Nastro/Pistone-Boeri. Per informazioni, telefonare al seguente numero: 333/7423186.

ca la Plastipol di Ovada. **Formazione:** Francesca Girardi, Elisa Rosso, Elisa Santi, Iolanda Balestrieri, Michela Conti, Manuela Pattarino, Giulia Gatti, Chiara Alessandria, Roberta Careddu.

Under 15 Supershop

Sabato 5 e domenica 6 aprile, ha partecipato vittoriosamente al torneo di San Damiano. Sabato 5 aprile ha vinto il proprio girone con due incontri con il San Damiano e il Villafranca, mentre domenica 6 il finale contro il Castello d'Annone le ha viste felicemente protagoniste.

Il mister Mirko Rosso: "Sono davvero felice per la vittoria e per il gioco espresso dalle ragazze che hanno dominato questo torneo con uno schema nuovo di gioco". **Formazione:** Silvia Viglietti, Chiara Alessandria, Roberta Cresta, Stella Grasso, Lorena Gallo, Giulia Gallo, Francesca Carbone, Giulia Visconti.

Minivolley e Superminivolley

Nel torneo di Acqui Terme organizzato dal GS Sporting, nell'impianto di Mombarone, domenica 6 aprile, il Volley Canelli ha presentato, al mattino, per il Superminivolley, 5 squadre su 21 partecipanti ed è arrivata seconda. "Canelli A" con la formazione: Lucia Mainardi, Camilla Baldi, Giorgia Colla, Daniela Santero, Alessia Balbo. La terza classificata "Canelli B" con la formazione: Fiammetta Zamboni, Francesca Cattelàn, Serena Marmo, Cristina Salsi. Nel pomeriggio il Minivolley ha presentato 5 squadre su 50 ed ha fatto il girone di consolazione con ottimi risultati. **b.c.**

Un bellissimo incontro organizzato dal Lyons Club di Nizza e Canelli

Stefania Belmondo, campionessa nello sci e nella vita



Nizza Monferrato. Dopo l'apprezzatissimo incontro del 16 ottobre scorso con il fisico Antonino Zichichi, il Lyons Club di Nizza e Canelli ha offerto la possibilità di vivere, mercoledì scorso, un bellissimo pomeriggio all'insegna dei valori educativi dello sport.

Ospite d'onore a Nizza la campionessa olimpionica di sci di fondo Stefania Belmondo (gloria dell'Italia e del Piemonte in particolare), che ha dato recentemente alle stampe il libro-intervista, "Più veloci di aquile i miei sogni", edito da Sperling & Kupfer e scritto a quattro mani con la dottoressa Antonella Saracco (nicese doc), docente di Psicologia Dinamica presso l'Università di Torino, coordinatrice delle esperienze pratiche guidate in Psicologia dello Sport e docente in vari corsi di formazione in provincia di Asti.

La dottoressa Saracco è un'affezionata ex allieva dell'Istituto "N. S. delle Grazie" di Nizza, in cui ha compiuto tutto il corso di studi: dalle elementari fino alla maturità magistrale, ricavando gli strumenti per la sua formazione successiva, che l'ha portata ad esercitare i ruoli di insegnante elementare, assistente sociale, psicologa.

Proprio quale segno di riconoscenza per quella che ha definito la "sua scuola", ha chiesto ed ottenuto dai soci del Lyons Club che la presentazione del libro, da loro molto

caldeggiata, avvenisse nell'aula magna dell'Istituto.

Il titolo dell'opera che, uscita da appena due mesi conta già una ristampa ed è molto apprezzata da pubblico e critica, è tratto da una canzone di Franco Battiato, "La cura", e racchiude tutte le passioni di Stefania: la velocità, il sogno e l'amore per le vette, di cui l'aquila è il simbolo più maestoso. L'inedita intervista, condotta con pazienza e professionalità si è svolta nell'arco di tre anni (1999-2002) e raccoglie confidenze, considerazioni e profonde impressioni sul senso della vita e dello sport, rese con semplicità e immediatezza dalla più "grande campionessa italiana di tutti i tempi", come ha recentemente affermato Mario Rigoni Stern.

L'incontro di Nizza

Alle 17.30 il salone era già gremito di persone, fra cui molti mini-atleti delle varie società sportive della città e dintorni. Molte ovviamente le autorità in sala: il presidente della Provincia, Roberto Marmo, il Sindaco, Flavio Pesce, il Presidente del Lyons Club di Nizza Canelli, Alberto Branda, Adriano Laiolo, membro del Lyons Club, già dirigente del Coni e poeta per hobby, la Preside dell'Istituto "N. S. delle Grazie", Maria Carera. Presente anche l'ex direttore della Gazzetta dello Sport, Candido Cannavò, che ha scritto la presentazione del

volume, "assediato" dai piccoli atleti per un autografo.

Un grande applauso ha accompagnato l'ingresso della bionda e minuta super atleta, introdotta dall'ingegner Alberto Branda, che l'ha sentitamente ringraziata per aver accettato di venire a Nizza ed ha ricordato i suoi traguardi, che nessuna donna prima di lei aveva potuto raggiungere. Il dottor Adriano Laiolo, che fungeva da moderatore, ha esordito con una bellissima metafora di sapore poetico, che faceva immaginare l'ardua fatica per conquistare le cime innevate e la gioia per il raggiungimento della meta.

Antonella Saracco, interpellata subito circa il motivo che l'aveva spinta ad intervistare Stefania Belmondo ha detto di essersi chiesta: "Stefania ha una personalità forte perché vince, oppure vince, perché ha una personalità forte?" Ha così scoperto come il tema della gratitudine sia ricorrente in lei e riveli la grandezza d'animo di una persona che, pur conoscendo il successo ad altissimi livelli e dovendo affrontare ritmi di vita particolarmente intensi, si mantiene semplice, legata ai valori familiari, disponibile in ogni momento ad andare incontro alle necessità di ciascuno. E non è retorica: Stefania è proprio così, basta guardarla per un attimo e scambiarsi qualche parola per accorgersene.

«La grandezza di Stefania

– si legge sull'aletta dello splendido volume – sta nella sua parabola umana, nelle sue doti di volontà e tenacia che l'hanno resa simbolo della «piccolezza che vince».

Alle autorità, a genitori ed insegnanti, ai numerosi ragazzi presenti, agli appassionati dello sport sano è così arrivato il messaggio forte di Stefania: il segreto di ogni conquista sta nella motivazione e nella tenacia dell'impegno. Stefania, rispondendo alle numerose domande, ha confermato che il cardine della sua esperienza sta nell'adesione ai valori profondi, primi fra tutti quelli religiosi (ha confidato che quando giungeva prima al traguardo alzava le braccia in segno di ringraziamento a Dio), quindi quelli della famiglia, della maternità (sarà mamma a settembre, auguri), dell'amicizia, e della solidarietà. Lo sport è per lei la metafora della vita e ha senso praticarlo solo se si sperimenta completamente se stessi, conoscendo i propri limiti ed esprimendo le proprie risorse, attraverso la fatica degli allenamenti e delle gare.

Tra gli altri, l'intervento di Aldo Ferrua, magistrato e autore a sua volta di un'opera autobiografica, ha sottolineato come "il libro rappresenta, quasi come una sinfonia sapientemente armonizzata, l'espressione della forza di volontà, ripresa in chiave psicologica a tutte le altezze, con



continue e avvincenti variazioni sul tema".

Candido Cannavò che, dal punto di vista giornalistico ha seguito con particolare simpatia la lunga e strepitosa carriera agonistica di Stefania Belmondo, è intervenuto più volte in maniera brillante, sottolineando, tra l'altro, la forza educativa della sua biografia, che "non descrive soltanto gli straordinari successi di un'atleta ineguagliabile, (22 medaglie tra Olimpiadi e Mondiali, 66 volte sul podio, 24 vittorie in Coppa del Mondo, 35 Campionati Italiani assoluti), ma si rivolge alle giovani generazioni e a chi vuole mettersi in gioco per vincere se stesso nelle varie situazioni della vita". Il suo consiglio, subito raccolto da insegnanti,

istruttori sportivi e formatori è che il libro venga letto e commentato nelle scuole, come sta già avvenendo in provincia di Cuneo, "patria" d'origine della Belmondo.

I saluti del sindaco Flavio Pesce e del Presidente della Provincia Roberto Marmo, hanno ancora evidenziato con soddisfazione il significato costruttivo di un messaggio letterario che ci insegna a "fare la nostra parte nella vita e nella società, a partire da un modello di personalità che ha conosciuto il dolore, la fatica, il sacrificio per approdare alle più belle vittorie". Vittorie ripercorse in maniera suggestiva dal filmato che ha chiuso l'incontro, lasciando spazio alle tantissime richieste di autografo di tifosi, piccoli e grandi.



Nuovo reparto intimo e corsetteria donna, uomo e bambino

ELSY

STORE

VENDITA ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

Relazione annuale sull'attività della Polizia Municipale

Novantaduemila euro di sanzioni per oltre duemila accertamenti

Nizza Monferrato. È stata presentata in questi giorni la relazione sull'attività della Polizia Municipale di Nizza Monferrato, rappresentata dai numeri riguardanti interventi e sanzioni, nonché, più in dettaglio, il complesso dei servizi espletati dai vigili nicesi.

Il primo dato che salta all'occhio e anche quello più appariscente per il cittadino, è l'importo delle sanzioni comminate per 2.103 violazioni al codice della strada (nell'anno precedente erano state 1935), ammontante a euro 92.313 (comunque un -4,5% rispetto al 2001), dei quali sono stati incassati 72.800 euro (comprensivi della cifra di competenza dell'anno 1998 di 7.658 euro).

Più in dettaglio: 1902 accertamenti riguardano violazioni ai limiti di circolazione, sosta e divieti vari infranti; 26 per mancato possesso documenti circolazione e guida; 23 per eccesso di velocità (rilevati con apparecchiatura telelaser); 22 per mancata revisione dell'autoveicolo; 21 per mancanza di casco o cinture; 18 per non osservanza della segnaletica orizzontale; 6 per mancata copertura assicurativa; 85 per infrazioni di tipo diverso.

Da segnalare inoltre: 22 documenti di guida ritirati; 10 sequestri amministrativi di veicoli; 48 veicoli rimossi; 15 segnalazioni per ritiro patente. I proventi del parchimetro ammontano a euro 10.404.

L'attività della Polizia Municipale, tuttavia, non è limitata alle sole "multe", riguardanti viabilità e automezzi. Come giustamente, ha rilevato il comandante, il dottor Silvano Sillano, il lavoro dei vigili urbani è molto più complesso e comprende tutta una serie di incombenze che, forse sono meno appariscenti, ma molto importanti al servizio della collettività: come la vigilanza sul territorio, i control-



Il comandante della Polizia Municipale di Nizza Monferrato, dott. Silvano Sillano.

li in materia edilizia, gli accertamenti commerciali, i controlli su esercizi pubblici, gli accertamenti per le pratiche di residenza, i controlli anti-abusivismo commerciale.

"I cittadini devono sapere", ha tenuto a sottolineare il comandante Sillano, "che possono rivolgersi con tranquillità al Comando dei Vigili per qualsiasi necessità. Siamo qui per loro".

Fra tutte queste incombenze ne segnaliamo qualcuna particolare. L'Attività di polizia giudiziaria con notifiche di atti, identificazione di extra comunitari, verbali di pignoramento. I Servizi di vigilanza: servizio scuole (890 ore); servizi di autopattuglia (2.184 ore); vigilanza stradale (1248 ore). L'impegno in questi servizi è più che raddoppiato, in termini di tempo, rispetto al 2001 (1456 ore).

Ricordiamo ancora: servizi viabilità: 1246 ore; servizi per manifestazioni: 640 ore; vigilanza ed ordine pubblico (servizi a piedi): 1344 ore.

Una notevole fetta del lavoro dei vigili riguarda poi i servizi al pubblico: segnala-

zione raccolta rifiuti ingombranti (544), denunce cessazione fabbricati (544), vidimazione registri e documenti vicinoli (1374).

Tutto questo espletato da 9 addetti, più il comandante ed un collaboratore part time.

In particolare si evidenzia che nell'anno 2002 sono state intensificate le ore per i servizi esterni di vigilanza e controllo del territorio, l'autopattugliamento a piedi in città, una maggiore attività di prevenzione e repressione. Un servizio che va incontro alla crescente richiesta di sicurezza da parte del cittadino.

La Regione Piemonte, per valorizzare il lavoro della Polizia municipale, "al cortese servizio dei cittadini a tutela del diritto di tutti", ha provveduto a stampare un pieghevole informativo che ne specifica compiti e funzioni: attività di controllo, sicurezza pubblica, viabilità e regolazione traffico, infortunistica stradale; senza dimenticare, fra le altre numerosissime altre incombenze: l'educazione stradale, attività di protezione civile, trattamenti sanitari obbligatori, servizi elettorali, attività di rappresentanza per scorta gonfalone comunale e missioni esterne.

La Polizia municipale agisce in collaborazione con le altre forze di Polizia sul territorio e nell'anno 2002, su richiesta dei comuni della comunità collinare "Vigne & Vini" ha offerto la sua collaborazione in occasione di manifestazioni e nell'ambito del servizio sperimentale di vigilanza estiva.

La relazione annuale ha quindi messo in evidenza la cosa che spesso l'utente dimentica, limitandone il ruolo a quello di noiosi "comminatori - multe": tutta la complessità dell'impegno e tutta l'importanza del servizio a cui la Polizia municipale è chiamata,

F.V.

Un progetto da 130.000 euro illustrato in Comune

Restauro strutturale e architettonico per il recupero del Campanon

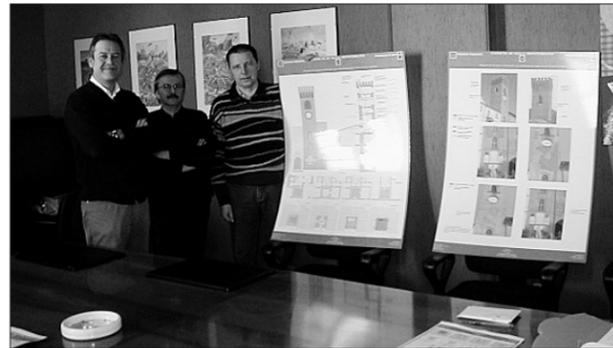
Nizza Monferrato. Partiranno fra un paio di settimane i lavori di consolidamento e recupero della Torre Civica, il "Campanon" simbolo di Nizza Monferrato, danneggiato dagli ultimi movimenti tellurici del 2000 e 2001, oltre che dall'"età" della costruzione. A brevissimo sarà definito l'appalto dei lavori.

A proposito, dopo una prima asta pubblica andata deserta, si andrà ora ad una trattativa privata, con offerte al ribasso, alla quale saranno invitate cinque ditte e, quindi, si procederà alla consegna del lavoro.

Il progetto di recupero strutturale ed architettonico della torre è stato illustrato in Comune, sabato scorso 5 aprile, dall'assessore Sergio Perazzo, alla presenza del sindaco Flavio Pesce e degli architetti dello studio Bardini & Morra di Asti.

Premesso che questo primo lotto di lavoro comporta una spesa di 130.000 euro, interamente finanziata dalla Regione Piemonte, l'assessore Perazzo ha sottolineato come "si tratti di un importante intervento a salvaguardia di un monumento storico che va ad aggiungersi a quelli già effettuati e in via di definizione su Palazzo Crova, per preservare il monumento simbolo della città nel tempo".

Il progetto è stato reso possibile dalla collaborazione fra Comune di Nizza, Regione Piemonte, tecnici progettisti come l'ingegner Alessandro Destefano (per la parte sismica) del Dipartimento Ingegneria Sismica del Politecnico di Torino, la Soprintendenza dei Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte (nella persona dell'architetto Cristina Lucca), i responsabili del settore Opere Pubbliche della Provincia di Asti (gli ingegneri Colasuonno e Ercole), con il fattivo intervento dei Vigili del Fuoco di Asti guidati dal vice comandante, l'architetto Elio Sasso, con la squadra arrampicatori che ha effettuato i tutti



Gli architetti Morra e Bardini, con l'assessore Perazzo, illustrano il progetto.



Il Campanon, simbolo della città di Nizza.

rilievi ed il monitoraggio della torre.

Nel dettaglio l'architetto Renato Morra, affiancato dall'architetto Ezio Bardini, ha illustrato i lavori.

Punto di partenza saranno i diversi interventi realizzati nel tempo attraverso ricerche nell'archivio storico del Comune (ad opera dell'architetto Laura Secco). È stata evidenziata "la capacità del Campanon di resistere nel tempo" con interventi mirati: ricucitura delle fessure su tutti i lati; manteni-

mento delle chiavi esistenti con opportuni interventi; collocazione di nuove chiavi collegate a piastre (quasi invisibili); consolidamento della merlatura; manutenzione del terrazzo con nuova pavimentazione; messa in sicurezza con la posa di un parapetto; sostituzione della scala in legno con una di acciaio; operazioni di consolidamento statico e pulitura.

Il tutto mirato anche, in futuro, per permetterne l'agibilità e la fruibilità da parte di visitatori.

Particolare attenzione sarà posta all'uso dei materiali: dai mattoni originali o comunque analoghi, all'impiego di malte con resistenza nell'ordine di quella del mattone.

Al termine dei lavori la torre civica sarà monitorata con apparecchiature altamente sofisticate per controllare le eventuali variazioni nel tempo, collegate ad un computer per "leggere" anche ogni più piccolo movimento.

La durata dei lavori è quantificata in circa centottanta giorni, salvo intoppi imprevisti, per cui si pensa che per la fine dell'anno il "Campanon" tornerà al suo antico splendore.

Il progetto completo degli interventi sarà esposto su due tabelloni con fotografie e disegni, sotto il porticato del Palazzo Comunale, alla visione di tutti i cittadini che potranno controllare il dettaglio dei lavori.

Questi lavori di consolidamento e di recupero, come già specificato, sono solamente il primo lotto di un progetto più completo, già redatto, che prevede, inoltre, un successivo intervento di abbellimento. L'Amministrazione si riserva di finanziarlo con mezzi propri e sarà programmato con i prossimi bilanci.

F.V.

Raduno Alpini San Marzano Oliveto

San Marzano Oliveto. In occasione dell'Adunata nazionale Alpini che quest'anno si svolgerà ad Aosta nei giorni 9-10-11 Maggio il Gruppo Alpini di San Marzano Oliveto in collaborazione con il Gruppo di Nizza, organizza la partecipazione per i giorni, **Sabato 10 e Domenica 11**, alla tradizionale sfilata.

A chi fosse interessato può contattare il capo gruppo del Gruppo A.N.A. di Nizza, Assuntino Severino, telef. 0141.701.979/0141.726.088.

Ricordiamo, inoltre, che il Gruppo Alpini di Mombaruzzo, in collaborazione con il Gruppo Avis comunale, organizza per **Venerdì 25 Aprile**, una gita a Montecarlo in autobus.

Per informazioni: 0141.77134-0141.77118-0141.774.496.



Tutti i nostri servizi nelle pagine di Acqui Terme

Via San Defendente, 14/e
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 311118



NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosioggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Taccuino di Nizza M.to

DISTRIBUTORI

Domenica 13 aprile 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: **ESSO, Sig. Borghesan, Via Mario Tacca; IP, Sig. Forin, Corso Asti.**

FARMACIE

Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: **Dr. Baldi, il 11-12-13 Aprile 2003; Dr. Fenile, 14-15-16-17 2003.**

NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Biblioteca civica

L'Assessore alla Cultura, Gian Carlo Porro, informa che, ultimato il trasloco (temporaneo, per far posto ai lavori di ristrutturazione di palazzo Crova), nei locali di Via Gozzellini 3 (ultimo piano), ha riaperto la Biblioteca civica comunale, da Martedì 8 Aprile, con il seguente orario: **Martedì, Mercoledì, Giovedì**, dalle ore 15 alle ore 1830; **Venerdì e Sabato, dalle ore 10 alle ore 12,30.**

Incontri del Venerdì

Venerdì 11 Aprile, alle ore 21, proseguono "Gli incontri del Venerdì" presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, Via Pistone. Argomento della serata: **Biologico: per pochi o per tutti?**, relatore: Gianfranco Torelli, Vice sindaco di Bubbio.

Commercio equo solidale

Sabato 12 Aprile, l'associazione di volontariato Caidrat, presso il Centro funzionale giovanile del Comune di Nizza Monferrato, in Via Gervasio 11, in occasione della Fiera del santo Cri-

sto, dalle ore 15,30 alle ore 19,30, è a disposizione per presentare i prodotti del Commercio equo e solidale e in occasione delle feste pasquali anche le ormai tradizionali iniziative per promuovere la produzione delle cooperative del sud del mondo.

Oratorio Don Bosco

I genitori-animatori delle "Domeniche all'oratorio", il nuovo esperimento per intrattenere bambini e ragazzi nel pomeriggio domenicale, informano che gli incontri saranno sospesi nelle domeniche di Pasqua, 20 Aprile, e 27 Aprile (cortile occupato in occasione dell'importante torneo calcistico Don Celi riservato alla categoria Giovanissimi).

Si riprenderà con **Domenica 4 Maggio.**

Via Crucis interparrocchiale

Venerdì 18 Aprile, alle ore 21, partirà dalla Piazzetta San Giovanni, la Via Crucis, con fiaccolata, per le vie della città, animata dai parroci e dai giovani delle Parrocchie nicesi.

Con il vescovo Micchiardi sabato 5 aprile

Il sacramento della Cresima per i ragazzi di San Siro



I ragazzi con mons. Vescovo, il parroco don Edoardo Beccuti e le catechiste.

Nizza Monferrato. Sabato 5 aprile i ragazzi della Parrocchia di S. Siro hanno ricevuto la S. Cresima dalle mani del Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

La scelta inizialmente obbligata dalle contingenze, della Messa vespertina del sabato per festeggiare con i ragazzi, i famigliari e la Comunità Par-

rocchiale, si è rivelata un'occasione profetica di promozione della Messa prefestiva.

La domenica, infatti, è diventata sempre più giornata di movimento per numerose famiglie. I dieci ragazzi ben preparati prima dalle catechiste, poi dal Parroco Don Beccuti che nelle ultime settimane ha immerso i ragazzi nel

Vangelo confrontandoli in modo specifico con i primi capitoli degli Atti degli Apostoli, si sono sentiti veramente i nuovi testimoni e protagonisti nella Chiesa di Gesù Cristo.

L'Azione dello Spirito Santo maturerà i loro propositi in scelte di vita coerenti con la Parola di Dio. A loro i nostri migliori auguri.

La società Ginnastica Nizza in bella evidenza

Quattro atlete qualificate per gli assoluti di ritmica

Nizza Monferrato. Sabato 5 e domenica 6 aprile, la Società ginnastica Nizza (presidente la prof.ssa Piera Morino) ha organizzato ed ospitato la fase regionale del "Mare di ginnastica", gara di selezione per la partecipazione alla fase nazionale dei Campionati di ginnastica ritmica con attrezzi.

Nutritissima la partecipazione con trecento atleti, suddivisi fra una ventina di società, provenienti dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta.

Veramente eccezionale il colpo d'occhio di pubblico e di atlete sul "Palazzetto" polifunzionale di località Campolungo in Via Don Celi a Nizza, con le tribune gremite di genitori, nonni, appassionati con tanti addetti ai lavori alla scoperta dei nuovi talenti. Tutti hanno seguito con competenza ed entusiasmo il susseguirsi della competizione nella due giorni di gare.

La manifestazione, nonostante il gran numero di atleti iscritti, ottimamente organizzata con il lodevole ed indispensabile impegno di alcuni genitori della Società e coordinata dalla Direttrice tecnica prof. nonché direttrice responsabile delle gare, prof.ssa Piera Morino, si è svolta in modo razionale e scorrevole, grazie, anche a questa moderna struttura sportiva di cui Nizza, oggi dispone, apprezzata e lodata in particolare dai tecnici e dalle autorità responsabili della Federazione di Ginnastica presenti alle gare.

Le ginnaste, suddivise nelle varie categorie, Senior, Giovani ed Esordienti nel pomeriggio del sabato e Ragazze e Giovanissime, la domenica, si sono alternate in una sfida



Le atlete nicesi con la presidentessa e le allenatrici.

tutta sportiva, in un susseguirsi ininterrotto, sui vari tappeti, ai cinque attrezzi di Ginnastica ritmica: fune, cerchio, palla, clavette, e nastro, in uno spettacolo fantasmagorico.

Molto soddisfacenti e da rimarcare i risultati ottenuti dalle atlete della Ginnastica Nizza. Ben quattro, con i loro piazzamenti, si sono assicurate il diritto di partecipazione alla fase finale nazionale che si svolgerà a fine giugno a Fiuggi.

Sabato 5: Alessia Massolino (Senior) si è classificata al secondo posto assoluto nella classifica a tre attrezzi: fune, palla e nastro; mentre Bianca Beccaris (Esordiente) è salita

sul gradino più alto del podio, alla fune.

Domenica 6: nella categoria Giovanissime, al nastro, Maria Carla Vicarioli si è aggiudicata la vittoria e Giulia Dimartina ha confermato la vitalità della Ginnastica Nizza con il terzo posto.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Stanislao, Zenone, Ermenegildo, Martino, Triburzio, Valeriano, Abbondio, Anibale, Arcangelo, Camilla, Leonida.

Voluntas minuto per minuto

Infranta l'imbattibilità dei pulcini '93 oratoriani

Nizza Monferrato. Non brillano i colori oratoriani in questo turno di campionato; 4 sconfitte e 4 vittorie, di cui 2 ininfluente con squadre che non partecipano alla classifica.

PULCINI 94
Voluntas 3
J. Giraudi 4

Pochi minuti e gli ospiti vantano un parziale 0-4 concesso con grande generosità dai nostri ragazzi. La partita degli astigiani finisce qui e comincia lo show neroverde: Martina Gallo, F. Seriani e un autogol ci riportano sotto, ma l'aggancio non si concretizza perché Sonia Corneglio (2), Bonzo e B. Angelov vedono respinte dai legni le loro conclusioni. Convocati: E. Pavese, B. Angelov, Morino, Spertino, Bonzo, Martina Gallo, Sonia Corneglio, F. Seriani.

PULCINI 93
Canelli 4
Vcoluntas 1

Incredibile: la più bella partita disputata dai piccoli nicesi, coincide con la prima sconfitta in questo campionato a 7. Dopo l'iniziale vantaggio con Germano la squadra costruisce un numero enorme di palle gol ma il loro bravo portiere ed un po' di precipitazione impediscono altre segnature. Nel finale, immeritabilmente, i canellesi monetizzano tutti i tiri verso la nostra porta. Convocati: Susanna, N. Pennacino, Quarati, A. Gallo, Mazzeo, Baseggio, A. Lovisolo, Jovanov, Quasso, Germano, Russo.

PULCINI 92
Sandamianferre 1
Voluntas 2

La squadra di mister V. giovinezza ci ha fatti diventare "palati esigenti" ed anche in questo incontro non si è smentita: bel gioco e vittoria conseguente contro un'ottima formazione, il che accresce il

merito dei nostri ragazzi. Oddino 2 volte a bersaglio. Convocati: D. Ratti, Bardone, Solito, Giolito, Iguera, Oddino, G. Pennacino, F. Conta, Gianni, D'Auria, P.L. Iovisolo Tortelli.

ESORDIENTI 91
Voluntas 2
Nova Asti 4

Incontro ricco di emozioni, tra due squadre brave nell'offendere, un po' meno nel difendere. Pronti, via! Ed il bel gol dello 0-1 evocava la terribile giornata dei nostri nel precedente incontro. Così non era, perché Massimelli era lesto ad anticipare il portiere ospite, risistemando il punteggio sull'1-1. Capovolgimenti continui ma nel finale di tempo, un tiro astigiano da fuori, si trasforma nel fortunoso 1-2. Seconda parte tutta neroverde con Smeraldo che semina il panico nei suoi affondi. A seguito di uno di questi, ancora Massimelli ci riporta in parità. Altre occasioni fino a metà del terzo tempo, sempre con Smeraldo parte attiva. Poi nel finale i due gol che chiudono il punteggio a favore degli ospiti con i nostri sbilanciati in avanti. Convocati: Muni, M. Abdouni, V. Bertin, Boero, Cresta, Francia, G. Gabutto, Mazzapica, Monti, G.L. Morabito, Pafundi, Sabiu, Smeraldo, Terranova, Ferrero, Massimelli.

ESORDIENTI 90
Voluntas 14
Annonese 0

Il commento del "sergente di ferro" neroverde, mister Rostagno, a questa partita recita così: "E' stata dura!". Che cosa avrà voluto significare? I marcatori: Ristov (5), Biglia (2), Freda, Pavone, Rizzolo, Altamura, Ravina, Ravaschio, e autogol. Convocati: Rota, Altamura, Benyahia, Biglia, Freda, Iaia, D. Mighetti, Molinari, Nogarotto, Pavone, M. Ratti, Ravina, Ravaschio, Ristov, Rizzolo, Rossi.

GIOVANISSIMI regionali
Voluntas 0
Canavese 2

In campo non si è visto certo il forte divario di punti che la classifica indica fra le due squadre. Contro i secondi del girone i ragazzi di mister Bincoletto hanno giocato bene, lasciando ben poche opportunità agli ospiti. Lo 0-2 poteva ridursi nel finale, ma Colelli si è visto respingere un calcio di rigore. Da evidenziare, purtroppo, la grande dimostrazione di maleducazione di giocatori e dirigenti avversari, nel dopo partita, con un comportamento che... ci puzza un po'. Robe da matti! Convocati: Al. Barbero, Garbarino, S. Bincoletto, Santero, Costantini, Barone, Gioanola, Di Bartolo, Colelli, Torello, Benyahia, Ameglio, Sciutto, Zerbini, Freda.

GIOVANISSIMI provinciali
Voluntas 4
Pro Villafranca 0

Incontro fuori classifica che comunque viene onorato al meglio dalla squadra di mister Amandola. La chiara vittoria è firmata da I. Angelov (2), De Bortoli e Buoncristiani. Convocati: Domanda, Bertoletti, Iaboc, De Bortoli, Buoncristiani, Ndreka, F. Morabito, Spinoglio, Soggiu, I. Angelov, Giordano, Al. Barbero, G. Conta, Garbarino, S. Bincoletto, Torchitti, Mossello.

ALLIEVI
Nova Asti 1
Voluntas 3

Vittoria che non fa punteggio, anche per il gruppo di mister Zizzi. Superiorità indiscussa dei ragazzi neroverdi che regnano con U. Pennacino, Roccazzella, e un'autorevole. Convocati: Porotto, Pasin, Garbero, Bianco, Ostanel, Roccazzella, Bussi, U. Pennacino, Cremon, B. Abdouni, Romano, Berca, Pelle, Martino, Boggero, D'Amico

Gianni Gilardi

Il punto giallorosso

Ancora una sconfitta e il gol resta un miraggio

Nizza Monferrato. Quarta sconfitta consecutiva per la prima squadra; vittoria esterna della Juniores, rovescio casalingo pesante per la D femminile.

PRIMA CATEGORIA
Aurora Calcio (AI) 2
Nicese 0

Anche da questo ennesimo incontro, vitale per evitare il play out, contro i penultimi in classifica, non arrivano punti.

I giallorossi non riescono più a segnare, nonostante la sufficiente padronanza delle operazioni espressa nella partita. Avversari, poca cosa, hanno però saputo sfruttare la velocità del loro attaccante di punta per portare pericoli alla nostra porta. Primo tempo con i ragazzi di mister Oddano che cercano di sbloccare la partita ed avversari che provano di rimessa. Nostre conclusioni innocue, come anche la palla che, nel finale di tempo, attraversa la nostra area fino alla deviazione alessandrina per l'1-0. Ripresa con il solito copione con l'Aurora che gioca ancora più sicura in contropiede ed al 24' raddoppia. Il morale gialloros-

so vacilla, ma Gilardi, subentrato tra i pali all'infortunato Quaglia, mette alcune palle, evitando la possibile goleada mandrogna, sicuramente ingiusta. Nelle ultime battute, Schiffio e Piana sfiorano il punto della bandiera. La concomitanza dei risultati negativi delle altre dirette concorrenti ci lascia ancora un punticino di vantaggio a quattro partite dalla fine del campionato: basterà?

Formazione: Quaglia (Gilardi), Piana, Giovine, Basso, Brusasco, Giacchero, Mazzapica, Lovisolo (Piantato), Parodi, Vassallo (Schiffio), Agnelo.

JUNIORES
Buttigliere 0
Nicese 3

Ci credono ancora i giovani nicesi che con questa vittoria esterna tengono il passo della capolista Fontaneto. Primo tempo con parecchie occasioni non sfruttate. Inizio ripresa e Sandri sblocca. Poco dopo, bella azione in profondità di Caligaris che crossa e Orlando di testa (!) fa 0-2. Si insiepe ed al 17', gran punizione di Ricci che infila il terzo gol: Ca-

la un po' la concentrazione a gli spazi per gli avversari aumentano; ci pensa però C. Berta a mantenere, con ottimi interventi, la rete nicese inviolata.

Formazione: Gilardi (C. Berta), D. Berta, Monti (Soggiu), Delprino, Torello (Ricci), Baratta, Orlando, Grimaldi, Sandri, Garazzino, Caligaris.

Serie D femminile
Nicese 0
Romagnano 7

Troppo grande il divario, sia tecnico che atletico, fra le due formazioni. Contro una compagine ben messa in campo, con giocatrici veloci nello scatto e nello smarcamento, le atlete giallorosse poco hanno potuto per arginare le triangolazioni avversarie. Dopo una prima parte di tempo in sufficiente equilibrio, le ospiti hanno preso il sopravvento, segnando tre reti nella prima frazione ed arrotondato il punteggio nel secondo tempo con segnatura a raffica.

Formazione: Grande, Palermo, Ameglio, Mazzeo, Cerutti, Franzero (Roggero), Siri (Viotti), Vecchio, Albertelli, Pattarino, Nespola. G.G.

Convegno all'Istituto tecnico "Pellati"

La dinamica del clima e le attività umane

Nizza Monferrato. L'Istituto di istruzione superiore "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato non perde occasione per offrire ai suoi allievi momenti di informazione e di riflessione per una più completa formazione scientifica e culturale.

Venerdì 11 aprile, a partire dalle ore 9, nell'Aula magna dell'Istituto, si terrà un convegno sul tema "La dinamica del clima e le attività umane", organizzato dalle prof.sse Alesandra Lovisolio e Tonina Molinari dell'Istituto Pellati in collaborazione con il geologo dott. Fabio Nicotera, presidente dell'Associazione Geospreading, responsabile del corso di divulgazione didattica dal titolo "La dinamica del clima e le attività umane, cause ed effetti di una situazione evolutiva.

Al convegno parteciperanno, come relatori, esperti accademici e professionisti.

Dott. Franco Trotta, ricercatore presso il Dipartimento di Chimica dell'I.F.N. dell'Università di Torino: "Gli ef-

fetti degli inquinanti dei basti strati dell'atmosfera sui cambiamenti climatici"; Dott.ssa Renata Pelosini, Responsabile Area meteorologia ARPA Piemonte: "Scenari climatici futuri e impatti sull'ambiente"; Dott. Italo Colombo, geologo presso il Servizio di prevenzione rischio idrogeologico meteorologico e sismico della Regione Piemonte: "Gli effetti dei cambiamenti climatici nella pianificazione territoriale"; Arch. Gianni Pisano, Tecnico urbanista presso il Comune di Nizza Monferrato: "Ricadute normative sulla pianificazione del territorio a livello locale"; Dott. Geol. Marco Orsi, Ricercatore presso il Dipartimento Georisorse e territorio dell'Università di Genova e componente del P.N.R.A. presso la base scientifica di Baia Terra Nova in Antartide: "L'Antartide, il motore del clima: nuovi indirizzi di studio e immagini dalla XVIII spedizione italiana a Baia Terra Nova"; coordinamento a cura del dott. Fabio Nicotera.

Bel derby, con tanti ex in campo

Un ottimo Basket Nizza supera l'Acqui-Bistagno

Nizza Monferrato. Riparte bene il Basket Nizza, dopo lo stop accusato la settimana scorsa a Castelnuovo Scrivia e vince meritatamente il derby contro l'Acqui-Bistagno degli "ex" Spotti e Bertero.

Basket Nizza 73
Acqui-Bistagno 68

Cominciano bene i nicesi con un primo quarto quasi perfetto, realizzando addirittura il doppio dei punti degli avversari, e chiudendo 26 a 13.

Nella frazione seguente, come spesso purtroppo, è accaduto in questa stagione gli uomini di Perrone rallentano, forse paghi del vantaggio accumulato, e permettono agli ospiti di recuperare.

Sintomatico della situazione è il fatto che il primo canestro dei padroni di casa arrivi solo dopo 5 minuti di gioco (i punti realizzati saranno solo 8!) e il secondo quarto finisce così in parità, con entrambe le formazioni a 34 punti.

Il ricordo della fortunata partita di andata comincia a farsi strada nelle menti dei tifosi nicesi, che assistono impotenti ad un Basket Nizza che non riesce a fare il suo gioco, e viene sistematicamente punito dagli avversari, e in special modo dal loro playmaker, in gran serata.

Quando mancano 5 minuti alla fine della gara i padroni di casa sono ancora sotto di sei punti, ma qualcosa scatta nei ragazzi con le casacche nere, che guidati da Amerio e Bosia cominciano una straordinaria rimonta.

Amerio prende una quantità incredibile di rimbalzi (saranno 22 alla fine della gara) e subisce numerosi falli mettendo freddamente a segno i tiri liberi.

Bosia difende alla grande su Spotti, e realizza diversi canestri spettacolari di cui un paio con tiro libero aggiuntivo, realizzando così il sorpasso definitivo.

Ancora qualche emozione con un tiro de tre che riporta gli ospiti a -2, ma i nicesi sono attenti e precisi nelle conclusioni finali e vincono meritatamente la partita.

Dobbiamo dire che, oltre ai giocatori già citati, quella di domenica è stata un'ottima prova di tutto il collettivo che ha dimostrato una grande forza d'animo nel non lasciarsi andare nel momento più buio e di saper reagire alle difficoltà nel migliore dei modi. Ci riserviamo queste ultime righe per rendere noto come la Federazione Pallacanestro del Piemonte abbia deciso di far ripetere la partita dell'Omega Asti, sospesa per problemi tecnici al tabellone elettronico (cronometro e punteggio).

A norma di regolamento l'Omega doveva essere sanzionata con la sconfitta a tavolino, perché la squadra che gioca in casa ha la responsabilità del proprio campo e delle strutture atte a disputare una gara.

Ci pare utile ricordare, a tal proposito, come il Basket Nizza, solo lo scorso anno, venne minacciato di sospensione e relativa squalifica da un arbitro, perché si era verificato un black-out elettrico.

Ma si sa, per la Federazione "tutte le squadre sono uguali", anche se forse alcune sono "più uguali di altre".

E' molto triste pensare che un campionato bello e combattuto come quello di quest'anno debba essere deciso dagli iniqui provvedimenti di qualche dirigente federale e non dai valori espressi sul campo di gioco.

Basket Nizza - Acqui-Bistagno 73-68

(26-13; 34-34; 50-56)
Fiore 10; Mazza 14; Bosia 14; Visconti 10; Curletti 0; Amerio 16; Garrone (c) 5; Morino 4; Ceretti; Roggero Fosati.

A Nizza, dall'11 al 13 aprile

Fiera del Santo Cristo con mercato e degustazioni

Nizza Monferrato. Si svolgerà nelle giornate di venerdì 11, sabato 12, e domenica 13 la tradizionale "Fiera del Santo Cristo", l'appuntamento primaverile per la promozione della città con mostre, esposizioni, incontri di degustazione.

Il dettaglio del programma è già stato pubblicato nel numero scorso del nostro giornale. In quest'occasione ricordiamo più in dettaglio a livello commerciale, oltre al "mercato" della domenica, l'esposizione delle macchine agricole, delle autovetture, delle attrezzature per l'enologia e per il giardinaggio, che perdureranno per tutti i tre giorni della Fiera, sotto il foro boario "Pio Corsi" ed in piazza Garibaldi. Quindi, dal punto di vista della promozione vinicola, ci

saranno i "Laboratori del Gusto" presso la Bottega del Vino, "La Signora in rosso" con la possibilità di assaggiare l'anteprima del Nizza 2007, sabato 12 (dalle ore 12,30), le degustazioni di altre Barbera d'Asti superiore accompagnate da piatti di salumi nostrani e l'appuntamento con "Barbera alla Grande", buon vino e carne piemontese di domenica 13 (sempre a partire dalle ore 12,30).

E per quello che riguarda il lato più "gastronomico" della Fiera del Santo Cristo ecco la Sagra della torta verde presso il "Ciabot" della Pro Loco in piazza Garibaldi, domenica 13, dove ci sarà anche la tradizionale distribuzione della *belecauda*, l'altra famosa specialità tutta nicese.

Sabato 12 aprile, a Incisa Scapaccino

"Primavera in musica" festival canoro

Incisa Scapaccino. Sabato 12 aprile, presso il Foro boario comunale, ad Incisa Scapaccino si svolgerà la quinta edizione di "Primavera in musica", organizzato dal gruppo musicale "La strana idea" con il patrocinio del Comune e la collaborazione del Gruppo alpini di Incisa Scapaccino.

Questi i nomi dei concorrenti iscritti (con relativi brani presentati) alla competizione canora: Vanessa Nicola (Se t'amo o no); Valentina Borelli (Marzo); Alex Lupo (Vorrei); Cristina Fenoglio (I will always love you); Stefano Arnaudo (Melodramma); Fabiola Rinaldi (Senza origine); Federica Laganà (Ogni giorno di più); Max Pianetti (Margherita); Barbara Baralis (Per dire di

no); Simone Bigliani (Chiaraluna); Serena Penengo (Siamo tutti là fuori); Carmine Villani (La rondine); Virginia Camilleri (Raimbow); Miriam Preve (Pazza idea); Cristina Gherzi (Strano il mio destino); Paolo X (Come mai).

Parteciperà alla manifestazione, come ospite straordinaria, Lorena Pietrapertosa, unitamente ai ragazzi della scuola di danza "Arabesque" di Alessandria, diretta da Cristina Chirco.

Presentano: Betty di Primario e Enrico Soave.

Il voto, sommato a quello del pubblico in sala, di una giuria di specialisti decreterà la classifica e l'assegnazione dei premi. Ingresso euro 5; prevendita presso la sala prove o al numero 347 1245874.

Scomparsa improvvisa, domenica 6 aprile

Cortiglione dice addio a Osvaldo Brondolo

Cortiglione. Abitava ormai a Mombercelli, in una casa nella via dedicata ad uno dei figli più celebri di quel paese astigiano, via Brofferio. Ma Osvaldo Brondolo era in tutto e per tutto un illustre cittadino di Cortiglione, paese delle sue origini e di cui erano stato anche amministratore come vice sindaco della giunta guidata da Filippo Solive nella seconda metà degli Anni Ottanta. Grande quindi il cordoglio, lo stupore e la commozione suscitata in paese dalla notizia della sua improvvisa scomparsa, avvenuta nella tarda serata di domenica scorsa 6 aprile, probabilmente a causa di un infarto che lo ha stroncato mentre lavorava in campagna, nella sua proprietà di regione Prele, tra vigne e pioppeti.

Osvaldo Brondolo, 58 anni, enologo ed esperto tra i più conosciuti ed apprezzati in Provincia e non solo, era uscito di casa nel pomeriggio per andare a lavorare in campagna. La moglie Nicoletta Sossò (la coppia ha anche una figlia, Daria) ha dato l'allarme per il suo mancato ritorno intorno alle 22 e un paio di ore dopo Carabinieri e Vigili del

Fuoco hanno ritrovato il suo corpo ormai senza vita poco distante dalla cascina di famiglia. Brondolo era diplomato alla scuola enologica di Alba e aveva iniziato il lavoro di enologo alla casa vinicola canellese Robba, per poi passare alla "Luigi Bosca" di Boglietto di Costigliole e quindi alla Cantina Sociale di Caneli. Da un anno circa era tornato a lavorare per la "Bosca".

Grande commozione e partecipazione per la scomparsa di Brondolo sono arrivati dal Comune di Cortiglione (il sindaco Drago era suo amico da lungo tempo) e da tutti i suoi colleghi e datori di lavoro delle aziende vinicole in cui aveva prestato il suo professionale e impeccabile servizio come enologo, un vero professionista.

Tantissima gente ha affollato il rosario recitato nella chiesa parrocchiale di Cortiglione, lunedì 6 aprile. E una folla ancora più numerosa e colpita ha accompagnato Brondolo nel suo ultimo viaggio nel "suo" Cortiglione il giorno successivo, stringendosi attorno alla famiglia. S.I.

Importante restauro con CrAT e CrTO

Castelletto Molina punta sul castello



Castelletto Molina. L'Amministrazione comunale di Castelletto Molina, espressione di una lista unica guidata dal sindaco Marcello Piana, ha approvato all'unanimità nei giorni scorsi il bilancio di previsione per l'anno 2003.

Diverse sono le opere pubbliche in programma nell'agenda del piccolo comune del Basso Astigiano. La più importante appare senz'altro il restauro e il recupero di un'ala del bellissimo castello che campeggia nel centro del borgo di Castelletto Molina. Si tratta di un magnifico salone del Seicento (con tanto di piccola cappelletta collegata), tutto affrescato lungo i muri e le volte dell'interno, che sarà riportato all'antico splendore grazie ad una collaborazione del Comune con le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Asti e di Torino. Lo spazio così ricavato sarà destinato a sala conferenze - centro congressi, per manifestazioni, incontri o presentazioni e sarà inserito nel circuito Fai per la sua promozione. La valorizzazione di una struttura come quella del castello, potrebbe diventare un punto di riferimento molto importante sotto il profilo turistico per Castelletto Molina e il suo territorio.

Altri interventi riguarderanno l'ultimazione della tensostruttura nel parco dell'ex asilo - museo contadino, dove si tengono le manifestazioni del paese come la sagra della polenta di agosto, il rifacimento del terreno di gioco e il consolidamento del muro dello sferisterio, il restauro e le migliorie estetiche - strutturali del centro storico con i fondi ottenuti dalla legge 16 per i piccoli comuni e, si spera, il finanziamento comunitario Docup.

S.Ivaldi

Sindaco di Castelletto Molina dal '51 al '65

Cordoglio per la morte del Cav. Uff. Dario Thea

Castelletto Molina. È scomparso pochi giorni fa, a fine marzo, tra il sentito cordoglio e il vivo ricordo della popolazione, uno dei personaggi più illustri di Castelletto Molina degli ultimi decenni.

Si tratta del Cavaliere Ufficiale Dario Thea, già sindaco del piccolo paese astigiano negli anni difficili del dopoguerra, dal 1951 fino al 1965.

Proprio così lo ha voluto ricordare ufficialmente Marcello Piana, attuale primo cittadino di Castelletto Molina: «Erano anni molto duri, in cui non c'e-

ra altro da fare se non rimbocarsi le maniche e lavorare duro, per ricostruire. Il Cavaliere Thea si impegnò a fondo per la comunità castellettese, portando al paese la prima rete fognaria e la prima rete idrica con l'allacciamento all'acquedotto della Valtigione, asfaltando per la prima volta le vie del concentrico, costruendo il peso pubblico, eccetera. A nome mio e dell'Amministrazione comunale tutta, al Cavalier Thea va un sentitissimo grazie per ciò che ha fatto per Castelletto Molina».

Pranzo della fiera alla Vineria "Eneo"

Nizza Monferrato. Domenica 13 aprile, in occasione della Fiera del Santo Cristo a Nizza Monferrato, con il "Gran Mercato" per le vie cittadine, la Vineria Eneo sarà aperta anche a pranzo per una sosta ristoratrice tra una bancarella e l'altra, con invitanti piatti primaverili e gli immancabili salumi locali e formaggi tipici. Eneo vi ricorda che all'interno dei suoi locali potete acquistare Vini e Prodotti tipici, confezionati anche in occasione delle prossime festività pasquali. Eneo vi aspetta in Via Crova 11 a Nizza Monferrato (AT) tel. 0141 702546.

Anziano trovato morto a Castel Boglione

Castel Boglione. È stato trovato senza vita, nella sua casa di strada Albera 50, Matteo Pattarino, 80 anni, da sempre abitante a Castel Boglione. Probabilmente l'anziano era morto già da qualche giorno quando è stato ritrovato, ma nessuno se ne era accorto dal momento che nessuno frequentava la sua casa. Pattarino, che risulta essere spirato per cause naturali, non aveva infatti parenti stretti in paese o nelle vicinanze e conduceva vita solitaria nella sua abitazione, senza avere molti contatti con l'esterno.

Supermercati Gulliver®

dal 10 al 19 Aprile

La doppia sorpresa di Pasqua



Colomba Melegatti
gr. 750
€ 3,95 prezzo normale
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 1,90 L. 1.936
al kg. € 1,33
risparmi € 2,95 = L. 5.712
massimo 4 pezzi per cliente

PRODOTTO
SOTTOCOSTO



PRODOTTO
SOTTOCOSTO

Uovo di cioccolato
CON DOPPIA SORPRESA
al latte/fondente gr. 500
€ 7,90 prezzo normale
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 2,50 L. 4.841
al kg. € 5,00
risparmi € 5,40 = L. 10.456
massimo 4 pezzi per cliente

Cioccolato
di Qualità
della tradizione Novese
DOPPIA SORPRESA
Cioccolato superiore al latte

Cioccolato
di Qualità
della tradizione Novese
DOPPIA SORPRESA
Cioccolato fondente extra

SOTTOCOSTO

CERCA IL



E SCOPRI IL RISPARMIO

Vendita effettuata ai sensi D.P.R. 218 del 06/04/2001.